



COMUNE di PAVIA

DUP

Documento Unico di Programmazione

2021 – 2023



INDICE

| | | |
|--|-------------|----------|
| Premessa | Pag. | 1 |
| Sezione strategica (SeS) | " | 3 |
| 1. Il quadro strategico di riferimento | " | 5 |
| 1.1 Analisi del contesto economico-finanziario europeo e nazionale | " | 5 |
| 1.2 Analisi del contesto economico-finanziario regionale | " | 6 |
| 1.3 Analisi del contesto territoriale | " | 11 |
| 1.4 Vincoli di finanza pubblica, patto di stabilità e controlli | " | 37 |
| 2. Indirizzi generali di natura strategica, analisi delle risorse e degli impieghi e sostenibilità finanziaria attuale e prospettica | " | 46 |
| 2.1 Analisi delle risorse | " | 45 |
| 2.2 Nuovi investimenti | " | 46 |
| 2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione | " | 46 |
| 2.4 Tributi e tariffe dei pubblici servizi | " | 47 |
| 2.5 Spesa corrente e necessità finanziarie | " | 48 |
| 2.6 Gestione patrimoniale | " | 48 |
| 2.7 Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale | " | 48 |
| 2.8 Indebitamento - Dimostrazione della capacità di indebitamento nel triennio 2021- 2022- 2023 | " | 48 |
| 2.9 Equilibri di bilancio della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa | " | 51 |
| 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente | " | 52 |
| 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni in materia di pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica | " | 60 |
| 5. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali | " | 61 |
| 5.1 Servizi pubblici locali | " | 61 |
| 5.2 Indirizzi generali agli organismi partecipati | " | 70 |
| 6. Indirizzi strategici | " | 79 |
| 6.1 Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato | " | 79 |
| 7. Obiettivi strategici dell'ente | " | 89 |
| 7.1 Annotazioni di carattere generale | " | 89 |
| 7.2 Sicurezza e decoro urbano | " | 90 |
| 7.3 Lavoro, Impresa, Commercio e Innovazione | " | 95 |
| 7.4 Ambiente e sostenibilità, Periferie, Cura e Tutela del verde e degli animali, Fiume Ticino | " | 98 |
| 7.5 Famiglia, Servizi socio-assistenziali | " | 101 |
| 7.6 Accessibilità e disabilità | " | 102 |
| 7.7 Istruzione, Formazione, Università e Giovani | " | 104 |
| 7.8 Urbanistica, Viabilità, Trasporti e Territorio | " | 109 |
| 7.9 Cultura, Eventi, Associazionismo e Turismo | " | 113 |
| 7.10 Sport | " | 116 |
| 7.11 Sinergie e collaborazioni | " | 117 |
| 7.12 Istituzione | " | 120 |
| 7.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti | " | 122 |
| 7.14 Missione 99 - Servizio per conto terzi | " | 126 |
| 8. Modalità di rendicontazione | " | 127 |

| | | |
|---|---|---------|
| Sezione operativa (SeO) - Parte prima | " | 129 |
| 9. La motivazione delle scelte programmatiche | " | 132 |
| 9.1 La valutazione generale dei mezzi finanziari disponibili | " | 132 |
| 9.2 Le risorse di parte corrente | " | 133 |
| 10. Il quadro dimostrativo del pareggio economico | " | 148 |
| 11. Risorse in conto capitale | " | 150 |
| 12. Entrate per riduzione di attività finanziarie | " | 155 |
| 13. Entrate per conto terzi | " | 155 |
| 14. Missioni e programmi | " | 161 |
| 14.1 Considerazioni generali | " | 161 |
| 14.2 Elenco delle missioni e dei programmi | " | 162 |
| Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | " | 168 |
| Missione 2 - Giustizia | " | 202 |
| Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza | " | 203 |
| Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | " | 207 |
| Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | " | 222 |
| Missione 6 - Politiche giovanili, Sport e tempo libero | " | 232 |
| Missione 7 - Turismo | " | 237 |
| Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa | " | 239 |
| Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | " | 246 |
| Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | " | 259 |
| Missione 11 - Soccorso Civile | " | 267 |
| Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | " | 269 |
| Missione 13 - Tutela della salute | " | 289 |
| Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | " | 290 |
| Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale | " | 299 |
| Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | " | 303 |
| Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | " | 303 |
| Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie locali e territoriali | " | 303 |
| Missione 19 - Relazioni internazionali | " | 304 |
| Sezione operativa (SeO) – Parte seconda | " | 307 |
| 15. Piano delle opere pubbliche | " | 310 |
| 16. Piano delle alienazioni | " | 322 |
| 17. La programmazione del fabbisogno del personale | " | 353 |
| 18. Il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e delle strutture comunali | " | 355 |
| 19. Limiti di spesa in materia informatica | " | 355 |
| 20. Programma biennale acquisti di beni e servizi | " | 356 |
| Allegato 1 Piano degli indicatori | " | 361 |
| Allegato 2 Prospetto ex art. 41 D.L. 66/2014 | " | 376 |
| Allegato 3 Nota integrativa al bilancio 2020 | " | 378 |

PREMESSA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP) che, in base al D. Lgs. 118/2011, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP; lo schema di bilancio di previsione finanziario;

c) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta;

d) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

f) le variazioni di bilancio;

g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il DUP, documento unico di programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Il D.U.P si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



COMUNE DI PAVIA

DUP

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

SeS

1 IL QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Gualtieri, ha definito il Documento di economia e finanza (DEF) 2020, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Tali documenti sono stati approvati dalle Camere, ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio termine (OMT) in data 30 aprile 2020.

Come si legge nel Documento di Finanza Pubblica, l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha dovuto adottare per prima misure sia in termini di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia al fine dell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere, sia allo scopo di dare attuazione a misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate sempre più necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

Il Documento offre una descrizione degli sviluppi di fronte ai quali si trova l'economia e, quindi, del difficile ambiente nel quale si collocheranno le politiche pubbliche. Le stime che, in via eccezionale, limitano l'orizzonte di previsione al biennio 2020-21 (anziché al quadriennio 2020-23) e si riferiscono a un quadro macroeconomico unico (che non distingue quindi lo scenario tendenziale dal programmatico), indicano che il Pil reale registrerà una contrazione dell'8 per cento nell'anno in corso e un parziale rimbalzo (+4,7 per cento) nel 2021.

Lo scarto rispetto alle previsioni della Nota di aggiornamento al DEF 2019 è marcatissimo, commisurandosi, cumulativamente nel biennio, in oltre 5 punti percentuali.

Secondo le stime presentate nel Documento, la recessione interesserebbe tutte le componenti della domanda aggregata con l'eccezione dei consumi pubblici.

Il calo della spesa delle famiglie si commisurerebbe ad oltre il 7 per cento, mentre quello degli investimenti fissi lordi supererebbe il 12 per cento. L'impatto sulle esportazioni raggiungerebbe il 14,4 per cento, con parziale compensazione, per quel che concerne la bilancia dei pagamenti, da parte delle importazioni, le quali, reagendo alla flessione della domanda interna, si contrarrebbero anch'esse in misura consistente (13,0 per cento). Il contributo della variazione delle scorte alla recessione sarebbe pari a -0,7 punti.

Nel 2021 anche il rimbalzo, limitato, coinvolgerebbe, pur se con intensità diversa, la totalità delle componenti della domanda.

Lo scenario prefigurato vede un mercato del lavoro fortemente segnato dalla crisi, con una crescita del tasso di disoccupazione dal 10 all'11,6 per cento nel 2020.

Grazie al significativo rafforzamento delle politiche monetarie non convenzionali e al nuovo programma (PEPP) di acquisti di titoli della BCE, al quadro prospettato non si assocerebbero tensioni significative sui mercati finanziari con un tasso di interesse sui titoli a lungo termine dell'Italia pari all'1,4 per cento (dall'1,9 nel 2019 e 1,2 per cento nel 2020 secondo il DPB dello scorso autunno).

Attraverso il DEF, inoltre, sentita la Commissione europea, il Governo ha richiesto l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento per l'anno 2020 di 55 miliardi di euro, 24,85 miliardi di euro nel 2021, 32,75 miliardi di euro nel 2022, 33,05 miliardi nel 2023, 33,15 miliardi di euro nel 2024, 33,25 miliardi di euro dal 2025 al 2031 e 29,2 miliardi di euro dal 2032.

Il nuovo livello del debito pubblico si attesterà in tal modo al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021.

Nel DEF si illustra come per gli anni successivi, sarà delineato un percorso di graduale rientro del rapporto debito/PIL, che assicuri comunque un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia, durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti.

Secondo il Documento i principi generali della strategia di rientro risultano, oltre al conseguimento di un adeguato surplus di bilancio primario:

- il rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative;
- il contrasto all'evasione fiscale;
- la riforma del sistema fiscale, improntata alla semplificazione, all'equità e alla tutela ambientale;
- la revisione e la riqualificazione della spesa pubblica.

Infine, si legge, l'azione del Governo sarà indirizzata all'introduzione di innovativi strumenti europei che possano assicurare una risposta adeguata della politica di bilancio alla luce della gravità della crisi e, al contempo, migliorare le prospettive di crescita di lungo termine e la sostenibilità delle finanze pubbliche dei Paesi membri.

Attraverso le risorse aggiuntive che saranno rese disponibili con lo scostamento sopra indicato, il Governo, si legge nel documento, intende realizzare interventi per aumentare il finanziamento e il potenziamento del sistema sanitario nazionale, delle forze dell'ordine, del sistema di protezione civile e delle altre amministrazioni pubbliche che sono chiamate a dare una efficace risposta alla situazione emergenziale.

Il DEF prosegue illustrando come saranno, inoltre, ulteriormente potenziate le misure per il sistema delle garanzie a favore degli operatori economici pubblici e privati, la tutela del lavoro, con particolare riguardo alla sicurezza e alla garanzia della salute dei lavoratori, il sostegno ai settori produttivi maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria, anche attraverso un utilizzo adeguato della leva fiscale ed evitando politiche restrittive, e per il rafforzamento degli strumenti di protezione sociale. Secondo quanto indicato nel documento, appare inoltre indispensabile incrementare le risorse a sostegno della ripresa economica e produttiva e il recupero della competitività sui mercati internazionali, con interventi per la capitalizzazione delle imprese.

In questa prospettiva, il prossimo decreto del Governo garantirà, pur in un contesto di miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, la completa eliminazione dell'incremento delle aliquote IVA e delle accise previsto dal 2021.

Tale scelta, illustra il DEF, viene considerato come fondamentale, soprattutto in questa fase, fornire elementi di certezza alle imprese e ai cittadini che si trovano a dover programmare l'attività e i piani di investimento in un contesto reso incerto e mutevole dalla emergenza in atto. Inoltre, in questo modo si migliora la trasparenza delle previsioni di finanza pubblica.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO-FINANZIARIO REGIONALE¹

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo

¹ Fonte: BANCA D'ITALIA, Economie regionali, L'economia della Lombardia, giugno 2020.

le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le valutazioni dello studio di Banca Italia sull'economie regionali, riferite al primo trimestre dell'anno in corso, indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento degli indicatori economici riferiti nello specifico alla Regione Lombardia confermano il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, lo studio di Banca Italia ipotizza che il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

L'analisi di Banca d'Italia evidenzia che le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà, secondo lo studio sulle economie regionali, da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Le imprese - Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incompressibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro - Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili ed analizzati dallo studio di Banca d'Italia evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie - Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero, secondo l'analisi condotta da Banca d'Italia, aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019.

Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari.

Il mercato del credito - Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia. Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende.

La finanza pubblica - Ci si attende che gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di Covid-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la

crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura

In tale contesto si inserisce il Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura che traccia la visione strategica dell'azione regionale declinando cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

Più autonomia

Nel Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura viene indicata la maggiore autonomia come condizione essenziale perché la Regione Lombardia possa realmente “correre”, consolidare a livello nazionale ed internazionale le proprie eccellenze e potenziare ulteriormente un'offerta di servizi già molto alta e riconosciuta per i suoi standard qualitativi. La nuova Amministrazione regionale, si legge nel Documento, intende proseguire la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per ottenere “maggiori forme e condizioni particolari di autonomia”, a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della “democrazia di prossimità”, quella più vicina al cittadino. L'obiettivo, prosegue il Programma, è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federo-regionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

Semplificazione

Nel Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, sono indicate quali leve per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente).

Sostenibilità

Nel Piano Regionale, si legge che la sostenibilità rappresenta l'occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni. Il Documento riporta che si intende giungere alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie di tale Protocollo dovrebbero essere rappresentate dalle seguenti:

- graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;

- integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario.

Nel Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura si riporta l'intenzione di attuare la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Si intende, in base al Programma, provvedere alla presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale –Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza alla normativa nazionale e alla normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n.33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare.

Secondo quanto si legge nel Programma, inoltre, attenzione alla fragilità si avrà anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

Sicurezza personale

Nel Piano Regionale di Sviluppo per la XI legislatura si riporta, con enfasi, il proposito di dare grande attenzione alla sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, in quanto, secondo quanto indicato nel Documento, la sicurezza rappresenta un aspetto cruciale per poter guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.3 ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

1.3.1 Condizioni socio-economiche del territorio

| | | | |
|------------------------|------------------------------|------------------|--|
| Superficie ha 6.287 | | | |
| RISORSE IDRICHE | | | |
| Laghi n° = | Fiumi e Torrenti mq. 126.300 | | |
| STRADE | | | |
| Statali Km. 47 | Provinciali Km. 99 | Comunali Km. 350 | |
| Vicinali Km. 157 | Autostrade Km. = | | |

| | | |
|--|-------------------------|---|
| PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | PGT approvato con Deliberazione del C.C. n.33 del 15/07/2013 Variante approvata con Deliberazione del C.C. n.22 del 16/05/2017 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Governo del territorio adottato si x • Piano di Governo del territorio approvato si x • Programma di fabbricazione no x • Piano edilizia economica e Popolare no x | | |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | P.G.T. approvato con deliberazione di C.C. n. 33 del 15/07/2013 Art. 27 – N.T.A. Piano delle Regole prevede nuove regole rispetto alle aree attuate mediante P.I.P. anno 1978 e P.I.P. anno 1998 Disposizioni commerciali all'interno del Documento di Piano e del Piano delle Regole |
| <ul style="list-style-type: none"> • Industriali si x • Artigiani si x • Commerciali si x • Altri strumenti (specificare) | | |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/00) si x | | |
| | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
| P.E.E.P. | // | // |
| P.I.P. | // | // |

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

La POPOLAZIONE nella città di Pavia: dati generali

Pavia si estende su una superficie di 62,87 kmq e ha una popolazione pari a 73.334 residenti al 31 dicembre 2019 (35.001 maschi e 38.333 femmine), pari a circa il 13,4 % degli abitanti dell'intera provincia e a circa lo 0,72% della Regione Lombardia.

Nel periodo 2001 2019 la popolazione pavese ha manifestato un andamento complessivamente decrescente fino al 2012 (in controtendenza rispetto alla crescita costante di popolazione residente in regione Lombardia), seguita da un periodo caratterizzato da incremento di popolazione in linea con la tendenza regionale dal 2012 al 2019.

Popolazione residente a Pavia nel periodo 2001 2019



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PAVIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Popolazione residente in Lombardia nel periodo 2001 2019



Andamento della popolazione residente

LOMBARDIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La popolazione residente a **Pavia** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **68.280** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **71.225**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **2.945** unità (-4,13%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici di queste pagine riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazioni percentuali della popolazione

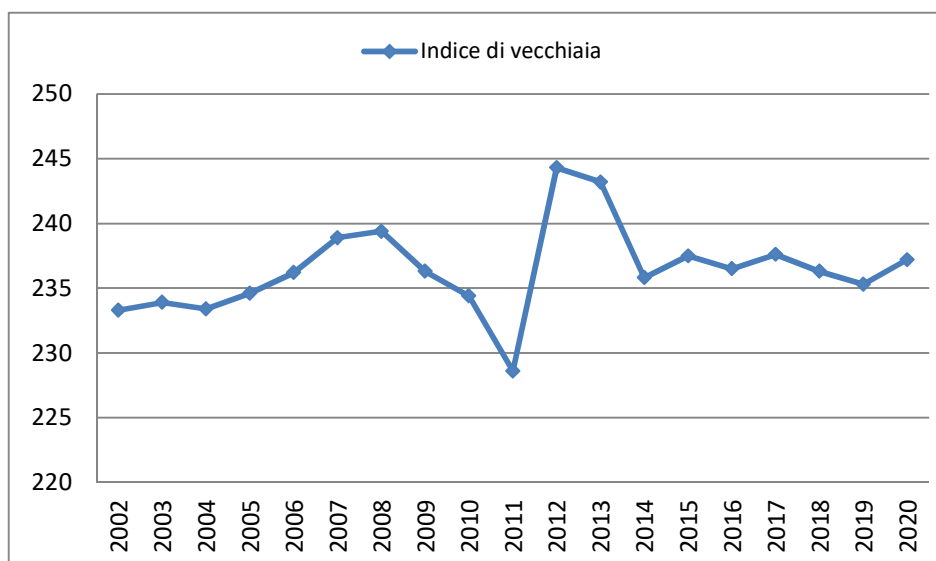
Le variazioni annuali della popolazione di Pavia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pavia e della regione Lombardia.



La POPOLAZIONE nella città di Pavia: struttura

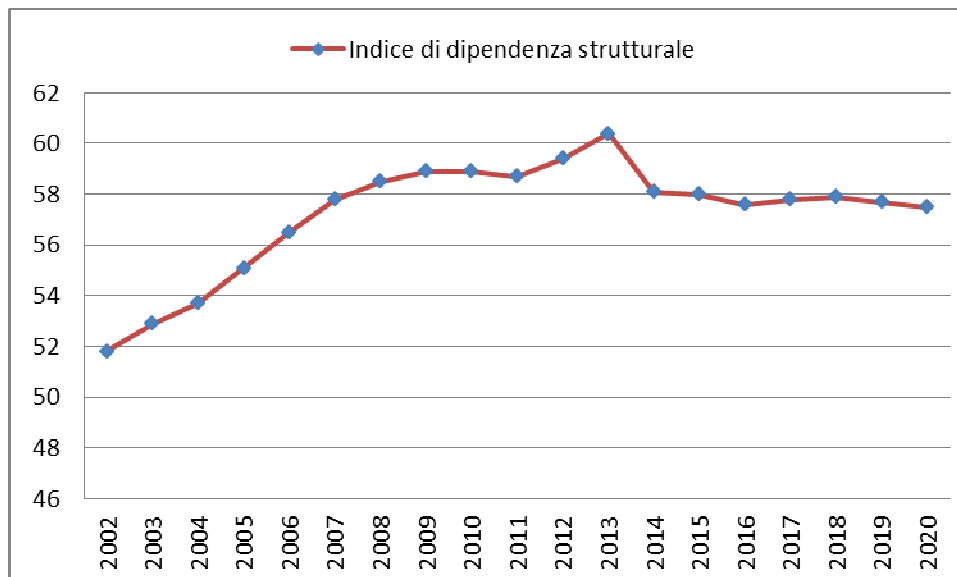
Analizzando la composizione per età della popolazione si nota la tendenza ad un leggero invecchiamento; ciò è testimoniato anche dalla dinamica lievemente crescente **dell'indice di vecchiaia**, che passa da 233 a 237,2 nel periodo che va dal 2002 al 2020 (rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Pavia dice che ci sono 237,2 anziani ogni 100 giovani).

Trend indice di vecchiaia a Pavia nel periodo 2002/2020



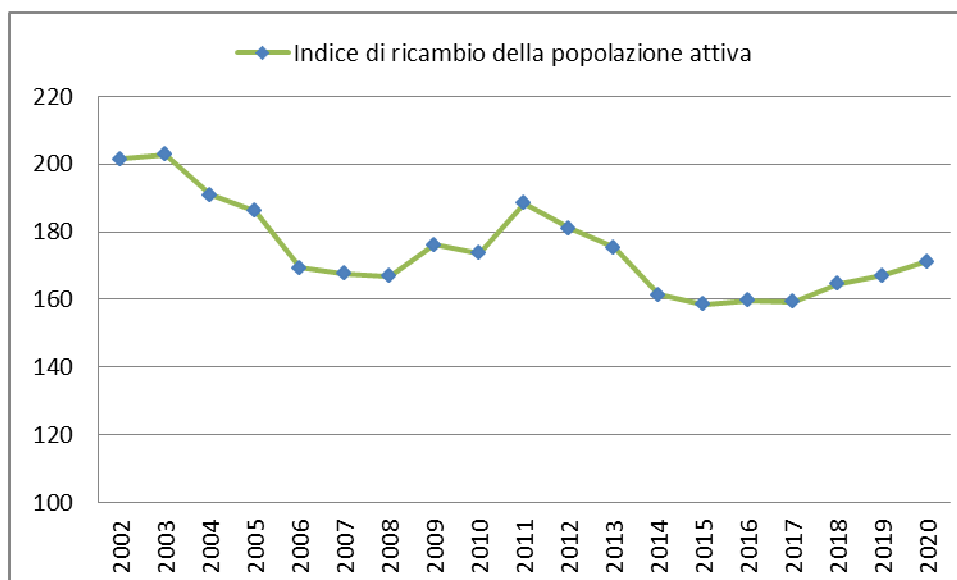
L'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni), mostra un andamento crescente nel periodo considerato, infatti se, teoricamente, a Pavia nel 2002 ci sono 51,8 individui a carico di ogni 100 individui che lavorano, nel 2020 il dato passa a 57,5 con un valore intermedio che raggiunge 60,4 nel 2013.

Trend indice di dipendenza strutturale a Pavia nel periodo 2002/2020



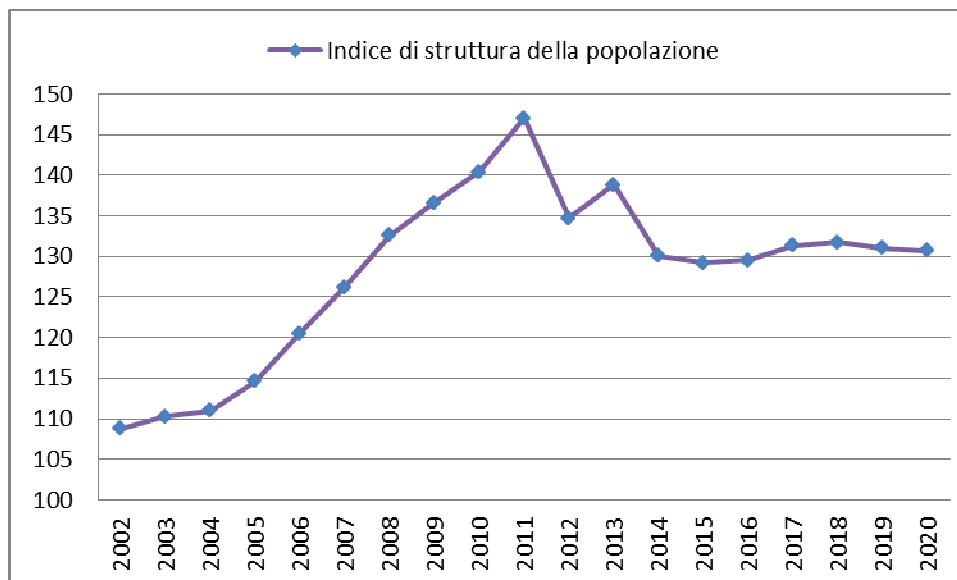
L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Pavia nel 2020 l'indice di ricambio è 171,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana ma rispetto al primo anno di rilevazione considerato, il 2002 in cui il dato era di 202,4 la situazione è sicuramente migliorata anche se il trend degli ultimi anni tende al rialzo.

Trend indice di ricambio della popolazione attiva a Pavia nel periodo 2002/2020



Una dinamica sostanzialmente contraria è rappresentata dall'**indice di struttura della popolazione attiva**, che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa e rappresenta il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Nel comune di Pavia il dato passa da 108 (anno 2002) a 130,7 (anno 2020).

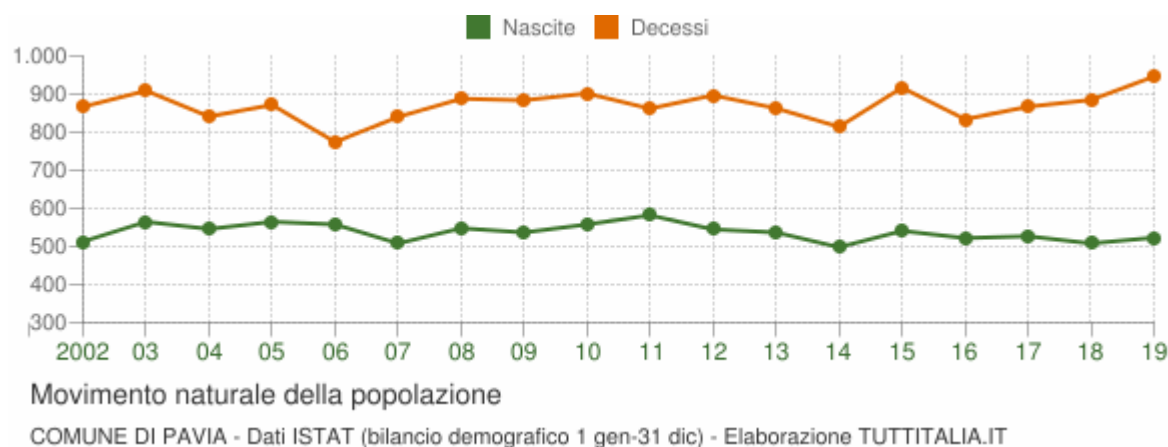
Trend indice di struttura della popolazione attiva a Pavia nel periodo 2002/2020



La POPOLAZIONE nella città di Pavia: saldo naturale e flusso migratorio

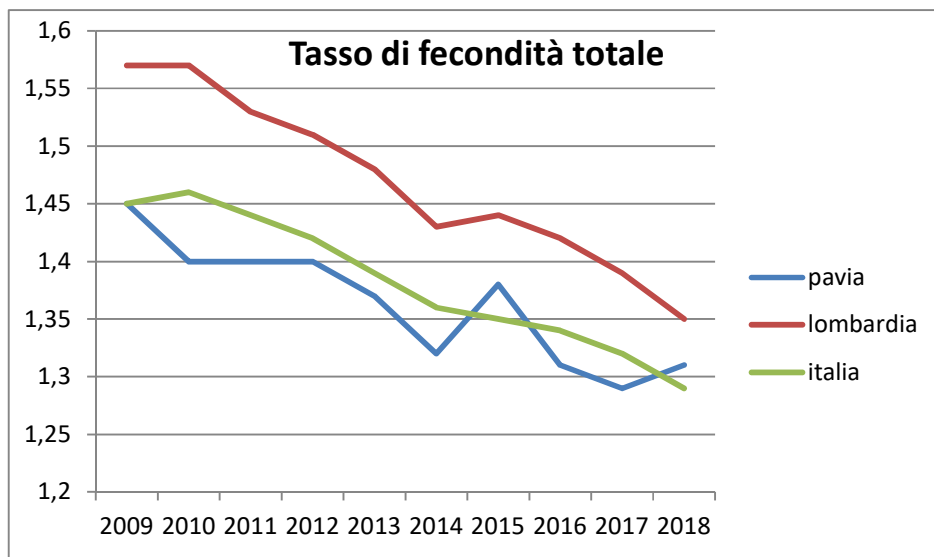
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi a Pavia negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Trend movimento naturale della popolazione nel periodo 2002/2020



A Pavia il numero dei nati nel periodo considerato ha avuto una tendenza al rialzo pur avendo subito nel tempo alcune oscillazioni; anche i decessi presentano un dato altalenante all'interno del range temporale

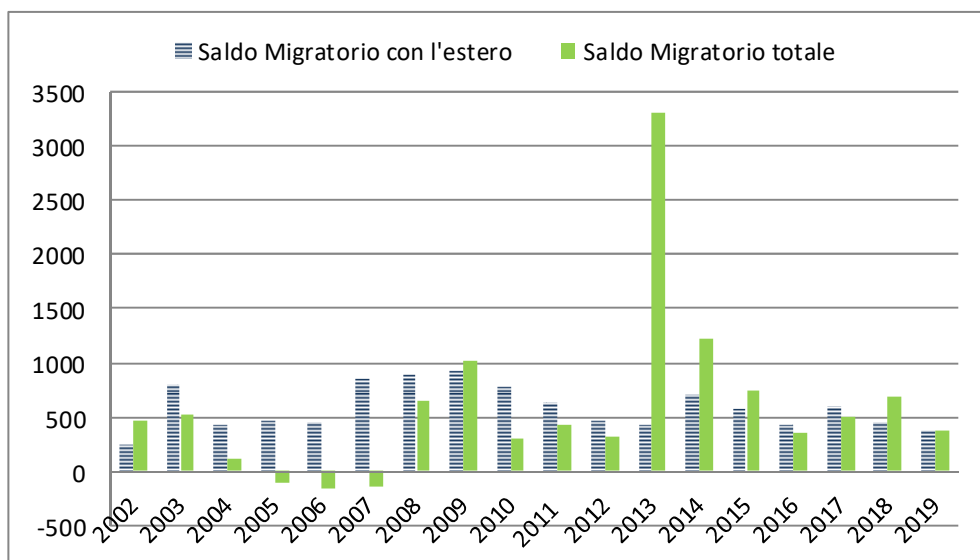
considerato. Di seguito il grafico indicante il **tasso di fecondità**, dato dal numero medio di figli per donne in età feconda (15-49 anni) nel periodo dal 2002 al 2018 del Comune di Pavia in rapporto con il dato medio per Regione Lombardia e dato nazionale. Come si può notare le linee rispettano più o meno lo stesso decrescente con un rialzo per il dato pavese nell'anno 2015. Il dato relativo a Pavia del 2018 è pari a 1,29. Tale valore si scompone tra il tasso relativo a madri italiane, pari a 1,15 e il valore relativo alle madri straniere pari a 1,96, evidenziando una maggiore propensione alla maternità dei residenti stranieri. L'età media delle madri al parto passa da 30,62 anni nel 2002 a 31,5 anni nel 2018. L'età media dei padri al parto nel 2002 è di e 34,46 e passa a 35,49 anni nel 2018. (dati ISTAT)



Se il saldo naturale della popolazione risulta costantemente negativo, il saldo migratorio, come si evidenzia nei grafici successivi nel periodo considerato risulta positivo con un saldo migratorio totale di partenza del 2002 di +467 unità (di cui saldo migratorio con l'estero di +244) al dato del 31 dicembre 2019 di + 379 unità come saldo migratorio totale e +382 saldo migratorio con l'estero.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pavia negli ultimi anni.

Saldo migratorio con l'estero e totale nel periodo 2002/2019 nel comune di Pavia

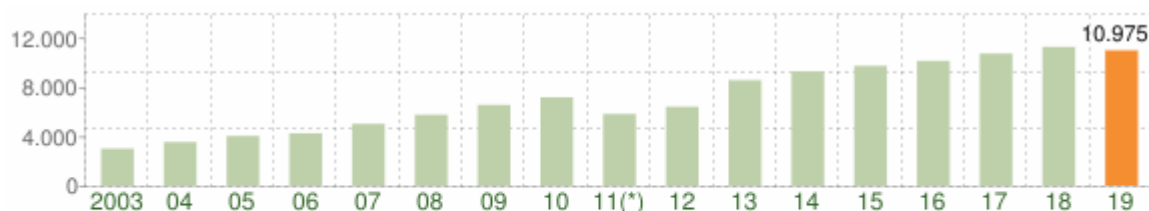


Nel 2013 sono state fatte delle rettifiche d'ufficio dei dati considerando il bilancio demografico post-censimento 2011.

La POPOLAZIONE nella città di Pavia: I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti a Pavia al 31 dicembre 2019 sono, secondo la rilevazione ISTAT, 10.975. Il trend come si desume dal grafico successivo è in ascesa nel periodo considerato.

Trend andamento della popolazione con cittadinanza straniera nel comune di Pavia dal 2004 al 2019



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

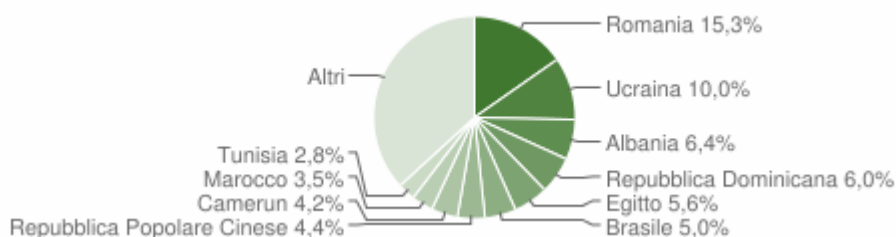
COMUNE DI PAVIA - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

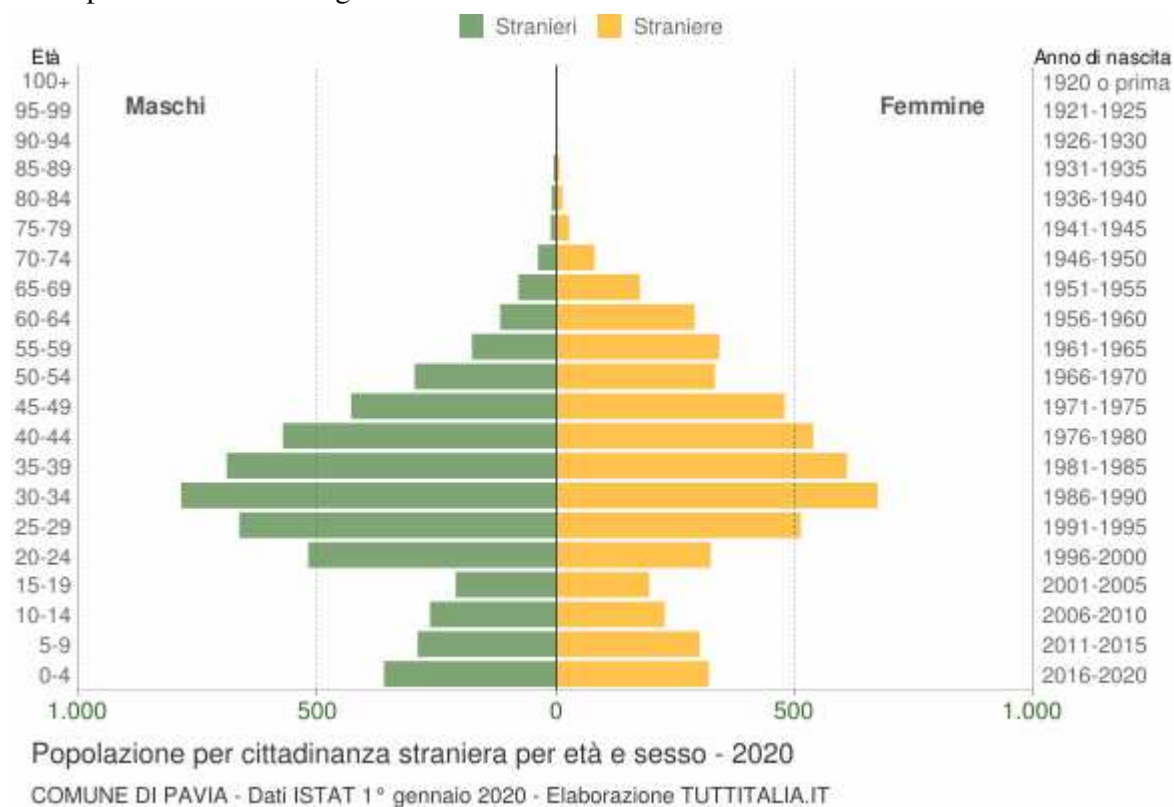
Gli stranieri residenti a Pavia rappresentano il 15% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 15,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (10,1%) e dall'**Albania** (6,4%).



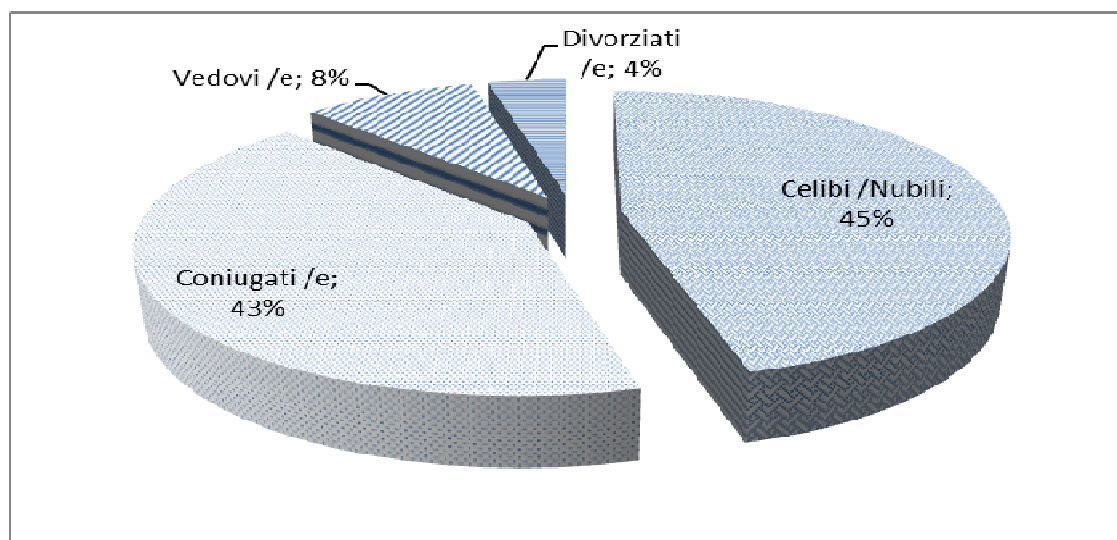
In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Pavia per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.

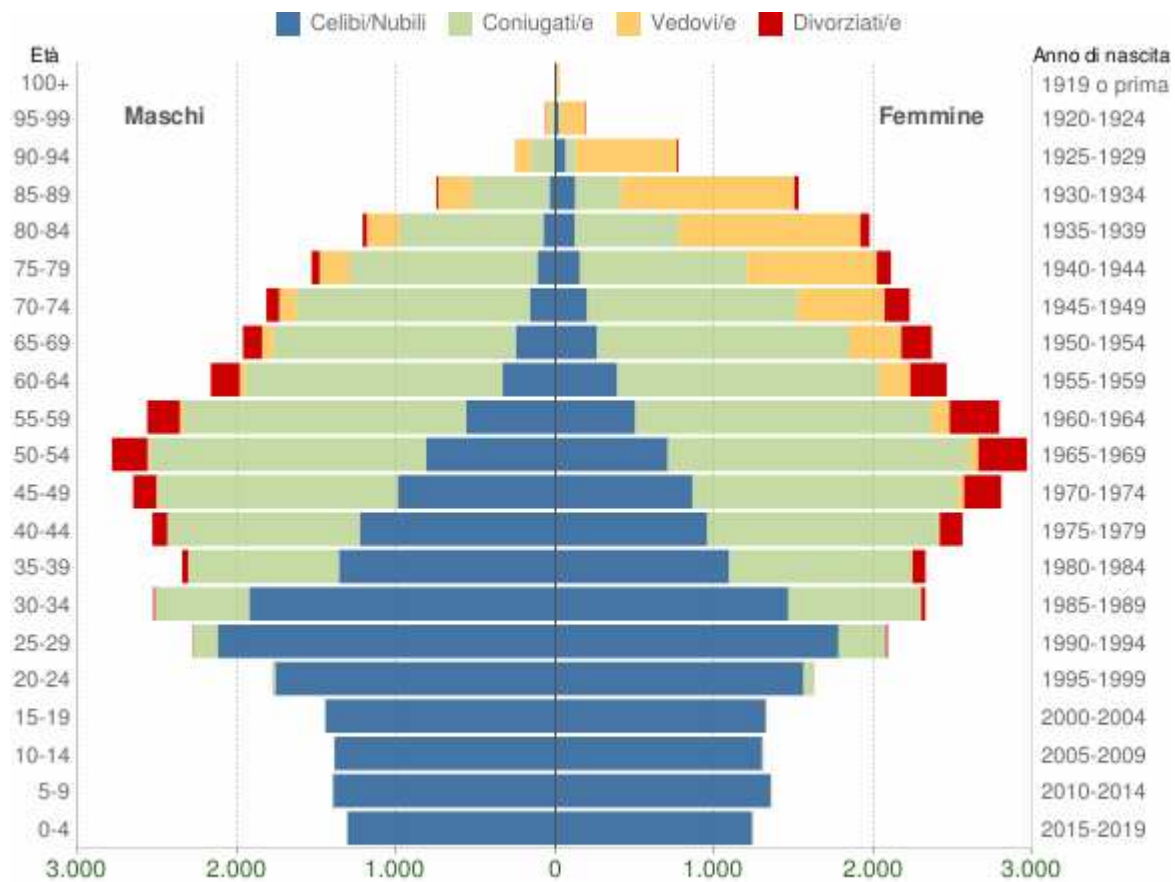


La POPOLAZIONE nella città di Pavia: stato civile

Analizzando la popolazione per stato civile, si osserva che uomini e donne sono abbastanza equamente rappresentati tra i celibi/nubili (52% celibi, 48% nubili) e i coniugati (49% uomini e 51% donne), mentre emerge una significativa maggioranza di donne nello stato di vedovanza (84% contro il 16% degli uomini), aggravata dall'elevata età anziana. Una importante prevalenza femminile si nota anche per i divorziati (61% di donne e 39% di uomini).

Composizione della popolazione a Pavia al 1° gennaio 2019 (dati 2020 non ancora disponibili)





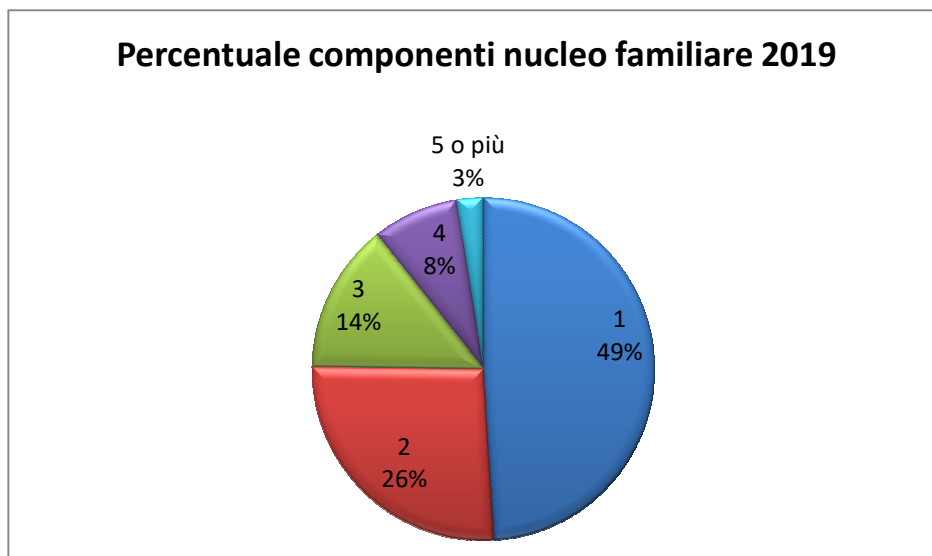
La POPOLAZIONE nella città di Pavia: famiglie

La popolazione alla data del 31 dicembre 2019 conta 38.107 famiglie residenti

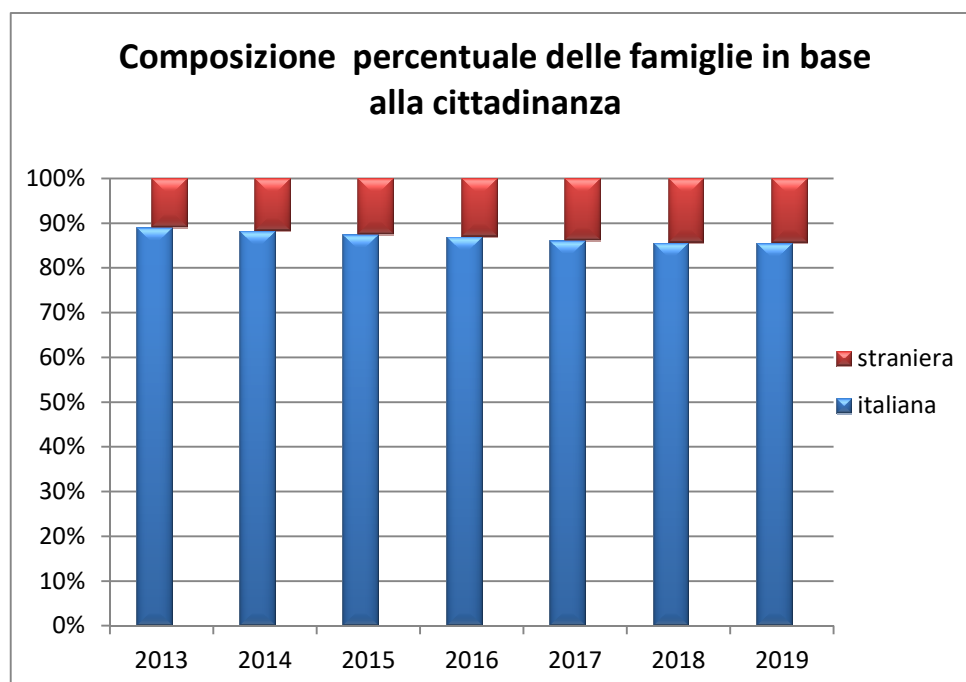
dimensione famiglie residenti al 31/12 periodo 2013 - 2019

| componenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 1 | 17152 | 17 515 | 17810 | 18031 | 18329 | 18541 | 18675 |
| 2 | 9837 | 9992 | 9990 | 10031 | 10014 | 9971 | 9992 |
| 3 | 5663 | 5628 | 5628 | 5528 | 5447 | 5439 | 5385 |
| 4 | 3124 | 3137 | 3135 | 3132 | 3165 | 3143 | 3094 |
| 5 o più | 884 | 887 | 893 | 906 | 926 | 962 | 961 |
| totale famiglie | 36.660 | 37.159 | 37.456 | 37.628 | 37.881 | 38.056 | 38.107 |

Percentuale componenti nucleo familiare residenti a Pavia al 31/12/2019



Percentuale delle famiglie residenti nel Comune di Pavia in relazione alla cittadinanza al 31/12/2019



Il TERRITORIO nella città di Pavia: le imprese²

Imprese e territorio da sempre rappresentano un dualismo importante per la lettura e l'interpretazione dell'andamento di una provincia. Le imprese contribuiscono alla ricchezza fornendo opportunità lavorative sia in modo diretto, che attraverso l'indotto che queste creano.

Da diversi anni ormai il sistema imprenditoriale della provincia di Pavia si sta riducendo di consistenza. Più in particolare, fra il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2018 il numero di iniziative imprenditoriali registrate presso la locale Camera di Commercio è sceso del 6% e solo in undici province italiane tale calo è stato più vistoso. Nel 2018 si è assistito a quello che probabilmente in termini di saldo demografico di impresa, è stato il peggior anno del decennio con un differenziale fra nascite e cessazioni di 297 imprese, che costituisce il record negativo degli ultimi anni. A questo risultato certamente le nascite hanno dato il loro contributo visto che le 2.721 imprese create nel 2018 sono il numero più basso degli ultimi sette anni e vanno ad innestarsi in un trend continuamente decrescente negli ultimi tre anni. Ma anche la mortalità ha le sue responsabilità. Va registrato il notevole aumento rispetto al 2017 (+247 imprese decedute in più) con un ritorno sopra quota 3.000 imprese cessate che non si verificava dal 2014.

La demografia di impresa nelle province della Lombardia, in Lombardia, nord ovest e Italia. Anno 2018.

| | Iscrizioni | Cessazioni non d'ufficio | Saldo | Tasso di crescita |
|-----------------------|----------------|--------------------------|---------------|-------------------|
| Varese | 3.889 | 3.920 | -31 | -0,04 |
| Como | 2.701 | 2.595 | 106 | 0,22 |
| Sondrio | 687 | 877 | -190 | -1,26 |
| Milano | 23.881 | 18.451 | 5.430 | 1,44 |
| Bergamo | 5.293 | 5.342 | -49 | -0,05 |
| Brescia | 6.537 | 6.469 | 68 | 0,06 |
| Pavia | 2.721 | 3.018 | -297 | -0,63 |
| Cremona | 1.583 | 1.626 | -43 | -0,15 |
| Mantova | 1.973 | 2.288 | -315 | -0,77 |
| Lecco | 1.312 | 1.527 | -215 | -0,83 |
| Lodi | 904 | 935 | -31 | -0,19 |
| Monza e della Brianza | 4.360 | 4.242 | 118 | 0,16 |
| LOMBARDIA | 55.841 | 51.290 | 4.551 | 0,47 |
| NORD OVEST | 89.563 | 86.574 | 2.989 | 0,19 |
| ITALIA | 348.492 | 317.570 | 30.922 | 0,51 |

Sempre attraverso i dati del Registro delle Imprese è possibile analizzare quelle che sono le cessazioni di impresa classificate secondo l'anno di iscrizione al Registro delle Imprese. Se si prendono in considerazione le imprese che hanno cessato l'attività nel 2018, in provincia di Pavia oltre 12 imprese cessate su 100 avevano meno di due anni, costituendo da questo punto di vista una delle nove realtà maggiormente critiche di tutto il nord del Paese.

² Fonte dei dati: Camera di Commercio di Pavia – Giornata dell'economia. Anno 2019. Rapporto sull'economia provinciale 2018.

Il problema della maggiore mortalità di impresa rispetto alla natalità sembra essere estendibile a gran parte del territorio lombardo, con Sondrio, Mantova e Lecco che hanno evidenziato performance anche peggiori rispetto a quelle di Pavia.

In Lomellina e nel Pavese nel corso degli anni si sono anche registrati periodi in cui il numero di imprese iscritte ha superato quello delle imprese cessate, nell'Oltrepò Pavese invece il fenomeno del ridimensionamento territoriale sembra essere decisamente territoriale. Una conseguenza di questi movimenti è la progressiva polarizzazione delle imprese verso il Pavese e la Lomellina dove oggi risiedono il 69,6% di tutte le iniziative imprenditoriali della provincia a fronte del 68,3% di inizio decennio.

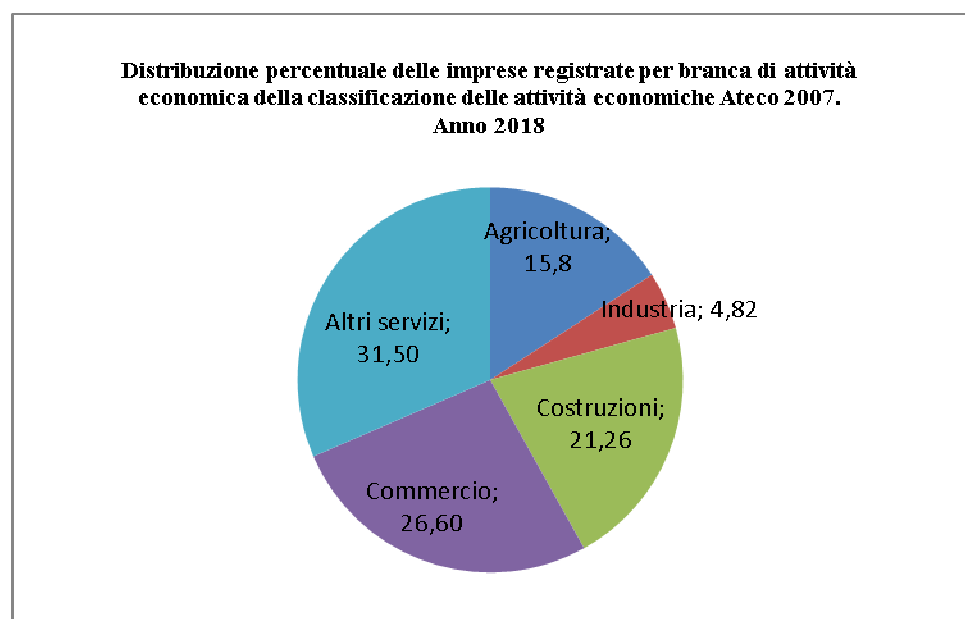
Imprese registrate nelle segmentazioni territoriali della provincia di Pavia. Anni 2014-2018

| Aree territoriali | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Lomellina | 16.042 | 15.968 | 15.764 | 15.654 | 15.554 |
| Oltrepò Pavese | 15.159 | 14.990 | 14.676 | 14.421 | 14.258 |
| Pavese | 17.623 | 17.521 | 17.286 | 17.176 | 17.043 |
| PROVINCIA DI PAVIA | 48.824 | 48.479 | 47.726 | 47.251 | 46.855 |

Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere

Tra i motivi scatenanti dei rilevanti processi di chiusura imprenditoriale che si sono succeduti in provincia di Pavia ci potrebbe essere anche la modesta presenza di imprese strutturata in forma societaria. Nel 2018 Pavia ha sfondato la quota del 21% di società di capitale, ma questo livello è circa tre quarti di quello medio nazionale.

Pavia è certamente un territorio caratterizzato dal terziario anche sul versante del tessuto imprenditoriale. Circa un terzo delle aziende è legato al commercio, un terzo nel settore degli altri servizi, le costruzioni incidono per il 21,3%, il settore primario per il 16%, una piccola quota (4,9%) è rappresentato dall'industria.



Per quanto riguarda le forme di conduzione il sistema delle Camere di Commercio ha affiancato alle classiche misure dell'artigianato, quello sulle imprese femminili, giovanili e straniere. La provincia di Pavia presenta livelli di rilevanza di questi fenomeni.

Sul piano regionale il 21,8% di iniziative condotte da donne è secondo solo al dato di Sondrio ed è stabile nel corso del tempo. Il settore in assoluto che ottiene l'attenzione femminile a Pavia è quello legato alle altre attività di servizi alla persona, dove l'incidenza delle imprese femminili sul totale è pari al 70,5%.

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'importanza dell'imprenditoria giovanile il numero delle imprese giovanili in provincia fra il 2011 e il 2018 è passato da 5.758 a 4.239 unità. Non si può non tenere conto dell'invecchiamento della popolazione, ma il numero di imprese è diminuito in misura molto maggiore rispetto a quello della popolazione di riferimento (18-34 anni). Nonostante i processi di ridimensionamento, alcuni comparti presentano comunque un livello di gioventù imprenditoriale che spicca anche a livello nazionale. Quello maggiormente eloquente è il commercio all'ingrosso con una impresa su 9 gestita da giovani in provincia allorquando in Italia si può parlare di un'incidenza del 10%. Le ditte guidate da stranieri registrano una costante crescita nel corso degli ultimi anni, raggiungendo una incidenza percentuale sullo stock totale pari al 11% a fine 2018. Nel comparto dei lavori di costruzione specializzati oramai più di un'impresa su quattro è condotta da stranieri.

Per quanto riguarda le imprese artigiane, nonostante la crisi di lunghissimo periodo, questa componente continua ad avere una straordinaria importanza nella provincia, costituendo oltre il 30% delle imprese iscritte presso la Camera di Commercio di Pavia.

Il TERRITORIO nella città di Pavia: il lavoro

Il 2018 della Provincia di Pavia si è concluso con un primato sul versante occupazionale, con un numero medio di occupati nell'anno pari a 234.100 unità circa. Tale dato va ad innestarsi in un trend temporale che vede il numero di occupati crescere continuamente da due anni con un incremento complessivo di circa 3.000 unità. Tale aumento dell'occupazione a Pavia nel 2018 è stato sostenuto dall'occupazione "rosa", il cui livello ha superato la soglia del 60%.

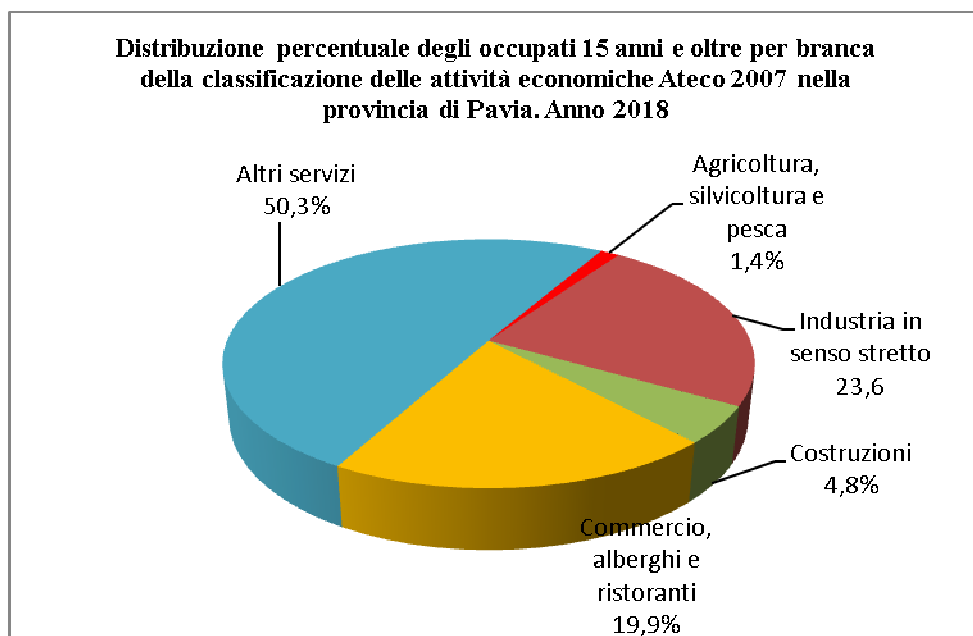
La recente evoluzione positiva dell'occupazione pavese deriva essenzialmente da due settori: il manifatturiero e il settore del commercio e del turismo. Questi due settori, che nel 2008 davano lavoro al 40,5% degli occupati pavesi, ora offrono una possibilità al 43,5% soprattutto grazie al ruolo della componente terziaria che nel 2018 è arrivata ad offrire lavoro a quasi 47.000 pavesi, ben 7.500 in più rispetto al 2016. Il manifatturiero presenta andamenti più discontinui, ma presenta oltre 2.000 persone in più al lavoro nel settore rispetto al 2008. Continua invece la crisi nera delle costruzioni e dell'agricoltura.

Confermando la forte vocazione terziaria della provincia, anche la fotografia del mercato del lavoro rilascia un'immagine in cui una quota importante di occupati si ha nel comparto degli altri servizi (50,3%) e del commercio, alberghi e ristoranti (19,9%), l'industria in senso stretto assorbe poco meno di un quarto dei lavoratori, un ruolo marginale è occupato dalle costruzioni (4,8%) e dall'agricoltura (1,4%).

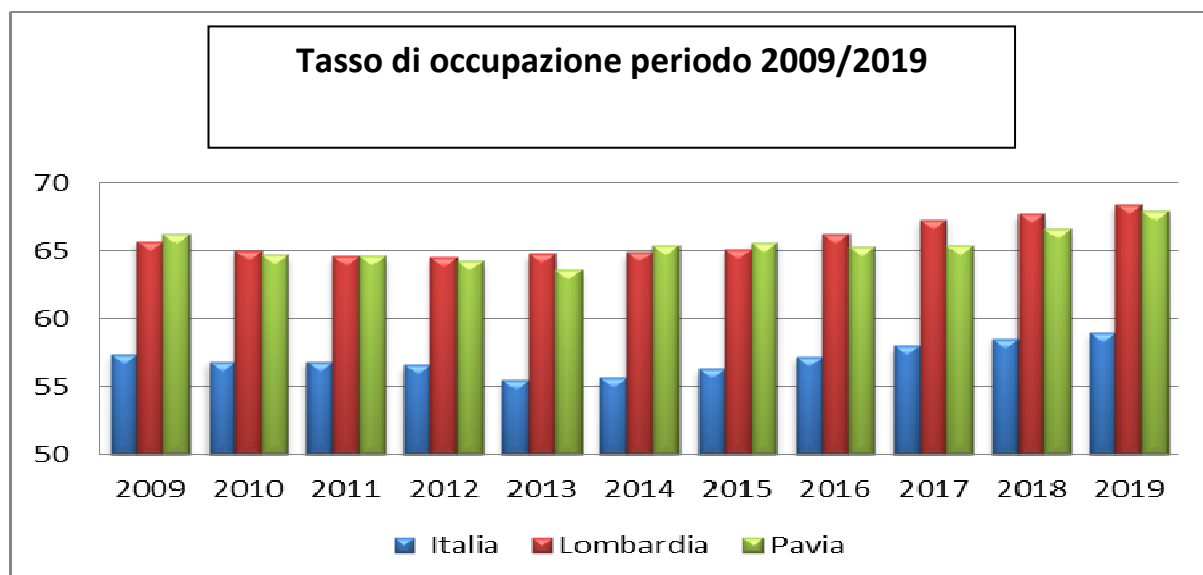
La serie storica degli occupati per settore mostra ancora una volta la forza del terziario nella provincia. E' infatti il comparto del commercio, alberghi e ristoranti, a registrare un incremento del numero degli occupati tra il 2017 e il 2018 con una crescita pari al 8,9%, che contrasta la forte contrazione avuta nel settore primario (-23,3% in un contesto comunque di forte discontinuità come spesso avviene per questo settore).

Nel 2018 le imprese pavesi hanno attivato 31.070 entrate (con il termine entrate si intendono contratti di lavoro di durata non inferiore a un mese) contro le 27.700 dell'anno precedente. Questo trend che in cifra assoluta appare certamente positivo perde smalto se lo si rapporta a quello che può essere un potenziale

bacino d'utenza che usufruisce di queste entrate, vale a dire la popolazione 15-64 anni. Si ricava che queste entrate siano appena 9 ogni 100 residenti di questa fascia di età, cioè il terzo livello più basso di tutto il nord del Paese. Va però detto che la provincia di Pavia è circondata da territori che invece offrono maggiori opportunità e che quindi potrebbero entrare a far parte del paniere dell'offerta di lavoro a disposizione dei residenti della provincia di Pavia.³



TASSO OCCUPAZIONE in Italia, Lombardia e Provincia di Pavia nel periodo 2009-2019 (dati ISTAT)

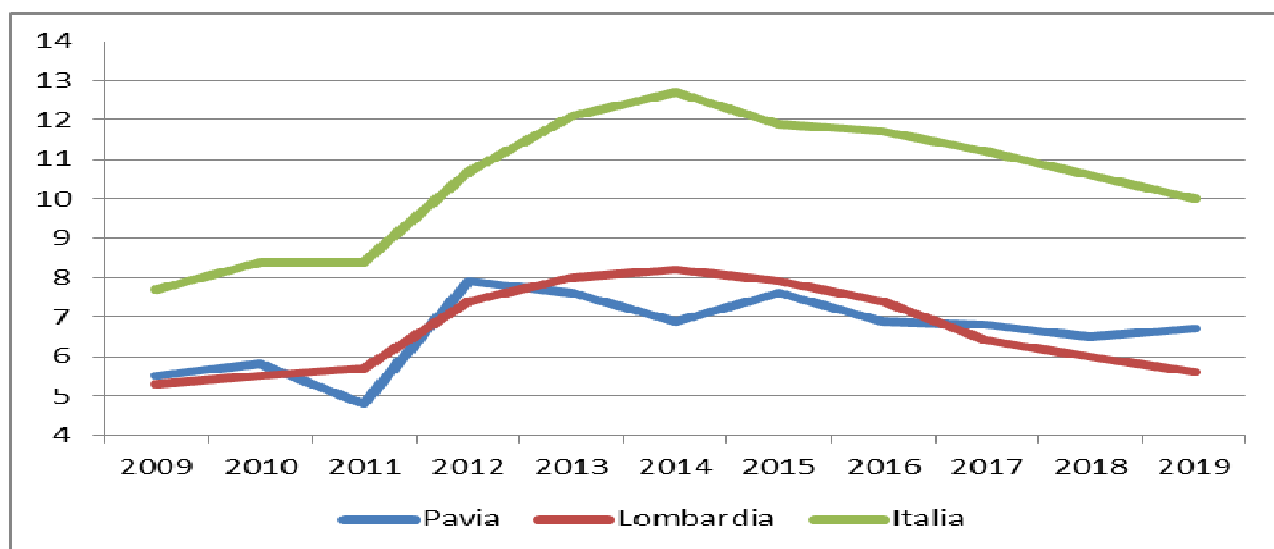


³ Fonte dei dati: Camera di Commercio di Pavia – Giornata dell'economia. Anno 2019. Rapporto sull'economia provinciale 2018.

Nel grafico sotto rappresentato l'evoluzione del tasso di disoccupazione in Pavia e provincia rapportato con il medesimo periodo in Lombardia e in Italia.

I dati sulla disoccupazione mostrano valori altalenanti nel periodo considerato. Nel 2004 il tasso di disoccupazione in Italia era di 8 punti e a Pavia era di 4,4 punti percentuali, nel 2019 il valore nazionale si assesta a 10 punti e quello provinciale a 6,7 diminuendo il divario tra i due valori a poco più di 3 punti percentuali.

TASSO DISOCCUPAZIONE Italia, Lombardia e Provincia di Pavia nel periodo 2009-2018 (dati ISTAT)



Il TERRITORIO nella città di Pavia: il commercio internazionale⁴

Dopo un biennio (2015-2016) di particolare depressione, l'export pavese è tornato a correre e nel 2018 lo ha fatto ad un ritmo superiore a quello medio nazionale e lombardo inserendosi in una diffusa ripresa che ha caratterizzato tutto il sistema delle province lombarde della fascia padana. Questo però non è bastato alla provincia per tornare sui livelli migliori datati 2013 e 2014.

Da un punto di vista delle aree di destinazione la provincia di Pavia non ha delle "specializzazioni" di particolare significato rispetto alla media nazionale ad eccezione dell'area euro a 12 paesi (ovvero i paesi che per prima hanno introdotto nel 2002 la moneta unica) verso la quale la provincia esporta oltre la metà delle proprie vendite all'estero a fronte di un dato medio nazionale che si assesta sotto quota 39%.

Passando ai singoli paesi si evidenzia una forte specializzazione delle vendite pavese nell'area danubiana: in Austria giunge il 5,9% delle vendite pavese a fronte del 2,2% mentre in Ungheria il peso è decisamente inferiore (solo il 2,3%), ma il differenziale rispetto al corrispondente tasso medio italiano è di fatto oltre il doppio.

Secondo il livello tecnologico la struttura dell'export pavese è molto sbilanciata verso l'high technology mentre poco battuti appaiono i prodotti della fascia bassa. Nel 2018 il 17,7% dei prodotti venduti dal sistema Pavia era di alto livello tecnologico, a fronte del 9,3% medio nazionale. Di converso il prodotti low technology pur essendo venduti in termini assoluti in valori maggiori, pesano molto meno rispetto al peso di livello nazionale.

Il petrolifero pesa per quasi 1/3 nell'export pavese a fronte di un ben più modesto 15% a livello nazionale ed è la produzione che spinge verso l'alto l'export di alto livello tecnologico.

Per quanto concerne i singoli prodotti gli oltre 224 milioni di vendite di granaglie, amidi e prodotti pesano per oltre il 6% dell'export pavese mentre a livello nazionale esse costituiscono solo lo 0,3% delle vendite. E' pertanto questa la merce maggiormente significativa in termini di specializzazione dell'economia pavese.

Le importazioni in provincia sono tradizionalmente sempre molto più alte rispetto alle esportazioni ma che di fatto sono condizionate solamente da due prodotti: il petrolio greggio e gli autoveicoli che da soli nel 2018 valevano quasi 4,4 miliardi di euro degli oltre 8,5 del complesso delle importazioni. Il caposaldo è sempre il petrolio greggio, mentre gli autoveicoli sono una scoperta più recente, arrivando nel 2017 al suo massimo peso storico (21,9%) per ripiegare nel 2018 al 15,3%. Il che vuol dire che tolte queste due merceologie (che poi la provincia non riesporta se non in piccolissima parte) la provincia di Pavia avrebbe avuto nel 2018 un saldo commerciale ancora negativo ma molto vicino a una situazione di equilibrio.

Particolarmente positivi sono i dati che provengono dal saldo commerciale delle altre macchine per impieghi speciali che nel 2018 hanno evidenziato un saldo pari a 214 milioni di euro e che è oramai una tradizione di lunghissima data nell'economia pavese.

⁴ Fonte dei dati: Camera di Commercio di Pavia – Giornata dell'economia. Anno 2019. Rapporto sull'economia provinciale 2018.

Continuano a regalare soddisfazioni anche altri due “brand storici” dell’economia pavese: le granaglie, amidi e prodotti amidacei con 176 milioni di euro di saldo nel 2018 e le macchine per impiego generale, sia pure su saldi che negli ultimi anni si sono pesantemente attenuati rispetto al passato.

Esportazioni nella provincia di Pavia, in Lombardia, nel Nord Ovest e in Italia. Serie storica 2012-2018. Dati in milioni di euro.

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| PAVIA | 3.967,5 | 4.422,5 | 4.128,3 | 3.569,3 | 3.295,7 | 3.403,4 | 3.635,9 |
| LOMBARDIA | 108.143,5 | 108.095,8 | 109.546,5 | 111.341,3 | 111.961,3 | 120.786,5 | 127.061,3 |
| NORD OVEST | 155.456,0 | 156.491,1 | 160.005,6 | 164.541,6 | 164.371,8 | 177.544,5 | 183.514,5 |
| ITALIA | 390.182,1 | 390.232,6 | 398.870,4 | 412.291,3 | 417.268,9 | 449.129,0 | 462.899,0 |

Fonte: Elaborazione Centro Studi della Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Importazioni nella provincia di Pavia, in Lombardia, nel Nord Ovest e in Italia. Serie storica 2012-2018. Dati in milioni di euro.

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| PAVIA | 9.962,3 | 10.815,7 | 9.123,4 | 7.876,4 | 7.425,3 | 8.626,5 | 8.581,4 |
| LOMBARDIA | 116.154,8 | 110.247,7 | 110.387,3 | 116.161,8 | 115.379,9 | 125.496,9 | 133.860,9 |
| NORD OVEST | 154.391,2 | 147.090,4 | 146.867,4 | 154.204,2 | 154.277,3 | 167.973,4 | 178.398,6 |
| ITALIA | 380.292,5 | 361.002,2 | 356.938,8 | 370.484,4 | 367.625,8 | 401.487,2 | 423.998,1 |

Fonte: Elaborazione Centro Studi della Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Ammontare delle esportazioni per capitolo merceologico nella provincia di Pavia. Anno 2012 e 2018. Dati in milioni di euro e variazione percentuale

| | 2012 | 2018 | Variazione |
|--|---------|---------|------------|
| Agricoltura | 17,1 | 20,0 | 16,9 |
| Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 503,8 | 354,4 | -29,7 |
| Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili | 201,4 | 288,0 | 43,0 |
| Industria del legno, della carta, editoria | 34,9 | 48,2 | 38,2 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici | 1.426,8 | 1.146,4 | -19,7 |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 165,0 | 186,4 | 13,0 |
| Attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 320,2 | 402,7 | 25,8 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a | 1.087,3 | 997,5 | -8,3 |
| Fabbricazione di mezzi di trasporto | 86,7 | 76,4 | -11,9 |
| Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | 33,8 | 46,1 | 36,5 |
| Industrie non manifatturiere | 89,2 | 41,3 | -53,7 |
| Altri prodotti | 1,4 | 28,5 | 2.000,4 |

Fonte: Elaborazione Centro Studi della Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Distribuzione percentuale delle importazioni della provincia di Pavia per tipologia di prodotti. Anno 2018.
Valori assoluti in milioni di euro e valori percentuali di colonna

| Tipologia merceologica | 2012 | | 2018 | |
|--|-----------------|----------|-----------------|----------|
| | Valori assoluti | Valori % | Valori assoluti | Valori % |
| Agricoltura | 66,3 | 0,7 | 69,4 | 0,8 |
| Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 375,4 | 3,8 | 618,6 | 7,2 |
| Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili | 90,1 | 0,9 | 132,9 | 1,5 |
| Industria del legno, della carta, editoria | 55,5 | 0,6 | 89,2 | 1,0 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici | 2.367,4 | 23,8 | 1.798,8 | 21,0 |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 183,6 | 1,8 | 129,0 | 1,5 |
| Attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 216,1 | 2,2 | 378,3 | 4,4 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a | 726,4 | 7,3 | 693,4 | 8,1 |
| Fabbricazione di mezzi di trasporto | 1.085,2 | 10,9 | 1.414,0 | 16,5 |
| Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | 70,8 | 0,7 | 71,0 | 0,8 |
| Industrie non manifatturiere | 4.710,0 | 47,3 | 3.147,2 | 36,7 |
| Altri prodotti | 15,4 | 0,2 | 39,7 | 0,5 |

Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

IL TERRITORIO nella città di Pavia: TURISMO

Da uno studio elaborato dalla Regione (Polis Lombardia su dati Istat 2018) si evinceva che gli arrivi turistici sul territorio lombardo nel 2018 erano cresciuti fino a 17.198.394. Si era osservata una crescita del 3,5% rispetto al 2017 e un aumento del 26,4% dal 2013, periodo nel quale il numero di arrivi in Lombardia era cresciuto di oltre 3,5 milioni.

Dall'analisi pubblicata da Polis Lombardia a giugno del 2020, la rilevazione dei dati Istat stima una contrazione del valore aggiunto del comparto dell'ospitalità di circa il 24% nell'ipotesi di chiusura prolungata oltre il mese di aprile (scenario fino a fine giugno).

In Lombardia il turismo ha goduto di buona salute fino ai primi mesi del 2020 quando si è manifestata in tutta la gravità la pandemia da COVID. La domanda turistica in Lombardia nel periodo 2013-2019 presenta una dinamica espansiva ad eccezione dell'anno immediatamente successivo ad Expo in cui si è registrata un'attesa flessione, di entità comunque contenuta. Arrivi e presenze continuano a crescere a ritmi sostenuti, spesso oltre la media nazionale ed anche i dati relativi al 2019 confermano questa tendenza: gli arrivi aumentano del 5,9% mentre per le presenze l'aumento è pure maggiore e pari al 6,0% (+1,2 in media in Italia). (Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia – Statistica su dati ISTAT. Anno 2019 dato provvisorio)

Il dato medio regionale è la sintesi di dinamiche molto diverse che si rilevano nei diversi territori. In particolare le province che hanno registrato le migliori performance in termini di variazioni percentuali

rispetto all'anno precedente sono: per gli arrivi Lecco (20,1%), Monza e Brianza (15,9%), Sondrio (10,7%), Como (9,5%) e Varese (8,4%) e Mantova (7,9%) mentre per le presenze di nuovo Lecco (20,9%), Sondrio (+13,5%), Monza e Brianza (13,2%), Como (9,6%), Mantova (7,6%), Varese (6,8%) e Milano (6,1%). Le restanti province fanno registrare variazioni degli arrivi e delle presenze inferiori al valore medio regionale ma comunque sempre positive. Uniche due eccezioni sono la provincia di Pavia in cui si rileva una flessione dello 0,5% degli arrivi e la provincia di Lodi in cui la contrazione delle presenze si attesta al 2,3%.

Nonostante le diverse performance dell'ultimo anno il posizionamento delle province rimane invariato. In complesso in Lombardia nel 2019 gli arrivi si attestano in circa 18,2 milioni e oltre 43,6 milioni le presenze, di queste rispettivamente il 44,9% e il 38,8% sono concentrate nell'area metropolitana milanese; il 15,8% degli arrivi e il 24,1% in provincia di Brescia; l'8,3% degli arrivi e l'8,9% delle presenze in provincia di Como; il 7,9% degli arrivi e il 5,4% delle presenze in provincia di Varese; il 6,9% degli arrivi e il 5,6% delle presenze a Bergamo; il 6,0% degli arrivi e l'8,7% delle presenze in provincia di Sondrio. Seguono quindi con una certa distanza la provincia di Monza e Brianza in cui si

registrano il 3,4% degli arrivi e il 2,5% delle presenze; la provincia di Mantova con l'1,8% degli arrivi e l'1,6% delle presenze; la provincia di Lecco con l'1,7% degli arrivi e l'1,8% delle presenze; la provincia di Pavia con l'1,3% degli arrivi e l'1,2% delle presenze; la provincia di Cremona con l'1,3% degli arrivi e lo 0,9% delle presenze; infine la provincia di Lodi con lo 0,8% degli arrivi e lo 0,5% delle presenze. Nel periodo primaverile (marzo-maggio 2020) sulla base dei dati relativi al 2019 sono mancate in Lombardia circa 10 milioni di presenze di turisti pari al 23,6% del totale annuo, di queste oltre 7milioni e 500mila negli alberghi (73,7%).

L'offerta alberghiera nel territorio di Pavia è diminuita del 9,8% nel periodo 2017/2018 mentre è cresciuta del 43,7% se si considera il periodo compreso tra gli anni 2015/2018 quella extralberghiera (B&B e affitti brevi privati).

A Pavia i posti letto sono passati da 522 nel 2015 a 1.036 nel 2018 con un aumento di 514 unità.

Nel periodo primaverile del 2020, facendo riferimento ai dati del 2019, sono venuti a mancare in Lombardia circa 10 milioni di presenze di turisti pari al 23,6 del totale annuo, di queste oltre 7milioni e 500mila negli alberghi pari al 73,7%. Secondo quanto quantificato da Banca d'Italia in termini di spesa media dei turisti stranieri per ciascuna regione e secondo un'analogha stima desumibile dalla rilevazione ISTAT sui Viaggi e vacanze degli italiani è possibile ricavare una quantificazione della spesa dei turisti sul territorio. Stante queste premesse è possibile quantificare la mancata spesa dei turisti in Lombardia in circa 1 miliardo e 200 milioni così ripartiti: circa 514 milioni a Milano, 240 milioni a Brescia, circa 100 milioni a Sondrio e Como, 66 milioni a Varese, 60 milioni a Bergamo, 30 milioni a Monza e Brianza, 18 milioni a Mantova e Lecco, 13 milioni a Pavia, 11 milioni a Cremona e 6 milioni a Lodi.

Il TERRITORIO nella città di Pavia: il costo della vita

Il 2018 segna un tasso di inflazione media nazionale del +1,2% interrompendo l'andamento decrescente dell'inflazione registrato a partire dal 2013. A Pavia, dove nel 2018 l'inflazione era stata di +1% leggermente inferiore al dato nazionale, nel 2019 si osserva una diminuzione del tasso generale di inflazione allo 0,4%. Di seguito la tabella per divisioni di spesa dei dati di Pavia e della media italiana negli anni 2018 e 2019.

| Tipo indice | indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015=100) - medie annue | | | | indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015=100) - medie annue | | | |
|---|--|------------------------------------|---------------|------------------------------------|--|------------------------------------|---------------|------------------------------------|
| | Italia | | | | Pavia | | | |
| Territorio | Italia | | | | Pavia | | | |
| Selezione periodo | 2018 | | 2019 | | 2018 | | 2019 | |
| Misura | numeri indici | variazioni percentuali medie annue | numeri indici | variazioni percentuali medie annue | numeri indici | variazioni percentuali medie annue | numeri indici | variazioni percentuali medie annue |
| COICOP Rev. Istat | | | | | | | | |
| 00: indice generale | 102 | 1,2 | 102,9 | 0,6 | 103 | 1 | 103 | 0,4 |
| 01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche | 103 | 1,2 | 104,1 | 0,8 | 105 | 1,4 | 106 | 1,4 |
| 02: -- bevande alcoliche e tabacchi | 105 | 2,9 | 107,4 | 2,2 | 105 | 3 | 107 | 2 |
| 03: -- abbigliamento e calzature | 101 | 0,2 | 101,3 | 0,3 | 101 | 0 | 102 | 0,3 |
| 04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 103 | 2,5 | 103,9 | 1,3 | 105 | 2,6 | 105 | 0,1 |
| 05: -- mobili, articoli e servizi per la casa | 101 | 0,2 | 100,5 | 0 | 102 | 0,5 | 102 | 0,4 |
| 06: -- servizi sanitari e spese per la salute | 101 | -0,1 | 101 | 0,5 | 100 | -0,6 | 101 | 1,1 |
| 07: -- trasporti | 105 | 2,7 | 105,6 | 0,8 | 106 | 2,9 | 107 | 0,4 |
| 08: -- comunicazioni | 94,5 | -3 | 87,2 | -7,7 | 93 | -4 | 85 | -8,3 |
| 09: -- ricreazione, spettacoli e cultura | 101 | 0,4 | 101,2 | -0,1 | 101 | 0,3 | 101 | -0,1 |
| 10: -- istruzione | 83,9 | -12,6 | 84,2 | 0,4 | 84 | -12 | 84 | 0,1 |
| 11: -- servizi ricettivi e di ristorazione | 104 | 1,2 | 104,8 | 1,3 | 102 | 0,7 | 102 | 0,3 |
| 12: -- altri beni e servizi | 103 | 2,2 | 105,1 | 1,7 | 102 | 1,2 | 103 | 1,3 |
| 00ST: indice generale senza tabacchi | 102 | 1,1 | 102,8 | 0,5 | 102 | 0,9 | 103 | 0,4 |

Dati estratti il 06 Nov 2020 11:00 UTC (GMT) da IStat

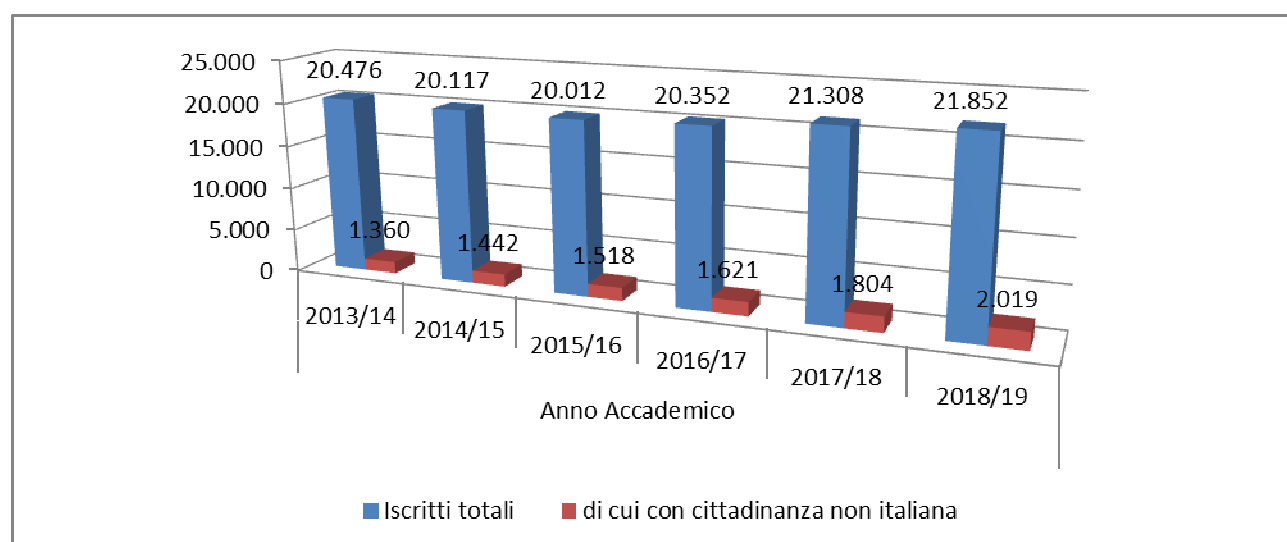
IL TERRITORIO nella città di Pavia : UNIVERSITA'

Città di millenaria tradizione storica e culturale, che ha mantenuto nel tempo il suo impianto romano di fondazione, Pavia offre al visitatore che arriva per la prima volta in città numerosi percorsi. La ricchezza del patrimonio storico, artistico e monumentale di Pavia non si misura soltanto dai monumenti più citati ma anche e soprattutto da un'immensità di tesori nascosti che rappresentano una vera sorpresa per il turista. I suoi edifici, in particolar modo le sue chiese romaniche che rappresentano la massima espressione di questo stile, sono di notevole interesse e continuano a suscitare grande curiosità.

La sua università, con 22 mila iscritti ai corsi di laurea (con una leggera prevalenza femminile del 55%), offre 39 corsi di laurea triennali, 39 corsi di laurea magistrali e 8 corsi a ciclo unico oltre a numerosi dottorati master e scuole di specializzazione che convogliano nell'ateneo una moltitudine di studenti che direttamente o indirettamente vivono e usufruiscono di vari servizi della città.

Gli studenti stranieri rappresentano l'8,46% degli iscritti e il 36% degli studenti risiede fuori dalla nostra regione.

Trend studenti iscritti all'Ateneo dal 2013 al 2018

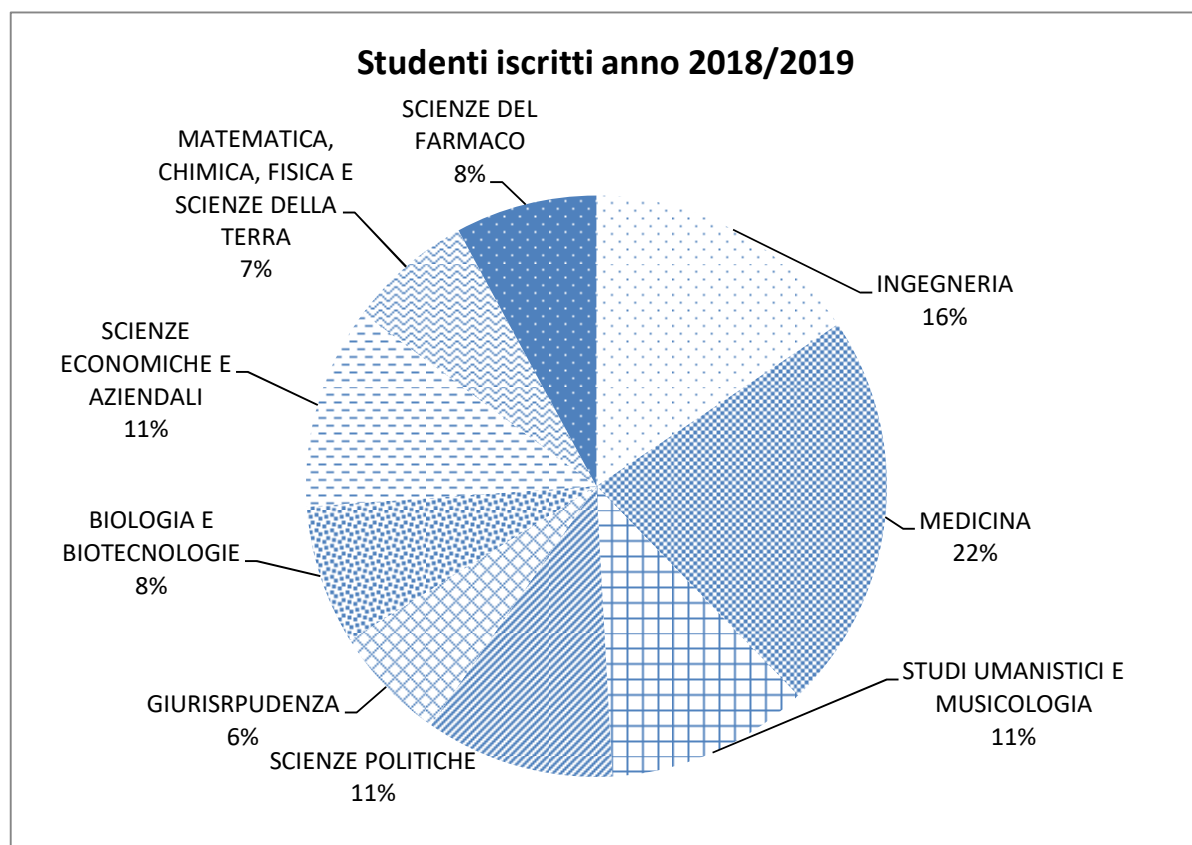


Pavia è una vera a propria città-campus, con una rete di collegi universitari e di strutture per lo studio e lo sport. Sono venti i collegi universitari di Pavia, pubblici e privati, dove ragazzi e ragazze possono alloggiare; una buona parte degli studenti "fuori sede" vive in appartamenti in affitto dislocati sia nel centro della città che nei quartieri periferici sede di parte delle facoltà scientifiche.

Secondo uno studio pubblicato dall'Università di Pavia nel 2016 (Student survey), gli studenti residenti (cioè che vivono a Pavia con la famiglia) rappresentano solo il 7% del campione intervistato, gli studenti "fuori sede" e "pendolari settimanali" rappresentano il 43% del campione, mentre il 44% degli studenti sono pendolari giornalieri (vengono cioè a Pavia per seguire le lezioni e poi tornano nei paesi limitrofi) e infine una piccola percentuale degli studenti, il 6% non frequenta le lezioni e si reca nella nostra città solo in occasione degli esami.

Ovviamente una popolazione di quasi 22 mila studenti ha un grande impatto con la città. Durante il periodo delle lezioni, come si evince dai dati forniti dall'Università, tra gli studenti che non vivono in famiglia tre quarti si rivolgono al mercato privato per avere un alloggio e un quarto circa ai collegi universitari. Il mercato degli affitti per studenti nella città di Pavia ha senza dubbio condizionato il mercato degli immobili in locazione.

Suddivisione percentuale degli studenti iscritti per facoltà

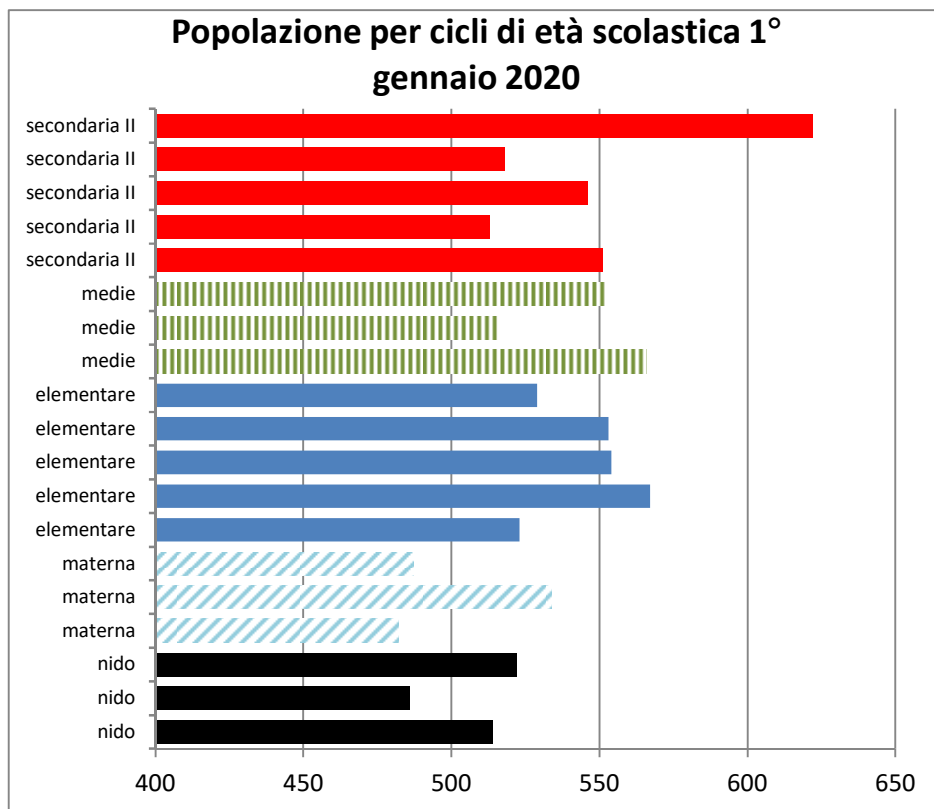


La Student survey evidenzia anche le modalità di trasporto urbano della popolazione studentesca che si muove soprattutto con gli autobus (circa il 60%), circa il 20% utilizza il proprio mezzo e solo in parte residuale utilizza la bicicletta, il car sharing o il bike sharing o mezzi di trasporto forniti dall'università. Le percentuali di mobilità sono diverse a seconda delle facoltà frequentate, chi studia nelle sedi centrali tende a muoversi di più a piedi o in autobus rispetto a chi frequenta facoltà scientifiche situate nelle periferie che tendono a usare di più autobus e mezzi privati per gli spostamenti. Secondo lo studio grande influenza ha sull'economia pavese la gestione del tempo libero della popolazione studentesca che per il 60/70% partecipa alle attività di consumo, divertimento e socialità attraverso la frequentazione di bar, pub ristoranti pizzerie e luoghi di ritrovo. Il 20% svolge attività sportive mentre solo una minoranza partecipa ad attività di tipo culturale.

Infine nelle proposte di miglioramento dei servizi offerti dalla città per gli studenti due sono i temi maggiormente segnalati nella Student survey : un servizio di trasporto pubblico notturno potenziato, il miglioramento delle piste ciclabili e l'apertura anche serale delle biblioteche come luoghi di studio.

IL TERRITORIO nella città di Pavia :ISTRUZIONE

Nel grafico che segue viene invece illustrata la composizione dei ragazzi residenti nel Comune di Pavia per età scolastica nel 2020 (fonte: Dati ISTAT al 01/01/2020).



L'offerta del Comune di Pavia per servizi educativi della prima infanzia comprende:

ASILI NIDO COMUNALI – 8 ASILI situati presso diverse zone della città per una capienza complessiva di 393 posti; si tratta di un servizio a carattere educativo per la prima infanzia, rivolto ai bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, assicurato in forma continuativa.

SCUOLE DI INFANZIA COMUNALI – 8 scuole Materne Comunali per una capienza complessiva di 575 posti; si tratta di un Servizio a carattere educativo per la prima infanzia, rivolto ai bambini di età compresa fra i tre anni e i sei anni, assicurato in forma continuativa.

CENTRI ESTIVI PER LE SCUOLE DI INFANZIA: Si tratta di un servizio che si attiva nel mese di luglio presso due distinte sedi di scuola d'infanzia autorizzate allo svolgimento di Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRED).

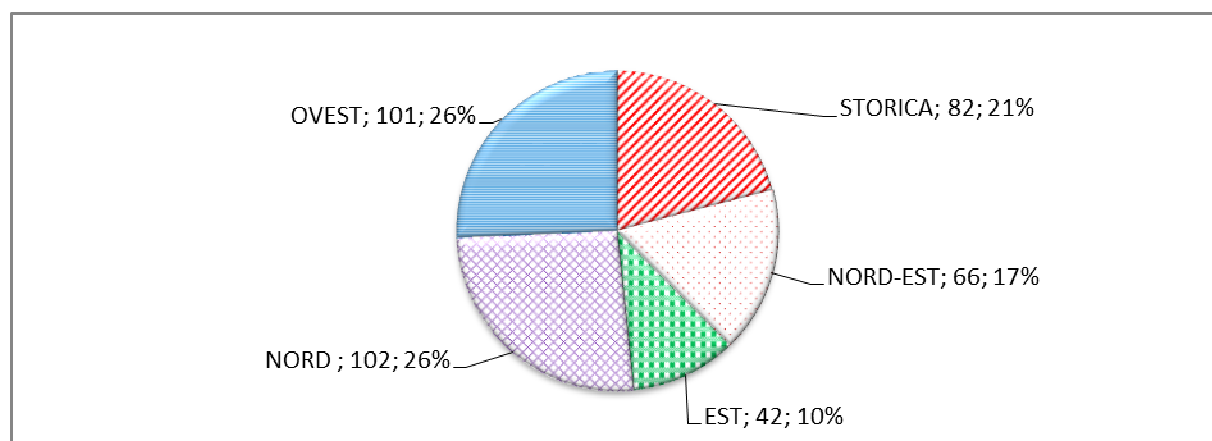
All'offerta formativa per la prima infanzia comunale si affiancano 9 scuole materne Statali che, situate nelle diverse zone della città offrono complessivamente 604 posti.

Inoltre sono presenti sul territorio del comune n. 14 scuole primarie di 1° grado Statali, n.4 scuole secondarie di 1° grado Statali e n.9 scuole secondarie di 2° grado Statali oltre a diverse scuole paritarie.

Tabella Asili nido Comunali con capienza e zona

| asili nido | n. posti | zona |
|---------------|------------|----------|
| BARBIERI | 66 | NORD-EST |
| CASALI | 41 | STORICA |
| COLLODI | 42 | EST |
| LA CULLA | 42 | NORD |
| MARTINELLI | 66 | OVEST |
| NEGRI | 41 | STORICA |
| RODARI | 60 | NORD |
| BOLOCAN | 35 | OVEST |
| totale | 393 | |

Grafico distribuzione posti negli asili nido Comunali in zone geografiche



Nell'anno scolastico 2019/2020 la lista d'attesa per gli asili nido era composta di 117 bambini. Le domande accolte sono state 393 di cui 198 riaccolte e 195 nuovi accolti.

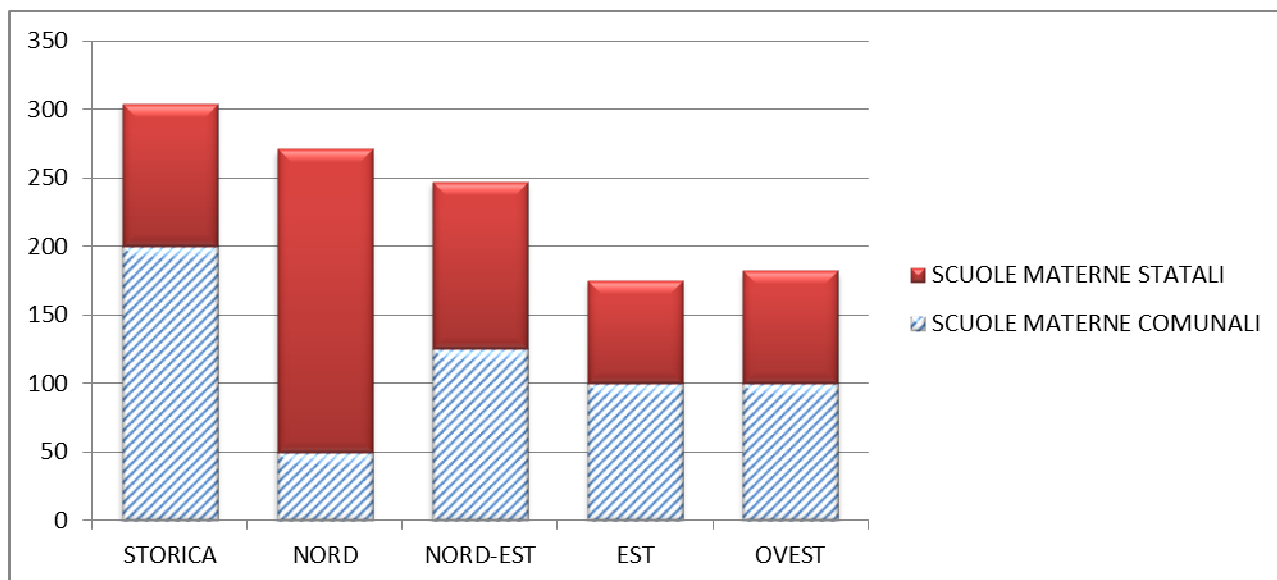
Il totale dei bambini residenti di età compresa da 0 a tre anni, secondo i dati ISTAT alla data del 01/01/2020 è pari a 1.522 bambini.

Nel grafico successivo viene mostrata la distribuzione dei 1.179 posti complessivi (scuole materne Comunali 575 e Statali 604) aggregando i dati per zona di ubicazione.

Dal grafico si evidenzia che la zona in cui sono disponibili più posti nelle scuole materne è Pavia Storica con un valore di 304 (di cui 200 posti nelle scuole materne Comunali e 104 nelle scuole materne Statali); al secondo posto c'è Pavia Nord con 221 posti nelle scuole materne Statali e 50 nelle scuole materne Comunali, per un totale di 271 posti disponibili, al terzo posto si pone Pavia Nord-Est con 247 posti totali (125 Comunali e 122 Statali), Pavia Ovest con un totale di 182 posti (100 Comunali e 82 Statali) e infine Pavia Est che offre 100 posti nelle materne Comunali e 75 nelle Statali per un totale di 175 posti.

Il totale dei bambini di età compresa tra 3 e 5 anni residenti nel Comune di Pavia al 01/01/2020 secondo i dati ISTAT è pari a 1503 bambini.

Distribuzione dei posti disponibili nelle scuole materne del territorio



IL TERRITORIO nella città di Pavia: L'AMBIENTE

La città, che sorge a 77 m s.l.m. e occupa una superficie di 62,86 km², poggia su un terrazzo alluvionale formato dal Ticino. Circondata da un territorio interamente pianeggiante e intensamente coltivato è solcata da numerosi corsi d'acqua. Complessivamente entro i confini comunali si snodano una rete stradale comunale di 350 km e una serie di piste ciclabili che è passata da 29,5 km del 2010 a 40 km (di cui 7,5km nel verde) del 2018.

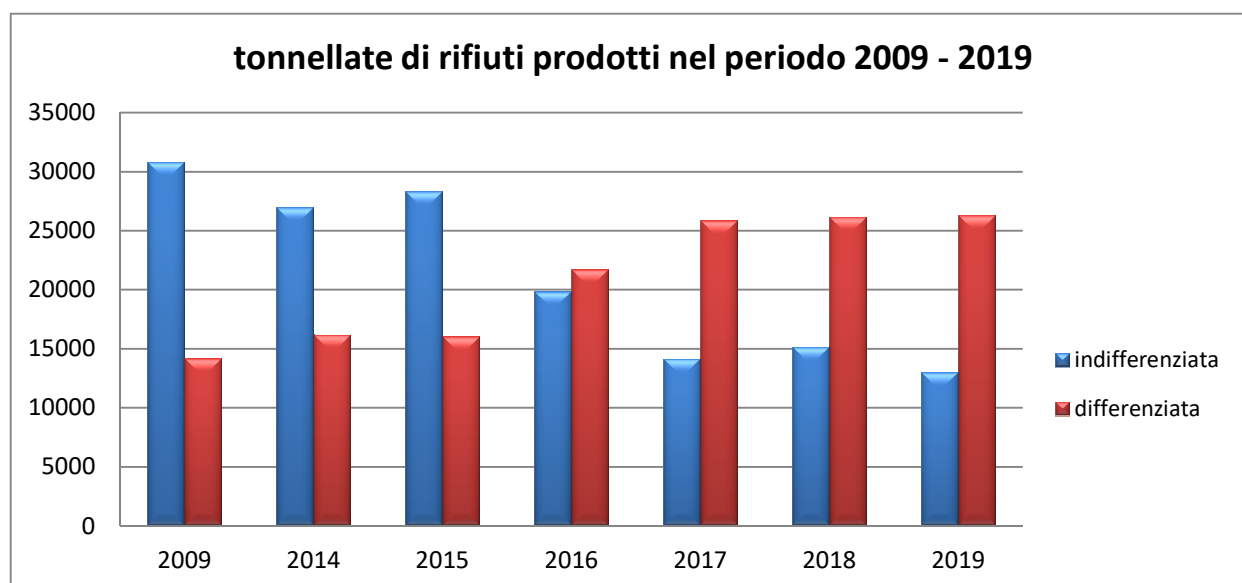
Il territorio pavese si caratterizza per la presenza di numerose aree verdi situate ai margini del fiume, parchi attrezzati e luoghi di interesse storico (come il Castello Visconteo con i suoi giardini) per un totale di 1.310.000 mq di verde cittadino. Le aree pedonali permanenti, site nel centro della città sono pari a 28.821 mq, per un totale di 18 mq di verde pubblico per abitante.

L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nell'attenzione rivolta al problema dei rifiuti urbani. Nel grafico seguente si mostra il trend positivo dell'ultimo decennio sia come diminuzione della produzione totale di rifiuti (che passa da 45 mila tonnellate prodotte nel 2009 alle 39 mila del 2018) che di aumento della percentuale di raccolta differenziata che passa dal 30 al 65% nel periodo indicato.

Secondo il Piano Finanziario 2020/2022 per il Servizio di Gestione dei rifiuti solidi urbani, l'obiettivo è l'aumento della percentuale di raccolta differenziata e della qualità del rifiuto. In particolare l'obiettivo è di aumentare la percentuale di rifiuto organico raccolto (scarti da cucina) riducendo proporzionalmente il rifiuto indifferenziato. Un confronto con le medie nazionali, infatti, mostra che il quantitativo di umido raccolto a Pavia presenta ancora margini di miglioramento.

Nel 2020 il piano prevedeva di potenziare la campagna informativa attraverso azioni di comunicazione mirate (anche nelle scuole), e di eliminare la possibilità di conferire col "sacco nero" (azione già prevista dalle Ordinanze Sindacali vigenti, ma inefficace in assenza di una forte campagna sanzionatoria) con conseguente aumento della percentuale di rifiuto organico raccolto (scarto da cucina) e proporzionale riduzione del rifiuto indifferenziato.

Nelle previsioni del presente Piano si stima di raggiungere percentuali di raccolta differenziata intorno al 70%.



1.4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, PATTO DI STABILITÀ E CONTROLLI

Il quadro della finanza locale è sostanzialmente mutato nel corso degli ultimi anni. Il definitivo abbandono del Patto di stabilità interno in favore di un vincolo finanziario ancorato ai criteri del bilancio armonizzato ha segnato un processo di riforma strutturale della finanza locale molto importante. Si è trattato di una riforma di notevole rilevanza, che ha sancito il definitivo superamento del Patto di stabilità interno (già disapplicato a decorrere dal 1° gennaio 2016 dalla L. 208/2015) e la stabilizzazione normativa del pareggio di bilancio, che rappresenta ora il principale meccanismo di coordinamento finanziario fra lo Stato e i livelli di governo autonomi in funzione del rispetto degli obiettivi comunitari di contenimento del disavanzo e di riduzione del debito.

La legge di bilancio 2019 ha da ultimo previsto la liberalizzazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, riducendo di fatto i vincoli di finanza pubblica per i bilanci dei comuni. La recente modifica al sistema degli equilibri di bilancio non ha al momento rimesso in gioco ulteriori vincoli in quanto, sebbene ora gli equilibri da garantire siano addirittura tre, è sufficiente il rispetto del primo livello - W1 (Risultato di competenza) mentre per quanto riguarda i livelli successivi W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) ricordiamo che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 erano da intendersi come valori con finalità meramente conoscitive.

FISCALITÀ LOCALE

La legge di bilancio 2019 non ha riproposto il blocco, da ultimo reiterato con l'art. 1 comma 37 della legge di bilancio 2018 degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali per l'anno 2019, che peraltro escludeva alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto, le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (C.Cost, sent. n.141/2009) e quindi rientrava nel blocco. La restituzione di agibilità alla leva fiscale territoriale prevista dalla legge di bilancio 2019 ha costituito, come ha rilevato IFEL, un dovuto ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. La legge di bilancio 2020 ha confermato la libertà della leva fiscale, da un lato, ed abolito una serie di limitazioni alle spese degli EE.LL., dall'altro, proseguendo nel percorso della restituzione di dignità finanziaria ed amministrativa al sistema delle autonomie locali.

Il nuovo orientamento normativo in materia di finanza locale sarà definito con l'approvazione, entro il termine dell'esercizio, della legge di bilancio 2021. Lo scenario venutosi a definire nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covi 19 ha di fatto profondamente influito sul sistema e sui bilanci degli enti locali e determinato un forte intervento dello Stato finalizzato a far fronte alla perdita di gettito di entrata e alle maggiori spese legate all'emergenza sociale e sanitaria. La costruzione dei bilanci 2021 pur inserendosi pertanto in un contesto assolutamente in divenire non può che prendere le mosse da una situazione di presunta normalità riacquistata fatta salva la verifica degli equilibri in corso d'esercizio.

La legge di bilancio 2020 ha comunque già in parte riformato il quadro della finanza locale, avendo determinato la soppressione della TASI e la previsione di un Canone unico in sostituzione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Le regole per la costituzione e ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sono state disciplinate dalla legge 11-12-2016 n. 232 ai commi 448 e segg. come poi modificati dalle successive leggi di bilancio. Per quanto riguarda l'esercizio 2020, l'art. 57 ad oggetto "*Criteri di riparto FSC e semplificazioni enti locali*" del D.L. 26-10-2019 n. 124 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*" ha disposto che:

1. La lettera c) del comma 449 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è sostituita dalla seguente: "c) destinato, per euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 40 per cento per l'anno 2017 e il 45 per cento per gli anni 2018 e 2019, da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La quota di cui al periodo precedente è incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030. Ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, propone la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l'esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451 del presente articolo. L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019. A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2029. La restante quota, sino all'anno 2029, è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo periodo;".

La quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, è fissata nel 2020 nella misura del 55%.

Nell'anno 2020 è stata restituita una prima quota del valore complessivo di 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019) a valere sui tagli ai trasferimenti operati dal DL. 66/2013. La normativa in parola ha stanziato 200 mln di euro per l'anno 2021 e 300 mln di euro per l'anno 2022.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di bilancio 145/2018 ha dettato le regole valide ai fini del pareggio di bilancio, contenute nei commi da 820 a 826 della legge stessa. Il comma 819 infatti dispone che *“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”*

I commi in esame così dispongono:

820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

822. *Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

823. *A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.*

Il legislatore ha di recente modificato il prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto, individuando tre differenti situazioni di equilibrio, delle quali solo la prima è da intendersi quale saldo di riferimento, sebbene il raggiungimento del secondo livello di equilibrio sia fortemente raccomandato.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le disposizioni della Legge di Bilancio degli ultimi esercizi hanno confermato la volontà di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata.

E' importante ricordare che il comma 424 dell'art.1 della Legge di Bilancio aveva posticipato al bilancio di previsione 2018 l'entrata in vigore dell'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi di importo superiore a 40 mila euro, di cui all'art. 21 del d. lgs 50/2016 (nuovo Codice Appalti), che pertanto è stato approvato per la prima volta nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2018-2021.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 è stato successivamente approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il programma per il biennio 2021-2022 è stato predisposto in base alla normativa prevista dal Decreto MIT sopracitato ed è riportato nella sezione operativa – parte seconda del presente documento di programmazione.

Il nostro Ente, inoltre ha approvato il programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi di importo unitario superiore al milione di euro per gli anni 2021 e 2022 con deliberazione di Giunta n. 313 del 22 ottobre 2020.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione” è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia. Le disposizioni del decreto sono entrate in vigore il 23 settembre 2016. Tra le tante novità ricordiamo le limitazioni delle partecipazioni delle PP.AA. alle sole società di capitali, anche consortili, l'espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società, le nuove norme sulla governance delle società e il limite ai compensi degli amministratori.

Sono previste inoltre le specifiche procedure per costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni in società ed è ribadito l'obbligo di dismissione per le società che non soddisfano gli specifici requisiti previsti dalla norma.

Nel 2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione e la stessa delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Inoltre a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, è necessario adottare uno specifico piano di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo.

TEMPI DI PAGAMENTO

Il D.L. 66/2014 all'art. 41 ha previsto che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, debba essere allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. E' previsto altresì che in caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha il compito di verificare le predette attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

La rilevazione dei tempi medi di pagamento in relazione all'esercizio 2020, calcolato secondo le modalità indicate dal DPCM 22/09/2014 art. 9, dalle circolari MEF – RGS n. 3 del 14/01/2015 e

n. 22 del 22/07/2015, nonché, da ultimo dal D.lgs. n. 97 del 25/05/2016, art. 29, ha registrato per il terzo trimestre 2020 un valore pari a gg. -8,7.

In relazione al ritardo nei tempi di pagamento ed allo stock di debito esistente alla fine dell'esercizio la legge 145/2019 ha previsto all'art. 1 commi 858- 862 una serie di misure in relazione al "Fondo garanzia debiti commerciali" che dovrà essere inserito – da parte degli enti non rispettosi del rispetto dei tempi di pagamento e con debito commerciale residuo eccessivo - nel bilancio 2021 come accantonamento sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo da determinarsi in funzione della situazione dell'ente in relazione a due parametri: riduzione del debito commerciale residuo e ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali. Il Comune di Pavia, essendo da sempre in linea con la normativa in argomento non ha disposto l'inserimento nel bilancio 2021 del predetto fondo.

PERSONALE

Il 21 maggio 2018 è stato firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i circa 467mila pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende Regioni, Enti locali, Camere di commercio e altri Enti territoriali.

I punti focali del nuovo contratto per le Funzioni locali sono il riconoscimento di aumenti tabellari a regime, compresi tra 52 e 92 euro al mese ed un elemento perequativo della retribuzione, corrisposto mensilmente, con valori più elevati per le categorie e posizioni economiche collocate nelle fasce più basse della scala parametrica, fino a 30 euro/mese. Sono riconosciuti anche gli arretrati contrattuali per il periodo 2016-2017. Dalla fine del 2018, con decorrenza 2019, è previsto, infine, un incremento dei Fondi destinati alla contrattazione integrativa.

L'accordo interviene sulle relazioni sindacali e su molti aspetti normativi (assenze, permessi e congedi, orario di lavoro ore, ferie, codici disciplinari, rapporti di lavoro flessibile) ed economici e apporta, tra le altre, numerose modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative..

Nel corso del 2018 sono state pubblicate le Linee guida della Funzione pubblica per la programmazione del fabbisogno e per i concorsi pubblici dopo che è stata raggiunta una specifica intesa in sede di Conferenza Unificata tra Stato, regioni ed autonomie locali. Le Linee Guida sui concorsi pubblici, non hanno un carattere direttamente ed immediatamente vincolante per le amministrazioni regionali e locali, mentre le Linee guida sulla programmazione del fabbisogno sono immediatamente prescrittive atteso che, per esplicita previsione dettata dal citato d.lgs. n. 75/2017, il mancato adeguamento della programmazione del fabbisogno alle previsioni dettate da tale documento determina per tutte le amministrazioni pubbliche il divieto di effettuare assunzioni di personale.

Il Decreto 17 marzo 2020 ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" ha definito le nuove regole assunzionali a far tempo dall'aprile 2020, basate sul rapporto tra spesa di personale ed entrate medie del triennio precedente come meglio definito dalla circolare attuativa del Ministero Funzione Pubblica del 13 maggio 2020 (G.U. n. 226 del 11 settembre 2020).

PATRIMONIO

In materia patrimoniale, al netto della riduzione dei vincoli di cui all'art. 1 comma 905 della legge 145/2018 resta ad oggi confermato l'obbligo introdotto dalla legge di stabilità 2014 nel caso di contratti di locazione passiva, di verifica della disponibilità di immobili da parte dell'Agenzia del Demanio, la quale dovrà rilasciare una sorta di autorizzazione nel caso non disponga della possibilità di assegnazione di beni demaniali non utilizzati.

In materia di acquisizioni patrimoniali a decorrere dal 1 gennaio 2020 non sono più applicabili le disposizioni di cui all'art 12 ter del D.L. 98/2011 .

CONTROLLI

Ad oggi restano ferme le disposizioni di cui al DL n. 174/2012 “Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali“ convertito dalla legge n. 213 del 7 /12/2012.

Il comma 1 dell'art. 3 del citato decreto ha potenziato gli strumenti e le procedure a disposizione degli enti per perseguire un miglioramento nei controlli considerando vari ambiti dell'attività operativa: dalla dimensione amministrativa a quella strategica, dagli elementi gestionali al rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica, dal confronto con gli organismi partecipati alla misurazione della qualità dei servizi erogati. In particolare la norma citata ha riscritto il sistema dei controlli interni degli enti locali introducendo più penetranti e puntuali forme di controllo di legittimità e regolarità delle gestioni e sul funzionamento dei controlli interni, alla cui organizzazione partecipano il segretario dell'ente e i responsabili dei servizi.

Il focus del legislatore è incentrato sul costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Il Consiglio comunale con delibera n. 8 del 14 aprile 2015 ha approvato il regolamento per il controllo degli organismi partecipati.

E' previsto infine un referto annuale da inviarsi da parte dei sindaci dei comuni con oltre 15 mila abitanti, avvalendosi dei direttori generali ove presenti, o dei segretari generali, sulla regolarità delle gestioni, sull'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno, sulla base di linee guida che sono state deliberate dalla sezione autonomie della corte dei conti.

Il DL 174/2012 ha disposto anche la riformulazione dell'art. 148 del D.Lgs.267/2000 in tema di controlli esterni prevedendo sanzioni pecuniarie per gli amministratori responsabili dell'assenza o dell'inadeguatezza di strumenti di controllo, misurati in prima istanza dalle relazioni, per tutti gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, da inviare alla Corte dei Conti.

NORMATIVA SUI TETTI DI SPESA

Il decreto legge 26.10.2019 n. 124 ha finalmente disposto l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali vigenti ormai da più di dieci anni. Le norme disposte dal decreto prevedono:

- l'abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010),
- l'abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- l'abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010)
- l'abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- l'abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- l'abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- l'abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011)
- l'abrogazione di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'abrogazione – per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti - dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987)
- l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)
- l'abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del Dl 66/2014)

CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI

La Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) è intervenuta, con diverse disposizione a definire il regime delle collaborazioni esterne nelle pubbliche amministrazioni, consolidando la tendenza a limitare il ricorso a tali tipologie contrattuali ad ipotesi eccezionali e, indirettamente, costituendo i presupposti per una riduzione della spesa correlata.

Infatti l'art. 7 c. 6 del D. Lgs. 165/01 dopo le importanti modifiche apportate dalla Legge Finanziaria 2008 e dal D.L. 112/08 statuisce:

“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
- Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria nei casi previsti dalla legge.”

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Superata l'originaria previsione, in virtù della quale il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma veniva fissato nel regolamento, attualmente l'art. 3, comma 56 della legge 244/2007, come modificato dall'art 46 del D.L. 112/2008 e s.m.i., stabilisce che “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione di consulenza, studio e ricerca è pari al 1,4 % della spesa di personale come risultante dal conto annuale 2012, allineato a quanto previsto dall'art. 14 del d.l.66/2014.

L'importo è così determinato:

| | |
|---------------------------------------|-----------------|
| Spesa di personale conto annuale 2012 | € 25.811.321,00 |
| 1,4 %, di tale spesa | € 361.358,49 |

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Il Comune pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Si osserva che l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione è possibile solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, che si ritiene assolto con le previsioni contenute nel presente documento unico di programmazione.

L'elencazione degli incarichi previsti per il triennio 2021-2023 ha valore esemplificativo; le risorse per l'assegnazione di incarichi saranno reperite dai dirigenti responsabili nell'ambito dei propri budget, considerati i limiti previsti dalle vigenti normative in materia di consulenze:

- Attività di studio e consulenza per progetti nell'ambito delle pari opportunità e progetti per i giovani, laboratori scientifico-ambientali sul territorio;
- Studio, ricerche ed analisi per sviluppo economico del territorio e per l'innovazione tecnologica;
- Consulenze e supporti specialistici su processi di certificazione di qualità;
- Consulenze e supporti specialistici nelle valutazioni patrimoniali;
- Consulenza e studio nell'ambito dei processi amministrativi particolarmente rilevanti;
- Incarichi di ricerca, di studio, di tenuta di convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari;
- Consulenza di natura specialistica in ambito e delle telecomunicazioni;
- Consulenze, attività di studio e ricerca in materia di pianificazione urbana e gestione processi di pianificazione;
- Consulenze tecnico-giuridico e/o economico-finanziario nella valutazione di proposte per procedure di project financing;
- Consulenza di natura specialistica in ambito tributario.

2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA, ANALISI DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

2.1 Analisi delle risorse

L'analisi delle risorse prevedibili per l'anno 2021 non può che partire da un presupposto di una lieve flessione delle entrate cui farà seguito una presunta ripresa di tutto il sistema produttivo e sociale già dai primi mesi del 2021. Ad evidenza, laddove gli scenari dovessero essere meno favorevoli, sarà necessario valutare un piano di riequilibrio dove si auspica l'intervento statale come già avvenuto in modo efficace nel corso del 2020.

Nell'anno 2021 il Comune di Pavia accerterà prevedibilmente un gettito di competenza IMU, derivante dalla imponibilità di immobili diversi dalla abitazione principale e dai fabbricati di tipo D (il cui gettito è di competenza dello Stato) di circa 19,1 mln di euro. Il gettito Tasi permane solo per gli accertamenti delle partite pregresse.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà, l'assegnazione 2021, per effetto del disposto dell'art. 57 ad oggetto "Criteri di riparto FSC e semplificazioni enti locali" del D.L. 26-10-2019 n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", dovrebbe vedere la quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, nella misura del 55%. Tuttavia poiché la legge di bilancio 2020 - L.160/2019 - all'art. 1 commi 848 e 849, ha disposto, a valere sui tagli ai trasferimenti operati dal DL. 66/2013, un ristoro per complessivi 150 mln di euro per l'anno 2021 e 300 mln di euro per l'anno 2022, rispetto ai 100 mln stanziati per l'anno 2020, ne deriva che il fondo di solidarietà è stimato in aumento di circa 144 mila euro rispetto al 2020.

L'addizionale IRPEF si stima in riduzione di 400 mila euro rispetto ai livelli di gettito del 2019.

Il contributo a ristoro per il minor gettito dei terreni agricoli per effetto della riduzione del coefficiente moltiplicatore delle rendite ai fini del calcolo della base imponibile, assegnato nella misura di 145 mila euro nel 2016, è stato previsto in bilancio, come pure il trasferimento compensativo per immobili merce (circa 98 mila euro) e per compensare la perdita di gettito IMU dei cosiddetti "imbullonati" (circa 23 mila euro).

2.2 Investimenti: gli investimenti che si potranno realizzare nel 2021 sono di ammontare pari a circa 11,8 mln di euro, di cui 3,330 mln provengono dagli anni precedenti. Sono iscritte le risorse a valere sul Piano per le città che valgono per triennio 2021-2023 circa 5,4 milioni.

Nel triennio si pensa di poter realizzare circa 20,6 milioni di euro di nuovi investimenti. Il dettaglio è indicato nella sezione operativa.

2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda alla sezione operativa e all'allegata appendice riguardante il nuovo Programma degli investimenti 2021- 2023 dove è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti e le relative entrate previste.

Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente dei nuovi investimenti si evidenzia come si tratta principalmente di investimenti per manutenzioni straordinarie o ristrutturazioni che non comportano maggiori oneri gestionali. In ogni caso per i nuovi investimenti diversi da manutenzioni e/o ristrutturazioni, i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale grazie alle politiche di razionalizzazioni e riduzione complessiva della spesa corrente prevista per il prossimo triennio.

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione in applicazione dei nuovi principi contabili saranno reimputati, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, nei bilanci 2021-2023 gli investimenti relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti, ma che verranno a scadenza nel triennio successivo.

Per esigenze di semplificazione espositiva di seguito si fornisce solo la situazione degli investimenti in corso di esecuzione nel 2021, come rilevata dalle scritture contabili in data odierna (5 novembre 2020):

| Codice Opera | Descrizione impegno | Impegni assunti sull'esercizio 2021 e successivi |
|----------------|--|--|
| 48/2013-13 | Servizio gestione calore degli edifici comunali - Interventi su impianti e centrali termiche | 555.920,00 |
| INV249/2020-20 | Impianto antincendio biblioteca Bonetta | 56.000,00 |
| POP110-18 | Realizzazione area per spettacoli viaggiatori | 758.526,82 |
| POP121-17 | Impianti arborei ed arbustivi - lavori di rinnovo e ripiantumazione | 34.000,00 |
| POP182-20 | Manutenzione straordinaria edifici storici istituzionali | 200.000,00 |
| POP194-18 | Bando fondazione Cariplo - Beni culturali a rischio - Castello di Mirabello | 171.353,47 |
| POP195-18 | Intervento di risanamento conservativo ponti Bailey sul Naviglio Pavese tra Via Ghisoni e Viale Repubblica | 547.000,00 |
| POP219-18 | Nuova viabilità di accesso al DEA (rotatoria e viabilità Taramelli-ingresso S.Matteo) - prima fase di intervento Bando periferie Pavia Ovest | 738.273,28 |
| POP225-20 | Riqualificazione energetica scuole elementari | 240.000,00 |
| POP233-20 | Manutenzione straordinaria marciapiedi - pavimentazioni lapidee in centro storico | 170.000,00 |
| POP234-20 | Manutenzione straordinaria stadio Fortunati | 300.000,00 |
| POP249-20 | Manutenzione straordinaria edifici scolastici - Emergenza Covid | 504.000,00 |
| | | 4.275.073,57 |

2.4 Tributi e tariffe dei pubblici servizi

Considerato lo scenario della finanza locale come avanti dettagliato, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2021-2023 è fondata sulla esigenza di non incrementare il livello di tassazione in essere. Maggiori spese hanno trovato finanziamento con entrate di titolo 3[^] e in conto delle riduzioni e razionalizzazioni di spesa realizzabili per ciascun servizio allo scopo di coprire nella misura massima possibile eventuali minori entrate o maggiori spese.

Nella sezione operativa sarà definito il dettaglio delle scelte politiche operate in relazione alle aliquote IMU, TARI, addizionale IRPEF, Canone unico, peraltro, a parte la TARI, immutate rispetto all'anno precedente.

Quanto ai servizi a domanda individuale, la politica tariffaria è improntata al mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale.

Le scelte tributarie e tariffarie per il 2021 sono accompagnate da un preciso indirizzo di sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi

imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tari; inoltre dovrà essere intensificata la collaborazione con l'Agenzia del territorio per l'interscambio delle informazioni catastali e per un programma mirato di verifica sul corretto classamento di immobili, ed anche la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune una quota delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

In relazione agli investimenti, l'attuazione del programma delle opere pubbliche dovrà essere compatibile con il rispetto del saldo obiettivo del pareggio di bilancio e con le reali risorse da dismissioni, alienazioni mobiliari e da contributi disponibili, senza ricorso all'indebitamento per il triennio 2021-2023.

2.5 Spesa corrente e necessità finanziarie

Come già sottolineato, l'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento come previsto dall'art 9 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 89/2014. Un dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi nonché delle spese per funzioni unitamente agli obiettivi dei servizi è contenuto nella successiva sezione operativa.

2.6 Gestione patrimoniale

Il piano delle alienazioni contiene una apposita sezione dedicata alle valorizzazioni immobiliari previste per gli esercizi 2021-2023.

2.7 Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio 2021-2023 sono inseriti i trasferimenti del MIT a valere sul "Piano Periferie" che ha visto l'assegnazione al Comune di Pavia di **7,6 mln di euro nel triennio**. Il contributo regionale a valere sul "Patto per la Lombardia" con un finanziamento di 2 mln di euro nel triennio sarà allo stesso modo inserito in bilancio secondo le indicazioni che perverranno da Regione Lombardia.

2.8 Indebitamento - Dimostrazione della capacità di indebitamento nel triennio 2021-2022- 2023

Il Testo Unico per gli Enti Locali, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 e coordinato con il D. Lgs. 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) in relazione alla possibilità per gli Enti Locali di far ricorso all'indebitamento precisa che "...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Indebitamento consentito nel triennio 2021/2023

Per maggiore chiarezza e trasparenza si è ritenuto opportuno riportare il calcolo dell'indebitamento consentito nel 2021, in base alla vigente normativa (art. 204 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014).

ANNO 2021

| | |
|---|---------------|
| • entrate correnti (esercizio 2019)..... | 80.386.830,48 |
| • 10 % entrate correnti | 8.038.683,05 |
| • quote interessi mutui in corso di ammortamento 1° gennaio 2021 | 94.460,00 |

Contributi erariali in c/interessi su mutui

| | |
|--|--------------|
| Capacità d'impegno per interessi disponibili 1° gennaio 2021..... | 7.944.223,05 |
|--|--------------|

Nel triennio 2021-2023 non è prevista l'assunzione di alcun nuovo mutuo.

Ancora ampia risulta la possibilità teorica di assumere mutui da parte del nostro Comune.

Va tenuto però presente che la capacità di indebitamento del nostro Comune è forzosamente limitata dalla difficoltà di trovare mezzi correnti per il finanziamento degli oneri finanziari conseguenti all'assunzione dei mutui e per il finanziamento della spesa corrente di gestione prodotta con l'entrata in funzione delle nuove opere e dei nuovi servizi (oneri indotti di gestione). Ai sensi dell'art. 200 del TUEL per tutti gli investimenti degli enti locali l'organo deliberante, nell'approvare il progetto o il piano esecutivo dell'investimento, deve dare atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare ed assumere l'impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco. Per questo non è più prevista l'approvazione dei piani finanziari, salvo che per alcuni casi (es: piscine, impianti sportivi, macello, mercati, acquedotti, gas, ecc.) nei quali è necessario il piano economico-finanziario, ben più complesso del piano finanziario, così come previsto dall'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di seguito si riporta la situazione del residuo debito dell'Ente al 31/12/2019 (ultimo rendiconto approvato):

| | Al 31/12/2019 |
|---|---------------|
| Residuo debito finale | 4.192.226,54 |
| Popolazione residente | 73.573 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 56,99 |

L'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti si attesta su valori molto positivi:

| | |
|--|--------|
| Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 0,12 % |
|--|--------|

Entrate per anticipazioni dell'Istituto tesoriere

Nell'ambito delle entrate per anticipazioni da Istituto Tesoriere o cassiere rientrano le entrate derivanti da anticipazioni di cassa accese nei confronti dell'istituto tesoriere. Il Comune di Pavia storicamente non utilizza tale tipo di entrata, in quanto non presenta squilibri di cassa.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

A termini dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, il Comune può chiedere al Tesoriere, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Tale limite è stato elevato a 5/12 per il triennio 2020-2022 in base all'art. 1 c. 555 della legge finanziaria per l'anno 2020.

Il limite di contrazione delle anticipazioni di tesoreria per il Comune di Pavia è così dimostrato:

- Entrate accertate nell'esercizio finanziario 2019:

| | | |
|--|------|---------------|
| Tit. I - Entrate tributarie | Euro | 54.436.158,38 |
| Tit. II -Entrate da trasferimenti | Euro | 5.258.144,62 |
| Tit. III - Entrate extratributarie | Euro | 20.692.527,48 |
| | | <hr/> |
| Totale entrate correnti (A) | Euro | 80.386.830,48 |
| | | <hr/> <hr/> |
| Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria: | | |
| 5/12 di (A) | Euro | 33.495.512,70 |
| | | <hr/> <hr/> |

Per il triennio 2021/2023 non è previsto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. Come per il passato, il Servizio Finanziario è impegnato a controllare costantemente l'andamento dei flussi di cassa onde evitare qualsiasi pericolo di esposizione di cassa. Conseguentemente, nel triennio, non sono previsti interessi passivi su anticipazioni.

L'equilibrio fino ad oggi conservato anche sotto questo aspetto è garanzia di mantenimento di una situazione di cassa attiva, anche per il futuro.

Uno squilibrio di cassa potrebbe significare, fra l'altro, l'inizio di un processo di deterioramento anche delle altre situazioni (economica, finanziaria, d'amministrazione).

Al momento la situazione è ancora stabile, lontano da qualsiasi ipotesi di urgente utilizzo di anticipazioni di cassa.

2.9 Equilibri di bilancio della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il bilancio pluriennale dimostra condizioni di equilibrio. Nell'esercizio 2021 sono destinati oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti per manutenzione ordinaria di scuole, cimieri e segnaletica per € 230.650,00 per ciascuno degli anni del triennio 2021-2023. E' altresì previsto, in base al disposto dell'art. 7 comma 5 del D.L. 78/2015 l'accantonamento del 10 % dei proventi da alienazioni patrimoniali per l'estinzione di mutui. Tale importo è pari ad € 410.111,00-per l'anno 2021, € 129.333,00 per l'anno 2022 ed €. -30.000,00 per l'anno 2023.

3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa

L'Ente è organizzato secondo la disciplina di cui al D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e la normativa interna di cui al *Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi* (approvato con la deliberazione della Giunta Comunale 30/12/2019 n. 582, efficace ai sensi di legge, e modificato con le deliberazioni della Giunta Comunale 07/05/2020, n. 139 e 06/08/2020 n. 240) e come declinato negli atti di macro organizzazione (deliberazioni della Giunta Comunale 30/12/2019, n. 581, 23/01/2020, n. 17, 20/02/2020, n. 70, 30/06/2020, n. 186, efficaci ai sensi di legge).

La macro struttura dell'ente prevede ex lege la presenza di un Segretario Generale che opera ex art. 97 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 ed è articolata nei seguenti 10 Settori, cui è preposto personale con qualifica dirigenziale:

1. Unità Strategica di Coordinamento
2. Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza, Fundraising
3. Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti
4. Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport
5. Settore 4 – Cultura, Turismo, SUAP, Commercio, Eventi e Brand Territoriale
6. Settore 5 – Servizi Sociali, Politiche abitative e Sanità
7. Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità
8. Settore 7 – Urbanistica, Edilizia e Ambiente
9. Settore 8 – Polizia Locale e Protezione Civile

Ai Settori si aggiungono le strutture alle dirette dipendenze del Sindaco:

- Gabinetto del Sindaco, dipendente per gli aspetti di natura gestionale amministrativa dall'Unità strategica di coordinamento;
- Avvocatura Civica, dipendente per gli aspetti di natura gestionale/amministrativa dal Settore 1.

Sulla base degli assetti regolamentari attuali, all'interno dei Settori vi sono i Servizi, articolazioni organizzative individuate dalla Giunta ai fini della gestione di attività a rilevante complessità organizzativa e presidiati da personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità. Ad oggi i servizi sono 30, di cui 3 non conferiti.

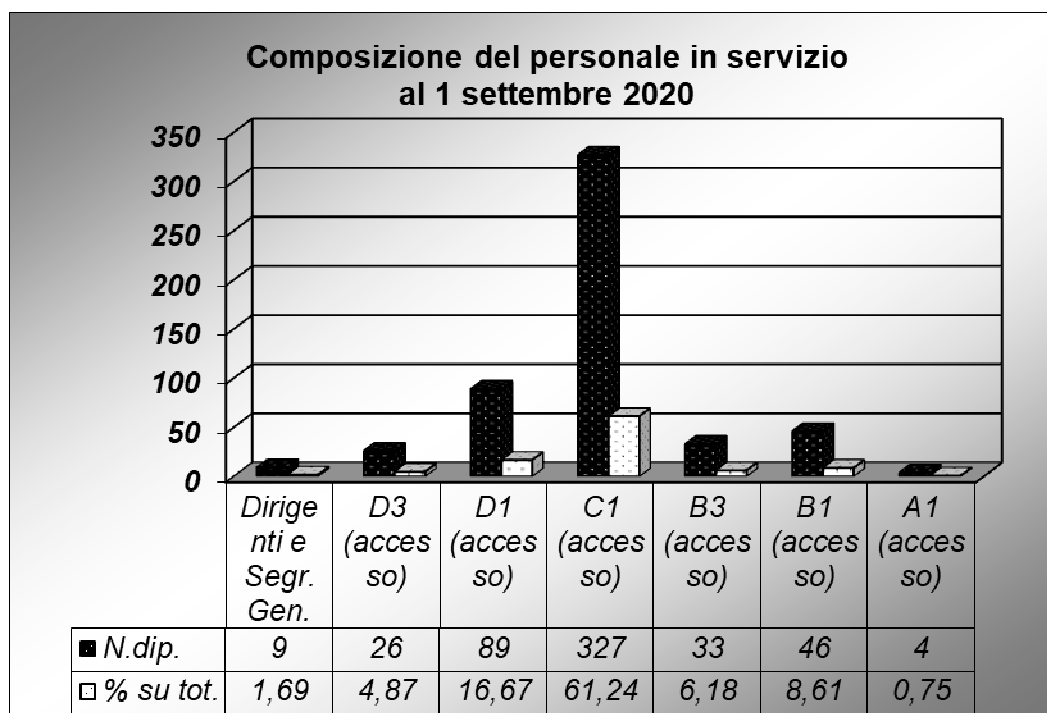
L'assetto strutturale contempla inoltre:

- le Unità Organizzative Autonome (UOA) con competenze trasversali rispetto ai settori / servizi dell'ente;
- unità di micro organizzazione (Unità Organizzative Interne e Unità Organizzative di Progetto), istituite dai dirigenti di settore in base alle necessità funzionali ed organizzative derivanti dalle attività assegnate e dagli obiettivi da perseguire.

L'organico del Comune risulta composto come esplicitato nelle tabelle sotto riportate, riferite agli inquadramenti giuridici, alle classi di età anagrafica e di anzianità di servizio, nonché ai titoli di studio.

**DETTAGLIO PERSONALE (di ruolo + 1 dirigente art. 110 +
Segretario Generale) IN SERVIZIO AL 1 SETTEMBRE 2020 -
CONTRATTO ENTI LOCALI**

| CATEGORIA | N.dip. | % su tot. |
|------------------------|------------|---------------|
| Dirigenti e Segr. Gen. | 9 | 1,69 |
| D3 (accesso) | 26 | 4,87 |
| D1 (accesso) | 89 | 16,67 |
| C1 (accesso) | 327 | 61,24 |
| B3 (accesso) | 33 | 6,18 |
| B1 (accesso) | 46 | 8,61 |
| A1 (accesso) | 4 | 0,75 |
| TOTALE | 534 | 100,00 |



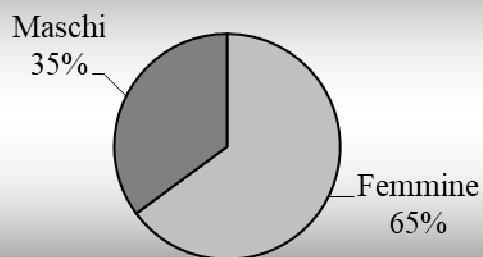
Femmine

Maschi

Tot.

| | | |
|------------|------------|------------|
| 346 | 188 | 534 |
|------------|------------|------------|

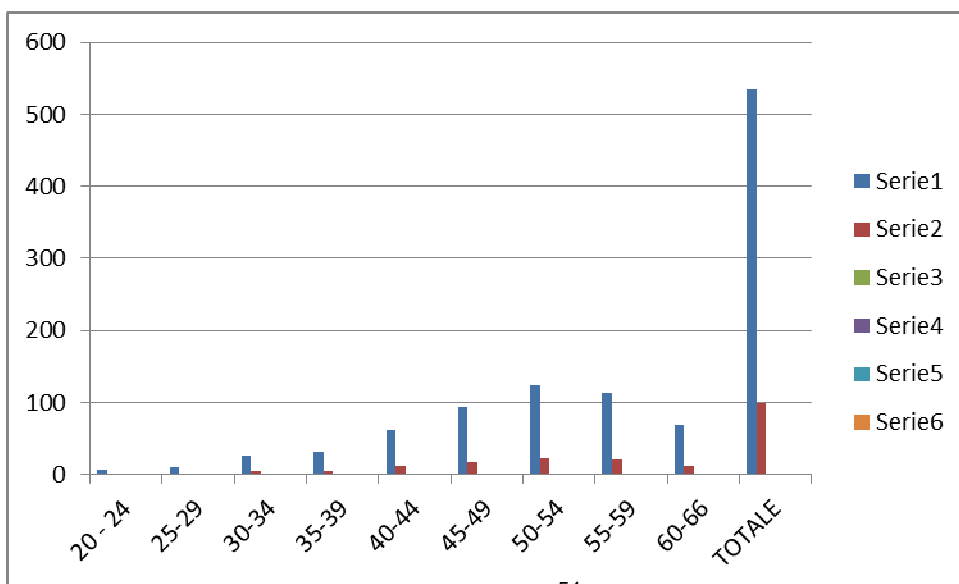
Personale del Comune di Pavia al 1 settembre 2020



Personale del Comune di Pavia distribuito per classi di età al 1 settembre 2020

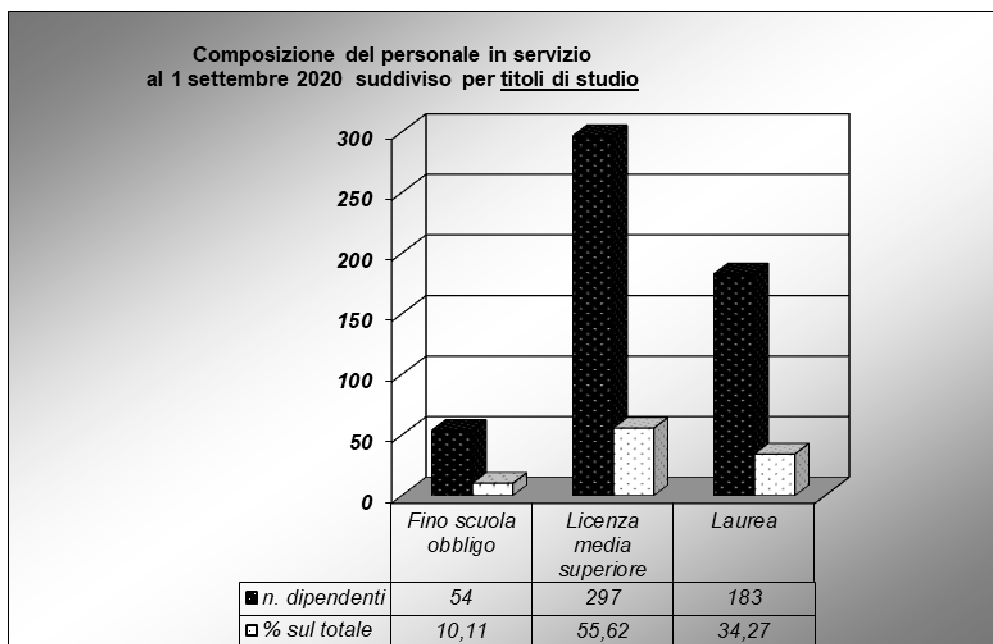
| Classe di età | n. dipendenti | % su totale |
|---------------|---------------|-------------|
| 20 - 24 | 6 | 1,12 |
| 25-29 | 10 | 1,87 |
| 30-34 | 26 | 4,87 |
| 35-39 | 31 | 5,81 |
| 40-44 | 62 | 11,61 |
| 45-49 | 93 | 17,42 |
| 50-54 | 124 | 23,22 |
| 55-59 | 113 | 21,16 |
| 60-66 | 69 | 12,92 |
| TOTALE | 534 | 100,00 |

Personale del Comune di Pavia distribuito per classi di età al 1 settembre 2020



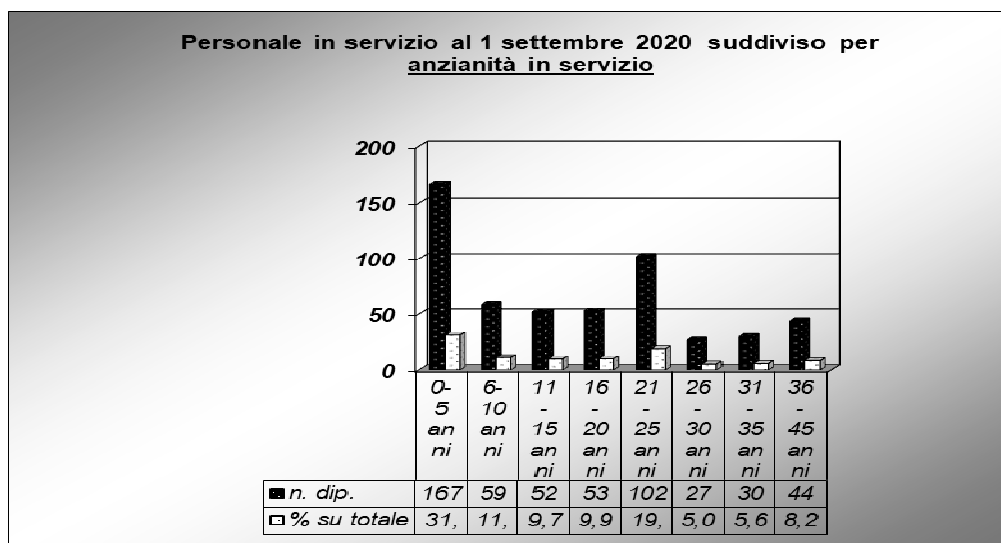
Personale del Comune di Pavia suddiviso per titoli di studio al 1 settembre 2020

| Titoli di studio | n. dipendenti | % sul totale |
|-------------------------|---------------|---------------|
| Fino scuola obbligo | 54 | 10,11 |
| Licenza media superiore | 297 | 55,62 |
| Laurea | 183 | 34,27 |
| TOTALE | 534 | 100,00 |



Personale del Comune di Pavia distribuito per classi di anzianità in servizio al 1 settembre 2020

| Classi di anzianità | n. dip. | % su totale |
|---------------------|---------|-------------|
| 0-5 anni | 167 | 31,27 |
| 6-10 anni | 59 | 11,05 |
| 11-15 anni | 52 | 9,74 |
| 16-20 anni | 53 | 9,93 |
| 21-25 anni | 102 | 19,10 |
| 26-30 anni | 27 | 5,06 |
| 31-35 anni | 30 | 5,62 |
| 36-45 anni | 44 | 8,24 |
| TOTALI | 534 | 100,00 |



Programmazione del fabbisogno di personale 2021/2023 e politiche del personale

Ai sensi dell'art. 39 della legge. 27/12/1997, n. 449 e dell'art. 91 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

In base all'art. 1, comma 102 della legge 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 e all'articolo 70, comma 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 adeguano le

proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

L'art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio [questa valorizzata dal solo punto di vista economico], nonché della relativa spesa.

Con il Decreto 08/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni*", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27/07/2018.

Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "*dotazione organica*" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. 27/12/2006, n. 296). Per il Comune di Pavia il valore medio della spesa di personale riferito all'anzidetto triennio corrisponde ad € 22.033.208,84.

Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alla sostenibilità finanziaria previste dalla normativa vigente.

Il quadro normativo di cui sopra è stato integrato dall'art. 33, comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito nella legge 28/06/2019, n. 58, che ancora le facoltà assunzionali alla sostenibilità finanziaria, prevedendo che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale disciplina è stata esplicita con il decreto 17/03/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e con la circolare del Ministero dell'Interno 08/06/2020 n. 1374.

In base al quadro normativo vigente, dettagliato nella parte operativa del presente DUP, alla quale si rimanda, il Comune di Pavia ha capacità assunzionale di € 170.490,00, ed un limite di spesa di € 21.552.219,09.

Le risorse a disposizione verranno impiegate per:

- l'assunzione di n. 17 unità di categoria e profili vari, da assegnare ai settori in base alle esigenze indifferibili;
- la valorizzazione di posizioni interne mediante la progressione tra aree (2 unità da B3 a C e due unità da C a D) ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 25/05/2020, n. 75, modificato dal DL 30/12/2020, n. 162, convertito con L. 28/02/2020, n. 8. Tali procedure incidono sulle facoltà assunzionali per la differenza tra le categorie interessate. Resta inteso che la sottrazione dell'accesso dall'esterno resta comunque subordinata al rispetto delle indicazioni ex art. 22, comma 15 del d.lgs. 25/05/2017, n. 75 (30% delle nuove assunzioni riferite alla categoria interessata);
- la sostituzione delle cessazioni al momento non note e che si verificheranno nel 2021, nei limiti delle facoltà assunzionali e delle disponibilità di bilancio, nel rispetto del limite complessivo di € 21.552.219,09; in tali limiti sono anche previste due assunzioni in itinere (di cat. C e D con profilo amministrativo contabile) di cui una traslata da precedenti piani occupazionali.

Nel 2021 saranno inoltre attuati i reclutamenti di personale già previsti da deliberazioni di Giunta comunale efficaci ai sensi di legge e non ancora attuate (n. 3 unità di categoria D e n. 1 Dirigente).

Nel 2021 si proseguirà l'attività di valorizzazione del personale interno mediante la distribuzione dei premi incentivanti che, per la prima volta, saranno quantificati mediante l'applicazione del nuovo sistema di valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale 30/12/2019, n. 583, efficace ai sensi di legge. La costituzione dei fondi per le risorse decentrate terrà conto dei nuovi limiti previsti dall'art. 33 del DL 34/2019, secondo cui è possibile incrementare il fondo in presenza dell'aumento della dotazione organica e, con riferimento al personale dell'area della dirigenza, delle nuove risorse per la retribuzione di posizione e di risultato, previste dal CCNL per il triennio normativo ed economico 2016/2017/2018.

L'attività di riqualificazione del capitale umano passerà anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specifici in base alle varie professionalità e alle esigenze prospettate dai vari dirigenti di settore, a cui si aggiungeranno:

- l'aggiornamento obbligatorio per il personale di vigilanza e del personale insegnante ed educativo;
- la formazione diretta a tutti i dirigenti e dipendenti del Comune in materia di anticorruzione e di prevenzione dei fenomeni corruttivi a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione (L. 190/2012; DPR 62/2103 codice di comportamento; D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza; D.lgs. 39/2013 sulle incompatibilità e l'inconferibilità degli incarichi presso la pubblica amministrazione);
- la prosecuzione del programma di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008;

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione *in house*, su tematiche trasversali e specifiche, in base anche alle esigenze prospettate dai vari dirigenti di settore.

A conclusione, si evidenzia che al 09/11/2020 la situazione è la seguente:

| PERSONALE IN SERVIZIO AL 9 NOVEMBRE 2020 | |
|---|------------|
| Segretario Generale | 1 |
| Dirigenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 in comando presso altro ente) | 7 |
| Dirigente Art. 110 | 1 |
| Personale non dirigente a tempo indeterminato (di cui n. 3 in comando presso Istituto Superiore Studi Musicali Vittadini al 100% e n. 1 al 50% - n. 2 in distacco sindacale – n. 2 in aspettativa non retribuita – n. 3 in comando parziale presso ATS – 1 dipendente in distacco in Procura) | 531 |
| Personale non dirigente a tempo determinato | 6 |
| TOTALE AL 09/11/2020 | 546 |

Le previsioni di spese del personale per l'anno 2021 sono di seguito dettagliate:

| Voci di spesa | Previsione iniziale 2021 |
|---|--------------------------|
| MACROAGGREGATO 01 | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | |
| Retribuzioni in denaro | 17.235.374,87 |
| Aumento contrattuale anno 2019-CCNL DIRIGENTI anno 2016-2018 -quota anno 2021-competenze e contributi | 26.751,32 |
| Altre spese di personale | 275.081,00 |
| Contributi Sociali Effettivi | 4.868.469,00 |
| Contributi Sociali Figurativi | 235.900,00 |
| Totale macroaggreg. 01 | 22.641.576,19 |
| MACROAGGREGATO 02 | |
| IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE | |
| Irap | 1.281.924,28 |
| Aumento contrattuale anno 2019-CCNL DIRIGENTI anno 2016-2018 -quota anno 2021-competenze e contributi | 1.699,53 |
| Totale macroaggregato 02 | 1.283.623,81 |
| spese figurative personale apolf | 36.880,78 |
| MACROAGGREGATO 10 | 341.428,00 |
| TOTALE LORDO SPESE | 24.303.508,78 |
| A DEDURRE | |
| Aumenti contrattuali | 4.096.566,23 |
| Spese personale categorie protette | 718.232,00 |
| Spese proprio personale comandato | 44.673,00 |
| Incentivi alla progettazione (funzioni tecniche e forniture) | 171.990,00 |
| Incentivo tributi | 105.840,00 |
| Spese per elezioni | 143.137,00 |
| TOTALE DEDUZIONI | 5.280.438,23 |
| TOTALE SPESE SOGGETTE AL LIMITE | 19.023.070,55 |

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Comune di Pavia ha sempre rispettato l'obiettivo del patto di stabilità e del pareggio di bilancio 2016, 2017, 2018 e 2019 ed anche per l'esercizio 2020 il rispetto dei vincoli di finanza pubblica è stato obiettivo prioritario dell'amministrazione. Il nuovo sistema di calcolo del pareggio di bilancio ha il pregio di essere di facile applicazione e di più immediata verifica in relazione alle possibilità di effettuare spese di investimento, che possono anche essere finanziate con avanzo di amministrazione.

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, sono aggiunti due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Pertanto la verifica degli equilibri finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio andrà effettuata a consuntivo, in sede previsionale si approva il previsto prospetto degli equilibri di bilancio.

5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house) laddove ricorrano i presupposti di legge.

La normativa europea non obbliga gli Stati membri ad esternalizzare o privatizzare il servizio, ma individua un quadro di riferimento in tutti quei casi in cui si opti per tale soluzione. Secondo l'articolo 345 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, "i trattati non devono in alcun modo pregiudicare la possibilità degli Stati membri di disciplinare il regime proprietario". Le autorità pubbliche restano dunque libere di definire gli obblighi di servizio pubblico e, quindi, le condizioni del servizio e le caratteristiche qualitative.

LE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E I SERVIZI PUBBLICI LOCALI – QUADRO NORMATIVO

Il d.lgs. del 19/08/2016, n. 175, Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP), emanato in attuazione dell'art. 18, L. 7 agosto 2015, n. 124 (Legge Madia), in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016 è stato oggetto di un intervento legislativo definito d'intesa tra Stato, regioni e autonomie locali; a seguito dell'intesa, con d. lgs 16 giugno 2017, n.100, sono state emanate disposizioni correttive del citato testo unico. L'attuale quadro normativo sostituisce ed abroga il coacervo di disposizioni che regolavano, spesso in modo non ordinato, le medesime società. Restano in vigore i commi 10-12 dell'art. 113 del d.lgs 18/08/2000 n. 267 – in tema di contratto di servizio ed alienazioni di partecipazioni societarie – nonché i commi 2-4 e 13 inerenti la gestione e la proprietà di reti ed impianti per l'erogazione di servizi pubblici mediante società.

Il testo unico di cui al d.lgs. del 19/08/2016, n. 175 (come modificato dal D.lgs. n. 100/2017) regola le forme societarie mediante le quali alla pubblica amministrazione è consentita l'organizzazione e la gestione di servizi di interesse economico generale; tuttavia, sebbene esso influenzi il settore dei servizi pubblici locali, quest'ultima materia non ha ancora ricevuto una disciplina organica, infatti, la disciplina relativa alle modalità di affidamento, all'organizzazione e alla gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica risulta caratterizzata da un'estrema frammentazione. Pertanto, il mancato esercizio dell'altra delega prevista dalla legge 07/08/2015 n. 124, avente ad oggetto "il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale", ha lasciato inalterato il tessuto normativo previgente.

Il riferimento generale per la disciplina applicabile nell'ordinamento italiano in materia di affidamento dei servizi è rappresentato dalla normativa europea (direttamente applicabile) relativa alle regole concorrenziali minime per le gare ad evidenza pubblica che affidano la gestione di servizi pubblici di rilevanza economica (Corte cost., sentenza n. 24 del 2011).

Secondo la normativa dell'Unione europea gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
- gestione diretta da parte dell'ente locale, cosiddetta gestione "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti. In particolare, la giurisprudenza comunitaria consente la gestione diretta del servizio pubblico da parte dell'ente locale, allorché l'applicazione delle regole di concorrenza ostacoli, in diritto o in fatto, la «speciale missione» dell'ente pubblico (art. 106 TFUE), alle sole condizioni del capitale totalmente pubblico della società affidataria, del cosiddetto controllo "analogo" (il controllo esercitato dall'aggiudicante sull'affidatario deve essere di "contenuto analogo" a quello esercitato dall'aggiudicante sui propri uffici) ed infine dello svolgimento della parte più importante dell'attività dell'affidatario in favore dell'aggiudicante.

Per i servizi a rete di rilevanza economica il soggetto che affida il servizio deve tener conto sia della disciplina comunitaria sia delle norme nazionali settoriali.

La scelta delle modalità di affidamento del servizio è rimessa dalla normativa vigente (relazione ex art. 34 della Legge 17/12/2012, n. 221 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179) all'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale, al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali, sulla base di una relazione, da rendere pubblica sul sito internet dell'ente stesso, che deve dare conto "delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale". Pertanto, la scelta della modalità di affidamento risulta rimessa alla valutazione dell'ente locale, nel presupposto che la discrezionalità in merito sia esercitata nel rispetto dei principi europei, di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi. Da tale disciplina sono stati espressamente esclusi i servizi di distribuzione di gas naturale e di distribuzione di energia elettrica, nonché quelli di gestione delle farmacie comunali.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da ASM Pavia S.p.A., società a partecipazione interamente pubblica, in forza di un apposito contratto di servizio. Il contratto, stipulato tra il Comune di Pavia e ASM Pavia spa in data 20.9.2002, scadrà il 31.12.2020.

Nell'anno 2021, in attuazione dell'azione rivolta all'efficientamento o allo sviluppo innovativo di ASM Pavia S.p.A. quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, sesto capoverso), si provvederà all'avvio coordinato della azione di riorganizzazione del servizio offerto da ASM Pavia alla città, sulla base del nuovo contratto di servizio in house che, traguardando ad un orizzonte temporale medio lungo, consentirà alla Società di dar corso ad importanti investimenti infrastrutturali e, parimenti, ad una riorganizzazione delle proprie attività al fine di conseguire un generale miglioramento del servizio in termini economici, organizzativi, di risultato nonché di risposta alle esigenze della cittadinanza e del sistema imprenditoriale della città.

L'azione ora declinata consentirà, peraltro, di avviare l'azione rivolta all'organizzazione di punti dedicati allo smaltimento e deposito dei rifiuti, ivi comprendendo i cosiddetti "ingombranti" (linea programmatica n.3, azioni da intraprendere, decimo capoverso) ed il passaggio al servizio serale.

SERVIZIO DI DECORO URBANO E MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI PARCHI GIOCHI

La gestione del verde pubblico costituisce un irrinunciabile ambito di attività del Comune. Un ambito suscettibile di una profonda rivisitazione, prodromica alla "concreta riqualificazione dei parchi e dei parchi-giochi esistenti".

Per *migliorare la performance del servizio erogato* si procederà con il conferimento del servizio in-house ad ASM. Le attività manutentive e gestionali dei giardini, parchi e aree naturalistiche comunali saranno quindi conferite alle cure di ASM Pavia S.p.A. secondo un regime operativo in grado di coniugare una sapiente programmazione e una puntuale esecuzione degli ordinari lavori di manutenzione con interventi emergenziali e di pronta risposta alle segnalazioni dei cittadini, coordinato con i servizi del Decoro Urbano. Nello stesso contratto si provvederà, inoltre, ad affidare lavori di manutenzione di attrezzature ludiche dei parchi gioco cittadini, al fine di garantirne la sicurezza.

In tal senso, si ritiene infatti di promuovere "l'efficientamento e lo sviluppo innovativo di Asm Pavia S.p.A. quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio", tra cui Verde e Decoro Urbano rivestono un ruolo strategico.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA

Nell'anno 2007 il Comune di Pavia ha affidato la gestione delle aree di sosta regolamentata a pagamento ad ASM Pavia S.p.A. Il servizio è attualmente gestito dalla Società in forza di una concessione amministrativa valevole fino al 30.09.2020. Con determinazione dirigenziale del 29/10/2020 è stata approvata la proroga dell'affidamento della gestione delle aree di sosta regolamentata a pagamento ad ASM Pavia S.p.A., fino al 31/03/2021. In vista della scadenza del termine contrattuale è necessario porre mano ad una radicale riforma del servizio che contempli, fra l'altro, investimenti infrastrutturali di potenziamento e ammodernamento del sistema dei parcheggi cittadini nonché una rivisitazione delle politiche e delle tariffe in materia di sosta veicolare. La qual cosa si pone in linea con i seguenti obiettivi strategici: *"Una particolare attenzione darà riservata ... al potenziamento delle aree di sosta nella città"* (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, nono capoverso); *"Si prevede la realizzazione di parcheggi per auto e moto a impatto zero, interrati o fuori terra in strutture recuperate in posizioni centrali a vantaggio degli spazi a disposizione delle diverse attività, ad accesso semplificato e rispondenti a necessari standard di manutenzione, vigilanza e sicurezza. Verranno rivisitate le tariffe di sosta ..."* (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, quinto capoverso).

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Con legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 la Regione Lombardia ha disciplinato il settore del trasporto pubblico locale prevedendo, fra l'altro, l'istituzione di agenzie di bacino.

L'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è stata costituita con decreto dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità 27/04/2016, n. 402. Nel suo primo periodo di attività ha definito con il Comune di Pavia un atto di significazione che ne ha decretato il subentro nella gestione del contratto di servizio del trasporto pubblico locale.

Incardinato in questo nuovo modello organizzativo, il ruolo del Comune nella gestione del trasporto pubblico locale consiste nella verifica dell'efficienza del servizio e nella formulazione di proposte all'Agenzia in ordine alla configurazione delle linee trasportistiche, alla modifica dei loro tracciati, alla frequenza delle corse dei mezzi.

Per l'espletamento di tali compiti è necessario dotare il Comune di un'adeguata programmazione della mobilità cittadina secondo modelli efficaci e sostenibili, in grado di valorizzare il trasporto pubblico come valida alternativa all'uso degli automezzi privati.

In tal senso depongono, del resto, le seguenti linee programmatiche: *“durante la consiliatura saranno attuate tutte le iniziative utili per ricostruire città più fluida, sicura e maggiormente fruibile, partendo dallo studio di nuovi metodi per migliorare il flusso veicolare in generale e quello della circolazione delle auto e dei mezzi pubblici, soprattutto nelle ore di punta”* (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, primo capoverso); *“Sono da considerare prioritari gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ambientali, urbanistiche e gestionali per garantire una più ampia fruizione degli spazi pubblici e una mobilità più sicura e agevole mediante la creazione di percorsi accessibili tra la stazione dei treni e dei bus verso il centro storico e gli edifici destinati al servizio pubblico, con particolare riferimento al servizio di trasporto pubblico locale”* (linea programmatica n.5, azioni da intraprendere, primo capoverso).

Con Decreto del 6/06/2020, n. 234, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sulle città ad alto inquinamento, il Comune di Pavia è stato individuato come destinatario di un finanziamento di Euro 6.268.720,00 per l'acquisto di autobus elettrici e realizzazione di infrastrutture per la ricarica dei mezzi, valevole per il periodo 2020/2023. Tale finanziamento consentirà di sostituire parte della flotta di autobus con mezzi elettrici.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

LD RETI srl è la società che svolge il pubblico servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale ed è titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati, nonché di progetti planivolumetrici convenzionati di iniziativa privata acquisiti unitamente alle aree dopo il 2000.

Il Comune di Pavia è individuato ai sensi del D.M. 12/11/2011 n. 226 come Stazione Appaltante dell'Ambito – A.TE.M. di Pavia 2 per l'espletamento della procedura di gara.

In attuazione dell'Art.9 comma 4 del DM 226/2011 e s.m.i, si è provveduto, per ciascun Comune nell'Ambito, alla definizione delle esigenze di estensione delle reti, per l'analisi costo beneficio di ogni singola richiesta di intervento.

Le informazioni raccolte da parte dei Comuni sono state elaborate ed è stato prodotto un Piano di sviluppo Minimo dell'ATEM.

In attuazione della Delibera 19 febbraio 2015 57/2015/R/gas, della Determinazione 27 febbraio 2015, n. 4/2015, della Determinazione 27 aprile 2015 n. 6/2015, della Deliberazione 310/2014/R/Gas e della Deliberazione 905/2017/R/Gas, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, al fine di consentire le opportune verifiche, ha predisposto un Portale nel quale deve essere obbligatoriamente inserita l'intera documentazione richiesta dalla gara, nonché le informazioni previste per ogni Comune, qualora la differenza tra il valore di rimborso (VIR) e la RAB pubblicata dall'Autorità sia superiore al 10%.

Sono proseguite anche nel corso del 2020 le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale. Nello schema allegato, aggiornato

ad ottobre 2020, è riportato l'elenco delle comunicazioni inviate dall'Autorità ed acquisite dalla Stazione Appaltante, la quale ha correttamente provveduto alla predisposizione e successivo caricamento in piattaforma delle informazioni volte a correggere le criticità segnalate.

| Atem "PAVIA 2 - Città e impianto di Pavia" - Analisi dei documenti Excel per inserimento massivo dei dati su portale AEEGSI se VIR_RAB superiore 10% | | | | | | | | | | | |
|---|--------|--|--|--|---------------------------------|--------|------------|------------|------------------------------|------------|--|
| COMUNE | Tab.18 | QL.1 | | | | | Inviato | Rettifiche | Risposte Osservazioni AEEGSI | | |
| | | QL.1.1 | QL.1.2 | QL.1.3 | QL.1.5 | QL.1.8 | | | | | |
| | Art.19 | Relazione delle verifiche condotte dall'Ente | Attestazione di aver applicato o meno le Linee Guida | Estratto concessione o atti aggiuntivi | Attestazione di conformità dati | | | | | | |
| Battuda | SI | SI | SI | SI | SI | | 22/02/2017 | | 01/02/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Bereguardo | SI | SI | SI | SI | SI | | 24/03/2017 | | 01/02/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Borgarello | SI | SI | SI | SI | | | 24/03/2017 | | 06/09/2018 | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Bornasco | SI | SI | SI | SI | | | 16/03/2017 | | | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Casorate Primo | SI | SI | SI | SI | | | 17/01/2017 | | 14/07/2017 | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Certosa di Pavia | SI | SI | SI | SI | | | 24/03/2017 | | | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Giussago | SI | SI | SI | SI | | | 09/03/2017 | | 29/05/2018 | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Marcignago | SI | SI | SI | SI | | | 01/02/2017 | | 01/02/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Pavia | SI | SI | SI | SI | | SI | 17/11/2016 | 22/02/2017 | 18/07/2017 | 22/02/2018 | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Rognano | SI | SI | SI | SI | SI | | 14/12/2016 | | 30/05/2017 | | ultima nota arera 0027358 del 22/08/2017 |
| San Genesio ed Uniti | SI | SI | SI | SI | | SI | 09/11/2016 | 22/02/2017 | 20/07/2017 | 22/02/2018 | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |
| Torre d'Isola | SI | SI | SI | SI | SI | | 14/12/2016 | 02/03/2017 | 01/02/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Trivolzio | SI | SI | SI | SI | | | 31/01/2017 | | 15/02/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Trovo | SI | SI | SI | SI | SI | | 22/02/2017 | | 17/01/2018 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Vellezzo Bellini | SI | SI | SI | SI | SI | | 19/12/2016 | 02/03/2017 | 28/12/2017 | | ultima nota arera 0019060 del 20/06/2018 |
| Zeccone | SI | SI | SI | SI | | | 07/03/2017 | | | | ultima nota arera prot gen. 40864 del 14/05/2020 |

Ad esito delle successive procedure di caricamento dei dati per l'analisi dello scostamento VIR/RAB sono state richieste dall'Autorità integrazioni sulla documentazione fornita per le verifiche di idoneità dei Valori di Rimborso utili al riconoscimento tariffario, con il conseguente ulteriore allungamento dei termini di conclusione della correlata fase del procedimento.

In data 19/02/2019 con prot. gen. n. 16850 è stato trasmesso ad ARERA il verbale di disaccordo sul valore di rimborso sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale ed il Gestore LD Reti.

In data 04/03/2019 è stato inviato a tutti i Comuni d'ambito il verbale dell'incontro illustrativo che si è svolto a Pavia il 27/02/2019 in cui è stata sollecitata la trasmissione della documentazione mancante.

In data 31/05/2019 facendo seguito alla comunicazione già trasmessa dal gestore LD Reti il 30/04/2019 si è richiesto ai Comuni di attivare con sollecitudine il tavolo tecnico per addivenire alla sottoscrizione dei verbali di disaccordo così da poterli trasmettere all'ARERA e proseguire nell'iter della preparazione della gara.

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le comunicazioni tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ed il Comune di Pavia al fine di acquisire tutta la documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR_RAB, in quanto permangono alcune criticità, nonché esigenze di chiarimenti ed integrazioni segnalate dall'Autorità stessa. Sono stati pertanto sollecitati i Comuni interessati al fine di acquisire la documentazione per il successivo caricamento sulla piattaforma.

A seguito del completamento dell'iter di verifica da parte dell'Autorità sarà cura dell'Amministrazione comunale in qualità di stazione appaltante richiedere agli attuali gestori l'aggiornamento di tutte le informazioni utili alla predisposizione e pubblicazione del bando di gara.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La gestione del servizio idrico integrato è disciplinata dal T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006), che all'art. 141, comma 2, definisce il servizio idrico integrato quale insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

I servizi idrici sono organizzati sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni.

Ai sensi della L.R. 21/2010 le Province, cui sono state trasferite le competenze in precedenza assegnate alle Autorità d'Ambito, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'art. 114, comma 1, D. Lgs. 267/2000, un'azienda speciale, per il cui tramite esercitano tra l'altro le funzioni relative all'individuazione e all'attuazione delle politiche e delle strategie in materia di servizio idrico integrato.

In attuazione del quadro normativo nazionale (art. 2 comma 186-bis della Legge 191/2009) l'art. 48 della L.R. 26/2003 (come modificata dalla L.R. 21/2010) ha riconosciuto la Provincia Ente responsabile dell'ATO con funzioni di governance del servizio idrico integrato secondo il principio di leale collaborazione.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 28.11.2011 è stata approvata l'istituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito del Territorio Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato".

Inoltre in data 19 dicembre 2011 è stato stipulato l'Atto Costitutivo dell'Ufficio d'Ambito registrato al Rep n. 18609.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 13 febbraio 2012 è stato individuato il modello gestionale del servizio idrico integrato nel c.d. "modello in house".

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con atto n. 40 del 25 ottobre 2012 esecutivo il Consiglio Comunale ha formulato l'indirizzo di avviare il procedimento di acquisizione degli impianti di proprietà di Enel Sole srl dando priorità alle intese bonarie, e prefigurando di aderire alle convenzioni Consip eventualmente attive o bandire specifica gara. Il Consiglio Comunale ha infatti ritenuto che, poiché è fatto obbligo alle pubbliche amministrazioni, laddove siano attive convenzioni Consip e laddove le prestazioni offerte siano quelle richieste per il servizio, di aderirvi oppure di indire gare ad evidenza pubblica utilizzando i parametri Consip di prezzo-qualità come base di gara (art. 26 comma 3 legge 488/1999). Gli impianti di pubblica illuminazione sono stati acquistati con atto sottoscritto in data 17 febbraio 2014 (Contratto Rep. 49710 – Racc. 29).

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29 settembre 2014, si è avviata la fase di riqualificazione energetica dei punti luce pubblica illuminazione di proprietà comunale con la gestione integrata degli impianti d'illuminazione, comprendendo anche le fasi di progettazione, oltre che all'installazione e manutenzione. Con la gestione del contratto di energia elettrica, ottenendo un risparmio energetico ed una riduzione di emissioni di CO2 unendo, ove possibile, lo sviluppo della connettività digitale, sfruttando la rete di pubblica illuminazione come veicolo fisico della connettività stessa.

A conclusione delle verifiche in ordine alla possibilità dell'affidamento *“in house”* del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica e dei servizi di *“smart city”*, prima (come richiamato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 31 ottobre 2016), e della comparazione tra due ipotesi di progetto di finanza (Enel Sole e A2A) rispetto alla convenzione CONSIP *“Servizio Luce 3”*, si è proceduto con l'adesione a quest'ultima convenzione (rif. delibera di Giunta comunale n. 317 del 21/12/2017 *“Servizio per la gestione della pubblica illuminazione. Comparazione tra le proposte di progetto di finanza e la convenzione Consip. Adesione alla convenzione Consip ‘Servizio Luce 3’”*).

Sono confermati gli obiettivi già delineati:

- risparmio energetico con l'adozione di lampade a led al fine di conseguire un ulteriore risparmio nel lungo periodo dovuto al ridottissimo consumo e alla maggiore durata
- incremento a parità di costo del livello di illuminamento delle strade e degli assi di penetrazione in conformità al codice della strada spesso di intenso traffico sostituendo le attuali lampade a risparmio energetico con quelle preferibilmente a led di maggior potenza
- il miglioramento delle condizioni illuminotecniche in ordine
- illuminazione qualificata dei monumenti e degli immobili ad alta valenza paesaggistica
- sviluppo della connettività informatica sfruttando le potenzialità della rete di pubblica illuminazione.

coerenti con le finalità di cui all'art. 1 della Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31 *“Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”*.

Nel corso del 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 29/03/2018 avente ad oggetto *“Convenzione Consip “Servizio Luce 3” - Lotto 1 – indirizzi per la fase esecutiva”* è stato approvato il programma degli interventi e si è preso atto che si sarebbe proceduto con atti successivi all'approvazione dei progetti tecnici esecutivi redatti sulla base degli indirizzi delineati nella medesima deliberazione.

Il progetto, in coerenza con gli indirizzi di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 317 del 21/12/2017 e n. 199 del 29/03/2018 e con i contenuti di cui alla convenzione Consip Servizio Luce 3, raggiunge i seguenti obiettivi:

- l'efficientamento dell'intero impianto di illuminazione e il conseguimento di un significativo risparmio economico, risultante dalla diminuzione dei consumi, utilizzando la

tecnologia LED mediante sostituzione degli apparecchi o intervento di retrofit (ove possibile).

- la riduzione dei costi di manutenzione installando apparecchi di nuova produzione con un numero di ore di vita elevato;
- la messa a Norma e in sicurezza dei quadri elettrici;
- l'eliminazione delle lampade ai Vapori di Mercurio ancora presenti sul territorio;
- il miglioramento dell'efficienza illuminotecnica dell'impianto;
- lo spomiscuamento delle linee e l'eliminazione delle utenze a forfait.

I seguenti primi stralci degli interventi sono stati successivamente approvati ed avviati:

- DGC 354 del 31/05/2018: stralci n. 1 "Quadrante Est" e n. 2 "Quadrante Nord - Est"
- DGC 434 del 05/07/2018: stralcio n. 3 "Quadrante Nord"
- DGC 492 del 02/08/2018: stralcio n. 4 " Quadrante Frazioni Nord-Est"
- DGC 700 del 22/11/2018: stralcio n. 5 e n. 6 "Quadranti Pavia-Ovest e Borgo Ticino"
- DGC 727 del 6/12/2018: stralcio n. 7 "Quadrante – Frazioni Ovest"
- DGC 272 del 18/7/2019: stralcio n. 8 e 9 "Quadranti – Centro Est e Centro Ovest"

Le attività di efficientamento energetico si è conclusa nel 2019, proseguono gli interventi extra – canone (posa nuovi quadri elettrici e nuove linee) che si concluderanno presumibilmente a dicembre 2020.

Perdureranno per il trimestre 2020/2022 le attività di spomiscuamento delle linee elettriche e le attività di mantenimento in efficienza degli impianti in essere.

Proseguono gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e le attività di riparazione guasti su segnalazione, registrate dal Comune di Pavia su piattaforma Hermes e quelle riportate sulla piattaforma Marenostrum (piattaforma gestita direttamente della società Citelum).

Nel corso dell'anno 2020 sono state riqualificate a LED le 4 torri faro dell'impianto sportivo Campo Coni, sito in via Treves, ottenendo la funzionalità richiesta e nel contempo un maggiore efficientamento energetico.

Nel corso dell'anno 2021 sarà avviato il censimento completo dei punti luce con la nuova identificazione numerica punto a punto. Saranno resi disponibili le informazioni di aggiornamento della banca dati a supporto del S.I.T. comunale.

Per l'anno 2021 sono stati chiesti finanziamenti per interventi straordinari per la riqualifica a led delle torri faro presso il campo sportivo "Frigirola" sito in via Scarenzio e per la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione presso il centro sportivo "Aquilotti" in via Gravellone.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici

L'Amministrazione ritiene prioritario richiedere una revisione della Carta dei Servizi per tutti i servizi pubblici locali e l'effettuazione di un loro monitoraggio periodico alla luce delle finalità pubbliche perseguite, atteso che la Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati dei ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni;

- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale);
- Garantire il rapporto tra qualità/quantità delle prestazioni e costi da sostenere, dando dimostrazione di quanto si richiede a carico dell'utente e quanta altra parte sia coperta dalla fiscalità comunale nell'ambito del Trasporto pubblico locale.

La Giunta comunale con delibera n. 396 del 21/06/2018 ha approvato la metodologia per la rilevazione della qualità dei servizi erogati - sia dalle strutture comunali direttamente sia dagli organismi gestionali esterni (per i servizi esternalizzati) - del Comune di Pavia. Tale metodologia considera quali dimensioni indispensabili della misurazione e valutazione della qualità del servizio erogato da un lato la qualità percepita dall'utente (rilevabile tramite indagini di customer satisfaction) dall'altra la qualità effettiva del servizio, a sua volta rappresentata da molteplici dimensioni (tra cui accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia) misurabili attraverso gli indicatori e relativi standard di qualità. Il controllo della qualità dei servizi erogati avviene pertanto su un duplice livello: dall'analisi degli indicatori di performance è possibile procedere alla rilevazione della **qualità effettiva** del servizio, mentre tramite le indagini di *customer satisfaction* si procede alla rilevazione della **qualità percepita** dagli utenti.

Il Comune di Pavia collaborerà, quindi, con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Bacino, ente competente, per il servizio di trasporto pubblico locale.

5.2 INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pavia detiene la seguente partecipazione diretta in società di diritto privato

| Denominazione | Percentuale posseduta dal Comune di Pavia |
|------------------|---|
| ASM PAVIA S.P.A. | 95,73% |

Le società partecipate dalla controllata ASM Pavia S.p.A. sono le seguenti:

| Denominazione | Percentuale posseduta da ASM Pavia S.p.A. |
|------------------------------------|---|
| Asm Lavori S.r.l. in liquidazione | 100,00 % |
| Technostone S.r.l. in liquidazione | 100,00 % |
| A2E Servizi S.r.l. in liquidazione | 35,00% |
| Linea Group Holding S.p.a. | 7,80% |
| Pavia Acque S.c.a.r.l. | 19,19% |
| A2A spa | 0,203% |

Si riportano di seguito i principali ulteriori organismi partecipati, costituiti o vigilati dal Comune:

| Denominazione | Quota di partecipazione (ove rilevi) |
|---|--------------------------------------|
| Azienda speciale Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione (APOLF) | 70,00% |
| Fondazione Teatro Fraschini | ----- |
| Consorzio Sociale Pavese | 70,00% |
| Fondazione Giandomenico Romagnosi | ----- |
| Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia | ----- |
| Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" | ----- |
| Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia | 4,2% |

Il Consiglio comunale con deliberazione 14/04/2015, n. 8, efficace ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento sul Sistema dei Controlli delle società partecipate e degli altri enti, con il quale si è data attuazione all'articolo 147-*quater* del d.lgs 18/08/2000, n.267, definendo un sistema di controlli sulle società non quotate in cui i controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale.

A tal fine, in particolare, è stato definito un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. A tal fine è stata disposta l'operatività immediata della Struttura di livello dirigenziale ai fini del presidio del sistema dei controlli sugli organismi partecipati.

Ai sensi della Legge 23/12/2014, n. 190 il Consiglio comunale, con deliberazione 19/10/2015, n. 35, efficace ai sensi di legge (successivamente aggiornata con le deliberazioni 18/04/2016, n. 11

e del 22/06/2017, n. 31 efficaci ai sensi di legge), ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie del Comune di Pavia. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, il Comune di Pavia, con deliberazione del Consiglio comunale 28/09/2017, n. 42, efficace ai sensi di legge, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni, che costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione 19/10/2015, n. 35 efficaci ai sensi di legge.

Inoltre il Consiglio Comunale con deliberazione 12/11/2018, n. 46, efficace ai sensi di legge, ha approvato la revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi degli artt. 20 e 26, comma 11 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175. Il Consiglio Comunale con deliberazioni 12/11/2018, n. 46 e 25/11/2019, n. 41, efficaci ai sensi di legge, ha proceduto all'approvazione delle revisioni annuali delle partecipazioni societarie per gli anni 2018 e 2019 ai sensi degli artt. 20 e 26, comma 11 del richiamato D.Lgs. 19/08/2016, n. 175.

Da ultimo, la Giunta comunale ha approvato la proposta di Revisione annuale delle partecipazioni societarie 2020 da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, disponendo il mantenimento di Asm Pavia Spa e della partecipazione indiretta in Pavia Acque S.c.a.r.l., la prosecuzione delle liquidazioni (in corso) delle partecipazioni indirette in Asm Lavori S.r.l. in liquidazione, Technostone S.r.l. in liquidazione e A2E Servizi S.r.l. in liquidazione. Nel medesimo contesto è stata disposta la dismissione delle partecipazioni societarie in Linea Group Holding spa ed A2A spa possedute dal Comune di Pavia per il tramite di Asm Pavia Spa.

Per le attività svolte dal Comune di Pavia e dalla società Asm Pavia spa (per le partecipazioni indirette) in attuazione delle decisioni contenute nei piani di razionalizzazione si rinvia a quanto contenuto nella relazione tecnica contenuta nella proposta di revisione annuale delle partecipazioni societarie 2020 predisposta dalla Giunta comunale.

A.S.M. PAVIA S.P.A.

A.S.M. Pavia spa è una società partecipata dal Comune di Pavia e da altri Comuni della provincia di Pavia, in base alle seguenti percentuali e per il valore nominale parimenti indicato:

| | Euro | % |
|------------------------|-------------------|---------------|
| Socio Comune di Pavia | 42.945.514 | 95,73 |
| Altri Comuni limitrofi | 1.917.312 | 4,27 |
| Totale Generale | 44.862.826 | 100,00 |

La società è stata costituita a partire dall'01/01/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale 22/12/1999, n. 90 efficace ai sensi di legge. Essa opera nel comparto dei Servizi Pubblici Locali, nell'ambito del territorio provinciale, con particolare localizzazione nella Città di Pavia e Comuni limitrofi. Ha la finalità di favorire la capacità di decisioni più rapide ed imprenditoriali, facilitare l'estensione territoriale nei servizi resi dall'Azienda con possibili sinergie anche con altri Enti e consentire l'acquisizione di maggiori disponibilità finanziarie; di essa è stata richiesta l'iscrizione al registro delle società *in house*. Il relativo procedimento è in corso.

1.a Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio della società ASM Pavia Spa.

| | |
|-----------|-------------|
| Anno 2017 | € 377.593 |
| Anno 2018 | € 921.402 |
| Anno 2019 | € 1.206.417 |

Si riporta di seguito il trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio delle società controllate da ASM Pavia Spa.

Asm Lavori S.r.l. in liquidazione

| | |
|-----------|-------------|
| Anno 2017 | € - 464.112 |
| Anno 2018 | € - 60.378 |
| Anno 2019 | € 150.512 |

Technostone S.r.l. in liquidazione

| | |
|-----------|------------|
| Anno 2017 | € -206.801 |
| Anno 2018 | € -162.307 |
| Anno 2019 | € - 23.457 |

Indirizzi strategici ad A.S.M. Pavia spa

Le Linee di mandato, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 16/07/2019, n. 23 efficace ai sensi di legge, considerano A.S.M. Pavia Spa “*un ente strategico per lo sviluppo della rete comunale dei servizi*” prevedendo come un obiettivo dell'amministrazione “*di rilanciarla in un'ottica di efficientamento e sviluppo innovativo.*”

Asm Pavia spa è l'unica società *in house* del Comune di Pavia e rappresenta un patrimonio della cittadinanza (e degli altri comuni soci) per i servizi erogati, rispetto ai quali al Comune compete il ruolo di controllo nella determinazione dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi e dei costi da sostenere.

Il *core business* della società è rappresentato dai servizi di igiene ambientale (il cui contratto con il Comune di Pavia scade il 31/12/2020), dal servizio di gestione delle aree di sosta regolamentata a pagamento del Comune di Pavia (prorogato fino al 31/03/2021), e dai servizi di gestione ordinaria connessi al ciclo idrico integrato tramite la manutenzione dei cespiti idrici trasferiti a Pavia Acque scarl (gestore del servizio idrico). La società svolge inoltre il servizio di gestione e manutenzione del Sistema Informativo del Comune di Pavia con particolare riguardo alla gestione e manutenzione dei sistemi IP, dei Server e delle postazioni di lavoro (il cui contratto scade nel giugno 2022).

Poiché il legislatore, con l'approvazione del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, ha ampliato la possibilità di affidamento alle società *in house* anche dei servizi strumentali, non restringendola più al solo ambito dei servizi pubblici locali, il rilancio dell'azienda potrà passare anche attraverso il consolidamento delle attività di *core business*, tra cui il recupero delle attività di gestione del verde (già precedentemente svolte), di manutenzione delle strade e del patrimonio comunale e l'implementazione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento una volta acquisiti tutti i ritenuti utili elementi di conoscenza nonché attraverso la ricerca delle sinergie e di *partnership* necessarie per innovare la propria funzione di azienda di riferimento per il territorio di Pavia.

Per consentire al Consiglio comunale di definire preventivamente gli indirizzi strategici cui la società deve tendere nell'arco del triennio, il Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti, prevede che essa trasmetta, almeno tre mesi prima della scadenza del termine previsto per la redazione del presente documento unico di programmazione, la “*Relazione previsionale aziendale*” definendo i relativi contenuti.

ASM Pavia s.p.a. ha provveduto alla trasmissione, in data 18/11/2020, protocollo generale n. 98127/2020, del conto economico economico previsionale 2021-2023 deliberato dal suo C.d.A., recepito agli atti dell'Amministrazione, che ha avviato con la società un confronto preordinato all'acquisizione di scenari operativi differenti in funzione della consistenza degli eventuali affidamenti *in house* possibili.

In quest'ottica, anche preordinata a garantire i livelli occupazionali in essere, non è esclusa la possibilità di affidamento delle operatività *in house* che riguardano la manutenzione del verde

pubblico comunale, che, qualora attuato, sarà orientato all'efficientamento, al contenimento della spesa coniugata con il miglioramento della qualità percepita dal cittadino anche attraverso *customer satisfaction* validate dal Comune.

La strategia dell'azienda dovrà basarsi sullo sviluppo dell'economia circolare e della sostenibilità territoriale da perseguire attraverso politiche integrate di riciclo dei rifiuti, il recupero di risorse, di gestione del ciclo idrico e tutela delle acque, di gestione e realizzazione degli spazi di sosta e della mobilità leggera ciclo-pedonale.

Il Comune di Pavia si trova a dover necessariamente fare fronte, nel prossimo triennio, a rilevanti ed impellenti obbligazioni nel campo dei servizi pubblici tanto perché il servizio è reso ad una platea indefinita di utenti pavesi per la soddisfazione dei loro bisogni, quanto perché il Comune di Pavia, quale soggetto pubblico, lo assume come doveroso: ha la titolarità pubblica del servizio e quindi è garante, nei confronti dell'utenza, della prestazione dei servizi.

L'individuazione del modello gestorio (dei diversi servizi) più adeguato in relazione alle circostanze concrete dovrà necessariamente essere ispirato ai principi di efficienza, efficacia, economicità e di qualità e preordinato ad assicurare i livelli minimi di prestazioni. Nel prossimo triennio l'ente quindi sarà chiamato a definire il rapporto tra ente titolare della funzione (il Comune di Pavia) ed il soggetto titolare alla gestione.

L'eventuale affidamento diretto dei servizi avverrà previa valutazione, da parte dell'Amministrazione dell'effettiva opportunità, dal punto di vista dell'efficienza, dell'economicità della gestione (del servizio), secondo le indicazioni dell'art. 34, comma 20 del d.l. 18/10/2012, n. 179, convertito nella legge 17/12/2012, n. 221. Nella gestione dei servizi la società dovrà prestare particolare attenzione alla reingegnerizzazione dei processi di erogazione finalizzata a produrre la diminuzione dei costi e dei tempi richiesti per soddisfare il bisogno degli *stakeholder*. Più complessa è la valutazione della qualità dei servizi, la quale che dovrà essere eseguita nel triennio, servizi per i quali vi è concorrenza sul territorio e quindi rilevanza economica anche ai fini di affidamenti *in house*. Per far fronte alla necessità di garantire la trasparenza e la riconoscibilità della sostenibilità dei processi di erogazione si deve fare riferimento ai processi di misurazione e di valutazione della *performance*: essa riduce gli sprechi e le difficoltà di budget, fornisce informazioni attendibili attraverso la produzione di *reporting* sullo stato di attuazione degli obiettivi, e rende possibile un *feedback* informato sulle scelte strategiche, consentendone il riposizionamento. Proprio come si ricava dagli indizi normativi di ispirazione aziendalistica di cui al d.lgs. 19/08/2016, n. 175.

Se è vero che la gestione dei rapporti tra Ente e Società partecipata verte essenzialmente sulla garanzia di un certo livello di qualità dei servizi, non sono da trascurare altri aspetti che devono essere sottoposti al monitoraggio e alla valutazione da parte del Comune; quest'ultimo sicuramente regolatore del servizio pubblico ma anche "socio-azionista" della società. In quest'ottica assumeranno importanza particolari aspetti legati: ai risultati economici conseguibili e conseguiti dalla società, in relazione anche alle politiche tariffarie imposte dal Comune; al grado di economicità complessiva conseguibile e conseguita; alla patrimonializzazione della società; al posizionamento strategico, rispetto alle concorrenti o società similari; al valore economico conseguibile nel tempo.

Attualmente il Comune di Pavia sta valutando di affidare alla propria società *in house* i servizi di igiene ambientale, di decoro, di gestione delle aree di sosta, di gestione del verde e dei servizi cimiteriali; in tale contesto si ipotizza che entro 01/01/2021 saranno formalizzati i relativi contratti pluriennali di affidamento, e, in conseguenza di ciò, di seguito si formulano gli indirizzi strategici che la società dovrà perseguire nella loro gestione.

Rifiuti

In questo settore ASM Pavia dovrà indirizzare l'attività alla prevenzione, al riutilizzo e alla massimizzazione del recupero e della valorizzazione delle risorse contenute nei rifiuti urbani, secondo una prospettiva che mira a Zero Rifiuti. Il settore dell'igiene Ambientale sarà

fortemente influenzato dalle decisioni assunte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - ARERA - sul nuovo metodo di calcolo della tariffa di igiene ambientale, che di conseguenza incide sull'impostazione del contratto stesso (deliberazione 31/10/2019, n. 443).

In tale contesto la società dovrà:

- a) puntare al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi di raccolta differenziata domiciliare anche mediante l'introduzione del sistema di tariffa puntuale.
- b) valutare, previa analisi di possibili aggregazioni con altri operatori del territorio, la creazione di una società pubblica di gestione dei rifiuti nell'Area Vasta di Pavia, tramite affidamento *in house*, funzionale ad una maggiore efficienza e qualità dei servizi ed eventualmente allo sviluppo di iniziative comuni finalizzate al riciclo, nella quale far confluire i rami d'azienda relativi al servizio di igiene urbana delle varie società attualmente operanti nel territorio di riferimento;
- c) fare riferimento agli indirizzi espressi nella parte generale di inquadramento con riferimento all'efficientamento del servizio, alla reingegnerizzazione dei processi di erogazione, cui si aggiungono la qualità del *reporting* sull'attività gestionale e il coordinamento con i soci ai fini della comunicazione istituzionale

Poiché il servizio impatta sugli *stakeholder*, la qualità percepita del servizio dovrà essere rilevata tramite *customer satisfaction* che dovranno essere validate dal competente servizio comunale.

Decoro urbano

In questo settore ASM Pavia spa dovrà indirizzare la propria azione al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi relativi al decoro urbano e allo spazzamento. In tale contesto potrà essere affidata alla società, previa valutazione della fattibilità tecnico economica, il servizio di gestione dell'arredo urbano del Comune di Pavia, al fine di migliorare la pulizia ed il decoro complessivo della città.

Poiché il servizio impatta sugli *stakeholder*, la qualità percepita del servizio dovrà essere rilevata tramite *customer satisfaction* che dovranno essere validate dal competente servizio comunale.

Valgono gli indirizzi strategici esplicitati nel punto c) della partizione riservata ai rifiuti.

Gestione del verde pubblico

In questo settore ASM Pavia spa dovrà indirizzare la propria azione al miglioramento della qualità e dell'efficienza della gestione del verde pubblico. In tale contesto potrà essere affidata alla società, previa valutazione della fattibilità tecnico economica, la gestione del relativo servizio, con lo specifico scopo di superare l'attuale situazione critica, preordinandola al miglioramento della qualità della vita all'interno della città di Pavia.

Poiché il servizio impatta sugli *stakeholder*, la qualità percepita del servizio potrà essere rilevata tramite *customer satisfaction* che dovranno essere validate dal competente servizio comunale.

Valgono gli indirizzi strategici esplicitati nel punto c) della partizione riservata ai rifiuti.

Gestione sosta e mobilità sostenibile

Attualmente e fino al 31/03/2021 ASM Pavia spa svolge in regime di proroga la gestione delle aree di sosta a pagamento.

Durante il periodo di proroga, che lascia aperto ogni scenario operativo una volta acquisiti tutti i necessari elementi di conoscenza, ASM Pavia spa, qualora affidataria *in house*, orienterà le proprie modalità gestionali delle aree di sosta a pagamento secondo la modalità in atto prestando una particolare e segnalata attenzione all'attività di manutenzione e di sanzionamento amministrativo da svolgere con continuità per garantire la corretta utilizzazione delle aree di parcheggio a pagamento.

Valgono gli indirizzi strategici esplicitati nel punto c) della partizione riservata ai rifiuti.

Servizi cimiteriali

Il Comune di Pavia sta valutando l'ipotesi di affidamento della gestione dei servizi cimiteriali. In caso di perfezionamento del relativo servizio, e poiché esso impatta sugli *stakeholder*, la relativa qualità percepita dovrà essere rilevata tramite *customer satisfaction* che dovranno essere validate dal competente servizio comunale.

Valgono gli indirizzi strategici esplicitati nel punto c) della partizione riservata ai rifiuti.

Infrastrutture di fibra ottica, servizi digitali, servizi informatici

ASM Pavia spa è proprietaria di una rete in fibra ottica e dei relativi cavidotti nonché di immobili situati nel territorio del Comune di Pavia; in tale ambito la società dovrà elaborare uno studio/analisi dettagliato che consenta di valutare al meglio le possibili prospettive future per la valorizzazione dell'intero *asset* anche in considerazione dei servizi svolti dalla società per il Comune di Pavia.

Asm Pavia spa dovrà curare l'efficientamento della gestione della dotazione aziendale garantendo il pareggio della gestione del ramo d'azienda, anche assumendo ogni utile iniziativa gestionale per gli approvvigionamenti dei beni e nella gestione dei contratti di servizio. La società proseguirà la gestione del servizio di gestione e manutenzione del Sistema Informativo del Comune di Pavia (il cui contratto scade nel giugno 2022).

Valgono gli indirizzi strategici esplicitati nel punto c) della partizione riservata ai rifiuti.

Linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale

L'art. 19 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche e società di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

La norma impone alle società a controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle amministrazioni pubbliche e società adottando propri provvedimenti (da pubblicare sui siti istituzionali aziendali e delle PA e società) e, per quanto attiene il contenimento degli oneri contrattuali, applicandoli in sede di contrattazione di secondo livello.

In materia di reclutamento del personale il d.lgs. 19/08/2016 n. 175 dispone inoltre che *“le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

Nell'ambito delle spese di funzionamento dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune tipologie di costi con limitazione e riduzione degli oneri relativi a spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, spese per studi e incarichi di consulenza, spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza.

Per quanto attiene il contenimento delle spese di personale e degli oneri contrattuali, fermo restando il mantenimento di livelli di efficienza ed economicità ed equilibrio gestionale complessivo della società, dovrà essere previsto:

- ✓ il divieto di procedere a nuove assunzioni, fatte salve ulteriori valutazioni in caso di *turn over* del personale, in presenza di risultati di esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- ✓ l'adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili;

- ✓ il riconoscimento dei premi e degli incentivi solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi;
- ✓ la predisposizione del piano assunzionale preceduto da analisi organizzativa e reingegnerizzazione dei processi.

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti, *“sulla base degli indirizzi strategici approvati nel documento unico di programmazione e nel termine di trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione del Comune, la società aggiorna la relazione previsionale aziendale [.....] declinando se del caso gli indirizzi strategici in obiettivi gestionali individuati secondo i diversi aspetti: a) economico – patrimoniali; b) organizzativo – gestionali; c) qualità dei servizi e prestazioni aziendali”* e tale *“aggiornamento sarà sottoposto alla Giunta comunale per la relativa approvazione contestualmente all'approvazione del piano esecutivo di gestione.”*

Nelle more dell'approvazione del piano industriale e della definizione dei nuovi contratti di servizio, gli obiettivi gestionali annuali da assegnare alla società dovranno essere declinati sulla base dei contenuti dei contratti di servizio vigenti.

| |
|--|
| APOLF - Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione |
|--|

L'Agenzia, costituita nel luglio 2009 per la gestione dell'ex CFP, è un'azienda speciale del Comune e della Provincia di Pavia, rispettivamente con una quota del 70% e 30%. L'APOLF è il Soggetto di riferimento del settore Alberghiero e della Ristorazione del territorio provinciale.

Le aziende - Bar, Ristoranti, Panetterie, Pasticcerie, Alberghi – contattano l'Agenzia per il reperimento di personale qualificato da inserire presso le proprie aziende e laboratori. Con deliberazione approvata dal Consiglio Comunale 19/02/2016, n. 15 è stata prorogata fino al 31/8/2022 (per un periodo di 5 anni) la Convenzione tra Comune e Provincia per il mantenimento di APOLF al fine di consentire la programmazione dei servizi e delle attività formative di cui all'oggetto sociale di Apolf nonché lo sviluppo e il consolidamento delle stesse in un arco temporale più ampio rispetto ai tre anni contemplati dalla convenzione di proroga precedente.

1.a Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio di APOLF:

| | | |
|-----------|--|-----------|
| Anno 2017 | | € 106.235 |
| Anno 2018 | | € 137.169 |
| Anno 2019 | | € 65.584 |

1.b Obiettivi di servizio e gestionali.

Apolf perseguirà i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'Offerta formativa dei percorsi di qualifica, diploma professionale e personalizzati per allievi disabili, nell'ambito Istruzione e Formazione Professionale;
- sviluppare, secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali, le opportunità offerte dal contratto di apprendistato e potenziare l'alternanza scuola lavoro nell'ambito dei percorsi IeFP, favorendo una differenziazione didattica capace di intercettare utenze caratterizzate da inclinazioni/aspettative che non possono essere completamente soddisfatte dalla didattica ordinamentale;
- sviluppare progetti rivolti a promuovere, organizzare e attuare misure di inclusione socio-lavorativa per soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- potenziare e sviluppare l'Area Servizi al Lavoro per offrire un'organizzazione strutturata in grado di rispondere alle crescenti esigenze di interventi finalizzati

- all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro ed alla prevenzione della disoccupazione, utilizzando i Programmi attivati dagli Enti regionali, nazionali ed europei;
- consolidare l'Area Progettazione, in riferimento ai bandi regionali, nazionali ed europei ed a supporto dei percorsi di innovazione e qualificazione dell' Agenzia;
 - consolidare e innovare gli strumenti e le forme di comunicazione rivolte al pubblico ed ai beneficiari dei nostri servizi con particolare riferimento all' implementazione del nuovo sito istituzionale e all'animazione dei canali social (pagina *Facebook* e Canale *YouTube*).
 - progettare e realizzare il Percorso IFTS per la nuova annualità.
 - perseguire gli obiettivi previsti dal "*Polo tecnico professionale pavese della ristorazione e delle tipicità agroalimentari*" di cui APOLF è Capofila e consolidare i rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, nell'ottica di una sempre più efficace sinergia tra filiera formativa e filiera produttiva;
 - rafforzare il ristorante didattico/formativo, caratterizzato da menù sostenibili e che valorizzino le tipicità del territorio, in grado di consolidare i processi educativi in atto per favorire la crescita dei comportamenti virtuosi degli studenti e della comunità e come contributo concreto a favore della sostenibilità ambientale e qualificazione delle tradizioni gastronomiche pavese;
 - valorizzare le potenzialità strutturali dell'Agenzia in riferimento alla sua dotazione laboratoriale, offrendo nuove opportunità di formazione nel settore alberghiero e della ristorazione, riguardanti la formazione di base, la riqualificazione/aggiornamento, la specializzazione e l'hobbistica ed in considerazione delle nuove tendenze socio-culturali riguardanti il settore;
 - mantenere la funzionalità della struttura e dei laboratori attraverso l'acquisto di nuove dotazioni strumentali per meglio rispondere alla diversa tipologia d'utenza e alle esigenze didattiche formative;
 - valorizzare il personale interno e attribuire incarichi di responsabilità in base al merito;
 - mantenere l'autonomia finanziaria attraverso il consolidamento del proprio bilancio economico.

| |
|------------------------------------|
| FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI |
|------------------------------------|

In data 26/07/2007 è stata costituita la “*Fondazione Teatro Fraschini*” con la partecipazione del Comune di Pavia e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia in qualità di Soci Fondatori. L’“apertura” ad altri soggetti diversi dal Comune della possibilità di entrare a pieno titolo nella gestione dell’ente, che rivestiva la forma dell’Istituzione, recepiva le istanze pervenute dalla Città e dagli organismi istituzionali con il fine di rispondere più efficacemente all’esigenza di potenziare e valorizzare le iniziative in ambito culturale, pur garantendo al Comune di Pavia, nella sua qualità di proprietario della struttura, un ruolo di assoluto primo piano nell’esercizio del potere decisionale. Inoltre la Fondazione garantisce maggiori opportunità di accedere a finanziamenti e forme di sponsorizzazione, elementi divenuti indispensabili per mantenere la programmazione delle attività a livello di eccellenza, stante le ormai note restrizioni a cui debbono sottostare gli enti locali in materia di spesa.

Il vigente Statuto, che ha recepito alcune modifiche introdotte negli anni 2016 e 2018, prevede all’art. 3 che la Fondazione, che non ha scopo di lucro, ha il compito di promuovere, organizzare e svolgere attività culturali, con particolare ma non esclusivo riferimento al teatro d’opera e di prosa, alla musica, alla danza, alla cinematografia, alle espressioni artistiche.

I rapporti con la Fondazione sono oggi disciplinati nel testo di convenzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale 24/01/2019 n. 37, che ha esteso la durata della convenzione a 5 anni (con scadenza fino al 31.12. 2024) e previsto un contributo comunale, limitatamente al triennio 2019/2021, di € 610.000,00 all’anno da confermare o rideterminare per le annualità successive.

La Fondazione Teatro Frascini, in qualità di ente finanziato dal Comune di Pavia, rientra tra gli "altri enti" di cui all'art. 26 del regolamento comunale sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti.

Si rinvia alla sezione operativa di cui alla missione 5, programma 2.

1.a Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio della Fondazione Teatro Frascini

| | |
|-----------|-----------|
| Anno 2017 | € -51.387 |
| Anno 2018 | € -29.849 |
| Anno 2019 | € 98.935 |

6. INDIRIZZI STRATEGICI

6.1 Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato

Di seguito si riporta il Documento contenente gli indirizzi di mandato del Sindaco Mario Fabrizio Fracassi, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 16/07/2019.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

Il Comune è l'ente più vicino al cittadino: il legame con il territorio è e sarà il cuore del nostro fare, finalizzato a dare risposte certe e chiare alle domande dei nostri concittadini nello spirito del rispetto delle regole e del comune senso della cosa pubblica.

Il nostro impegno è volto a creare una città su misura, con una programmazione ad ampio raggio che comprenda le priorità da affrontare nel breve e i progetti a lungo termine.

La base della programmazione deve rendere i servizi funzionanti e funzionali alle esigenze dei pavesi.

Il nostro piano progettuale si articola in:

1. Sicurezza e decoro urbano
2. Lavoro, impresa, commercio e innovazione
3. Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino
4. Famiglia, servizi socio- assistenziali
5. Accessibilità e disabilità
6. Istruzione, formazione, Università e giovani
7. Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio
8. Cultura, eventi, associazioni e turismo
9. Sport
10. Sinergie e collaborazioni

L'ordine delle tematiche non è gerarchico; ad ogni azione verranno dedicati i medesimi impegno e attenzione.

1 Sicurezza e decoro urbano

La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione deve affrontare con ogni strumento legislativo a disposizione, al fine di garantire quel diritto alla serenità e vivibilità che i pavesi devono avere.

Sarà fondamentale la collaborazione con le Forze dell'Ordine, l'Amministrazione interverrà sul territorio con azioni atte ad attenuare le possibilità di reati innalzando al contempo la sicurezza per i Cittadini.

- riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale, finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane del settore Polizia Locale: utilizzando specificatamente le risorse della Polizia Locale per i compiti per i quali sono stati assunti e formati permetterebbe di avere a parità di organico un maggior numero di agenti sul territorio;
- sostegno alle nuove forme di controllo del territorio, avvalendosi di forme di associazionismo inoltre verranno riprese forme di collaborazioni con società di vigilanza private in occasione di eventi, giornate e per il controllo della movida serale;
- divieto su tutto il territorio comunale di stazionare e alloggiare con ogni mezzo (auto, caravan, tende, case mobili e consimili) fuori dagli spazi consentiti;
- potenziamento e efficientamento dell'illuminazione pubblica e della videosorveglianza, anche in partenariato pubblico privato;
- contrasto dell'abusivismo commerciale;
- vigilanza di coerenza tra l'iscrizione anagrafica e il rispettivo alloggio sulla scorta della normativa vigente;
- contrasto all'accattonaggio;
- sviluppo di progetti informativi e di protezione a tutela della sicurezza di anziani e soggetti deboli contro truffe e raggiri.

2 Lavoro, impresa, commercio e innovazione

Una volta verificata l'attuale situazione finanziaria e le disponibilità di spesa dell'ente, l'obiettivo del mandato sarà l'incremento degli investimenti e la graduale riduzione del carico fiscale su cittadini e operatori economici pavesi.

- coinvolgimento degli operatori economici locali nell'esecuzione degli appalti pubblici, nel rispetto della normativa di settore.
- Valorizzazione del Polo tecnologico come volano per lo sviluppo di nuove Start Up di giovani attraverso anche il sostegno alla ricerca del credito da parte degli operatori economici cittadini, tramite accesso ai fondi regionali ed europei.
- Creazione anche in collaborazione con le associazioni di categoria di un ufficio per la consulenza gratuita relativamente alle opportunità, agevolazioni e bandi regionali/statali/europei ai quali accedere.
- Per le aziende pavesi a forte propensione innovativa e in fase di sviluppo e attive nella ricerca di personale da inserire, si prevedrà un modello di premialità anche in termini di riduzione delle imposte comunali, mediante la condivisione di un piano di sviluppo nel tempo.

Gli esercizi di vicinato svolgono un'importante funzione quale presidio del territorio, i nostri negozi, che rappresentano un tratto distintivo della cultura pavese, sono infatti la prima tutela contro il degrado.

Occorre poi ricordare che gli esercizi di vicinato svolgono di fatto una funzione di natura sociale alla collettività in quanto rendono fruibili una serie di servizi anche all'utenza più debole e disagiata.

- sarà una priorità mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla promozione, e al reinsediamento degli esercizi di vicinato e artigianali, curando con particolare attenzione che non si creino più le condizioni per un insediamento controproducente di attività che nulla hanno a che fare con il contesto culturale della nostra città.
- l'Amministrazione dovrà occuparsi della tutela degli spazi pubblici, contrastando il degrado.
- il Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.) dovrà essere sinergico con tutti i portatori di interesse pavese anche per l'organizzazione di eventi e iniziative.
- riqualificazione degli spazi urbani che ospitano mercato coperto e agglomerati commerciali anche destinando spazi attrezzati alle fasce più giovani (bambini e ragazzi) della popolazione. Si intende promuovere un nuovo spazio multifunzionale, che risponda alle esigenze della cittadinanza dall'infanzia agli adolescenti, ma anche a quelle delle istituzioni, dei professionisti e delle associazioni culturali e di volontariato. La riqualificazione deve rispondere in pieno all'obiettivo di rivitalizzazione sociale, ambientale e economica.
- revisione del regolamento carico e scarico merci del centro storico in sinergia con le associazioni di categoria.
- lavoro sinergico con le associazioni di categoria del settore commerciale per realizzare provvedimenti ad hoc per supportare il commercio di vicinato, con attenzione alla qualità delle aree mercatali.
- impegno e promozione di progetti per disincentivare il gioco d'azzardo attraverso la collaborazione con Regione Lombardia e gli altri organismi istituzionalmente interessati.

3 Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino

- Precedenza alle politiche locali di sviluppo sostenibile ed alle iniziative connesse al governo ed alla tutela del territorio, allo sviluppo rurale, alla valorizzazione dei prodotti agricoli e della cultura gastronomica ed alla tutela della biodiversità. Su temi di grande importanza quali quelli sopra elencati, sarà fondamentale la collaborazione tra i diversi livelli istituzionali per contribuire a dare alla collettività locale maggiori opportunità di sviluppo. Lo studio e l'implementazione di iniziative concrete a livello locale nel campo della conservazione dell'agro-ambiente, per la tutela di colture storiche o tradizionali, contribuiranno da un lato ad attribuire all'agricoltura quel ruolo moderno, c.d. multifunzionale, per la conservazione della biodiversità, in cui si giocherà il futuro dello sviluppo del settore, dall'altro ad offrire nuove potenzialità di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, per la valorizzazione delle identità locali; questo anche al fine di arginare l'effetto globalizzante dell'attuale mercato dei prodotti agricoli e alimentari a favore dello sviluppo di filiere corte, ad emissioni zero e Km zero (anche per le mense scolastiche ed altro);
- potenziamento dello strumento del nuovo Piano di Governo del Territorio per valorizzare un'impronta "sostenibile" delle politiche ambientali intese come maggior attenzione all'utilizzo del suolo (evitando sprechi inutili di terreni a forte vocazione agricola a favore delle c.d. aree

dismesse da recuperare), alle regole etiche dell'abitare (con l'utilizzo delle moderne tecnologie del fotovoltaico, dei pannelli solari o della cogenerazione, per la produzione di energia pulita) ma anche alla valorizzazione dei parchi per la creazione di una rete ecologica periurbana (riconnettendo lembi relitti ed oggi frammentati) anche sviluppando ed incentivando forme di agricoltura moderna ed ecosostenibile (attualmente prevalentemente risicoltura e cerealicoltura ma anche zootecnia). In quest'ottica, grazie ad un approccio multidisciplinare sinergico e collaborativo (fra Università ed altri enti di ricerca, liberi professionisti, agricoltori, Parchi, cittadini) si potranno studiare diversi progetti di ricerca applicata per la conservazione in ambito agro-ambientale. Sempre credendo in questo approccio di tipo ecosostenibile intendiamo mandare un messaggio forte al mondo agricolo ed imprenditoriale locale per il recupero delle tradizioni e delle culture tipiche, contro l'appiattimento e l'omologazione dei gusti e dei saperi, allo scopo di sviluppare una serie di attività congiunte nel settore primario, quali progetti di ricerca, progetti pilota di filiera o d'area, progetti di sviluppo del turismo rurale;

- l'ottimale dotazione complessiva del verde urbano, la riqualificazione dei parchi esistenti, sono tra gli obiettivi prioritari e concreti da perseguire al fine di migliorare costantemente la vivibilità degli spazi pubblici;
- le periferie sono un'opportunità per l'intera città, ricucire il rapporto tra centro e periferie permetterà di realizzare servizi diffusi riqualificando le periferie e decongestionando il centro. Si renderà la città maggiormente vissuta, partecipata e ricca di iniziative, aumentando l'offerta di momenti comunitari in modo da accrescere il senso di appartenenza a Pavia dei nostri concittadini;
- verranno installate delle centraline SOS collegate direttamente alle Forze dell'Ordine nelle aree verdi meno frequentate o comunque più nascoste e nelle zone maggiormente frequentate per l'attività fisica all'aria aperta;
- all'interno del Parco della Vernavola, per renderlo pienamente fruibile e per incentivarne le attività ricreative saranno previsti servizi come un punto di ristoro e verrà valorizzata la custodia e la sicurezza;
- saranno ristrutturati, resi più sicuri e controllati i parchi gioco della città;
- verrà data enfasi alla riqualificazione idromorfologica ed ecologica ed alla valorizzazione ecoturistica del fiume Ticino e del naviglio pavese tra la città di Pavia e Borgo Ticino e delle sue aree umide golenali, in collaborazione con il Parco Lombardo della Valle del Ticino, per il consolidamento del corridoio ecologico di raccordo tra la zona del Barco Visconteo e la valle dei fiumi Ticino e Po (ad es. anche lo studio e riqualificazione del Castello di Mirabello);
- programmi di educazione ambientale per le scuole sulle principali tematiche ambientali (inquinamento, economia circolare, cambiamenti climatici);
- progetti di edilizia popolare dedicati, su aree pubbliche ma realizzati da privati con il minor impatto sui bilanci comunali (uso della domotica, miglioramento degli spazi interni e comuni, ecc.);
- l'urbanistica dovrà trovare un momento di sintesi nella certezza che i cittadini debbano trovare risposte ai propri bisogni pur in quadro di regole che salvaguardino l'interesse pubblico;
- per rilanciare la città di Pavia sarà compito dell'amministrazione di rivedere l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione in quanto hanno avuto, negli anni scorsi, un aumento eccessivo rispetto agli adeguamenti ISTAT, l'obiettivo sarà quello di far ripartire gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con valorizzazione di nuovi servizi ivi comprendendo aree a verde;

- riorganizzazione dei punti dedicati allo smaltimento e deposito dei rifiuti ivi comprendendo i cosiddetti ingombranti;
- azioni per una Pavia “Pet Friendly” ovvero a misura di animale, creando servizi semplici quali punti di distribuzione sacchetti per la raccolta delle deiezioni e aree dedicate ai cani nelle varie zone della Città. Intendiamo farci portatori di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi e al tempo stesso saranno intensificati i controlli e le sanzioni per i padroni indisciplinati.

4. Famiglia, servizi socio- assistenziali

Obiettivo primario dell’Amministrazione sarà quello di tutelare la famiglia pavese in tutti quei servizi e interventi a domanda individuale che spesso non trovano soddisfacimento a causa di un’ondata di richieste indiscriminate che si riversano negativamente sul sistema dei servizi sociali rivolti ai Cittadini.

- si modificheranno tutti quei provvedimenti attuativi inerenti l’assegnazione dei servizi con riguardo anche alle tariffe ed eventuali esenzioni, privilegiando le famiglie ed i Cittadini residenti nel territorio comunale in funzione di specifiche graduatorie di merito predisposte.
- agevolazioni alle nuove coppie pavesi;
- contributo alle famiglie pavesi per i nuovi nati con l’introduzione della baby card;
- definizione di nuovi regolamenti attuativi per l’assegnazione dei servizi in termini di tariffe, ed esenzioni privilegiando le famiglie e i Cittadini residenti nel territorio comunale;
- agevolazione per l’assegnazione emergenziale di alloggi popolari privilegiando i Cittadini pavesi ivi residenti da più tempo;
- controllo capillare delle dichiarazioni ISEE per l’erogazione di contributi o servizi sociali e firma di un protocollo d’intesa con la Guardia di Finanza al fine di controllare la veridicità dei dati dichiarati;
- progetti di social housing o casa riscatto, strumento necessario per chi vuole pagare un canone a riscatto, ad esempio su aree pubbliche a esso destinate nel PGT per permettere acquisti a giovani coppie, single, famiglie a basso reddito ed evitare la fuga verso altri comuni limitrofi;
- realizzazione in collaborazione con le associazioni di volontariato di corsi di primo soccorso.
- flessibilità degli orari degli uffici pubblici per soddisfare gli impegni lavorativi delle famiglie;

Servizi per l’infanzia, ovvero nella fattispecie gli asili, appaiono oggi strumenti indispensabili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori. Compito di un’oculata Amministrazione è quello di occuparsi anche di tale aspetto incentivando altresì attività sul territorio di tipo associazionistico.

- puntuale controllo dei requisiti per l’accesso agli asili nido con assoluta precedenza ai figli dei Cittadini residenti sul territorio comunale con contestuale verifica delle dichiarazioni ISEE;

- miglioramento dei servizi di asili nido e predisposizione di nuovi interventi;
- convenzioni con il tessuto imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali;
- realizzazione di parcheggi rosa per donne incinte e con neonati;
- Baby Pit-stop negli uffici comunali e nell'area Broletto;

5. Accessibilità e disabilità

Una società può definirsi civile se volge il proprio sguardo anche all'accoglimento e al coinvolgimento delle persone diversamente abili, valorizzandole. L'Amministrazione si farà dunque carico di predisporre progettualità e sostegni valorizzando ed affiancando i relativi nuclei familiari. Lo scopo principale è quello di migliorare la loro qualità della vita consentendone la loro partecipazione alla vita sociale.

- Valorizzazione della consulta dei disabili;
- abbattimento delle barriere architettoniche, ambientali, urbanistiche e gestionali, per una più ampia, agevole e sicura fruizione degli spazi pubblici urbani;
- creazione di percorsi accessibili tra la stazione dei treni e dei bus verso il centro storico e degli edifici per i servizi pubblici;
- attenzione al funzionamento e all'efficienza delle strutture per l'accessibilità al servizio pubblico locale;
- avvio di progetti tecnologicamente avanzati quali ad esempio il brail pad e taxi sordi
- Sviluppo e promozione di una App per chi si sposta in carrozzina e deve entrare nell'area ZTL;
- miglioramento e potenziamento delle strutture di accoglienza;
- incentivazione di attività miste tra diversamente abili e persone normodotate;
- incentivazione di attività motorie e/o sportive;
- consulenza scolastica;
- miglioramento della rete dei parcheggi dedicata;

È fondamentale rivalutare il ruolo della persona anziana nell'attuale contesto culturale per permetterle di realizzarsi ed assicurandole benessere psico-fisico e sociale, valorizzando quindi il soggetto nel proprio contesto familiare e sociale.

- istituzione di una consulta degli anziani;
- incremento e miglioramento dei supporti sanitari atti a favorire il mantenimento della persona anziana nel proprio nucleo familiare;
- creazione di nuovi centri diurni;
- creazione di nuovi centri di aggregazione per anziani e soggetti fragili;
- promozione in collaborazione con l'ATS di una maggiore e più efficiente assistenza domiciliare a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;

- miglioramento delle prestazioni erogate e dedicate alla popolazione “over 65” in termini di accessibilità ai servizi e possibilmente anche nell’erogazione degli stessi, anche attraverso l’attivazione di un call center per monitorare e gestire le esigenze e il coordinamento della popolazione anziana bisognosa;
- agevolazioni nei limiti e condizioni previste dalle attuali normative per i Cittadini pavesi per quanto attiene le rette della RSA Pertusati e del centro disabili Gerolamo Emiliani;
- accesso delle persone anziane ad attività lavorative di utilità sociale, culturale, sportiva o ricreativa ovvero incentivazione di organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro e Università della Terza Età;
- valutazione dell’esigenza di incentivare l’apertura di nuove strutture di residenza sanitaria assistenziale e residenze protette per anziani per soddisfare la notevole richiesta da parte dei concittadini o di interesse socio sanitario.

6. Istruzione, Formazione, Università e giovani

La scuola costituisce il momento fondamentale della crescita culturale della collettività.

- si considerano essenziali quelle iniziative volte alla manutenzione, all'ammodernamento e alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche esistenti;
- avvio con operatori del settore del tavolo permanente delle politiche scolastiche per condividere e co-progettare la scuola pavese di domani;
- miglioramento della qualità della mensa scolastica con iniziative volte a inserire menù con prodotti tipici locali;
- istituzione organo collegiale comunale per dare voce alla componente “famiglie nella scuola”;
- sostegno ad APOLF e alla formazione professionale proposta;
- sinergie e sviluppo di progetti in collaborazione con l’Università e gli istituti di istruzione superiore;
- istituzione di corsi di lingua e cultura italiana per Cittadini stranieri muniti di regolari requisiti di permanenza sul territorio nazionale;
- sostegno ai programmi scolastici volti all’innovazione tecnologica e all’introduzione alla pratica dell’attività sportiva;
- corsi di sicurezza stradale per la scuola materna, primaria e secondaria di primo grado e progetti formativi contro il gioco d’azzardo;
- corsi e spunti di riflessione sui comportamenti illeciti che possono causare vittime;
- incentivazione di progetti formativi volti a contrastare il bullismo, vandalismo, violenza di genere, alcolismo giovanile e cyber-bullismo;
- incentivazione della collaborazione con il Parco del Ticino per sviluppare progetti comuni;
- Collaborazione e messa a disposizione di adeguati servizi di competenza, con l’Università degli Studi per l’auspicata istituzione di nuovi corsi di studio e per il potenziamento della recettività in favore di studenti e docenti.

7. Urbanistica, viabilità, trasporti e servizi

La viabilità e il trasporto pubblico saranno un nodo strategico ed essenziale per la nuova amministrazione, verranno verificate alcune scelte del recente passato realizzando i presupposti per una città più fluida, sicura e maggiormente fruibile.

- Verranno studiati nuovi metodi per decongestionare la circolazione delle auto e dei mezzi pubblici negli orari di punta attraverso l'installazione di semafori "intelligenti" e/o creazione di nuove rotonde.
- Attueremo una pianificazione a medio termine per la realizzazione di nuovi parcheggi per auto e moto a impatto zero, anche con l'eventuale collaborazione di privati e in armonia con l'ambiente circostante.
- Si verificherà sulla possibilità di realizzazione di parcheggi interrati o fuori terra e strutture recuperate in posizioni centrali a vantaggio degli spazi a disposizione delle diverse attività.
- Tutti i parcheggi avranno accesso semplificato con l'uso dei sistemi innovativi e dovranno essere vigilati per garantire corretta manutenzione, vigilanza e sicurezza.
- Per quanto concerne le tariffe di sosta, si provvederà a una rivisitazione delle stesse con l'obiettivo di incentivare la presenza delle persone durante particolari periodi e/o eventi in modo da promuovere le attività che si svolgono sul nostro territorio.
- Gli attraversamenti pedonali saranno soggetti alla messa in sicurezza con priorità per quelli che ad oggi risultano maggiormente pericolosi e poco visibili.
- Verrà implementato il recupero delle aree dismesse nell'ottica anche di una rigenerazione urbana attraverso la creazione di un gruppo di lavoro formato da rappresentanti operativi dei vari enti che hanno competenza autorizzatoria in materia al fine di snellire ogni adempimento amministrativo. La loro riqualificazione passerà attraverso la definizione di destinazioni urbanistiche da concordare con i privati ma secondo le linee di interesse generale fissate dall'amministrazione.
- la programmazione urbanistica potrà prevedere solo la ricollocazione di tali spazi, a condizione che non vi sia incremento di consumo di suolo.
- Particolare attenzione dovrà essere posta alla manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero maggiore per il quale dovrà essere pure garantita la necessaria sicurezza di accesso. Sarà compito dell'amministrazione verificare il corretto funzionamento del servizio di cremazione in quanto essenziale e con una domanda in crescita, evitando il disagio ai cittadini che si devono rivolgere a strutture fuori provincia in un momento di particolare emotività.
- A.S.M. La società municipalizzata è un ente strategico per lo sviluppo della rete comunale dei servizi, sarà un obiettivo dell'amministrazione quello di rilanciarla in un'ottica di efficientamento e sviluppo innovativo.

È opportuno che il ruolo del comune nelle società partecipate non sia solo quello dell'investitore ma soprattutto quello del programmatore e controllore dei soggetti assegnatari dei servizi pubblici o di interesse pubblico, con riguardo ad ASM Pavia si riaffermerà il principio del reciproco rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno. Si dovranno introdurre nuove strategie che migliorino l'efficienza e l'economicità dell'azione gestionale con relativi benefici da riportare sulle tariffe dei cittadini. A questo riguardo per garanzia dei corretti rapporti, il comune dovrà deliberare una linea d'indirizzo con direttive precise e obiettivi strategici

perseguibili, che si possano poi trasformare in un piano industriale coerente, sostenibile e verificabile.

Si compirà puntuale ricognizione in ogni settore a verifica della possibilità di coinvolgere risorse private finalizzandole ad un recupero di efficacia e allo sviluppo di tecnologie attuali e innovative. Sarà riservato comunque al comune quel ruolo politico essenziale di controllo nella determinazione dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi e dei costi da sostenere.

Si dovranno proporre soluzioni tecnologiche e un piano infrastrutturale a salvaguardia dell'ambiente e migliorativo dei servizi con comprovati risparmi in favore dell'ente pubblico, delle aziende e delle famiglie che vivono ed operano sul nostro territorio.

8. Cultura, eventi, associazioni e turismo

Nel rispetto delle tradizioni locali e delle numerose associazioni culturali presenti sul territorio, occorre considerare una gestione che valorizzi maggiormente i soggetti culturali della città, i Musei, le biblioteche, il Teatro Fraschini, i luoghi teatrali e gli Istituti parificati. La cultura e il turismo devono essere volano per lo sviluppo del territorio.

- Strategia principale è quella di stimolare la collaborazione tra i vari soggetti, pubblici e privati, che si occupano di cultura, fornire strumenti e promuoverne la progettualità al fine di realizzare eventi, iniziative e formazione in ambito culturale. In particolare diventa necessario ispirare a principi di sana gestione che possano coniugare l'esigenza di offerta culturale e la sostenibilità della stessa per la Città. La proposta è quella di agevolare la formazione di una rete per legare le fondazioni, le associazioni, il teatro, il museo, la biblioteca, le librerie, le scuole, tv e radio locali. Le associazioni culturali dovranno avere pari dignità ed essere aiutate in base a una valutazione attenta dei progetti Castello di Mirabello, recupero e riqualificazione e baglio storico;
- promuovere la programmazione culturale come strumento di governo del territorio;
- far diventare Pavia un museo a cielo aperto tramite presentazione di eventi culturali, turistici e musicali in spazi fruibili ed adatti alle iniziative in questione (ponte vecchio, cupola Arnaboldi, ex mondino, portici del centro, chiese sconsacrate, **ex arsenale...**) per aumentare il richiamo artistico della città in sinergia e collaborazione strategica e a lungo termine con gli enti specifici presenti sul territorio.
- Sostenere le idee progettuali e le iniziative delle associazioni locali al fine di animare e rendere vivace e attiva la città;
- Offrire alternative di svago sano e costruttivo pensate e realizzate ad hoc per ogni età con attenzione particolare al pubblico giovanile;
- Potenziamento e rivalorizzazione dell'ufficio turistico
- Potenziare il collegamento di trasporto pubblico turistico Pavia-Certosa al fine di incrementare l'attrattività turistica;
- Incrementare e capitalizzare il valore del "prodotto culturale pavese";
- Proposta di concorso per l'illuminazione artistica dei monumenti pavesi;
- Promozione di Pavia come punto di riferimento per la convegnistica e per lo svolgimento di eventi a carattere nazionale/internazionale;

- Potenziamento delle collaborazioni con Regione Lombardia ivi comprendendo la possibilità che Pavia diventi un punto di riferimento culturale e turistico nel caso dello svolgimento dei GIOCHI OLIMPICI a Milano nel 2026.

9. Sport

È indiscusso il fatto che lo sport e il suo esercizio siano scuola di salute, di gioco, di lealtà e di formazione. Soprattutto in un momento come l'attuale nel quale i giovani sono continuamente sollecitati da modelli di comportamento scorretti e nocivi, è importante che l'Amministrazione garantisca una sempre maggiore accessibilità alla pratica sportiva sul proprio territorio.

- L'amministrazione valorizzerà e sosterrà le esperienze sportive del territorio sia quelle di nuova istituzione sia quelle storiche, incentivandone la nuova costituzione e la riqualificazione degli impianti di quartiere;
- La realtà sportiva di Pavia necessita di impianti sportivi all'avanguardia che possano permettere lo svolgimento di manifestazioni a carattere nazionale e/o internazionale. L'amministrazione comunale deve farsi carico di redigere un piano di programmazione per gli impianti sportivi quali in testa lo stadio comunale Fortunati, il Palazzetto dello Sport, il Campo CONI e il palazzetto storico di Via Luigi Porta. Questi sono esempi di impianti ove è necessario creare un piano organico di manutenzione e di sviluppo non solo strutturale ma anche energetico e gestionale.
- l'amministrazione intende sostenere iniziative private al fine di sviluppare progetti di nuovi impianti sportivi sul territorio comunale accompagnandoli sia nelle pratiche burocratiche sia a livello fiscale. Strumento fondamentale per arrivare a questi obiettivi sarà la possibilità di accedere a finanziamenti regionali e/o nazionali.

10. Sinergie e collaborazioni

Di fondamentale importanza per le politiche attuative sarà la valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio, anche tramite lo studio e l'implementazione di sinergie e collaborazioni di rete fra i vari enti al fine di avere una comune regia ed una programmazione concordata e concertata a mediolungo periodo fra tutti i soggetti portatori d'interesse relativamente alle principali problematiche strategiche per il futuro della città e del territorio, ovvero con il mondo sanitario, scolastico, religioso, giudiziario, scientifico, assistenziale, le fondazioni, gli oratori e il volontariato. Si attiveranno iniziative volte ad agevolare una significativa compenetrazione tra la città e le strutture che gestiscono servizi con particolare riguardo agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (San Matteo, Istituto Mondino e Istituto Maugeri) richiedendo agli stessi di coordinare le proprie iniziative anche di carattere urbanistico e viabilistico in un contesto armonico con le esigenze cittadine viste nel loro complesso.

7. OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2022-2023-2024

7.1 Annotazioni di carattere generale e guida alla lettura

Il Documento unico di programmazione viene mutuato dalle linee di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge. Per ragioni di coerenza operativa complessiva esse vengono ricondotte a sistema nel Documento unico di programmazione per abbracciare l'intera azione dell'Amministrazione Comunale nel corso della consiliatura e creare i dovuti collegamenti con la sua parte operativa e con i restanti provvedimenti di dotazione ed attribuzione delle risorse strumentali, finanziarie e di personale.

Gli **assi portanti** sui quali incentrare la pianificazione strategica dedotta nel Documento unico di programmazione sono quelli sotto indicati:

1. SICUREZZA E DECORO URBANO
2. LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E INNOVAZIONE
3. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, PERIFERIE, CURA E TUTELA DEL VERDE E DEGLI ANIMALI, FIUME TICINO
4. FAMIGLIA, SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI
5. ACCESSIBILITÀ E DISABILITÀ
6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E GIOVANI
7. URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI E TERRITORIO
8. CULTURA, EVENTI, ASSOCIAZIONI E TURISMO
9. SPORT
10. SINERGIE E COLLABORAZIONI
11. ISTITUZIONE

Ognuno di essi viene successivamente articolato in una pluralità di **azioni strategiche** meglio descritte per evidenziare gli scopi che l'Amministrazione Comunale intende conseguire nel corso della consiliatura.

In questa sede deve essere evidenziato che, per comprendere le ragioni della Pianificazione strategica, la sezione strategica del Documento unico di programmazione (in acronimo DUP) è quinquennale in corrispondenza del primo anno di mandato pieno e riduce progressivamente il proprio ambito di incidenza anno per anno fino a giungere all'apparente paradosso di avere nell'ultimo anno di mandato un DUP calato su un'unica annualità e la sua parte operativa articolata su tre annualità.

Nella parte "Istituzione" viene fatto riferimento alle evenienze trasversali di maggiore significatività per la vita amministrativa del Comune, per le politiche di bilancio e tributarie che si intende perseguire nel corso della consiliatura e per l'impatto sul sistema-città e sugli *stakeholder* cittadini e non solo.

Le tematiche che saranno approfondite sono quelle della strutturazione degli uffici, dell'organizzazione e della legalità dell'azione amministrativa, della strutturazione del bilancio e dei principali strumenti di programmazione, con particolare riferimento alla politica tributaria e tariffaria, nonché della realizzazione di opere pubbliche e della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Nella parte "Sinergie e collaborazioni" sono, per contro sviluppate le azioni preordinate al coinvolgimento degli organismi e delle società partecipate e/o controllate dal Comune di Pavia, con la consapevolezza che attraverso di esse l'Amministrazione comunale attua specifiche azioni di *governance* e gestione di funzioni amministrative di cui continua a rimanere titolare.

7.2 SICUREZZA E DECORO URBANO

(Linea programmatica n. 1)

VISION

La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione deve affrontare con ogni strumento legislativo a disposizione, per garantire quel diritto alla serenità e vivibilità che i pavesi devono avere.

La sicurezza costituisce uno specifico valore strettamente connesso all'ambiente nel quale si svolge la vita delle persone. Sicurezza ossia "*sine cura*" significa "senza preoccupazione". Nella vita complessa di oggi, significa, sostanzialmente, riduzione della preoccupazione delle persone in relazione all'ambiente in cui esse vivono e intessono le proprie relazioni sociali. Senza un ambiente sicuro e percepito come tale dalle persone non è possibile assicurare la necessaria qualità della vita cui ogni individuo ha diritto e rispetto al quale il Comune, in qualità di ente esponenziale di collettività, ha uno specifico dovere di intervento e accudimento.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Alla sicurezza, vero e proprio valore esistenziale, non può che essere riservata una particolare attenzione attraverso l'attuazione di specifiche azioni mirate e messe razionalmente a sistema, condotte in prima persona dal Comune di Pavia o in attuazione di accordi con i soggetti istituzionali preposti alla tutela dell'ordine pubblico e alla sicurezza dei cittadini e delle persone.

Sono queste le ragioni che inducono quest'Amministrazione comunale a potenziare e a consolidare le forme di collaborazione con le forze dell'ordine per attuare una più capillare azione di controllo del e sul territorio per garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza urbana. Tutto ciò per rendere effettiva la sua percezione da parte delle persone e per consentire un più ordinato vivere sia nel centro cittadino, sia nelle periferie urbane.

Secondo questa formula, saranno garantiti servizi interforze, nei quali ogni attore – Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di stato, Guardia di finanza – metterà a disposizione i propri organici per contribuire a rafforzare il presidio del territorio, con particolare riguardo al fenomeno della "mala movida", che ha raggiunto livelli di insostenibilità a causa del disturbo alla quiete pubblica e al riposo delle persone, che viene lamentato da più parti, anche in relazione a fatti di vandalismo denunciati. Il fenomeno è all'attenzione dell'Amministrazione comunale e dovrà essere depotenziato o auspicabilmente eliminato, anche ricorrendo allo strumento dell'ordinanza sindacale ovvero alla delocalizzazione rispetto al centro cittadino del luogo nella quale consentire il ritrovo dei giovani, che dovrà essere comunque ordinato e improntato alle usuali regole del rispetto delle persone. Il ricorso all'imposizione di divieti da parte dell'Amministrazione comunale viene visto solo come *extrema ratio*; vi si ricorrerà solo una volta falliti i tentativi di contenimento all'esito di opere di sensibilizzazione rivolte agli interessati – veri e propri disturbatori della quiete pubblica –, anche con il coinvolgimento delle istituzioni universitarie.

Sarà assicurato il pieno sostegno alle nuove modalità di controllo del territorio, avvalendosi delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, in concerto con la Forze di Polizia, secondo modelli organizzativi già sperimentati con successo e protesi alla promozione della sicurezza urbana attraverso lo sviluppo della solidarietà tra cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di

reati contro la proprietà e le persone.

Analogamente, verranno riprese le forme di collaborazione con società di vigilanza private in occasione di eventi e per il controllo della *movida* serale. Al fine di incrementare la percezione della sicurezza e di prevenire reati saranno altresì installate delle centraline SOS collegate alle Forze dell'ordine nelle aree verdi meno frequentate e nelle zone maggiormente utilizzate per lo svolgimento di attività fisica all'aria aperta. L'attenzione è particolarmente rivolta alle donne e alle fasce deboli della popolazioni, oggi più facilmente aggredibili da malintenzionati, per le quali il principio di libero e paritario accesso ai luoghi pubblici e aperti al pubblico esige e impone forme particolarmente rafforzate di presidio a contenuti preventivi e dissuasivi e, se necessario, repressivi e inibitori.

Per garantire migliori forme di controllo del territorio e disincentivare azioni e comportamenti a danno della collettività e delle persone, saranno potenziati gli impianti di videosorveglianza e di illuminazione pubblica con particolare attenzione alle aree più sensibili della Città, in un'ottica di efficientamento, coinvolgendo anche *partner* privati; in particolare verrà rivisto il sistema di accessi al Cimitero Monumentale prevedendo in ogni varco il posizionamento di una telecamera di videosorveglianza collegata alla centrale operativa della polizia locale. Una particolare attenzione sarà riservata all'accesso alle fonti di finanziamento messe a disposizione dallo stato e dalla regione Lombardia mediante la partecipazione a bandi su progetti

Saranno attuate forme di contrasto all'accattonaggio, che influisce sulla percezione del decoro della città, soprattutto se poste in essere tramite lo sfruttamento di minori e di animali, anche valutando l'adozione di sempre più efficaci misure di persuasione e, se utili all'occorrenza anche repressive, con particolare riguardo alle aree più sensibili del territorio e alla protezione delle fasce deboli della popolazione.

Una particolare attenzione sarà riservata al controllo e alla repressione dell'abusivismo edilizio, attuato in ogni forma, anche mediante utilizzazione impropria di *roulotte*, cassette mobili o altre consimili modalità abitative presenti sul territorio cittadino, osservato che esse sono in contrasto con la normativa edilizia che vige su tutto il territorio dello stato italiano, e che deve essere fatta rispettare senza che il suo mancato rispetto possa essere invocato come causa di giustificazione in relazione ad abitudini, consuetudini o convincimenti che rinvergono la loro scaturigine in *modus vivendi* che, per la legge italiana sono semplicemente illegali, a prescindere dalla provenienza sociale, etnica e/o culturale di chi li pratica. Queste azioni di contrasto, che non possono ulteriormente attendere, saranno indirizzate verso tutti i soggetti che stazionano abusivamente sulla proprietà pubblica piuttosto che privata. L'esito non potrà che essere l'allontanamento coattivo e la demolizione *in loco*, anche valutando il preventivo reperimento di aree di sosta, sempre che di pubblico interesse.

Con la medesima fermezza sarà presidiato il divieto di stazionamento e alloggiamento su tutto il territorio comunale con ogni mezzo fuori dagli spazi consentiti, da estendersi alle aree private se lo stazionamento temporaneo è in contrasto con le norme vigenti.

Contestualmente sarà presidiata, consolidata e costantemente riservata particolare attenzione alla regolarità e alla tempestività delle verifiche delle iscrizioni anagrafiche e idoneità alloggio, anche per attuare una maggiore efficacia in termini tributari e contrastare sacche di evasione che traggono il loro presupposto dalla falsa rappresentazione di iscrizioni anagrafiche fittizie e dunque inattuali, perseguendo le finalità di sicurezza e protezione esplicitate nel recente Decreto Sicurezza. In quest'ottica verranno controllate puntualmente tutte le richieste di residenza al fine di accertare senza dubbio alcuno l'effettività della stabilità e della continuità della dimora. In collaborazione con gli operatori di censimento ed il personale addetto alle notifiche verranno verificate puntualmente le situazioni che possono portare alle cancellazioni anagrafiche.

Saranno realizzate le appropriate forme di consolidamento e potenziamento delle azioni necessarie in materia di contrasto all'abusivismo commerciale a tutela del commercio di vicinato. Le azioni attualmente consentite dalla legge – ossia i sequestri del materiale

illegalmente commercializzato – saranno potenziate anche per ottenere il rispetto delle regole in materia di commercio e di tutela dell'effettività della concorrenza e per non penalizzare gli operatori che svolgono la propria attività nel rispetto delle normative di legge.

Analoga attenzione sarà riservata ai corsi di educazione stradale e alla legalità per potenziare il senso civico dei giovani, che in gran numero percorrono le strade con mezzi propri. Il ciclo di lezioni frontali coinvolgerà studenti di ogni ordine e grado, a partire dal ciclo della scuola primaria. Tutto ciò si sommerà allo sviluppo di progetti informativi rivolti ai cittadini più fragili, per prevenire truffe e raggiri e migliorare la sensibilizzazione alla sicurezza stradale; a tale scopo, verranno realizzate nella sede del Comando di Polizia locale incontri a tema destinati alla cittadinanza.

Per conseguire e traguardare gli obiettivi che quest'Amministrazione si prefigge è prioritaria la riorganizzazione del Corpo di Polizia locale, finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane con lo specifico scopo di poter impiegare, a parità di organico, un maggior numero di agenti sul territorio. Agli operatori della Polizia locale saranno impartiti corsi di aggiornamento professionale che ne rinforzino le competenze, e ne rafforzino le conoscenze sull'uso dello strumentario assegnato.

La linea programmatica n. 1 si colloca nella missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” e nella missione 11 “Soccorso Civile”.

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni.

Missione 03**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 5.956.489,22 | - | 5.956.489,22 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 5.641.711,00 | - | 5.641.711,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 5.641.711,00 | - | 5.641.711,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 17.239.911,22 | - | 17.239.911,22 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.640.523,24 | 325.961,88 | 7.966.485,12 |

Missione 11**SOCCORSO CIVILE****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 17.779,00 | - | 17.779,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 16.475,00 | - | 16.475,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 16.475,00 | - | 16.475,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 50.729,00 | - | 50.729,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 55.781,10 | 9.973,50 | 65.754,60 |

7.3 LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E INNOVAZIONE (Linea programmatica n. 2)

VISION

L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di incrementare gli investimenti e di ridurre gradualmente il carico fiscale sui cittadini e sugli operatori economici, con lo specifico scopo di valorizzare le imprese produttive e i commercianti locali.

Valorizzazione degli esercizi di vicinato come presidio del territorio contro il degrado e tratto distintivo della cultura pavese e forma di tutela sociale delle fasce deboli e disagiate della popolazione

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Si ritiene di dover garantire la miglior valorizzazione possibile dei **Poli Tecnologici di Pavia**, una realtà altamente innovativa in grado di unire all'offerta di spazi e tecnologie per le *Start Up* che intendono insediarsi nelle sue strutture, l'opportunità di contatti e *partnership* per moltiplicare le possibilità di impresa e lo sviluppo dell'attività imprenditoriale. Questo obiettivo è perseguibile mediante il sostegno alla ricerca del credito da parte degli operatori economici cittadini tramite l'accesso ai fondi regionali ed europei, rispetto ai quali il Comune di Pavia può svolgere il ruolo di facilitatore. **Si ritiene inoltre di dover mantenere e incentivare la collaborazione con l'Università di Pavia.**

Quest'Amministrazione intende attuare un modello di premialità, oggi allo studio, anche in termini di riduzione delle imposte comunali a favore delle imprese pavese a forte propensione innovativa e in fase di sviluppo particolarmente attive nella ricerca di personale da inserire nei propri organici ovvero di avviarlo altrimenti al lavoro. A tale scopo verranno studiati appositi regolamenti in sinergia tra i diversi settori dell'ente (in particolare lo Sportello Unico per le attività produttive, lo Sportello Unico per l'edilizia ed i tributi)

È previsto l'impegno per un'azione amministrativa orientata allo sviluppo dell'economia locale maggiormente rappresentativa della cultura pavese, che possa risaltare e rilanciare la funzione di presidio del territorio e il servizio alla collettività degli esercizi di vicinato. In questa ottica verranno messe in atto tutte le iniziative necessarie alla promozione e al reinsediamento degli esercizi di vicinato e artigianali, assicurando un lavoro sinergico con le associazioni di categoria e curando con particolare attenzione che non si creino più le condizioni per un insediamento di attività che non esaltino il contesto culturale della nostra città. È particolarmente significativo in questo senso l'incentivo alla vendita di prodotti ad emissioni e km zero.

Una particolare attenzione sarà riservata alla **valorizzazione e allo sviluppo** delle stringhe commerciali naturali che caratterizzano **sia il centro storico sia i quartieri cittadini** perseguendo il consolidamento, lo sviluppo e il potenziamento dell'attività sinergica di collaborazione e supporto con tutte le realtà locali esistenti, quale anche il Distretto Urbano del Commercio, nell'organizzazione di iniziative ed eventi volti a ridare vivibilità a piazze e spazi pubblici e destinati a tutte le generazioni, comprese le più giovani. A questo proposito, non vi è chi non veda che una corretta e civile antropizzazione dei luoghi della città contribuisce in modo marcato alla loro sicurezza, agendo da volano e da strumento di richiamo delle persone.

Seguendo il medesimo principio, si prevedono il coordinamento e lo sviluppo degli eventi commerciali su area pubblica, finalizzati incrementare l'attrattività, anche in ottica turistica, della città. Analogamente, verranno riqualificati gli spazi urbani che ospitano il mercato coperto e gli agglomerati commerciali, includendo nelle azioni da intraprendere la realizzazione di spazi

attrezzati destinati alle fasce di utenti più giovani, rispondendo all'obiettivo di rivitalizzazione sociale, ambientale ed economica. Una particolare attenzione sarà riservata ai soggetti diversamente abili, per i quali si prevede il potenziamento della rete degli abbattimenti delle barriere architettoniche.

Considerando la portata sociale e i costi a carico della collettività connessi al gioco d'azzardo, verranno supportati e promossi i progetti per disincentivare il triste fenomeno della ludopatia, attraverso la collaborazione con Regione Lombardia e gli altri organismi istituzionalmente preposti allo scopo. In quest'ottica è previsto un penetrante coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e delle istituzioni scolastiche, nel pieno convincimento che questo fenomeno affonda la sua scaturigine nel disagio sociale, nell'emarginazione e nella solitudine degli adulti e dei giovani che vi si dedicano e che finiscono con l'esservi coinvolti.

La linea programmatica n. 2 si colloca nella missione 14 “ Sviluppo economico e competitività” e nella missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari pesca”.

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni laddove valorizzate.

Missione 14**SVILUPPO ECONOMICO E
COMPETITIVITA'****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 712.030,00 | - | 712.030,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 694.030,00 | - | 694.030,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 694.030,00 | - | 694.030,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 2.100.090,00 | - | 2.100.090,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.002.945,12 | 102.767,05 | 1.105.712,17 |

7.4 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, PERIFERIE, CURA E TUTELA DEL VERDE E DEGLI ANIMALI, FIUME TICINO

(Linea programmatica n.3)

VISION

L'ambiente è un valore costituzionale di primaria importanza, al pari della salute e della sicurezza; esso è il luogo entro cui avviene lo sviluppo e la crescita della persona al punto che senza un corretto rapporto fra persona e ambiente la prima è destinata a soccombere. In sintesi, l'ambiente è il luogo della vita della persona e come tale deve essere preservato, garantito e accudito, proprio perché esso è un bene divenuto altamente consumabile e non sempre riproducibile. Il tutto senza scadere in forme di eccesso propagandistico, cui si è di recentemente assistito sui *mass media*, i quali alterano la percezione del fenomeno del degrado ambientale, distorcendo la realtà.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

È di prioritario interesse per quest'Amministrazione mettere a coerenza le linee programmatiche di mandato amministrativo con il rispetto e la salvaguardia del territorio, attuando politiche di sostenibilità, di rigenerazione e di tutela ambientale, promuovendo la ricerca di soluzioni innovative e favorendo comportamenti virtuosi a garanzia del benessere della collettività e, in particolare, delle future generazioni.

Verrà quindi garantita precedenza alle politiche locali di sviluppo sostenibile e alle iniziative connesse al governo e alla tutela del territorio, allo sviluppo rurale, alla valorizzazione dei prodotti agricoli e della cultura enogastronomica e alla tutela della biodiversità, inviando altresì un messaggio forte al mondo agricolo e imprenditoriale locale per il recupero delle tradizioni e delle culture tipiche, contrastando l'appiattimento e l'omologazione dei gusti e dei sapori. Verranno organizzati concorsi a tema finalizzati a promuovere tra i ristoratori l'esigenza di rivolgere l'attenzione ai prodotti del territorio, alla loro valorizzazione, diffusione e fruizione. Tutto ciò ha un'indubbia ricaduta in termini di attrattività turistica, anche osservato che il Comune di Pavia si colloca lungo la via percorsa da San Colombano, monaco irlandese, e che la Camera di Commercio ha di recente messo in cantiere l'attuazione di percorsi enogastronomici a tema, coinvolgendo proprio le realtà territoriali che si trovano lungo il cammino del santo.

Negli anni che seguono, sarà saggiata e verificata la potenzialità innovativa del principale strumento di pianificazione e conformazione del territorio per trarne le dovute conseguenze in termini di comunicazione e attrazione degli investimenti sul territorio. Lo scopo dichiarato è di poter giungere al termine del mandato amministrativo rendicontando alla cittadinanza l'obiettivo miglioramento complessivo dello stato di salute del territorio e del suo tessuto sociale e, quindi, la realizzazione degli scopi che quest'Amministrazione si è prefissa con chiarezza e coerenza già al momento del suo insediamento che intende condurre in modo consequenziale e condiviso per la ripresa della Città, ereditata in affanno.

Saranno attivate azioni di riqualificazione delle periferie cittadine per rinsaldare i loro rapporti con il centro cittadino, attraverso la creazione e il progressivo potenziamento dell'offerta di aggregazione comunitaria.

In questa ottica è ritenuto prioritario il potenziamento dello strumento del nuovo Piano di Governo del Territorio per valorizzare un'impronta sostenibile delle politiche ambientali intese come maggior attenzione all'utilizzo del suolo, evitando sprechi inutili di terreni a forte vocazione agricola a favore delle c.d. aree dismesse da recuperare, e alle regole etiche dell'abitare favorendo l'utilizzazione delle moderne tecnologie del fotovoltaico, dei pannelli solari o della cogenerazione, per la produzione di energia pulita.

Saranno enfatizzati e particolarmente sostenuti progetti di edilizia popolare dedicati, su aree pubbliche ma realizzati da privati con il minor impatto sui bilanci comunali, volti ad implementare l'uso della domotica e a migliorare gli spazi interni e comuni.

Si ritiene necessaria la concreta riqualificazione dei parchi e dei parchi-giochi esistenti, incentivando le attività sportive, ricreative e ludiche e potenziandone la custodia e la sicurezza da attuare promuovendone l'antropizzazione e la libera e indisturbata frequentazione.

Sarà attivato un programma di educazione ambientale nelle scuole, focalizzando le iniziative sulle tematiche che rivestono sempre maggiore interesse nella politica globale e nei giovani quali l'inquinamento, l'economia circolare e i cambiamenti climatici.

È previsto l'impegno per la revisione e l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione con la finalità di far ripartire gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con la valorizzazione di nuovi servizi, ivi comprendendo aree a verde.

Nell'arco di questo mandato amministrativo verranno riorganizzati, anche mediante la realizzazione di isole ecologiche, i punti dedicati allo smaltimento e deposito dei rifiuti, ivi comprendendo i cosiddetti "ingombranti" e saranno intraprese iniziative per una Pavia "*Pet Friendly*". In quest'ottica, saranno realizzate nuove aree di sgambamento cani e giornate di sensibilizzazione alla cura, a rispetto e l'amore per gli animali.

La linea programmatica n. 3 si colloca nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Segue la tabella con le risorse assegnate alla rispettiva missione.

Missione 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 15.084.555,00 | 669.285,80 | 15.753.840,80 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 15.080.155,00 | 1.596.514,20 | 16.676.669,20 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 15.077.555,00 | 500.000,00 | 15.577.555,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 45.242.265,00 | 2.765.800,00 | 48.008.065,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 18.296.734,27 | 564.968,70 | 18.861.702,97 |

7.5 FAMIGLIA, SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI **(Linea programmatica n. 4)**

VISION

Obiettivo primario dell'Amministrazione è il sostegno e lo sviluppo dell'istituzione famiglia con una particolare attenzione rivolta alle famiglie pavese, ottimizzando le modalità di accesso ai servizi a domanda individuale che spesso non trovano soddisfacimento a causa di un'ondata di richieste indiscriminate che si riversano negativamente sul sistema dei servizi sociali rivolti ai cittadini

Conciliare le esigenze famigliari e occupazionali dei genitori con coinvolgimento dell'associazionismo territoriale e le imprese

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Verrà avviato lo studio dei provvedimenti attuativi inerenti l'assegnazione dei servizi in funzione di specifiche graduatorie di merito.

Saranno previste agevolazioni per le assegnazioni emergenziali di alloggi popolari rivolte ai cittadini pavese residenti da più tempo e agevolazioni destinate alle nuove coppie e ai nuovi nati.

Per poter rendere ottimali e coerenti gli obiettivi sopra descritti non si potrà prescindere dall'istituzione di controlli capillari sulle dichiarazioni ISEE rese per ottenere l'erogazione di contributi o servizi sociali, anche mediante la firma di un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

Verrà promosso lo studio di progetti di *social housing* o casa riscatto, strumento necessario per chi vuole pagare un canone a riscatto, ad esempio su aree pubbliche a esso destinate nel PGT per permettere acquisti a giovani coppie, *single* e, più in generale, alle famiglie a redditualità più debole.

Considerando indispensabili iniziative preordinate alla conciliazione delle esigenze famigliari e occupazionali dei genitori, è previsto il miglioramento dei servizi per l'infanzia, controllando i requisiti per l'accesso agli asili nido e garantendo assoluta precedenza ai figli dei cittadini residenti sul territorio comunale con contestuale verifica delle dichiarazioni ISEE. Per la medesima finalità, verranno predisposti nuovi interventi per il miglioramento dei servizi di asili nido e verranno studiate e messe in opera iniziative per l'organizzazione di nidi aziendali, parcheggi rosa e *baby pit-stop* negli uffici comunali e nell'area Broletto.

La linea programmatica n. 4 si colloca nella missione 12 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” e nella missione 13 “Tutela della salute”.

7.6 ACCESSIBILITÀ E DISABILITÀ (Linea programmatica n. 5)

VISION

L'Amministrazione Comunale ritiene autenticamente baricentrico perseguire l'obiettivo di accoglimento, coinvolgimento e valorizzazione delle **persone con disabilità** e degli anziani con fragilità, facendosi innanzitutto carico di predisporre progettualità e sostegni atti a migliorarne la qualità della vita e consentendone la piena partecipazione alla vita della comunità e della città.

Rivalutazione della persona anziana nel proprio contesto culturale e sociale per attuare migliore qualità della vita e consolidamento delle relazioni sociali.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sono da considerare prioritari gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ambientali, urbanistiche e gestionali per garantire una più ampia fruizione degli spazi pubblici e una mobilità più sicura e agevole mediante la creazione di percorsi accessibili tra la stazione dei treni e dei *bus* verso il centro storico e gli edifici destinati al servizio pubblico, con particolare riferimento al servizio di trasporto pubblico locale.

In analogo modo, si procederà alla progressiva riduzione degli ostacoli all'accessibilità ai servizi da parte dell'utenza.

Saranno potenziati progetti di integrazione fra **persone con disabilità** e normodotati mediante iniziative sportive, e facilitazione delle relazioni a partire dal mondo della scuola per favorire percorsi di crescita non discriminatori, fondati sulla conoscenza delle ragioni della diversità e delle ragioni dell'accoglienza.

Verranno avviati progetti tecnologicamente all'avanguardia quali ad esempio il *Braille Pad*, *Taxi sordi* e una *App* per chi si sposta in carrozzina e deve entrare nelle zone a traffico limitato. È previsto il miglioramento e il potenziamento tanto delle strutture di accoglienza per anziani e persone disabili, quali i centri diurni di aggregazione e le residenze assistenziali protette, quanto dei supporti sociosanitari atti a favorire il mantenimento della persona anziana nel proprio nucleo familiare secondo il principio della domiciliarità e della residenzialità dell'intervento.

Verranno previste agevolazioni per i cittadini pavese, nei limiti e alle condizioni previste dalle attuali normative, per quanto attiene le rette della RSA Pertusati e del centro disabili Gerolamo Emiliani.

Contestualmente alle azioni già evidenziate a favore della cittadinanza anziana e in situazione di fragilità, sarà ulteriormente incrementata e potenziata l'attività informativa sugli eventi e sulle iniziative ludico-culturali, sportive e ricreative, nonché sulle opportunità di attività di utilità sociale presenti sul territorio, favorendo il contatto con associazioni ed enti "in rete" e Università della Terza Età, che saranno stimolati e coinvolti nella gestione degli eventi.

Saranno potenziate e consolidate le attività di partecipazione sociale, istituendo la consulta degli anziani e valorizzando la consulta dei disabili.

La linea programmatica n. 5 si colloca nella missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e nella missione 13 "Tutela della salute"

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni laddove valorizzate.

Missione 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E
FAMIGLIA****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 14.416.951,67 | - | 14.416.951,67 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 14.182.492,00 | - | 14.182.492,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 13.519.301,00 | 200.000,00 | 13.719.301,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 42.118.744,67 | 200.000,00 | 42.318.744,67 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 20.890.847,68 | 348.050,91 | 21.238.898,59 |

7.7 ISTRUZIONE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E GIOVANI

(Linea programmatica n. 6)

VISION

I giovani sono la risorsa del futuro. Essi rappresentano la generazione del lascito degli adulti di oggi. Proprio per questi motivi ne devono essere potenziate l'istruzione e la formazione, conducendoli attraverso percorsi che ne potenzino lo sviluppo della personalità e l'identificazione con modelli sociali improntati all'*honeste vivere*.

La scuola costituisce il momento fondamentale della crescita culturale della collettività. Proprio per questi motivi, l'Amministrazione intende facilitare i percorsi di crescita dei giovani, creando situazioni di ottimalità ambientale, soprattutto valorizzando i luoghi di studio, di aggregazione e di incontro

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Saranno eseguiti interventi di manutenzione, ammodernamento e messa in sicurezza delle strutture scolastiche esistenti e saranno costantemente monitorati e consolidati gli *standard* qualitativi della mensa scolastica, valorizzando l'utilizzazione di prodotti tipici locali a km 0.

Verranno incentivate le iniziative, le manifestazioni e gli eventi di promozione della lingua, della cultura italiana, delle tradizioni, degli usi e dei costumi locali.

Nel corso della consiliatura sarà avviato un Tavolo permanente per le politiche scolastiche, preordinato all'incontro periodico con l'Assessorato alla Scuola, i Dirigenti Scolastici di riferimento, altre istituzioni, associazioni, Enti e persone interessate o coinvolte nei temi trattati. Il tavolo dovrà garantire e attuare lo scambio necessario tra l'Ente Locale e le Scuole, potenziando il buon funzionamento degli Istituti e la risoluzione di eventuali criticità in modo efficace, efficiente e condiviso, anche perseguendo forme di co-progettazione della scuola pavese.

In analogo modo saranno intraprese specifiche azioni preordinate alla valorizzazione della componente familiare dei giovani studenti per dar corso a forme di ascolto attivo delle relative istanze.

Verranno incentivati e promossi progetti formativi dedicati al contrasto dei fenomeni di bullismo, vandalismo, violenza di genere, alcolismo giovanile, ludopatia giovanile e *cyber-bullismo*.

Nel corso della consiliatura sarà perseguita ogni possibile forma di collaborazione con l'Università degli Studi per l'auspicata istituzione di nuovi corsi di studio e per il potenziamento delle recettività in favore di studenti e docenti.

In analogo modo, saranno favorite forme di interazione fra i vari livelli di istruzione di ogni ordine e grado per favorire la condivisione delle forme di innovazione tecnologica e della pratica sportiva.

Ai fini della crescita culturale a vantaggio della intera collettività verranno altresì previsti corsi di lingua per cittadini stranieri muniti di regolari requisiti di permanenza sul territorio comunale e saranno sviluppate e potenziate tutte le attività relative all'organizzazione di corsi, attività ed eventi che abbiano come scopo dichiarato la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni, degli usi e dei costumi locali.

Una particolare attenzione sarà riservata alle azioni intraprese dall'Azienda speciale APOLF in tema di formazione professionale proposta ed erogata, ponendo una particolare attenzione ai percorsi formativi che prevedono forme agevolate di inserimento nel mondo lavorativo.

La linea programmatica n. 6 si colloca nella missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", nella

missione 6 “Politiche giovanili, Sport e Tempo libero” e nella missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”.

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni.

Missione 04**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 11.759.616,85 | 1.283.350,00 | 13.042.966,85 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 11.498.681,00 | 150.000,00 | 11.648.681,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 10.957.655,00 | - | 10.957.655,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 34.215.952,85 | 1.433.350,00 | 35.649.302,85 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 16.707.061,40 | 1.760.450,02 | 18.467.511,42 |

Missione 06**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E
TEMPO LIBERO****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 980.123,00 | 1.900.000,00 | 2.880.123,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 985.145,00 | - | 985.145,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 990.268,00 | - | 990.268,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 2.955.536,00 | 1.900.000,00 | 4.855.536,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.558.157,12 | 2.517.258,04 | 4.075.415,16 |

Missione 15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 152.661,00 | - | 152.661,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 52.038,24 | - | 52.038,24 |

7.8 URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI E TERRITORIO (Linea programmatica n. 7)

VISION

Urbanistica e ambiente si intersecano vicendevolmente: se l'ambiente è il luogo della vita delle persone, l'urbanistica ne rappresenta il modo della pianificazione e della conformazione territoriale. Persona, territorio e ambiente sono nozioni che si rimandano vicendevolmente, mettendo in questione il tema della qualità urbana e della qualità della vita.

Il territorio deve essere infrastrutturato da una viabilità che migliori la qualità della vita, minimizzi i tempi morti, consenta forme di conciliazione tempo-lavoro e faciliti lo spostamento in sicurezza a prescindere dai mezzi di locomozione utilizzati.

L'Amministrazione comunale interviene per la realizzazione di opere pubbliche valorizzando *in primis* la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio e in seconda battuta realizzando opere nuove per fare fronte allo stato di degrado riscontrato. La realizzazione degli interventi pubblici sul territorio presuppone la necessità di ricognizione per la loro messa a sistema ragionata

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Durante la consiliatura, saranno attuate tutte le iniziative utili per ricostruire città più fluida, sicura e maggiormente fruibile, partendo dallo studio di nuovi metodi per migliorare il flusso veicolare in generale e quello della circolazione delle auto e dei mezzi pubblici, soprattutto nelle ore di punta.

Saranno realizzate azioni di pianificazione e di conformazione che dovranno dovrà riguardare la rigenerazione urbana, la riqualificazione del territorio, la preservazione dell'identità degli spazi, l'implementazione e la messa a coerenza dei rapporti fra volumetria costruita e verde urbano, il potenziamento dei percorsi ciclopedonali e di "mobilità dolce", e la valorizzazione dei parchi con particolare riferimento alla Vernavola e al Parco del Ticino. **La valorizzazione del Parco della Vernavola è un obiettivo da perseguire attraverso l'integrazione anche giuridica con il Parco Visconteo, o Barcho. Tale fusione, attuata dagli Enti preposti riceverebbe attenzioni certe da parte di Regione, Stato e Comunità Europea per l'alto significato storico/culturale dei luoghi in cui si combattè la famosa "Battaglia di Pavia", evento il cui cinquecentenario sarà celebrato prossimamente. Il parco opportunamente rimboschito diventerebbe un grande polmone verde a servizio della città con benefici molto importanti per la salute della popolazione.**

Una particolare attenzione sarà riservata al recupero delle aree dismesse coinvolgendo gli *stakeholder* anche nella prospettiva di snellire gli adempimenti amministrativi necessari per conseguire un più celere recupero del territorio.

Quanto al centro storico, è di primaria importanza intraprendere azioni di riqualificazione e recupero e valorizzazione delle consistenze edilizie esistenti nel rispetto del carattere originario e identitario della città.

Si prevede la realizzazione di parcheggi per auto e moto a impatto zero, interrati o fuori terra in strutture recuperate in posizioni centrali a vantaggio degli spazi a disposizione delle diverse attività, ad accesso semplificato e rispondenti a necessari *standard* di manutenzione, vigilanza e sicurezza.

Verranno rivisitate le tariffe di sosta e sarà dedicata attenzione alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

È da considerare ugualmente prioritario l'efficientamento e lo sviluppo innovativo di ASM Pavia S.p.A. quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio.

Saranno realizzati importanti investimenti in tema di opere pubbliche nei seguenti macro ambiti di intervento, con l'avvertenza che per i primi tre anni di pianificazione strategica gli interventi sia manutentivi, sia innovativi sono meglio rappresentati nell'apposita sezione del d.u.p.

Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale sono le manutenzioni ordinarie e, in particolare luogo, quelle straordinarie, ampiamente trascurata per anni. In particolare, gli interventi di manutenzione riguarderanno gli immobili comunali, rinvenuti in stato di precarietà, con particolare riferimento alle scuole, all'edilizia residenziale pubblica e popolare, agli impianti sportivi, e alla sede del palazzo istituzionale. Una particolare attenzione darà riservata agli interventi di ottimizzazione e efficientamento della viabilità cittadina anche attraverso la realizzazione di rotonde, al potenziamento delle aree di sosta nella città. Saranno realizzati interventi di robusto potenziamento delle linee di percorrenza ciclo pedonali per ottimizzazione il raccordo tra i punti strategici cittadini.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero maggiore per il quale dovrà essere garantita la necessaria sicurezza di accesso. Sarà compito dell'Amministrazione verificare il corretto funzionamento del servizio di cremazione, essenziale e con una domanda in crescita, evitando il disagio ai cittadini che si devono rivolgere a strutture fuori provincia in un momento di particolare emotività.

La realizzazione delle opere pubbliche dovrà valorizzare adeguatamente l'accesso a fonti di finanziamento altre da quelle che provengono dal bilancio comunale

La linea programmatica n. 7 si colloca nella missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa, nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" e nella missione 17 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche".

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni laddove valorizzate.

Missione 08**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
ABITATIVA****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.474.377,00 | 867.000,00 | 2.341.377,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.474.377,00 | 684.000,00 | 2.158.377,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.474.277,00 | - | 1.474.277,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 4.423.031,00 | 1.551.000,00 | 5.974.031,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.837.347,14 | 1.183.059,47 | 3.020.406,61 |

Missione 10**TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.331.527,00 | 5.546.902,59 | 12.878.429,59 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.319.649,00 | 2.699.338,90 | 10.018.987,90 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.319.649,00 | 1.281.753,60 | 8.601.402,60 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 21.970.825,00 | 9.527.995,09 | 31.498.820,09 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 12.069.702,06 | 9.280.560,80 | 21.350.262,86 |

7.9 CULTURA, EVENTI, ASSOCIAZIONI E TURISMO

(Linea programmatica n. 8)

VISION

Valorizzare i soggetti culturali presenti in città attraverso forme di coinvolgimento e partnership.

Creazione di un volano per lo sviluppo del territorio potenziando e mettendo a sistema cultura e turismo

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Nel corso del mandato amministrativo sarà prestata particolare attenzione alla programmazione culturale quale strumento di governo del territorio e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico, attraverso la “*messa a sistema*”, il potenziamento e il consolidamento degli accordi di rete con i diversi attori presenti sul territorio, con gli altri Enti locali e con le Associazioni, anche in vista di partenariati funzionali e preordinati alla partecipazione a bandi di finanziamento progettuali.

In tale ottica verrà consolidata e, ove possibile potenziata, la collaborazione tra i vari Enti, tra cui i Musei, le Biblioteche, il Teatro Frascini, i luoghi teatrali e gli Istituti parificati, in termini di professionalità ed esperienza per individuare le criticità e i margini di miglioramento dell’ambiente cittadino per renderlo sicuro, gradevole, attraente e vivibile, sia nella realtà, sia nel percepito.

Saranno pertanto sostenute le idee progettuali e le iniziative delle associazioni locali per animare, rianimare e rendere vivace e attiva la città, potenziando e rivalorizzando l’ufficio turistico, le sinergie con il territorio, i rapporti con le istituzioni pubbliche, le forme di partenariato pubblico-privato e i legami con altre realtà cittadine per gemellaggi, affinità storiche e culturali.

Ciò che l’Amministrazione comunale intende sviluppare è una vera e propria rivoluzione copernicana che sviluppi le potenzialità della sistema città, enuclei attorno a essa gli elementi essenziali e costitutivi di un vero e proprio *brand* territoriale, sviluppando politiche di *marketing* del territorio per attrarre visitatori e turisti e per meglio far conoscere la città ai suoi residenti, a partire dalle giovani generazioni.

Durante il corso della consiliatura saranno potenziati i rapporti con l’Università degli studi, istituzione di primaria importanza e di indiscusso prestigio nazionale e non solo allo scopo di incrementare l’offerta culturale alla città attraverso il potenziamento delle iniziative aperte al territorio, quali lezioni magistrali con invitati di spicco, convegni tematici e iniziative divulgative e specialistiche.

Si sosterranno le iniziative volte a rendere Pavia un museo a cielo aperto, tramite la presentazione di eventi culturali, turistici e musicali in spazi fruibili ed adatti alle iniziative in questione, come il ponte vecchio, cupola Arnaboldi, ex Mondino, portici del centro, chiese sconsecrate, **ex Arsenale**...) per aumentare il richiamo artistico della città in sinergia e collaborazione strategica e a lungo termine con gli enti specifici presenti sul territorio. A questo fine, sarà sottoposta ad attenzione la proposta di concorso per l’illuminazione artistica dei monumenti pavesi.

In ottica di internazionalizzazione e di sviluppo del turismo saranno attivati strumenti di promozione della città di Pavia come punto di riferimento per la convegnistica e per lo svolgimento di eventi e manifestazioni a carattere nazionale e internazionale, comprendendo la possibilità che Pavia diventi un punto di riferimento in vista dello svolgimento dei Giochi Olimpici a Milano nel 2026.

La linea programmatica n. 8 si colloca nella missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” e nella missione 7 “Turismo”.

Seguono le tabelle con le risorse assegnate alle rispettive missioni.

Missione 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 3.462.980,74 | 757.353,47 | 4.220.334,21 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 3.446.451,00 | 394.350,00 | 3.840.801,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 3.450.160,00 | 99.350,00 | 3.549.510,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 10.359.591,74 | 1.251.053,47 | 11.610.645,21 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 5.245.253,41 | 4.375.185,95 | 9.620.439,36 |

Missione 07**TURISMO****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 225.810,00 | - | 225.810,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 225.810,00 | - | 225.810,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 225.810,00 | - | 225.810,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 677.430,00 | - | 677.430,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 274.077,03 | - | 274.077,03 |

7.10 SPORT

(Linea programmatica n. 9)

VISION

In un contesto come quello attuale nel quale i giovani sono continuamente sollecitati da abitudini e modelli di comportamento scorretti e nocivi, è importante che l'Amministrazione garantisca una sempre maggiore accessibilità alla pratica sportiva sul proprio territorio, intendendo lo sport e il suo esercizio come scuola di salute, di gioco, di lealtà e di formazione.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

L'Amministrazione intende valorizzare e sosterrà le esperienze sportive del territorio, sia di nuova istituzione, sia quelle storiche, incentivandone la nuova costituzione e assumendosi l'impegno di riqualificare gli impianti di quartiere.

Saranno assunte specifiche iniziative per favorire l'integrazione delle persone diversamente abili e per lo sviluppo di stili di vita corretti e salutari, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

L'Amministrazione Comunale si farà carico di redigere un piano di programmazione per la manutenzione e lo sviluppo strutturale, energetico e gestionale degli impianti sportivi quali lo stadio comunale Fortunati, il Palazzetto dello Sport, il Campo CONI e il palazzetto storico di Via Luigi Porta.

La gestione dello stadio comunale Fortunati verrà posta come obiettivo primario.

Sarà garantito il sostegno alle iniziative private al fine di sviluppare progetti di nuovi impianti sportivi sul territorio comunale accompagnandoli sia nelle pratiche burocratiche sia a livello fiscale, compatibilmente con la possibilità di accedere a finanziamenti regionali e/o nazionali.

La linea programmatica n. 9 si colloca nella missione 6 "Politiche giovanili, Sport e tempo libero".

La tabella con le risorse assegnate è riportata in corrispondenza della linea programmatica n. 6

7.11 SINERGIE E COLLABORAZIONI

(Linea programmatica n.10)

VISION

Consolidare e potenziare le sinergie e quelle collaborazioni necessarie a valorizzare le eccellenze pavese, con le quali attivare una comune regia e una programmazione concordata e concertata a medio-lungo termine fra tutti i soggetti portatori d'interesse relativamente alle principali problematiche strategiche per il futuro della città e del territorio, segnatamente con il mondo sanitario, scolastico, religioso, giudiziario, scientifico, assistenziale, con le fondazioni, gli oratori e il mondo del volontariato.

AZIONI DA REALIZZARE

Verrà consolidata la collaborazione con gli istituti di cura della città (San Matteo, Istituto Mondino e Istituto Maugeri) finalizzata alla realizzazione di percorsi organici anche di carattere urbanistico e viabilistico.

Costituisce elemento qualificante di questo asse strategico l'insieme delle azioni che quest'Amministrazione intende sviluppare e realizzare avvalendosi dell'apporto delle proprie società partecipate e/o controllate e degli enti mediante i quali gestisce le funzioni amministrative di propria spettanza.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2020 verrà ultimato il nuovo Piano Industriale di ASM Pavia S.p.A., finalizzato alla ridefinizione dei servizi oggi erogati e all'individuazione di eventuali nuove aree di business di interesse territoriale, secondo le Linee Guida completate nel 2019 e illustrate ai Soci nell'assemblea tenutasi nel mese di giugno.

In coerenza con la propria natura *in house*, che fa della società il patrimonio della cittadinanza dei comuni soci, ASM Pavia conferma la propria missione di azienda pubblica territoriale, secondo le linee individuate dai soci nei documenti di indirizzo.

ASM Pavia dovrà definire il perimetro della propria attività su tre settori strategici di Azienda territoriale di Servizi Igiene Ambientale, di Conduttore impianti e reti del Ciclo Idrico integrato e di gestore delle aree di sosta a pagamento.

Il servizio Igiene Ambientale, oltre che dai contenuti del nuovo contratto in corso di discussione, sarà fortemente influenzato dalle decisioni in corso di pubblicazione da parte di ARERA sul nuovo metodo di calcolo della tariffa di igiene ambientale.

Sarà necessario prevedere un rinnovo del parco degli automezzi di raccolta dei rifiuti al fine di dotare gli operatori di mezzi idonei al servizio e nell'ottica del rispetto di standard di sicurezza elevati.

ASM Pavia dovrà valorizzare i propri *asset* e gli investimenti anche nel settore immobiliare.

Un obiettivo sfidante sarà lo sviluppo dell'economia circolare e della sostenibilità territoriale da perseguire attraverso politiche integrate di riciclo dei rifiuti, il recupero di risorse, di gestione del ciclo idrico e tutela delle acque, di gestione e realizzazione degli spazi di sosta e della mobilità leggera ciclo-pedonale, che dovrà essere necessariamente perseguito ricercando tutte le sinergie attuabili con le realtà territoriali pubbliche, imprenditoriali e sociali.

Per tutto il rimanente si rinvia alla sezione del Dup ad oggetto "Indirizzi generali agli organismi partecipati".

La linea programmatica n. 10 si colloca nella missione 1 "Servizi istituzionali e generali di gestione", nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" e nella missione 19 "Relazioni internazionali".

Seguono le tabelle con le risorse assegnate nelle rispettive missioni laddove valorizzate.

Missione 01**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E
DI GESTIONE****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 14.683.198,52 | 864.695,00 | 15.547.893,52 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 14.270.479,00 | 469.675,00 | 14.740.154,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 14.278.533,00 | 648.655,00 | 14.927.188,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 43.232.210,52 | 1.983.025,00 | 45.215.235,52 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 20.219.847,69 | 815.178,93 | 21.035.026,62 |

Missione 19**RELAZIONI INTERNAZIONALI****Anno 2021**

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 19.000,00 | - | 19.000,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 19.000,00 | - | 19.000,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 19.000,00 | - | 19.000,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 57.000,00 | - | 57.000,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 360.624,44 | | 360.624,44 |

7.12 ISTITUZIONE

(Linea programmatica n.11)

VISION

L'Amministrazione ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei Cittadini. Ogni scelta organizzativa operata dall'Amministrazione dovrà sempre tenere conto del suo ruolo e del suo valore istituzionale: il Comune rappresenta la propria comunità, curandone gli interessi e promuovendone quindi lo sviluppo. Tutti i Cittadini devono essere trattati con pari rispetto e dignità. In particolare deve essere affermato con forza il concetto che l'organizzazione comunale non è fine a sé stessa, ma è preordinata al soddisfacimento dei bisogni degli *stakeholder*, ossia dei bisogni delle persone che ne popolano la comunità. In quest'ottica si colloca il ricorso alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione.

AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni che verranno impostate sono chiaramente preordinate a garantire processi di moltiplicazione dell'offerta di servizi e di utilità alla cittadinanza, sgravando il bilancio comunale dei relativi impegni economici, entro un quadro complessivo di razionalizzazione della spesa.

Nel corso della consiliatura verranno attuate azioni di semplificazione dei regolamenti comunali, di presidio della legalità. Ciò sarà conseguito attraverso il potenziamento e il costante monitoraggio dei modelli organizzativi, con particolare riferimento alla standardizzazione dei provvedimenti e al presidio della legittimità, della trasparenza amministrativa e delle misure di gestione professionale del rischio da corruzione e di auto-correzione dell'azione amministrativa secondo le regole del controllo interno aziendale.

Saranno attuate specifiche azioni di reingegnerizzazione dei processi di gestione delle attività amministrative e di erogazione dei servizi al cittadino allo scopo di perseguire il modello del miglioramento continuo della *performance* attraverso la predisposizione e la messa a regime di un sistema di performance management ancorato ad obiettivi di azione effettivamente verificabili.

Sarà costantemente monitorata l'organizzazione degli uffici comunali, preordinandola all'efficientamento, alla riduzione dei costi di struttura, alla massima trasparenza dell'azione amministrativa ed alla realizzazione di un vero e proprio sistema nel quale il rapporto di servizio con il cittadino-utente sia marcatamente visibile.

Saranno attuate con continuità analisi e razionalizzazioni degli strumenti di programmazione finanziaria preordinati al monitoraggio continuo dell'economicità dell'azione amministrativa.

Sarà delineato e con continuità potenziato un ufficio comunale che si occupi di progettazione europea e *best practice*. Il compito di questo ufficio sarà di monitorare l'emanazione e l'applicazione da parte di altre amministrazioni (sia italiane che estere) di progetti realizzabili con fondi di derivazione europea e di partenariato pubblico e/o privato.

Non ulteriormente differibili sono le azioni di manutenzione, rivisitazione e semplificazione dei regolamenti comunali, assicurandone il raccordo organico, e verranno attuate analisi per la razionalizzazione degli strumenti di programmazione finanziaria e per il monitoraggio continuo dell'economicità dell'azione amministrativa.

Sarà considerata la creazione, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, di un ufficio per la consulenza gratuita relativamente alle opportunità, agevolazioni e bandi regionali/statali/europei ai quali accedere.

La linea programmatica n. 11 si colloca nella missione 1 “Servizi istituzionali e generali di gestione”.

La tabella con le risorse assegnate è riportata in corrispondenza della linea programmatiche n. 10.

7.13 MISSIONE 20: FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

L'ammontare del fondo di riserva del Comune di Pavia è pari ad € 273.062,00 nell'anno 2021 (pari allo 0,33 delle spese correnti), € 276.274 per l'anno 2022 (pari allo 0,33 delle spese correnti) e € 317.589,00 nell'anno 2023 (pari allo 0,39 % delle spese correnti).

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un accantonamento di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'adozione del principio contabile applicato della competenza finanziaria richiede l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Nello schema di bilancio del Comune di Pavia esso è stato inserito e valorizzato sulla base del principio contabile applicato n. 3.3 (All. 2 del DPCM 28.12.2011).

La Legge finanziaria per l'anno 2019 aveva stabilito che “ *Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione « Fondi e Accantonamenti » ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*

- 1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*
- 2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione. “*

Nel 2020 e nel 2021 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio per il 2020, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Tale condizione è verificata mediante l'elaborazione dell'indicatore di riduzione del debito pregresso e di quello di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018

Il Comune di Pavia ha accantonato per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 l'importo di € 7.589.600, pari alla percentuale dell' 100 %.

Fondo rinnovi contrattuali

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 127 della legge n. 160/2019 (finanziaria 2020) è stato previsto l'istituto dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misura dello 0,7% dello stipendio tabellare mensile vigente al 1 luglio 2019 e dell'elemento perequativo nelle misure previste dal ccnl 2016-2018 quale anticipazione dell'importo dell'aumento contrattuale per il periodo 2019-2021.

Nel fondo rinnovi contrattuali è stata accantonata la somma prevista per l'aumento contrattuale stimato per l'anno 2021-2023 nella misura dell'3,72% del monte salari 2016 (conto annuale 2017) rivalutato del 3,48%.

Detta somma , comprensiva di contributi e irap e al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale ed all'elemento perequativo che ne sono un'anticipazione, è pari ad euro 341.428,00 per ciascuna annualità di bilancio.

Per i dirigenti, oltre all'istituto della vacanza contrattuale relativa al ccnl 2019-2021, e il costo del rinnovo contrattuale previsto con la stessa metodologia dei dipendenti, è stato anche considerato il costo per il rinnovo del contratto relativo al periodo 2016-2018 sulla base dell'ipotesi di rinnovo del ccnl siglato in data 16 luglio 2020.

Per la quota degli anni 2021-2023 tale incremento è stato stimato in euro 28.450,85 per ciascun annualità di bilancio, comprensivo di contributi ed irap, considerando il personale dirigente in servizio e quello previsto nel piano occupazionale.

Fondo passività potenziali

1. Fondo rischi soccombenza cause legali

L'adozione del principio contabile applicato della competenza finanziaria richiede l'accantonamento al fondo passività potenziali per rischio di soccombenza cause legali.

Il principio specifica infatti che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi”*.

Al fine della determinazione dell'importo da accantonare relativamente al rischio di passività potenziali per soccombenza in cause giudiziarie il Servizio Legale ha fornito con nota Prot. N. 91907/2020 l'indicazione delle cause attualmente in corso, con indicazione del relativo rischio economico.

Tale nota contempla un rischio complessivamente stimato in € 3.825.608,70.

Con l'approvazione del rendiconto 2019 era già stata accantonata nel risultato di amministrazione la somma di euro 3.784.123,30, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Con il Bilancio 2021-2023 si è ritenuto di prevedere l'accantonamento di un ulteriore importo, in via prudenziale anche in vista del possibile nuovo contenzioso, tramite quote annuali di € 118.500,00 per tre anni, in ottemperanza alle prescrizioni del principio contabile che statuisce che *“ In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente.”*

Il suddetto principio prevede che *“l'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti”*.

2. Fondo rischi assicurativi

Tra i rischi di passività potenziali occorre annoverare anche i rischi relativi alla chiusura di sinistri di anni precedenti per i quali sia prevista una franchigia in relazione alla quale l'assicurazione, come da contratto, non provvede al rimborso.

La quantificazione economica di tale rischio potenziale, determinata sulla base dei sinistri per i quali non sia ancora stato definito il rimborso assicurativo è stimata in € 24.200 per ciascuna delle annualità 2021-2022-2023.

3. Fondo indennità fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato *“fondo spese per indennità di fine mandato”*.

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato per ciascuna delle annualità del triennio 2021-2023 è pari ad € 5.140,00.

Missione 20 FONDI DA RIPARTIRE

Anno 2020

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.862.662,00 | | 7.862.662,00 |

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.865.874,00 | | 7.865.874,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 7.907.189,00 | | 7.907.189,00 |

Risorse complessive periodo 2020-2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 23.635.725,00 | - | 23.635.725,00 |

Anno 2020 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 9.000.000,00 | - | 9.000.000,00 |

8 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi. La relazione sulla performance potrà prevedere una verifica sulle politiche di mandato con particolare riferimento agli obiettivi annuali gestionali correlati.

In corso di mandato si provvederà ad una verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in particolare finalizzata alla revisione del Documento unico di programmazione.

Nella relazione di fine mandato troverà poi spazio l'analisi delle attività svolte in relazione agli obiettivi strategici di mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DUP
Documento Unico di Programmazione
2021 – 2023

Sezione Operativa

SeO

Parte Prima

Come già osservato, la Sezione operativa, come definita nel principio contabile applicato sperimentale della programmazione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica del DUP.

In particolare, la Sezione operativa enuclea la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione del Comune di Pavia.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, coprendo un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che Il Comune di Pavia intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici, mentre per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio.

Gli scopi della Sezione operativa sono stati analiticamente individuati nelle premesse.

A seguire la Sezione operativa è sviluppata secondo due parti fondamentali:

- a) Una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- b) Una seconda parte contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

9. LA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

9.1. LA VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali prevede che il Bilancio pluriennale comprende il quadro delle risorse finanziarie che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni interessati, sia alla copertura di spese correnti, sia al finanziamento delle spese di investimento con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

Per questo motivo, prima di procedere alla descrizione dei singoli programmi del periodo 2021/2022/2023, è opportuno illustrare la valutazione delle risorse, correnti e di investimento, di cui si potrà disporre nel periodo di riferimento. Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione del piano triennale e pertanto la programmazione triennale trova fondamento entro un'ottica di costanza del quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

9.2 LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

9.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

Il quadro normativo è stabile, salvo che per l'entrata in vigore dal 01/01/2021 del cosiddetto canone unico. Allo scopo, la legge 27/12/2019, n. 160 ha, infatti, istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari; il tutto con l'avvertenza che esso deve comprendere tutte le entrate di carattere ricognitorio o concessorio, salvo quelle connesse a prestazioni di servizi, peraltro assicurando invarianza di gettito complessivo.

L'art. 1, commi da 837 a 843 della legge 27/12/2019, n. 160 hanno dettato una specifica disciplina per il canone destinato ai mercati, da applicare in deroga alle disposizioni che disciplinano il canone unico, e parimenti in vigore dal 1° gennaio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita dal D.Lgs. n. 360/1998 ed applicata dal Comune di Pavia a far tempo dal 01/01/1999 con deliberazione di Consiglio comunale 29/01/1999, n. 7, efficace ai sensi di legge.

La legge finanziaria 2007 ha concesso la possibilità per i comuni di deliberare variazioni dell'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, elevando nel contempo l'aliquota massima allo 0,8%, senza stabilire alcun limite all'entità della variazione annuale.

Attesa la necessità di disporre delle necessarie risorse finalizzate alla realizzazione del programma di mandato, l'Amministrazione nel 2007 aveva fissato un'unica aliquota nella misura dello 0,58% prevedendo altresì, come consentito dalle vigenti disposizioni normative, una soglia di esenzione per i redditi fino ai 12.500,00 euro. La misura dell'aliquota e la soglia di esenzione sono state confermate dall'Amministrazione fino al 2011.

In relazione alla necessità di compensare in modo parziale le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti dalla legge di stabilità e dal decreto 201/2011, il Comune di Pavia nel 2012 ha previsto aliquote differenziate e crescenti sulla base degli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF nazionale con soglia di esenzione a 15.000,00 euro.

Dal 2014 la predetta soglia di esenzione è stata elevata a 16.000,00 euro, rimodulando le aliquote per scaglioni di reddito.

Dal 2015 non sono state introdotte nuove disposizioni in tema di addizionale comunale, e così sarà anche per l'anno 2020. La previsione di bilancio per l'esercizio 2021 è di una flessione del gettito al pari del 2020 a causa dell'effetto sui redditi della pandemia verificatosi nel 2020, con recupero del gettito ante 2020 nelle annualità successive.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La Legge di Bilancio 2020 ha attuato, a decorrere dal 01/01/2020, l'unificazione IMU-TASI, con l'assorbimento della TASI nell'IMU; dalla stessa data è stata abolita la IUC, in vigore dal 2014.

Il presupposto dell'imposta è il medesimo dell'IMU, ovvero il possesso di immobili. Non costituisce presupposto di imposta il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Sono assimilati per legge all'abitazione principale:

1. la casa e relative pertinenze, assegnata al coniuge dopo la separazione legale;
2. le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci e dagli stessi adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
3. le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, dagli stessi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze, anche in assenza della residenza anagrafica;
4. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali e relative pertinenze, come definiti dalle vigenti disposizioni di legge;
5. la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli;
6. l'unico immobile (con relative pertinenze) iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate ed alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, a condizione che lo stesso non sia dato in locazione; (in questo caso, l'immobile è assimilato all'abitazione principale anche se il proprietario non vi ha stabilito dimora abituale e residenza anagrafica);

I Comuni possono assimilare all'abitazione principale anche l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non sia data in locazione; il Comune di Pavia ha operato questa scelta.

Per le abitazioni assoggettate ad IMU, resta invariato il regime delle detrazioni.

Viene mantenuta la riduzione del 50% della base imponibile, introdotta dal 2016, per l'abitazione concessa in comodato gratuito dai parenti in linea retta di primo grado, alle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 747, lett. c) della legge 27/12/2019, n. 160.

Viene mantenuta anche la riduzione al 75% dell'imposta calcolata per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 09/12/1998 n. 431, nel 2016 l'imposta è determinata applicando all'aliquota stabilita dal Comune una riduzione del 25%. Dal 2018 è applicata dal Comune un'aliquota agevolata al 9,6 per mille.

Tornano ad essere tassati i seguenti fabbricati, che erano esenti IMU dal 2014, e potevano essere assoggettati a TASI:

- ✓ i fabbricati rurali ad uso strumentale
- ✓ i beni merce, ma solo fino al 2021

I Comuni hanno comunque facoltà di azzerare l'aliquota.

Continuano ad essere esentati i terreni agricoli, come specificato nell'articolo 1 comma 758 della legge 160/2019. Rispetto all'IMU vigente fino al 2019, sono espressamente esentati anche i terreni agricoli posseduti e condotti dalle società agricole, oltre che da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

Resta invariato il meccanismo di calcolo della base imponibile per le varie fattispecie.

Per quanto riguarda la destinazione del gettito, si conferma l'impostazione per la quale, di regola, il gettito dell'IMU spetta al Comune fatta eccezione per il gettito dei

fabbricati accatastati in categoria D, calcolato con aliquota standard dello 0,76%, che spetta all'Erario.

Il comma 756, articolo 1, legge 160/2019 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni possono diversificare le aliquote stabilite ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto che avrebbe dovuto essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge; tale decreto non è ancora stato emanato alla data di redazione del presente documento, e pertanto il Comune conferma, nelle more, le aliquote previgenti.

Per l'anno 2021 è prevista una leggera contrazione del gettito rispetto al 2019 ed un incremento rispetto allo stanziamento 2020 nell'ipotesi che l'emergenza sanitaria si concluda. Diversamente occorrerà provvedere ad un riequilibrio delle minori entrate utilizzando i necessari trasferimenti erariali che saranno destinati allo scopo.

TASSA SUI RIFIUTI

La norma della legge di stabilità 2020 che abolisce la IUC ed istituisce la nuova IMU, fa salve le disposizioni relative alla TARI dettate dalla legge 27/12/2013, n. 147.

La TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. L'obbligazione derivante dal tributo è autonoma e determinata in relazione ad una tariffa annuale.

La tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, determinate sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 recante *“norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*.

L'art. 1 comma 654 della legge 14/2013 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio”*.

Per la determinazione delle tariffe, il Comune di Pavia aveva affidato ad ASM Pavia, in qualità di gestore del servizio di smaltimento e raccolta dei rifiuti, un servizio di analisi merceologica dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche site nel territorio di Pavia. L'analisi, attraverso l'esame di un campione statisticamente significativo di attività, aveva lo scopo di valutare quantitativamente (e qualitativamente) i rifiuti prodotti dalle attività produttive, suddivise per classi omogenee come definite dal D.P.R. 158/99. L'esito della ricognizione statistica è stato prodotto in data 07/11/2016 e ha guidato l'adozione dei coefficienti di parte fissa e di parte variabile più coerenti con la realtà produttiva locale e all'applicazione di tariffe più eque e rispettose del principio comunitario *“chi inquina paga”*.

L'analisi è stata aggiornata il 18/12/2017 in relazione alla produzione di rifiuti di una determinata lista di utenze non domiciliari ad esclusivo scopo di verificare la precedente determinazione evidenziata in campione statistico più ampio.

Anche nel 2018, su indicazione delle associazioni di categoria, è stata richiesta una nuova rilevazione sulle pesature da effettuarsi in due periodi annuali, una durante il periodo scolastico e una nel periodo estivo di chiusura delle scuole, in ragione delle diversità del contesto sociale che si vengono a creare, e ciò con riflessi anche sulla produzione di rifiuti.

Il 25/10/2018 sono state acquisite le risultanze di tali misurazioni e pertanto la determinazione delle tariffe 2019 ha ripreso le misurazioni fatte da ASM come integrate con la rilevazione del 18/12/2017 e del 25/10/2018.

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare e controllare anche il settore della gestione dei rifiuti, in aggiunta ai settori energia elettrica, gas e acqua, con l'obiettivo del miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

ARERA ha di conseguenza elaborato un metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), emanando la deliberazione 443/2019/R/Rif pubblicata il 31/10/2019 a oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021* e l'allegato contenente il nuovo *Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021*, definendo le componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Sono da subito emerse numerose incertezze sia sul procedimento di approvazione del piano finanziario e delle tariffe Tari, non essendo chiaro il ruolo dei Comuni nelle procedure di approvazione e di validazione.

Nel corso del 2020 ARERA è intervenuta a più riprese sulla metodologia, elaborando semplificazioni procedurali per l'applicazione del metodo, la validazione e l'approvazione degli atti e, soprattutto, per tenere conto delle problematiche emerse a seguito dell'emergenza Covid-19.

Diversi interventi legislativi hanno posticipato i termini per l'applicazione del metodo tariffario nell'elaborazione delle tariffe per l'anno 2020, dando da ultimo facoltà per i Comuni di applicare all'anno 2020 le tariffe già approvate per il 2019, di approvare il piano finanziario 2020 entro il 31 dicembre e di effettuare poi i conguagli sulla differenza delle tariffe (applicata rispetto a calcolata) dal 2021, in un massimo di tre rate.

Il Comune di Pavia si è avvalso di tale facoltà, e pertanto, nell'elaborazione delle tariffe 2021, dovrà tenerne conto. Al momento dell'elaborazione del bilancio, e del presente documento, non si dispongono però di tutte le informazioni necessarie per l'approvazione del PEF 2021; vengono ancora una volta in luce le criticità derivanti dall'interdipendenza tra termini di approvazione delle tariffe TARI e termini di approvazione del bilancio. Il Comune di Pavia, pertanto, riconferma provvisoriamente le tariffe 2020 anche per il 2021.

Dal 2020 si applicano le disposizioni dettate da ARERA con deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*".

Con tale provvedimento, l'Autorità è intervenuta in tema di trasparenza dei siti internet dei gestori e delle comunicazioni all'utenza. L'Ufficio si è adeguato alla normativa e provvederà al mantenimento degli aggiornamenti prescritti.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Attualmente i trasferimenti erariali previsti a favore degli Enti Locali sono rappresentati quasi esclusivamente dal cosi detto fondo di solidarieta'.

Tale entrata, che tuttavia risulta iscritta a bilancio, come da indicazione ministeriale, al titolo 1 tipologia 301 (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali) è stimata pari a € 8.950.000,00 per l'anno 2021 e pari ad € 9.150.000,00 per le annualità successive.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | | | | | |
| 1010100 | | | | | |
| 1010106 | 20.496.032,74 | 18.483.500,00 | 20.450.000,00 | 20.550.000,00 | 20.550.000,00 |
| 1010108 | 9.156,21 | - | - | - | - |
| 1010116 | 9.939.426,98 | 8.725.000,00 | 9.325.000,00 | 9.825.000,00 | 9.825.000,00 |
| 1010151 | 42.330,88 | 20.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 1010152 | 938.034,49 | 453.000,00 | - | - | - |
| 1010153 | 904.275,63 | 511.000,00 | - | - | - |
| 1010161 | 13.051.763,61 | 12.438.000,00 | 13.550.000,00 | 13.550.000,00 | 13.550.000,00 |
| 1010176 | 169.511,91 | 90.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 1010199 | 10,33 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | totale | 45.550.542,78 | 43.360.000,00 | 43.960.000,00 | 43.960.000,00 |

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|------------------|------------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | | |
| 1010400 | | | | | |
| 1010406 | 16.323,87 | 27.277,60 | 11.200,00 | 11.200,00 | 11.200,00 |
| 1010499 | 7.140,45 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | totale | 23.464,32 | 61.200,00 | 61.200,00 | 61.200,00 |

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---|------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali | | | | | |
| 1030100 | | | | | |
| 1030101 | 8.862.151,28 | 8.753.000,00 | 8.950.000,00 | 9.150.000,00 | 9.150.000,00 |
| | totale | 8.862.151,28 | 8.950.000,00 | 9.150.000,00 | 9.150.000,00 |
| | totale titolo 1 | 54.436.158,38 | 52.371.200,00 | 53.171.200,00 | 53.171.200,00 |

9.2.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito delle entrate per trasferimenti correnti il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- a) Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche: rientrano in questa tipologia tutti i trasferimenti dello Stato, della Regione, della Provincia e di altre Amministrazioni Pubbliche
- b) Trasferimenti correnti da Famiglie: rientrano in questa tipologia trasferimenti provenienti da soggetti privati che finanziano progetti particolari di spesa corrente
- c) Trasferimenti correnti da Imprese: rientrano in questa tipologia quei trasferimenti provenienti da Imprese per sponsorizzazioni.
- d) Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private: rientrano in questa tipologia i trasferimenti a titolo di contributo, generalmente finalizzato a progetti particolari, da parte di Associazioni o Fondazioni.
- e) Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo: rientrano in questa tipologia i trasferimenti della Comunità Europea o da altre Nazioni.

Le previsioni di bilancio sono riportate nella tabella seguente:

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

| | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | TREND STORICO | | previsione Assestata 2020 | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------------------------------|--|---------------------|--|---------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| | | Rendiconto 2019 | | | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 2010100 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI | 2.045.130,66 | | 6.602.824,99 | 2.083.276,00 | 2.043.586,00 | 1.134.170,00 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI | 3.047.553,58 | | 3.587.668,14 | 2.958.013,00 | 2.751.154,00 | 2.425.154,00 |
| 2010103 | Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA | - | | - | - | - | - |
| 2010104 | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 7.472,17 | | 15.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| | totale | 5.100.156,41 | | 10.205.493,13 | 5.076.289,00 | 4.829.740,00 | 3.594.324,00 |
| PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | | | | | | |
| | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | TREND STORICO | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 2010200 | Trasferimenti correnti da Famiglie | 72.536,21 | | 425.044,73 | 3.180,00 | 3.180,00 | 3.180,00 |
| | totale | 72.536,21 | | 425.044,73 | 3.180,00 | 3.180,00 | 3.180,00 |
| PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | | | | | | |
| | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | TREND STORICO | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 2010300 | Sponsorizzazioni da imprese | 12.700,00 | | 30.500,00 | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| 2010302 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 30.000,00 | | 41.660,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | totale | 42.700,00 | | 72.160,00 | 235.000,00 | 235.000,00 | 235.000,00 |
| PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | | | | | | |
| | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | TREND STORICO | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 2010400 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 38.820,00 | | 21.900,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| | totale | 38.820,00 | | 21.900,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |

| | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|---|---------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 2010501 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 3.932,00 | 2.621,00 | - | - | - |
| 2010502 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| | totale | 3.932,00 | 2.621,00 | - | - | - |
| | totale titolo 2 | 5.258.144,62 | 10.727.218,86 | 5.317.969,00 | 5.071.420,00 | 3.836.004,00 |

I contributi dello Stato riguardano:

| | | |
|--|------|------------|
| Contributi dello Stato per consultazioni elettorali | Euro | 234.000,00 |
| Contributo dello Stato per ricovero minori | Euro | 114.570,00 |
| Contributo dello Stato per personale in aspettativa sindacale | Euro | 86.000,00 |
| Contributo dello Stato per progetti scuole d'infanzia | Euro | 728.000,00 |
| Contributo dello Stato per progetti dei servizi sociali (progetto SPRAR) | Euro | 568.416,00 |
| Altri trasferimenti da ministeri | Euro | 312.600,00 |

Sono inoltre previsti trasferimenti correnti da Amministrazioni locali e da altre amministrazioni pubbliche per Euro 2.964.726,00

9.2.3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Nell'ambito delle entrate extratributarie il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- a) Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni : rientrano in questa tipologia tutti le entrate per rette e contribuzioni per i servizi pubblici offerti dall'Ente, nonché i proventi per fitti o locazioni dei beni comunali.
- b) Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti : rientrano in questa tipologia le entrate per sanzioni del Codice della Strada e sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti comunali.
- c) Interessi attivi: rientrano in questa tipologia le entrate per interessi attivi su titoli e depositi.
- d) Altre entrate da redditi da capitale: rientrano tutti i redditi da capitale non relativi ad interessi.
- e) Rimborsi ed altre entrate correnti : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per rimborsi spese di qualunque natura e tutte le altre entrate correnti non rientranti in altre tipologie specifiche.

Le previsioni di bilancio sono riportate nella tabella riportata alla pagina seguente:

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|----------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | | | | | |
| 3010100 | Vendita di beni | 325,80 | - | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| 3010200 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 5.913.381,85 | 4.997.238,43 | 5.927.450,00 | 5.927.450,00 | 5.927.450,00 |
| 3010300 | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 5.946.967,92 | 5.387.400,63 | 7.795.033,00 | 7.795.033,00 | 7.795.033,00 |
| | totale | 11.860.675,57 | 10.384.639,06 | 13.722.683,00 | 13.722.683,00 | 13.722.683,00 |

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|---|---------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | |
| 3020100 | Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | - | - | - | - | - |
| 3020200 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6.414.550,66 | 5.213.000,00 | 6.848.000,00 | 6.848.000,00 | 6.848.000,00 |
| 3020300 | Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | |
| 3020400 | Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | |
| | totale | 6.414.550,66 | 5.213.000,00 | 6.848.000,00 | 6.848.000,00 | 6.848.000,00 |

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|---|---------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | | | | |
| 3030100 | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine | - | - | - | - |
| 3030200 | Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | - | - | - |
| 3030300 | Altri interessi attivi | 164.398,64 | 80.600,00 | 124.000,00 | 124.000,00 |
| | totale | 164.398,64 | 80.600,00 | 124.000,00 | 124.000,00 |

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|---------------------------|--------------------------|-------------------|-----------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3040100 | Rendimenti da fondi comuni di investimento | - | - | - | - |
| 3040200 | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | - | 15.400,00 | - | - |
| 3040300 | Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi | 3.211,18 | - | - | - |
| 3049900 | Altre entrate da redditi da capitale | - | - | - | - |
| | totale | 3.211,18 | 15.400,00 | 923.880,00 | - |

| | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|---|---------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | | | | |
| 3050100 | Indennizzi di assicurazione | 49.370,92 | 12.000,00 | 11.500,00 | 11.500,00 |
| 3050200 | Rimborsi in entrata | 1.275.379,72 | 1.228.903,43 | 1.672.066,00 | 1.672.066,00 |
| 3059900 | Altre entrate correnti n.a.c. | 924.940,79 | 1.041.134,00 | 943.206,00 | 943.206,00 |
| | totale | 2.249.691,43 | 2.282.037,43 | 2.626.772,00 | 2.626.772,00 |
| | totale titolo 3 | 20.692.527,48 | 17.975.676,49 | 24.245.335,00 | 23.321.455,00 |

I proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (titolo 3 – tipologia 100) sono inseriti nel bilancio annuale per Euro 13.722.683,00, pari al 56,60% del totale delle entrate extratributarie.

Le voci più rilevanti sono:

Canone unico

Il canone si applica sulla base di due distinti presupposti:

- a) l'occupazione, anche non autorizzata, di aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, ivi inclusi spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche non autorizzata, su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'applicazione del canone dovuto in ragione della diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni.

L'accertamento e la riscossione del canone possono essere affidati in concessione, all'attuale gestore, in quanto affidatario alla data del 31/12/2020 della gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Il contratto con l'attuale gestore decorre dal 01/01/2019 e ha durata triennale.

Canone Unico Mercatale

Il canone si applica per l'occupazione, anche di fatto, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il canone mercatale sostituisce non solo la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ma anche la TARI, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee. In tema di affidamento del servizio, valgono le stesse considerazioni fatte sopra.

Il gettito complessivo del canone unico 2021 è stimato ad invarianza del gettito iniziale 2020 dei tributi soppressi.

Proventi asilo nido

Le previsioni di entrata per le rette di competenza dell'esercizio 2021 sono stimate in Euro 560.000,00 sostanzialmente pari rispetto alla previsione iniziale 2020.

Proventi refezione scolastica

I proventi dei servizi di refezione scolastica per l'anno 2021 sono previsti in Euro 2.750.000,00, pari alla previsione iniziale 2020.

Proventi di servizi cimiteriali

Nell'anno 2021 sono previste entrate per servizi cimiteriali (necroscopico, illuminazione votiva ed altri servizi cimiteriali) per Euro 1.725.000,00 in lieve diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2020.

Servizi socio – assistenziali diversi

Le previsioni d'entrata per concorso degli utenti al costo dei diversi servizi offerti in ambito sociale ed assistenziale comprendono principalmente:

- a) Centri Diurni Disabili
- b) Sfa – Servizio Formativo Autonomia
- c) utenze acqua Sinti presso le aree di Piazzale Europa e Via Bramante.
- d) quota fissa versata dagli utenti per il servizio di preparazione dei pasti
- e) quota per la fruizione del Servizio Spazio Neutro

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione per tale categoria, comprendente i proventi per fitti, locazioni, concessioni, ammonta per il 2021 ad euro 7.795.033,00.

Altre entrate extratributarie:

Proventi derivanti dall'attività controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La previsione per il 2021 è pari ad euro 7.398.000,00. La voce principale è costituita dai proventi per contravvenzioni al codice della strada per euro 6.500.000,00 per ruoli di competenza e per euro 150.000,00 per ruoli relativi ad anni precedenti (antecedenti il 2012, che sono accertati per cassa). L'importo è lievemente superiore rispetto alla previsione iniziale del 2020.

Il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è pari ad euro 3.872.700,00, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente che prevede un accantonamento pari al 100 %. L'Amministrazione individuerà sistemi più efficienti di riscossioni al fine di contenere detto fondo in limiti più accettabili.

Interessi attivi

La previsione 2021, sostanzialmente pari rispetto alla previsione 2020, è di Euro 124.000,000.

Altre entrate da redditi di capitale

Tale tipologia comprende le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

Il bilancio per il 2021 contiene la previsione di dividendi di ASM Pavia S.p.A. per € 923.880,00.

Rimborsi e altre entrate correnti

L'entrata complessiva di tale tipologia è prevista in euro 2.076.772,00 e comprende gli indennizzi di assicurazione e i rimborsi finanziari da parte di Enti o di privati per oneri sostenuti dal Comune per motivi diversi.

10. IL QUADRO DIMOSTRATIVO DEL PAREGGIO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI 2021-2022-2023

Nella grafica che segue vengono illustrati, per estrema sintesi, i dati relativi al pareggio economico per ciascuno degli esercizi del triennio 2021/2022/2023. Il disegno di pareggio economico triennale costituisce, infatti, il presupposto e la base essenziale del complessivo e più ampio disegno di pareggio di bilancio finanziario.

L'ente, in base alla normativa vigente, ha destinato il 10 % dell'importo delle alienazioni all'estinzione di mutui.

Il Comune di Pavia, inoltre, destinato proventi di oneri di urbanizzazione per manutenzione edifici scolastici, cimiteri e strade per € 230.650 per ciascuno degli anni del triennio 2021/2022/2023.

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Utilizzo Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 2.399.608,00 | 1.497.666,00 | 1.497.666,00 |
| Entrate Titolo I, II e III | 81.934.504,00 | 81.564.075,00 | 80.328.659,00 |
| Spese correnti | 84.037.987,00 | 82.771.216,00 | 81.622.500,00 |
| <i>di cui:</i> | | | |
| <i>fondo pluriennale vincolato</i> | <i>1.497.666,00</i> | <i>1.497.666,00</i> | <i>1.497.666,00</i> |
| <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | <i>7.589.000,00</i> | <i>7.589.000,00</i> | <i>7.589.000,00</i> |
| Quota di capitale amm.to dei mutui | 912.111,00 | 625.733,00 | 439.700,00 |
| Differenza | -615.986,00 | -335.208,00 | -235.875,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | 24.775,00 | 24.775,00 | 24.775,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in conto capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili | 640.761,00 | 359.983,00 | 260.650,00 |
| Equilibrio di parte corrente | = | = | = |

A differenza dello schema utilizzato in base al DPR 194/96 per la verifica del pareggio di bilancio emerge immediatamente la presenza di nuove "voci" e precisamente dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti tra le entrate e del fondo pluriennale vincolato [FPV] tra le spese correnti e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti inserito nelle entrate è una voce che consente di utilizzare quelle risorse che sono state già accertate e/o incassate nell'esercizio precedente, ma che sono di competenza delle spese del 2021. Si tratta di entrate a destinazione vincolata quali quelle assegnate per esempio dalla Regione per gestione di particolare progetti, che con il precedente schema contabile erano portate a residuo mentre adesso, per effetto dei nuovi principi, devono trovare iscrizione nell'esercizio in cui sono effettivamente utilizzate.

Il fondo pluriennale vincolato inserito nelle spese è invece relativo a quelle spese che pur avendo il loro finanziamento nel bilancio 2021 saranno utilizzate per competenza negli esercizi successivi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità contiene invece gli accantonamenti riferibili alle entrate di competenza che consentono di tener conto della possibilità di non incassare per intero gli accertamenti relativi.

11. RISORSE IN CONTO CAPITALE

Nell'ambito delle entrate in conto capitale il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- a) Tributi in conto capitale: rientrano in questa tipologia le eventuali entrate di natura tributaria volte a finanziare spese di investimento.
- b) Contributi agli investimenti: rientrano in questa tipologia le entrate per contributi da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- c) Trasferimenti in conto capitale: rientrano in questa tipologia le entrate per trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- d) Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali: rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di immobili, terreni, aree, loculi o altri beni materiali ed immateriali dell'Ente.
- e) Altre entrate in conto capitale : rientrano in questa tipologia tutte le entrate volte a finanziare spese di investimento, non rientranti nella tipologia precedente. In particolare vengono contabilizzate in questa tipologia le entrate per permessi da costruire.

Nelle pagine seguenti si riportano le tabelle relative alle entrate in Conto capitale (titolo IV).

| | | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|---|-----------------|---------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|--|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | | | |
| 4010100 | Imposte da sanatorie e condoni | - | - | - | - | - | |
| 4010200 | Altre imposte in conto capitale | - | - | - | - | - | |
| | totale | - | - | - | - | - | |

| | | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|-------------------|---------------------------|---------------------|--------------------------|-------------------|--|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | | | | | | |
| 4020100 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 577.035,54 | 6.553.946,97 | 3.328.388,29 | 3.090.853,10 | 631.753,60 | |
| 4020200 | Contributi agli investimenti da Famiglie | 20,00 | - | - | - | - | |
| 4020300 | Contributi agli investimenti da Imprese | 183.075,67 | 897.169,60 | 245.000,00 | - | - | |
| 4020400 | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - | |
| 4020500 | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - | |
| 4020600 | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche | - | - | - | - | - | |
| | totale | 760.131,21 | 7.451.116,57 | 3.573.388,29 | 3.090.853,10 | 631.753,60 | |

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | | |
| 4030100 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche | - | - | - | - | - |
| 4030200 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese | - | - | - | - | - |
| 4030300 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 4030400 | Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione | - | - | - | - | - |
| 4030500 | Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione | - | - | - | - | - |
| 4030600 | Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione | - | - | - | - | - |
| 4030700 | Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche | - | - | - | - | - |
| 4030800 | Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese | - | - | - | - | - |
| 4030900 | Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 4031000 | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | - | - | - | - | - |
| 4031100 | Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie | - | - | - | - | - |
| 4031200 | Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | - | - | - | - | - |
| 4031300 | Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 4031400 | Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|-------------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | | |
| 4040100 | Alienazione di beni materiali | 60.227,37 | 2.597.865,00 | 4.101.111,00 | 1.293.333,00 | 300.000,00 |
| 4040200 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 9.000,00 | 200.000,00 | - | - | 200.000,00 |
| 4040300 | Alienazione di beni immateriali | | - | - | - | - |
| | totale | 69.227,37 | 2.797.865,00 | 4.101.111,00 | 1.293.333,00 | 500.000,00 |

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|---|---------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | | |
| 4050100 | Permessi di costruire | 2.149.214,08 | 1.400.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| 4050200 | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | - | - | - | - | - |
| | Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso | | | | | |
| 4050300 | | - | - | - | - | - |
| 4050400 | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | | | | | |
| | totale | 2.149.214,08 | 1.400.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | totale titolo 4 | 2.978.572,66 | 11.648.981,57 | 9.174.499,29 | 5.884.186,10 | 2.631.753,60 |

Le entrate in conto capitale (Titolo IV) destinate per vincolo legislativo e regolamentare, al finanziamento degli investimenti e/o riduzione del debito, sono costituite da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico e da trasferimenti di capitale da altri soggetti (proventi per permessi di costruire e DIA) e ammontano nel triennio a €. 17.690.438,99.

11.1 Proventi derivati dai permessi di costruire

Il PGT approvato prevede il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata per le aree industriali dismesse individuate nel Documento di Piano quali Aree di Trasformazione (SNIA, Necchi, Dogana, Arsenale, Piazzale Europa...), interventi che, se attuati, consentiranno la realizzazione di opere pubbliche e di interesse generale di maggior rilievo, conformemente alle previsioni contenute nel Piano di Governo definitivamente approvato.

Stante l'attuale normativa e l'importanza delle singole aree sulle quali sarà possibile intervenire, gli interventi sulle grandi aree dismesse comporteranno l'attivazione di alcune procedure che presumibilmente potranno essere innescate già dall'inizio del 2020.

| STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI NELL'ANNO 2013 | | | | |
|---|------------------------------|---|----------------------------|-----------------------|
| NOME | SLP max RESIDENZA (mq) | SLP max COMMERCIO /TERZIARIO (mq) | SLP max PRODUTTIVO (mq) | SLP TOTALE (mq) |
| Aree di trasformazione del Documento di Piano - PGT | 284.834 * | 31.416 (C.P.In.) | 54.496 (PR1) | 569.285 |

** Il dato deriva dal calcolo della SLP massima a residenza nelle aree dismesse di trasformazione ipotizzato nel 50% della SLP realizzabile, in relazione al mix funzionale obbligatorio, a cui sono state aggiunte le SLP realizzabili nelle aree RM1- RM2 – AC*

In relazione alla conclusione del processo di monitoraggio della pianificazione attuativa del previgente PGT, si prevede l'incasso di oneri derivanti dalla conclusione di obblighi convenzionali oppure da congruaggio per opere di urbanizzazione proposte a scomputo e non realizzate.

Va sottolineato che l'attuale situazione nazionale del comparto edilizio incide in maniera significativa sulla conclusione degli interventi attuativi.

Le trasformazioni minori del territorio saranno invece normate dal Piano delle Regole che definirà nel dettaglio i casi di ricorso a strumenti urbanistici attuativi soggetti a convenzionamento (piani attuativi e permessi di costruire convenzionati).

Per quanto riguarda le previsioni di introiti, sulla base della valutazione dei dati degli anni passati è ragionevole stimare la previsione di incasso di 1.500.000 euro.

12. ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'ambito delle entrate per riduzione di attività finanziarie (Titolo V) il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- a) Alienazione di attività finanziarie : rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di partecipazioni azionarie o per alienazione di altri titoli finanziari.
- b) Riscossione di crediti: rientrano in questa tipologia le entrate per movimentazioni finanziarie.
- c) Altre entrate per riduzione di attività finanziarie : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per riduzione di attività finanziarie, non rientranti nella tipologia precedente

ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel Titolo VI "*Accensione prestiti*" non sono previste nel triennio 2021-2023 entrate, in quanto l'Ente non intende far ricorso all'indebitamento.

13. ENTRATE PER CONTO TERZI

Nell'ambito delle entrate per conto terzi e per partite di giro il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- a) Entrate per partite di giro : rientrano in questa tipologia tutti le entrate per ritenute erariali e previdenziali o assistenziali sui redditi da lavoro autonomo e dipendente e le anticipazioni economali.
- b) Entrate per servizio conto terzi : rientrano in questa tipologia i rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi, i trasferimenti ricevuti da Amministrazioni o enti per conto terzi, i depositi e la riscossione di tributi per conto terzi, compreso l'importo dell'Iva trattenuta per effetto dello *split payment*.

Le previsioni di bilancio sono riportate nelle tabelle seguenti:

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

| | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|--|---------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 5010100 | Alienazione di partecipazioni | 3.842.532,41 | - | - | - | - |
| 5010200 | Alienazione di quote di fondi comuni di investimento | - | - | - | - | - |
| 5010300 | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | - | - | - | - | - |
| 5010400 | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | - | - | - | - |
| | totale | 3.842.532,41 | - | - | - | - |

| | Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 5020000 | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5020100 | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5020200 | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese | - | - | - | - | - |
| 5020300 | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5020400 | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5020500 | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5020600 | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5020700 | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese | - | - | - | - | - |
| 5020800 | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5020900 | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5021000 | totale | - | - | - | - | - |

| | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|---|-----------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 5030000 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5030100 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5030200 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese | - | - | - | - | - |
| 5030300 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5030400 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5030500 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5030600 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5030700 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese | - | - | - | - | - |
| 5030800 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5030900 | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5031000 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5031100 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5031200 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | - | - | - | - | - |
| 5031300 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5031400 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5031500 | totale | - | - | - | - | - |

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | | |
| 5040100 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| 5040200 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie | - | - | - | - | - |
| 5040300 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese | - | - | - | - | - |
| 5040400 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | - | - | - | - | - |
| 5040500 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo | - | - | - | - | - |
| 5040600 | Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica | - | - | - | - | - |
| 5040700 | Prelevi da depositi bancari | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |
| | totale titolo 5 | 3.842.532,41 | - | - | - | - |

Titolo 6 - Accensione prestiti

| | | TREND STORICO | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|----------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 6010000 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | | | | | |
| 6010100 | Emissioni titoli obbligazionari a breve termine | - | - | - | - | - |
| 6010200 | Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| 6020000 | Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 6020100 | Finanziamenti a breve termine | - | - | - | - | - |
| 6020200 | Anticipazioni | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| 6030000 | Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 6030100 | Finanziamenti a medio lungo termine | - | - | - | - | - |
| 6030200 | Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | - | - | - | - | - |
| 6030300 | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| 6040000 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 |
| 6040200 | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | - | - | - | - | - |
| 6040300 | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | - | - | - | - | - |
| 6040400 | Accensione Prestiti - Derivati | - | - | - | - | - |
| | totale | - | - | - | - | - |
| | totale titolo 6 | - | - | - | - | - |

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

| | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|--|---------------------|---------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|--|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 | |
| 9010100 | Altre ritenute | 4.421.920,30 | 5.560.000,00 | 5.560.000,00 | 5.560.000,00 | 5.560.000,00 | |
| 9010200 | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 5.444.964,08 | 8.300.000,00 | 8.300.000,00 | 8.300.000,00 | 8.300.000,00 | |
| 9010300 | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 125.938,58 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | |
| 9019900 | Altre entrate per partite di giro | 3.097,83 | 620.000,00 | 620.000,00 | 620.000,00 | 620.000,00 | |
| | totale | 9.995.920,79 | 15.080.000,00 | 15.080.000,00 | 15.080.000,00 | 15.080.000,00 | |

| | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE | | |
|---------|---|----------------------|---------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|--|
| | | Rendiconto 2019 | previsione Assestata 2020 | previsione 2021 | previsione 2022 | previsione 2023 | |
| 9020100 | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | 2.397,62 | 305.000,00 | 305.000,00 | 305.000,00 | 305.000,00 | |
| 9020200 | Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi | 7.019,68 | 2.132.000,00 | 2.132.000,00 | 2.132.000,00 | 2.132.000,00 | |
| 9020300 | Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi | - | - | - | - | - | |
| 9020400 | Depositi di/presso terzi | 206.008,52 | 620.000,00 | 620.000,00 | 620.000,00 | 620.000,00 | |
| 9020500 | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | 885.973,30 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | |
| 9029900 | Altre entrate per conto terzi | 137.535,42 | 227.200,00 | 227.200,00 | 227.200,00 | 227.200,00 | |
| | totale | 1.288.934,54 | 4.584.200,00 | 4.584.200,00 | 4.584.200,00 | 4.584.200,00 | |
| | totale titolo 9 | 11.284.855,33 | 19.664.200,00 | 19.664.200,00 | 19.664.200,00 | 19.664.200,00 | |

14. MISSIONI E PROGRAMMI

14.1 Considerazioni generali

L'articolazione per missioni e programmi

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, come di seguito riportati.

14.2 ELENCO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DI BILANCIO

| Missione | | Programma |
|----------|---|--|
| N. | Descrizione | |
| 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE | E Programma 1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali |
| 2 | GIUSTIZIA | Programma 1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi |
| 3 | ORDINE PUBBLICO SICUREZZA | E Programma 1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana |

| Missione | | Programma |
|-----------------|--|---|
| N. | Descrizione | |
| 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | Programma 1 – Istruzione prescolastica 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria 4 - Istruzione universitaria 5 - Istruzione tecnica superiore 6 - Servizi ausiliari all'istruzione 7 - Diritto allo studio |
| 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI | Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |
| 6 | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO | Programma 1 - Sport e tempo libero 2 – Giovani |
| 7 | TURISMO | Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo |
| 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare |

| Missione | | Programma |
|----------|---|---|
| N. | Descrizione | |
| 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | Programma 1 – Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 – Rifiuti 4 – Servizio idrico integrato 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |
| 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | Programma 1 - Trasporto ferroviario 2 - Trasporto pubblico locale 3 - Trasporto per vie d'acqua 4 - Altre modalità di trasporto 5 - Viabilità e infrastrutture stradali |
| 11 | SOCCORSO CIVILE | Programma 1 - Sistema di protezione civile 2 - Interventi a seguito di calamità naturali |

| Missione | | Programma |
|-----------------|--|---|
| N. | Descrizione | |
| 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | <p>Programma</p> <p>1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido</p> <p>2 - Interventi per la disabilità</p> <p>3 - Interventi per gli anziani</p> <p>4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>5 - Interventi per le famiglie</p> <p>6 - Interventi per il diritto alla casa</p> <p>7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>8 - Cooperazione e associazionismo</p> <p>9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</p> |
| 13 | TUTELA DELLA SALUTE | <p>Programma</p> <p>1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</p> <p>2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</p> <p>3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</p> <p>4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</p> <p>5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <p>6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</p> |

| Missione | | Programma |
|----------|---|---|
| N. | Descrizione | |
| 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ | Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 3 - Ricerca e innovazione 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità |
| 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione |
| 16 | AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | Programma 1 – Sviluppo del Settore Agricolo e del sistema agroalimentare 2 - Caccia e pesca |
| 17 | ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE | Programma 1 – Fonti energetiche |
| 18 | RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali |
| 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo |

| Missione | | Programma |
|-----------------|----------------------------------|---|
| N. | Descrizione | |
| 20 | FONDI DA RIPARTIRE | Programma 1 - Fondo di riserva 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità 3 - Altri fondi |
| 50 | DEBITO PUBBLICO | Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |
| 60 | ANTICIPAZIONI FINANZIARIE | Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria |
| 99 | SERVIZI PER CONTO TERZI | Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro 2 - Anticipazioni per il finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Unità Strategica di Coordinamento

Dirigente c.d.r. Riccardo Nobile

Centro di costo CR01 Consiglio Comunale

Centro di costo CR02 Organi istituzionali

Centro di costo CR04 Gabinetto del sindaco

Modalità di attuazione

Ai fini dell'efficientamento della macchina comunale all'interno dei centri di costo degli Organi Istituzionali del Gabinetto del Sindaco e della Segreteria Generale si continuerà nel processo di revisione degli *iter* documentali finalizzati alla razionalizzazione dell'azione amministrativa, consentendo altresì celerità e trasparenza nell'identificazione dell'*iter* amministrativo delle pratiche, nonché un contenimento dei costi.

Organizzazione di cicli di momenti formativi e di approfondimento su argomenti e tematiche di carattere generale indirizzate a tutti i dipendenti per garantire la diffusione trasversale delle novità legislative e della normativa su elementi di strategica importanza per il buon andamento dell'attività amministrativa del Comune.

Potenziare l'attività di standardizzazione delle procedure, degli atti e dei provvedimenti amministrativi del Comune, per conseguire efficientamento, riduzione dei tempi di risposta, riduzione dei margini di rischio e miglioramento della qualità complessiva dei servizi interni e agli *stakeholder* esterni.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Facilitare il rapporto del Sindaco nei confronti dei singoli cittadini, delle istituzioni e di tutte le altre realtà che vengono a trovarsi in contatto con l'Ente.

Migliorare la funzionalità degli organi istituzionali centrali, di partecipazione, ponendo particolare attenzione al coordinamento dell'attività delle commissioni consiliari.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato ai Servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Centro di costo 02: Organi Istituzionali

Vedi cr01

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Facilitare il rapporto del Sindaco nei confronti dei singoli cittadini, delle istituzioni e di tutte le altre realtà che vengono a trovarsi in contatto con l'Ente.

Migliorare la funzionalità degli organi istituzionali centrali, di partecipazione, ponendo particolare attenzione al coordinamento dell'attività delle commissioni consiliari.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato ai Servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR03 Decentramento

Modalità di attuazione

Implementazione delle attività volte alla valorizzazione del decentramento amministrativo, in particolare riqualificando la sede decentrata del quartiere Pavia Nord Est.

Ricerca di nuove forme di rappresentanza istituzionale volte a superare il modello proposto dalle circoscrizioni tradizionali ed eventualmente conferendo spazi maggiori all'associazionismo, nel quadro di una proficua sussidiarietà orizzontale.

Potenziamento dell'utilizzo del software Dialogo PA e del servizio URP svolto a livello di sedi decentrate.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Facilitare il rapporto del Sindaco nei confronti dei singoli cittadini, delle istituzioni e di tutte le altre realtà che vengono a trovarsi in contatto con l'Ente.

Migliorare la funzionalità degli organi istituzionali centrali, di partecipazione, ponendo particolare attenzione al coordinamento dell'attività delle commissioni consiliari.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato ai Servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al

Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Centro di costo 04: Gabinetto del Sindaco

Vedi CR01

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Facilitare il rapporto del Sindaco nei confronti dei singoli cittadini, delle istituzioni e di tutte le altre realtà che vengono a trovarsi in contatto con l'Ente.

Migliorare la funzionalità degli organi istituzionali centrali, di partecipazione, ponendo particolare attenzione al coordinamento dell'attività delle commissioni consiliari.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato ai Servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR05 Comunicazione

Modalità di attuazione

Concludere il processo di riorganizzazione della comunicazione esterna *on line* dell'Amministrazione, volta a creare un sistema di portali interconnessi che avvicinino i cittadini e l'Amministrazione. Nello specifico si prevede la pubblicazione on line del sito dei Musei Civici.

Potenziare il servizio *newsletter* attraverso l'incremento degli invii delle notizie istituzionali di servizio e di quelle settimanali.

Realizzare un nuovo sistema di comunicazione volto a superare l'attuale servizio sms, che permetterà l'utilizzo della messaggistica istantanea tramite *smartphone* e *devices* elettronici.

Efficientare e valorizzare la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso i seguenti strumenti: integrazione delle azioni in materia di trasparenza con quelle preordinate alla prevenzione della corruzione; valorizzazione e potenziamento dei flussi informatici con compiti di facilitazione e di immediata rappresentazione dei prodotti cui le azioni di trasparenza sono preordinate; valutazione di eventuali ambiti aggiuntivi di trasparenza, se e in quanto sostenibili con l'organizzazione comunale; ricognizione dei procedimenti amministrativi in modo da riassetare il relativo termine di conclusione ai criteri di effettiva sostenibilità organizzativa; attribuzione di adeguate risorse al responsabile della trasparenza per garantire lo svolgimento delle relative azioni; previsione dell'aggiornamento continuo del personale dedicato all'attuazione dei processi di trasparenza.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Facilitare il rapporto del Sindaco nei confronti dei singoli cittadini, delle istituzioni e di tutte le altre realtà che vengono a trovarsi in contatto con l'Ente.

Migliorare la funzionalità degli organi istituzionali centrali, di partecipazione, ponendo particolare attenzione al coordinamento dell'attività delle commissioni consiliari.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato ai Servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01

Organi istituzionali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.857.742,00 | | 1.857.742,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.857.742,00 | | 1.857.742,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.857.742,00 | | 1.857.742,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.573.226,00 | - | 5.573.226,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.340.893,43 | | 2.340.893,43 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Unità Strategica di Coordinamento

Dirigente c.d.r. Riccardo Nobile

Centro di costo CR06 Segreteria Generale

Modalità di attuazione

Potenziamento dei processi di misurazione e di valutazione della *performance* per migliorare la capacità di risposta alle attese dei molteplici portatori di interesse quali gli utenti/consumatori, i cittadini finanziatori, le istituzioni pubbliche o aziende private con le quali il comune di Pavia si relaziona.

Presidiare la legalità dell'azione amministrativa attraverso efficientamento delle modalità del controllo preventivo su tutte le proposte di deliberazione degli organi collegiali e successivo sugli atti e i provvedimenti del Comune.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Dirigente c.d.r. Daniela Diani

Centro di costo CR07 Contratti e Assicurazioni

Modalità di attuazione

Messa in esercizio delle “*Misure urgenti per l’semplificazione e l’innovazione digitale*” che ha riconfigurato per un anno fino al 31/12/2021 i percorsi per l’acquisizione di beni e servizi impegnando il servizio contratti in tutti gli aggiornamenti e la formazione necessari per attuare le disposizioni in esso contenute.

Ottimizzazione dei tempi di stipulazione dei contratti che deve avvenire entro 60 giorni dall’aggiudicazione, considerando che eventuali proroghe concordate con l’aggiudicatario saranno ammesse solo nell’interesse alla sollecita esecuzione del contratto. L’efficientamento sarà perseguito anche in ragione del supporto ai diversi settori dell’Ente nella predisposizione degli atti di gara.

Si svolgeranno nuove gare per l’acquisto di forniture e servizi per garantire, senza soluzione di continuità, il funzionamento di tutti i centri di responsabilità di cui è gestore. La gara più impegnativa che dovrà predisporre è quella per l’affidamento dei servizi assicurativi dell’Ente suddivisa in sette lotti funzionali. Tali servizi sono necessari per tutelare l’attività istituzionale del Comune di Pavia ed i beni di cui è in possesso, o di cui ha l’utilizzo, da rischi ad essi connessi (Incendio – Furto – RCT/O - RC Patrimoniale) o perché espressamente previsti dalla legge e dal contratto degli enti locali (Kasko – Tutela Legale – Infortuni) con l’obiettivo di massimizzare i benefici per l’Ente.

Tutta l’attività contrattuale che prevede la stipulazione in forma pubblica amministrativa è attuata in stretto raccordo con il Segretario Generale

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR08 Servizio pari opportunità

Modalità di attuazione

Servizio Fundraising

Attivazione dell'ufficio Europa per attingere a fonti di finanziamento esterno a miglioramento della performance complessiva di bilancio

Formazione sulla programmazione europea 2021-2027 e di approfondimento sulla metodologia di progettazione.

Definizione di un piano di lavoro che individui le priorità di intervento dell'Ente, le opportunità/punti di forza e le criticità esistenti.

Attivazione e valorizzazione contatti per la costruzione di partenariati.

Attivazione della ricerca delle opportunità di finanziamento europee.

Definizione di un piano di comunicazione per lo svolgimento delle funzioni di punto informativo sulle opportunità di finanziamento europee.

Partecipazione al coordinamento territoriale del progetto Lombardia Europa 2020 promosso da Anci Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia.

Attivazione della ricerca delle opportunità di finanziamento nazionale e aggiornamento mirato interno all'Ente.

Servizio Pari Opportunità

Potenziamento delle politiche temporali e di conciliazione famiglia-lavoro.

Sviluppo del progetto *SMACY-Smart in the city* ex d.g.r. 2398/2019: promozione dell'accesso ai servizi online mediante interventi di contrasto al *digital-divide*; sperimentazione di un progetto di *smart-working* in forma ordinaria volto all'adozione a regime.

Riorganizzazione della rete denominata Sportello Antidiscriminazioni allo scopo di ampliarne e rafforzarne la composizione e di implementare le funzioni progettuali;

Conclusione del progetto VAI@Vernavola volto alla realizzazione di un percorso inclusivo presso il parco della Vernavola.

Potenziamento della *governance* della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia
Conclusione del processo di rinnovo e aggiornamento dei documenti fondanti;

Sviluppo e ampliamento del progetto F.R.I.D.A.- Forti Resilienti Indipendenti Donne Autonome ex d.g.r. 1497/2019 e d.g.r. 3393/2020 volto a rafforzare gli interventi della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia;

Implementazione di interventi di prevenzione rivolti ai giovani, anche attraverso lo sviluppo del progetto DIALOGHIAMO? ex d.g.r. 1331/2019.

Azioni di diffusione della cultura di genere e di sostegno alla partecipazione femminile

Attivazione di nuove sinergie per la realizzazione di interventi rivolti ai giovani sul tema della correlazione tra stereotipi di genere e scelte di studio e di carriera, anche mediante lo sviluppo

del progetto “*Dal Comune alla UE. Le pari opportunità di accesso al lavoro e di realizzazione personale*” ex d.g.r. 2112/2019.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 Segreteria Generale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.956.249,00 | - | 1.956.249,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.744.700,00 | - | 1.744.700,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.742.469,00 | - | 1.742.469,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.443.418,00 | - | 5.443.418,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.415.290,15 | 64.808,29 | 2.480.098,44 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Dirigente c.d.r. Daniela Diani

Centro di costo CR09 Servizio Programmazione

Modalità di attuazione

Rendere più trasparente e veritiera la leggibilità contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Incrementare la trasparenza sull'utilizzazione delle risorse finanziarie e assicurare agli *stakeholder* la conoscenza dei contenuti più significativi del bilancio di previsione e del rendiconto mediante forme di pubblicazione anche per sintesi sul sito *internet* comunale.

Miglioramento della conoscibilità dei contenuti dei documenti di programmazione, che saranno quindi predisposti per ottimizzare una più agevole comprensione degli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere per valutarne il grado di effettivo conseguimento al momento della rendicontazione.

Elaborazione di *report* periodici sui dati finanziari, che saranno pubblicati sul sito internet comunale, migliorando lo standard consolidato già a partire dalla seconda metà del 2020, in cui sono stati implementati i *report* riferiti agli equilibri di bilancio ed è stato elaborato un nuovo *report* riferito alla determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Miglioramento delle forme di consuntivazione dei risultati della gestione con innalzamento dello *standard* di comunicazione sia per il rendiconto della gestione, sia per il bilancio consolidato

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Dirigente c.d.r. Daniela Diani

Centro di costo CR10 Contabilità

Modalità di attuazione

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi che interessano la gestione della contabilità finanziaria, la contabilità IVA e fiscale.

Miglioramento dei tempi di risposta agli *stakeholder* interni con l'obiettivo di minimizzare i tempi di gestione delle pratiche e dell'esecuzione dei provvedimenti e atti amministrativi dei Dirigenti.

Potenziamento delle azioni di miglioramento dei tempi e della capacità di riscossione monitorando le entrate e segnalando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e a quanto rilevato negli anni precedenti.

Miglioramento dei tempi di pagamento ai creditori allo scopo di ottenere una ulteriore riduzione dello *stock* del debito. Questa attività rappresenta un supporto fondamentale al miglioramento in termini di efficienza e di efficacia con l'obiettivo di ridurre i tempi di pagamento, peraltro ad oggi del tutto soddisfacenti.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Dirigente c.d.r. Daniela Diani

Centro di costo CR11: Economato

Modalità di attuazione

Migliorare dei tempi di risposta agli *stakeholder* interni potenziando l'efficacia e l'efficienza delle modalità di acquisto di beni e servizi.

Potenziare le modalità di interlocuzione e raccordo con i vari centri di responsabilità per efficientare gli acquisti, per conseguire risparmi di spesa.

Ottimizzare la gestione amministrativa e contabile degli inventari dei beni mobili.

Monitorare i consumi dei servizi a rete, ottimizzando i tempi di pagamento e le modalità di risparmio energetico

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Linea programmatica **Sinergie e collaborazioni - Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**
Azioni da intraprendere **coordinamento dei rapporti con gli organismi partecipati e svolgimento dei relativi controlli - rilancio di ASM in un'ottica di efficientamento e sviluppo innovativo**

Unità Strategica di Coordinamento

Dirigente c.d.r. Riccardo Nobile

Centro di costo CR 91 Rapporti con gli organismi partecipati

Modalità di attuazione

Attuare forme strette di monitoraggio sull'andamento del piano di razionalizzazione in corso di validità per l'esercizio 2021 per verificarne la puntuale esecuzione.

Attuare ogni utile azione preordinata al raccordo strategico fra i vertici amministrativi dei soggetti partecipati e i competenti centri di responsabilità del Comune di Pavia per attuare efficaci ed efficienti sistemi informativi che consentano l'acquisizione in tempi appropriati di elementi di conoscenza utili per intraprendere azioni di *governance*.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 03 **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.465.239,00 | - | 1.465.239,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.459.947,00 | - | 1.459.947,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.459.947,00 | - | 1.459.947,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.385.133,00 | - | 4.385.133,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.008.200,24 | | 2.008.200,24 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **recupero evasione**

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Dirigente c.d.r. Daniela Diani

Centro di costo CR12 :Tributi

Modalità di attuazione

Potenziamento delle attività accertative del servizio tributi. Per liberare risorse da dedicare all'attività accertativa e di riscossione, verrà affidato esternamente un servizio di supporto, consistente nell'informatizzazione delle numerose dichiarazioni che pervengono annualmente al servizio (circa 13.000, per IMU e TARI). La disponibilità di maggiore tempo lavoro degli addetti da dedicare per la bonifica della banca dati e per i controlli consentiranno di verificare con maggiore tempestività i pagamenti, anticipando i tempi del sollecito o dell'accertamento rispetto a quello della scadenza originaria, responsabilizzando nel lungo termine la platea dei contribuenti.

Potenziamento dell'istituto del ravvedimento reso possibile mediante un più tempestivo presidio delle entrate. Nel medio termine, l'obiettivo delle bonifiche è di pervenire ad una integrazione e implementazione della banca dati tributaria, che consenta in futuro controlli più automatici e veloci.

Individuazione del nuovo concessionario per la riscossione coattiva.

Potenziamento della reportistica sull'andamento della riscossione dei tributi in generale anche ai fini della riprogrammazione delle azioni dell'Amministrazione comunale nel breve periodo.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.008.021,00 | - | 1.008.021,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 955.101,00 | - | 955.101,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 955.101,00 | - | 955.101,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.918.223,00 | - | 2.918.223,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.137.160,92 | - | 2.137.160,92 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea programmatica **Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Censimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali**

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR13 Amministrazione del Patrimonio

Modalità di attuazione

Riprogrammazione delle alienazioni e delle valorizzazioni attraverso lo *screening* delle concessioni e locazioni, nonché dell'analisi del patrimonio immobiliare inutilizzato che può essere valorizzato/alienato ed alle eventuali criticità esistenti, quale strumento sia di regolarizzazione tecnica degli immobili oggetto di locazione e concessione sia di finalizzazione della valorizzazione dei beni ancor oggi non locali/concessi in uso attraverso alienazione e/o concessione dei beni ivi previsti

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 250.222,00 | 839.920,00 | 1.090.142,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 250.192,00 | 444.900,00 | 695.092,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 250.142,00 | 623.880,00 | 874.022,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 750.556,00 | 1.908.700,00 | 2.659.256,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 420.949,68 | 320.889,93 | 741.839,61 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio Tecnico

Linea programmatica **Famiglia, servizi socio-assistenziali - Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR14 Servizio manutenzione

Modalità di attuazione

L'attività prioritaria resta quella della manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico per ridurre al solo fattore fisiologico il numero degli alloggi non assegnati.

Ultimazione entro il termine del 2021:

- ✓ “Lavori di realizzazione nuove canne fumarie e servizio edifici ERP (POP 255)” pari ad €. 160.000,00;
- ✓ “Sistemazione tetto e facciate palazzina in Via dei Liguri (POP 289)” pari ad €. 150.000,00;
- ✓ “Rifacimento copertura e risanamento facciate edifici ERP di viale Repubblica (POP283)” pari ad € 557.000,00.

Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria per complessivi €. 867.000,00.

Le attività di progettazione e di esecuzione lavori saranno svolte parallelamente a quelle di rilievo dello stato degli alloggi inutilizzati ai fini del completamento del censimento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'aggiornamento dello stato del patrimonio ERP è inserito nel più ampio processo di riorganizzazione dei database del patrimonio immobiliare.

Uno degli obiettivi prioritari è avere piena conoscenza del patrimonio per poter meglio predeterminare le attività di manutenzione programmata con una sempre maggiore sinergia progettuale e operativa fra i servizi tecnici del Settore Lavori Pubblici, il Settore Servizi Sociali, il Servizio Mobilità, la Polizia Locale etc.

In questa situazione di elevato fabbisogno anche a fronte dell'epidemia Covid-19 e limitatezza delle risorse, proseguirà l'attività di monitoraggio e partecipazione dell'Amministrazione a bandi regionali, ministeriali e comunitari al fine di attivare sempre più azioni rivolte ai bisogni cittadini.

In relazione alle opere previste nella programmazione triennale elencate nell'allegato Piano delle Opere Pubbliche:

- ✓ Prosegue l'azione di adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa in materia di sicurezza: operazione non semplicissima ove si tenga presente che molte strutture scolastiche sono collocate in edifici storici ad elevata valenza artistica. In tali casi, insieme alla necessità di conseguire un adeguato livello di efficienza e sicurezza si impone una tutela dell'edificio come bene storico in sé;
- ✓ Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria / restauro e risanamento conservativo degli immobili istituzionali e con valore storico architettonico nonché interventi di efficientamento energetico;
- ✓ In materia di impianti sportivi si prevede di attuare interventi di manutenzione straordinaria volti al miglioramento delle strutture stesse, in parte anche con l'attivazione di interventi da partenariato pubblico / privato;
- ✓ Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria degli immobili destinati alle fasce più deboli (ERP);

- ✓ Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini in ragione delle previsioni di entrata specifiche previste a loro copertura.

Per dare compiuta esecuzione agli interventi inseriti nel Programma Opere Pubbliche 2021/2022/2023, per l'annualità 2021 sono stati programmati i seguenti interventi:

- ✓ Manutenzione straordinaria edifici scolastici: scuole materne – codice intervento POP209 per euro 150.000,00
- ✓ Manutenzione straordinaria edifici scolastici: scuole elementari – codice intervento POP210 per euro 150.000,00
- ✓ Manutenzione straordinaria edifici scolastici: scuole medie – codice intervento POP185 per euro 200.000,00
- ✓ Lavori di realizzazione nuove canne fumarie a servizio degli edifici ERP – codice intervento POP255 per euro 160.000,00
- ✓ Sistemazione tetti e facciate palazzine in Via dei Liguri – codice intervento POP289 per euro 150.000,00
- ✓ Rifacimento coperture e risanamento facciate edifici ERP di Viale Repubblica - codice intervento POP283 per euro 557.000,00
- ✓ Manutenzione straordinaria complesso di Palazzo Saglio – codice intervento POP284 per euro 284.000,00
- ✓ Bando Fondazione Cariplo “Beni culturali a rischio: Intervento Castello di Mirabello” – codice intervento POP194 per euro 250.000,00
- ✓ Manutenzione straordinaria edifici sportivi – codice intervento POP226 per euro 900.000,00
- ✓ Realizzazione nuova tensostruttura Palatreves – codice intervento POP293 per euro 700.000,00

Inoltre sono programmati i seguenti interventi relativi a Sistemazione copertura e interni Teatro Cesare Volta per euro 80.000,00

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio Tecnico

Centro di costo CR20: Sportello Unico Edilizia Vedi CR49

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 06 Ufficio Tecnico

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.930.787,41 | 24.775,00 | 2.955.562,41 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.964.578,00 | 24.775,00 | 2.989.353,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.974.913,00 | 24.775,00 | 2.999.688,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 8.870.278,41 | 74.325,00 | 8.944.603,41 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.281.709,83 | 429.480,71 | 4.711.190,54 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR15 Servizi demografici

Modalità di attuazione

Potenziamento degli strumenti informatici attualmente in essere volti a garantire un servizio reso al cittadino che si reca presso gli sportelli comunali.

Potenziamento e implementazione delle modalità certificative che possono essere ottenute all'esterno del Comune attraverso forme di convenzionamento con associazioni di operatori (edicolanti, farmacisti, tabaccaia).

Prosecuzione dell'aggiornamento dell'ANPR che assicura al singolo comune la disponibilità dei dati anagrafici della popolazione residente e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale attribuite al Sindaco, nonché la disponibilità dei dati anagrafici e dei servizi per l'interoperabilità con le banche dati tenute dai Comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 **Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 935.287,00 | - | 935.287,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 935.287,00 | - | 935.287,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 935.287,00 | - | 935.287,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 2.805.861,00 | - | 2.805.861,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 1.091.476,88 | - | 1.091.476,88 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR16 Sistemi informativi

Modalità di attuazione

Implementazione dei sistemi informatici per potenziare i sistemi di sicurezza della rete informatica e dei dati archiviati. Il *data center* in uso è stato qualificato in prima battuta nel *Cluster C*. Al fine del perseguimento di tale obiettivo sono state messe in atto azioni di migrazioni al *Cloud* che termineranno nel prossimo triennio. Per le nuove acquisizioni ed implementazioni verrà adottata una strategia *cloud first* lasciando la realizzazione *on premise* come ultima opzione.

Sono stati redatti e trasmessi ad AgID i piani di integrazione con le infrastrutture immateriali secondo i tempi e le modalità stabilite nei programmi delle singole piattaforme e dei progetti strategici. Ad oggi risultano già attivi: PagoPA, Fattura elettronica, Carta d'Identità elettronica, SIOPE+, ANPR.

Nel corso del prossimo triennio verranno potenziati i seguenti servizi:

- ✓ Sistema Pubblico d'Identità digitale (SPID): termine del processo di migrazione di tutti i servizi digitali esistenti, secondo le regole stabilite da AgID, posto in essere eliminando l'autenticazione mediante credenziali locali alla singola applicazione.
- ✓ APP IO: Nel corso del triennio verrà avviato il processo di pubblicazione di alcuni servizi fondamentali nell'App per *smarthpone* denominata "IO" che consente ai cittadini di accedere ai servizi dell'ente mediante una piattaforma standard con autenticazione mediante SPID o Carta d'Identità Elettronica. Tale app consentirà anche di inviare avvisi e notifiche ai cittadini.
- ✓ Acquisizione e attivazione di un *software* gestionale per servizio presenze/assenze e *outsourcing* dell'elaborazione paghe.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR22 Servizio statistico

Modalità di attuazione

Prosecuzione delle funzioni delegate dall'ISTAT ai Comuni capoluogo in merito agli accertamenti periodici relativi a variazioni dei prezzi e situazione demografica, indagini istituzionali speciali, censimenti, tra i quali, dal 2018, il censimento continuo della popolazione che dovrà avvenire sino al 2021

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.064.406,00 | - | 1.064.406,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.064.406,00 | - | 1.064.406,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.064.406,00 | - | 1.064.406,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.193.218,00 | - | 3.193.218,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.298.032,31 | | 1.298.032,31 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR17 Organizzazione, sviluppo risorse umane, amministrazione del personale, servizio ispettivo e contenzioso

Modalità di attuazione

Implementazione e razionalizzazione delle procedure di gestione delle presenze/assenze.

Esternalizzazione servizio di elaborazione delle buste paghe, del trattamento pensionistico e previdenziale e adempimenti connessi.

Attuazione della disciplina in ordine al lavoro agile e monitoraggio.

Attuare una capillare azione di formazione del personale

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 10 Risorse umane

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.100.890,11 | - | 1.100.890,11 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.092.295,00 | - | 1.092.295,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.092.295,00 | - | 1.092.295,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.285.480,11 | - | 3.285.480,11 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.198.918,36 | - | 1.198.918,36 |

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR18 Avvocatura civica

Modalità di attuazione

Potenziamento dell'attività difensiva della civica avvocatura da perseguire attraverso la riduzione degli incarichi difensivi esterni.

Potenziamento della funzione consultiva della civica avvocatura mediante pareri legali e *pro-veritate* sulle questioni di rilevanza del Comune.

Ottimizzazione e aggiornamento delle procedure informatiche per il deposito telematico degli atti processuali nel PCT e PAT.

Ottimizzazione dell'attività di recupero dei crediti da sentenze e relativo monitoraggio, privilegiando la sede precontenziosa, per garantire celerità degli iter e dei conseguenti introiti.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Unità Strategica di Coordinamento

Dirigente c.d.r. Riccardo Nobile

Centro di costo CR 92 Controlli

Modalità di attuazione

Implementazione dell'efficienza della macchina comunale attraverso le azioni di semplificazione dei regolamenti comunali e di reingegnerizzazione dei processi di gestione delle attività amministrative.

Presidio continuo dell'analisi, del potenziamento e del monitoraggio dei modelli organizzativi e delle azioni gestionali con particolare riferimento alla standardizzazione di provvedimenti e al presidio della legittimità secondo le modalità in uso, della trasparenza amministrativa e delle misure di prevenzione della corruzione e di autocorrezione dell'azione amministrativa secondo le regole del controllo interno aziendale.

Potenziamento e implementazione dei sistemi di controllo successivo di regolarità amministrativa e dei controlli previsti dal d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Valorizzazione della trasparenza dell'azione amministrativa attraverso i seguenti strumenti, con l'avvertenza che le relative indicazioni costituiscono specifici indirizzi propedeutici all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- ✓ integrazione delle azioni in materia di trasparenza con quelle preordinate alla gestione professionale del rischio da corruzione;
- ✓ valorizzazione e potenziamento dei flussi informatici con compiti di facilitazione e di immediata rappresentazione dei prodotti cui le azioni di trasparenza sono preordinate;
- ✓ valutazione di eventuali ambiti aggiuntivi di trasparenza, se ed in quanto sostenibili con l'organizzazione comunale;
- ✓ ricognizione dei procedimenti amministrativi in modo da riassetare il relativo termine di conclusione ai criteri di effettiva sostenibilità organizzativa;
- ✓ attribuzione di adeguate risorse al responsabile della gestione professionale del rischio da corruzione per garantire lo svolgimento delle relative azioni;
- ✓ previsione dell'aggiornamento continuo del personale dedicato all'attuazione dei processi di trasparenza gestione professionale del rischio da corruzione.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 1: I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 11 Altri servizi generali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.114.355,00 | - | 2.114.355,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.946.231,00 | - | 1.946.231,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.946.231,00 | - | 1.946.231,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.006.817,00 | - | 6.006.817,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.027.215,89 | - | 3.027.215,89 |

14.4 MISSIONE 2: GIUSTIZIA

PROGRAMMA 01 : Uffici giudiziari

Non sono previsti stanziamenti di bilancio per il presente programma

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **Efficientamento della macchina comunale**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR21 Uffici giudiziari

Modalità di attuazione

Attività di gestione amministrativa ed economica, nonché delle locazioni passive, dei beni immobili presso i quali hanno sede gli uffici dei Giudici di pace e la Procura della Repubblica.

Monitoraggio dell'andamento dell'azione giudiziaria per il recupero delle somme arretrate dovute al Comune di Pavia da parte del Ministero della Giustizia come da dispositivo della delibera di Giunta comunale n. 180 del 21 settembre 2017 *“Autorizzazione a proporre, attraverso ANCI Lombardia, Ricorso Straordinario avverso il D.P.C.M. 10 marzo 2017 riguardante il fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali relativamente alle spese sostenute dai comuni sede di uffici giudiziari”*, ancora senza esito definitivo.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

14.5 MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale e amministrativa

Linea programmatica **Sicurezza e decoro urbano**

Azioni da intraprendere **riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale**

Settore 8 – Polizia Locale e Protezione civile

Dirigente c.d.r. Flaviano Crocco

Centro di costo CR23 Polizia locale

Modalità di attuazione

Riattivazione del Vigile di Quartiere - Polizia di Comunità.

Ottimizzazione della presenza sul territorio di pattuglie singole per rispondere alle istanze con presidi di polizia di prossimità specie nei luoghi di aggregazione vigilanza con presidi e controlli sul territorio e primo intervento.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 Polizia Locale e amministrativa

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.956.489,22 | | 5.956.489,22 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.641.711,00 | - | 5.641.711,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.641.711,00 | - | 5.641.711,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 17.239.911,22 | - | 17.239.911,22 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 7.640.523,24 | 325.961,88 | 7.966.485,12 |

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea programmatica **Sicurezza e decoro urbano**

Azioni da intraprendere: **Divieto stazionamento e alloggiamento su tutto il territorio comunale con ogni mezzo fuori dagli spazi consentiti, da estendersi alle aree private se lo stazionamento temporaneo è in contrasto con norme d'igiene, d'ordine e con decoro ambientale. Lotta contro accattonaggio (soprattutto se con sfruttamento minori e animali). Potenziamento e efficientamento dell'illuminazione pubblica e della videosorveglianza. Sviluppo di progetti informativi e di protezione a tutela della sicurezza di anziani e soggetti deboli contro truffe e raggiri**

Settore 8 – Polizia Locale e Protezione civile

Dirigente c.d.r. Flaviano Crocco

Centro di costo CR26 Sicurezza urbana e ordine pubblico

Modalità di attuazione

Promuovere la sicurezza dei cittadini e la legalità, prevenire e contrastare i reati e le occupazioni abusive, attraverso il presidio del territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.

Controllare, verificare e geo-localizzare aree le dismesse e soggette a scarico abusivo per contrastare i relativi fenomeni di degrado urbano.

potenziare l'attività di accertamento riguardo la cartellonistica pubblicitaria abusiva presente nel territorio comunale, e verifica del rispetto delle ordinanze di rimozione in sinergia con le altre articolazioni amministrative del Comune

intraprendere e potenziare la lotta contro accattonaggio, ponendo particolare attenzione alle forme più deteriori perché attuate tramite lo sfruttamento minori e animali

Potenziare le forme di contrasto all'abusivismo commerciale, fenomeno deleterio per l'economia e per l'immagine della città.

Potenziare e attuare forme incisive di controllo sull'immigrazione e sul presidio delle norme di soggiorno, assistenza minori non accompagnati.

Potenziare forme di contrasto al degrado e inciviltà in genere, prevenzione di illeciti a tutela della vivibilità e del patrimonio della città anche collegati al fenomeno della Movida.

Attuare forme di controllo del territorio preordinato preordinato alla verifica degli insediamenti comunque abusivi attuati anche mediante stazionamento in strutture mobili

Implementare efficacemente il sistema della videosorveglianza, anche ai fini del controllo del traffico, combattere il senso di insicurezza percepito dai cittadini attraverso azioni di contrasto al crimine ed attività di prevenzione ed educazione

Razionalizzare e ottimizzare i processi operativo-gestionali del procedimento sanzionatorio anche attraverso l'implementazione dell'informatizzazione allo scopo di potenziare le modalità di riscossione del carico sanzionatorio rimasto insoluto.

Sviluppare progetti informativi e di protezione a tutela della sicurezza di anziani e soggetti deboli contro truffe e raggiri.

Prevenire e contrastare i reati informatici e le truffe *on line*, anche attraverso interventi di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto indicato nel programma precedente.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

14.6 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **“gli asili, appaiono oggi strumenti indispensabili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori. Compito di un’oculata Amministrazione è quello di occuparsi anche di tale aspetto incentivando altresì attività sul territorio di tipo associazionistico.”**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR28 Scuola d'infanzia

Modalità di attuazione

Mantenere e possibilmente migliorare la diffusione dei servizi per l’infanzia sul territorio cittadino e i livelli qualitativi e organizzativi d’esercizio, prevedendo forme di razionalizzazione dell’offerta ove la presenza di strutture pubbliche per l’infanzia prescolare comunali e statali riesca a garantire la copertura della domanda di servizio degli utenti residenti.

Rivalutare l’offerta complessiva dei servizi comunali alla prima infanzia tenendo conto delle esigenze del territorio cittadino, dell’impegno espresso a mantenere un presidio diffuso ma meglio organizzato per un uso ottimale delle risorse disponibili ed elaborando nuove soluzioni che tengano conto dei contenuti del d.lgs. 13/04/2017, n. 65 e del conseguente Piano d’azione pluriennale per il sistema integrato 0/6 anni.

Promuovere una razionalizzazione dell’offerta di servizio per la fascia 0-6 anni che assicuri una piena risposta alla domanda cittadina incentivando l’offerta comunale sugli asili nido e quella rappresentata dallo Stato quale primo titolare del servizio pubblico di scuola d’infanzia.

Avviare una sperimentazione già dall’anno scolastico 2021/2022 attraverso il modello amministrativo della concessione a soggetto esterno, individuato con procedura di gara tra operatori educativi-socio-culturali specializzati, della gestione di un polo comunale 0-6 anni oltre che a servizi integrati in favore delle famiglie intese nella loro più ampia estensione anagrafica, valorizzando realtà e attività già presenti sul territorio (biblioteca di quartiere, associazione promozione sociale, oratorio, associazioni) in un’ottica di comunità educante e di agenzia educativa diffuse.

Rinforzare l’assetto delle strutture a gestione diretta con l’impiego del personale già assegnato alle strutture oggetto di concessione esterna, in modo da consolidare e migliorare gli *standard* quali quantitativi del servizio.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 Istruzione prescolastica

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.735.946,85 | 150.000,00 | 3.885.946,85 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.438.968,00 | | 3.438.968,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.386.803,00 | | 3.386.803,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 10.561.717,85 | 150.000,00 | 10.711.717,85 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.763.552,15 | 215.247,92 | 4.978.800,07 |

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **tavolo permanente delle politiche scolastiche corsi di sicurezza stradale per la scuola materna, primaria e secondaria di primo grado e progetti formativi contro il gioco d'azzardo manutenzione, all'ammodernamento e alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche esistenti**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR29 Istruzione primaria

Modalità di attuazione

Proseguire le attività del tavolo permanente delle politiche scolastiche per attuare forme di efficace ed efficiente informazione preordinata alla condivisione delle strategie che la civica amministrazione intende realizzare sul territorio a beneficio degli *stakeholder*.

Incentivare progetti formativi volti a contrastare il bullismo, vandalismo, violenza di genere, alcolismo giovanile, *cyber* bullismo (“Sicuri nella rete”, “*Coding for Kids*”, stagione teatrale e cinematografica Cine Teatro Volta)

Promuovere, d’intesa con i dirigenti scolastici, l’utilizzazione degli edifici scolastici in orario extrascolastico, affinché le scuole possano rappresentare modelli di aggregazione anche quali centri di vita sociale, sportiva e culturale dei quartieri con lo scopo di coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio e interessati a realizzare iniziative e attività utili a prevenire e contrastare il disagio e favorire interazione tra generi, culture, generazioni differenti.

Monitorare l’edilizia scolastica mediante raccordo con il Settore LL.PP. per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere in efficienza gli edifici scolastici esistenti ed i relativi impianti tecnologici, e comunque la sicurezza delle scuole, tramite l’utilizzo di un migliorato sistema di *help desk* delle segnalazioni, presidiato dai Settori e Servizi tecnici (LLPP, Ambiente/Ecologia).

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **tavolo permanente delle politiche scolastiche corsi di sicurezza stradale per la scuola materna, primaria e secondaria di primo grado e progetti formativi contro il gioco d'azzardo manutenzione, all'ammodernamento e alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche esistenti**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR30 Istruzione secondaria inferiore

Modalità di attuazione

vedi CR 29

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **sinergie e sviluppo di progetti in collaborazione con l'Università e gli istituti di istruzione superiore**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR31 Istruzione secondaria superiore

Modalità di attuazione

Incentivare la collaborazione con le dirigenze scolastiche degli istituti di istruzione secondaria superiore per il coinvolgimento dei giovani in progetti formativi riguardanti la cittadinanza attiva responsabile, la realizzazione di percorsi per l'orientamento e le competenze che contemplino anche attività all'interno del Comune, la partecipazione alle proposte della stagione teatrale e cinematografica del Cine Teatro Volta in collaborazione con l'Università.

Promuovere, d'intesa con i dirigenti scolastici, l'utilizzazione degli edifici scolastici in orario extrascolastico, affinché le scuole possano rappresentare modelli di aggregazione anche quali centri di vita sociale, sportiva e culturale dei quartieri con lo scopo di coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio e interessati a realizzare iniziative e attività utili a prevenire e contrastare il disagio e favorire interazione tra generi, culture, generazioni differenti.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.356.581,00 | 1.064.000,00 | 2.420.581,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.393.862,00 | 150.000,00 | 1.543.862,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.412.001,00 | - | 1.412.001,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.162.444,00 | 1.214.000,00 | 5.376.444,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.481.296,22 | 1.492.514,61 | 3.973.810,83 |

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04: Istruzione universitaria

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere **promuovere la programmazione culturale come strumento di governo del territorio**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR32 Istituto Vittadini

Modalità di attuazione

Collaborare con le Istituzioni scolastiche sul territorio cittadino e provinciale per realizzare cicli di lezioni di propedeutica musicale extracurricolari in scuole materne ed elementari

Divulgare la cultura musicale e l'avvicinamento alla musica mediante lezioni/concerto presso l'auditorium dell'Istituto destinate alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sviluppare la collaborazione con l'Università di Pavia, i Civici Musei e con le residenze universitarie Edisu proponendo un'intensa attività concertistica, sia autonoma, che nell'ambito di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale ed altri Enti per offrire al territorio iniziative di qualità e di animazione culturale artistica di alto profilo.;

Promuovere il profilo di internazionalizzazione dell'Istituto anche mediante scambi di studenti e docenti in ambito Erasmus e lo sviluppo dei rapporti esistenti con scuole di lingua italiana in Cina, mediante la convenzione sottoscritta tra le parti, attraverso cui giungono a Pavia numerosi studenti frequentanti i corsi accademici.

Proseguire le attività preordinate alla statizzazione dell'Istituto

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04 Istruzione universitaria

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 467.642,00 | - | 467.642,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 467.642,00 | - | 467.642,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 467.642,00 | - | 467.642,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.402.926,00 | - | 1.402.926,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 643.422,14 | 674,99 | 644.097,13 |

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 05: Istruzione tecnica superiore

Si rimanda a quanto riportato nella missione 15 programma 2.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere: **istituzione di corsi di lingua e cultura italiana per Cittadini stranieri muniti di regolari requisiti di permanenza sul territorio nazionale; • sostegno ai programmi scolastici volti all'innovazione tecnologica e all'introduzione alla pratica dell'attività sportiva; • corsi di sicurezza stradale per la scuola materna, primaria e secondaria di primo grado e progetti formativi contro il gioco d'azzardo; • incentivazione di progetti formativi volti a contrastare il bullismo, vandalismo, violenza di genere, alcolismo giovanile e cyber-bullismo;**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR33 Altri servizi generali inerenti l'istruzione

Modalità di attuazione

Mantenere un costante raccordo con le dirigenze scolastiche per la realizzazione di progetti con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale, della multiculturalità, della continuità, di progetti didattici innovativi (cfr. tavolo permanente politiche scolastiche).

Monitorare il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità in stretto raccordo con le dirigenze scolastiche, per garantire efficacia ed efficienza degli interventi ai fini di una effettiva inclusione scolastica degli alunni, considerate le limitazioni alla attività scolastica in presenza dovute alla emergenza sanitaria da Covid-19 (cfr. tavolo permanente politiche scolastiche).

Collaborare con il Centro Provinciale Istruzione Adulti – CPIA – per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per cittadini stranieri oltre che con associazioni del terzo settore per percorsi di mediazione linguistica.

Proseguire il progetto “Divertiamo Pavia” che, sebbene non riconducibile ai programmi dell'istruzione in senso stretto, è tuttavia un contenitore di iniziative rivolte a ragazzi e famiglie con finalità educative, di aggregazione, di partecipazione.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **miglioramento della qualità della mensa scolastica**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR34 Refezione scolastica

Modalità di attuazione

Intensificare l'azione di monitoraggio sul servizio di refezione scolastica – non solo per espressa previsione delle linee programmatiche dell'Amministrazione – quanto in previsione della scadenza dell'appalto alla fine del 2021 (appalto che prevede unitamente alla preparazione dei pasti anche la gestione del Centro Cottura di proprietà del Comune).

Individuare con procedura di gara un servizio di assistenza tecnica per la gara di appalto, per le costruzioni del capitolato d'onere e la valutazione di sostenibilità economica dell'appalto stesso che richiede specifica qualificazione e specializzazione, vista la natura complessa delle prestazioni richieste.

Migliorare la qualità prevedendo nel capitolato di gara l'utilizzo di prodotti biologici, a chilometro zero, di valorizzazione della filiere del territorio pavese; nonché efficientare il processo produttivo con interventi manutentivi e/o di implementazione delle attrezzature di funzionamento del Centro Cottura comunale.

Realizzare attraverso le commissioni mensa mirate campagne di *customer satisfaction* per verificare sul campo i livelli di effettivo soddisfacimento dei bisogni degli *stakeholder*.

Promuovere progetti di educazione alimentare e di sensibilizzazione alla questione ambientale rivolti ad operatori della scuola e alle famiglie

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.602.947,00 | 69.350,00 | 4.672.297,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.601.709,00 | - | 4.601.709,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.601.709,00 | - | 4.601.709,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 13.806.365,00 | 69.350,00 | 13.875.715,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.533.144,77 | 52.012,50 | 6.585.157,27 |

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07: Diritto allo studio

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da **intraprendere Progetti di educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza delle istituzioni**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR35 Diritto allo studio

Modalità di attuazione

Proporre e realizzare *“Progetti di educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza delle istituzioni”* in prosecuzione di quanto già in atto.

Proseguire l’attuazione del *“Protocollo d’Intesa fra il Comune di Pavia e gli Enti cittadini per il progetto di educazione alla cittadinanza attiva”* relativo ai percorsi di conoscenza delle Istituzioni cittadine e della realtà locale, rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado;

Promuovere la formazione ed educazione nelle materie scientifiche attraverso Scienza Under18, laboratori di scienza dalla scuola d’infanzia alle scuole secondarie di II grado attraverso il potenziamento delle sinergie tra Settore, Scuole Secondarie di Secondo Grado, Associazioni Giovanili presenti nel territorio per mettere a confronto esperienze, strategie, operatività.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto riportato negli altri programmi della missione.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 07 Diritto allo studio

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.596.500,00 | - | 1.596.500,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.596.500,00 | - | 1.596.500,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.089.500,00 | - | 1.089.500,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.282.500,00 | - | 4.282.500,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.285.646,12 | - | 2.285.646,12 |

14.7 MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere **far diventare Pavia un museo a cielo aperto tramite presentazione di eventi culturali, turistici e musicali**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente cdr: Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR37 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Modalità di attuazione

Realizzare interventi di riqualificazione del Castello Visconteo (impianto climatizzazione Pinacoteca e relativo riallestimento, sistemazione del fossato nell'ambito del progetto PIC).

Attuare il recupero altri spazi espositivi (Broletto sala-B, San Marino, Santa Maria alle Cacce).

Potenziare il l'attivazione di forme di finanziamento e di partenariato per il reperimento di risorse economiche e strumentali da destinare sia agli interventi in conto capitale, sia all'allestimento di iniziative.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| - | 382.353,47 | 382.353,47 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| - | 300.000,00 | 300.000,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------|
| - | - | - |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| - | 682.353,47 | 682.353,47 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| - | 3.918.029,91 | 3.918.029,91 |

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere **Sostenere le idee progettuali e le iniziative delle associazioni locali**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR38 Biblioteca Civica

Modalità di attuazione

Informazione e comunicazione attraverso il potenziamento del portale *web* istituzionale, *news letter*, *social media*, canale *youtube*; promozione della lettura in digitale attraverso il portale MLOL, costante aggiornamento dei contenuti web sia della Biblioteca Bonetta che dell'Archivio Storico civico, valorizzazione del patrimonio storico.

Attivazione del sistema di autoprestito.

Eventi *online* di promozione del patrimonio dell'Archivio Storico Civico attraverso la collaborazione con altri Enti.

Attivazione del percorso di rinnovamento dei servizi, delle sedi e delle tecnologie utilizzate con l'apertura della nuova sede della Biblioteca Ragazzi, tramite la quale sarà potenziato l'apprendimento della programmazione informatica attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione nell'area multimediale anche attraverso la collaborazione con associazioni (ad. es. laboratori di modellazione 3D, coderdojo).

Rigenerazione culturale dei quartieri periferici aumentando l'attrattività delle biblioteche di Quartiere in collaborazione con le associazioni del territorio.

Coordinamento delle attività con i soggetti che hanno aderito al Patto della Lettura

Collaborazione con i Musei Civici riguardo alla promozione e valorizzazione del Patrimonio

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR39 Musei Civici

Azioni da intraprendere: **far diventare Pavia un museo a cielo aperto tramite presentazione di eventi culturali**

Modalità di attuazione

Programmare una serie di azioni realizzabili in parte anche in caso di chiusure, preordinate al miglioramento delle strutture e a garantire la conservazione del patrimonio, e altre che abbiano alternative di fruibilità virtuale, per ottimizzare le risorse per la valorizzazione dei beni allo scopo di attuare la riconnotazione dell'identità dello spazio castello e dell'immagine dei Musei Civici di Pavia. Il tutto tenendo conto del momento di incertezza causa Covid-19 sulla possibilità di attività con concorso di pubblico.

Realizzare e portare a compimento una serie di azioni utili ad un *restyling* dell'immagine dei Musei Civici e del Castello Visconteo, nell'ottica di una contaminazione tra antico e contemporaneo, osservato che i Musei Civici del Castello Visconteo costituiscono il bene d'interesse storico artistico di maggior pregio e rilevanza del patrimonio cittadino, sia per il contenitore che per il contenuto.

Realizzare una nuova immagine coordinata di Musei e Castello, attraverso ideazione di nuovo logo e linea grafica.

Ridefinire e completare il nuovo sito *web*, con relativo canale *youtube* e piattaforma su cui diffondere nuovi contenuti digitali.

Ideare e realizzare contenuti digitali *ad hoc* che valorizzino da un lato la storia del Castello Visconteo e dei suoi apparati decorativi, dall'altro gli spazi del museo, le opere specifiche ivi conservate, interventi di esperti esterni (interviste, conferenze, etc.)

Riallineare progressivamente gli apparati didascalici/didattici e della segnaletica alla nuova linea grafica.

Rinnovare l'ingresso/biglietteria e *bookshop* e alcuni spazi museali permanenti ad esempio la Sala del collezionista, che, mantenendo il *focus* sulle passioni del marchese Malaspina (con rotazioni delle stampe), verrà trasformata in un vero *cabinet des curiosités*, con la riscoperta di opere mai esposte prima conservate nei depositi, oggetti pregiati di arti minori, con allestimenti modulabili e rinnovabili anche nell'ottica di eventuali prestiti specifici *ad hoc*.

Migliorare gli spazi esterni - corte e fossato - per accogliere e potenziare le iniziative nell'ambito de "la città come palcoscenico", che intende coinvolgere altre realtà cittadine (Ghislieri Musica, Teatro Fraschini, Istituto Vittadini), e proseguire con il progetto (bando PIC) che vuole realizzare un museo *open air* con sculture nel fossato.

Ideare *concept* espositivi che valorizzino il patrimonio cittadino, con la contaminazione di elementi contemporanei, e con l'eventuale concorso di artisti di fama internazionale.

Nello specifico, si intende dare seguito ad un progetto espositivo in collaborazione con critici d'arte si sicura rinomanza e Regione Lombardia, che, rimandato causa Covid-19, rientra nelle commemorazioni dedicate a Raffaello, e che verte sul riportare sul territorio pavese le opere di Vincenzo degli Azani, originario appunto di Pavia, influenzato dalle opere di Raffaello, e che lasciò a Palermo la maggior parte della sua produzione. L'esposizione darebbe la possibilità di

ammirare un seguace del maestro nel contesto del Rinascimento della prima metà del Cinquecento.

Attuare iniziative per la valorizzazione degli spazi per le arti contemporanee (Broletto e Santa Maria Gualtieri, da ritenersi articolazioni esterne dei Musei Civici) con mostre e installazioni sia di artisti emergenti, di ambito locale e internazionale.

Rafforzare progetti di partenariato come l'ipotesi avviata con CNR Bicocca per un Laboratorio POP UP LabIn.

Partecipare al tavolo di lavoro promosso dagli Amici dei Musei nell'ambito dei Luoghi del Cuore FAI, per la ricerca fondi destinati alla progettazione e realizzazione di una copertura che permetta una migliore conservazione della Cripta di Sant'Eusebio.

Rafforzare la realizzazione di reti come quella dei Castelli del Ducato Visconteo e dei Musei dell'Ottocento e dei Navigli

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Centro di costo CR40: Fondazione Teatro Fraschini

Vedi CR41

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere: **programmazione culturale come strumento di governo del territorio; far diventare Pavia un museo a cielo aperto tramite presentazione di eventi culturali, turistici e musicali in spazi fruibili promozione di Pavia come punto di riferimento per la convegnistica e per lo svolgimento di eventi a carattere nazionale/internazionale**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR41 Coordinamento Programmazione e gestione attività culturali e uso locali diversi

Azioni da intraprendere: **Stimolare la collaborazione tra i vari soggetti cittadini che si occupano di cultura, fornendo strumenti e promuovendone la progettualità, in un'ottica di rete fra agenzie pubbliche e private che si occupano di cultura a livello locale, regionale e nazionale, al fine di realizzare eventi e iniziative di qualità.**

Investire in azioni programmatiche e organizzative al fine di fare della città un luogo di cultura, arte e spettacolo che esprima (anche attraverso una nuova interpretazione di luoghi e spazi a disposizione nel patrimonio urbano) eterogenee capacità attrattive lungo tutto l'anno, acquisendo una posizione significativa e stabile nella geografia della proposta turistico-culturale italiana, con un intento di divulgazione di qualità che faccia di Pavia un sistema dinamico che privilegi una proposta nuova, contemporanea, aperta al mondo.

Modalità attuative

Incrementare le forme di partenariato con agenzie attive nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo (in primis la Fondazione Teatro Frascini, l'Istituto Musicale Vittadini, l'Associazione Ghislieri Musica, ARVIMA-Scuola di Arti Visive Marabelli, la Fondazione Frate Sole per l'arte e l'architettura sacra contemporanea, l'Università e il sistema dei collegi universitari);

Sostenere le proposte avanzate dall'associazionismo cittadino mediante l'assegnazione mirata di contributi, concessioni di spazi e interventi promozionali.

Organizzare esposizioni dedicate all'arte contemporanea e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico dei Musei Civici, con una programmazione che prevede, a titolo non esaustivo, i seguenti titoli: "Il mondo di Poggi"; "Apotropaica. Artisti e simboli contro la sfortuna"; "Global Warming", con opere di Marzio Cialdi; "Mirabilia, lo straordinario nell'arte, nella scienza, nella letteratura"; "Dead Line. Simboli e rappresentazioni della morte dal Simbolismo a Damien Hirst"; "Marginalia. L'impossibilità di essere normali", in collaborazione con la Casa dell'Art Brut di Casteggio; "Pavia contemporanea. Avanguardie artistiche a Pavia dal 1983 al 2000 (Plumcake, Elikotteri, Nuovi Futuristi).

Realizzare il calendario di mostre in un'ottica di qualità, omogeneità e riconoscibilità sotto il profilo scientifico, organizzativo e promozionale, anche avvalendosi di apporti esterni di competenza specifica.

Organizzare la seconda edizione di "*Una città come palcoscenico*", proposta di spettacolo e intrattenimento dal vivo per i mesi estivi con baricentro presso il cortile del Castello Visconteo, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Avviare le procedure per la riapertura al pubblico di Santa Maria alle Cacce e di San Marino, valorizzandone la vocazione di spazi espositivi.

Proseguire l'esperienza di *land art*, all'interno del Parco della Vernavola.

Partecipare ai lavori del tavolo costituito per le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della Battaglia di Pavia anche in relazione alle operazioni di recupero del Castello di Mirabello.

Partecipare all'organizzazione di iniziative per la celebrazione nel 2023 della figura di Sant'Agostino nell'ambito del Comitato Cittadino appositamente costituito.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR90 Sistema bibliotecario

Modalità di attuazione

Attuare forme di promozione della lettura in digitale e potenziamento del portale MLOL.

Attivare di corsi di lettura online.

Promuovere la formazione di gruppi di lettura su autori mirati e organizzare cicli di conferenze sulle relative tematiche attraverso il coinvolgimento dell'Università e dei centri culturali cittadini

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.462.980,74 | 375.000,00 | 3.837.980,74 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.446.451,00 | 94.350,00 | 3.540.801,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.450.160,00 | 99.350,00 | 3.549.510,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 10.359.591,74 | 568.700,00 | 10.928.291,74 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.245.253,41 | 457.156,04 | 5.702.409,45 |

14.8 MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Linea programmatica 9 Sport

Azioni da intraprendere **valorizzazione delle esperienze sportive del territorio sia quelle di nuova istituzione sia quelle storiche, incentivandone la nuova costituzione e la riqualificazione degli impianti di quartiere**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR43 Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti

Modalità di attuazione

Istituire un “*Tavolo dello sport*” composto dai rappresentanti delle società, associazioni ed enti sportivi presenti finalizzato a elaborare, condividere e sostenere progetti e interventi per sostenere la realizzazione, la riqualificazione e l’ampliamento dell’impiantistica sportiva di uso pubblico promuovendo una gestione ecologicamente più razionale, estesa - anche allo scopo di migliorare l’efficientamento gestionale e in un’ottica di sviluppo strategico e trasversale - alle strutture ricreative e ricettive del territorio oltre che alle iniziative di sviluppo dei beni e delle attività culturali.

Potenziare le “*esperienze di quartiere*” anche attraverso il consolidamento della collaborazione interistituzionale tra Comune e Istituti Comprensivi per quanto riguarda l’attività sportiva svolta presso le palestre scolastiche in orario extra scolastico, al fine di promuovere le esperienze a favore dell’autonomia dei bambini e dei giovani e di potenziare i servizi a sostegno delle famiglie in un’ottica di conciliazione.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

14.8 MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Linea programmatica Sport

Azioni da intraprendere **sostegno iniziative private al fine di sviluppare progetti di nuovi impianti sportivi sul territorio comunale**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR44 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

Modalità di attuazione

Promuovere e far conoscere le possibilità di essere ammessi alle agevolazioni finanziarie gestite dall'Istituto per il Credito Sportivo che consentono di ridurre i tempi e gli oneri per l'accesso al credito per realizzare interventi di riqualificazione, ampliamento, incremento e gestione dell'impiantistica sportiva di uso pubblico e di sostenere interventi di ristrutturazione e di valorizzazione del patrimonio infrastrutturale sportivo e culturale lombardo.

Favorire la predisposizione di bandi per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale al fine di coinvolgere gli operatori del territorio premiando, in base a criteri di pari opportunità, imparzialità e trasparenza, le proposte finalizzate a sostenere l'inclusione delle fasce più deboli, processi di integrazione, attività di avviamento allo sport come elemento di socialità e aggregazione, nonché la valorizzazione e riqualificazione delle strutture.

Predisporre, sulla base della concreta disponibilità a bilancio, nel rispetto degli equilibri normativi di bilancio e di cassa, un bando per l'assegnazione mirata di risorse (attraverso l'erogazione di contributi economici) ad Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), Società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro nonché, in via subordinata, palestre, centri e impianti sportivi con sede nel territorio comunale, per promuovere e sostenere l'attività sportiva, tenuto conto del ruolo fondamentale svolto da tali soggetti sul territorio soprattutto rispetto alla funzione sociale ed educativa promossa nei confronti dei giovani e a favore delle famiglie.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

Programma 01

Sport e tempo libero

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 961.762,00 | 1.900.000,00 | 2.861.762,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 966.784,00 | | 966.784,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 971.907,00 | - | 971.907,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.900.453,00 | 1.900.000,00 | 4.800.453,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.530.802,93 | 2.517.258,04 | 4.048.060,97 |

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR45 Gestione e coordinamento Progetto Giovani

Modalità di attuazione

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole dei giovani ai processi di progettazione degli interventi a loro destinati valorizzando il potenziamento di tutti i canali e le modalità di dialogo con le associazioni giovanili del territorio, anche al fine di istituire una rete di attori coinvolti nel percorso di costruzione di una città sempre più accogliente, vivibile e sostenibile.

Consolidare la collaborazione con Università ed Edisu e le associazioni studentesche universitarie per la programmazione e la promozione di iniziative rivolte in particolar modo alla popolazione universitaria (progetto in collaborazione con Università sul Cinema Teatro Volta).

Promuovere nuovi momenti di confronto con le associazioni giovanili attraverso cui raccogliere proposte, suggerimenti e idee per la progettazione di iniziative destinate a questa fascia della popolazione cittadina (es: stati generali delle associazioni giovanili).

Partecipare a bandi e linee di finanziamento insieme a gruppi e associazioni giovanili, universitari, scuole, gruppi di ricerca ed associazioni del terzo settore.

Sostenere, in base alle risorse del bilancio e di eventuali sponsorizzazioni esterne, attività, manifestazioni culturali, ricreative, artistiche.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 Giovani

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 18.361,00 | - | 18.361,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 18.361,00 | - | 18.361,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 18.361,00 | - | 18.361,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 55.083,00 | - | 55.083,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 27.354,19 | - | 27.354,19 |

14.9 MISSIONE 7: TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Linea programmatica **Cultura, eventi, associazioni e turismo**

Azioni da intraprendere **Potenziamento e rivalorizzazione dell'ufficio turistico**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR47 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Modalità di attuazione

Rilanciare l'ufficio Tourist Infopoint, valutando di affidarne l'intera gestione all'esterno in modo da conseguire un approccio maggiormente imprenditoriale mediante operatori specializzati del settore che possano realizzare interventi anche di promozione turistica sul territorio e attività di *marketing*, superando l'attuale gestione mista.

Istituire un tavolo cittadino del turismo e riattivare le sedi di concertazione e negoziazione di attività condivise in ambito turistico mediante il coinvolgimento di enti locali, autonomie funzionali, soggetti portatori d'interessi diffusi, associazioni e parti sociali nonché con gli operatori del settore (soggetti gestori di strutture alberghiere ed extralberghiere) indicati nella Legge Regionale n. 27/2015.

Programmare attività in previsione delle iniziative celebrative della Battaglia di Pavia per l'importante anniversario che cadrà nel 2025, e che potrebbe essere occasione di richiamo turistico per la città.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 7: TURISMO

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 225.810,00 | | 225.810,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 225.810,00 | | 225.810,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 225.810,00 | | 225.810,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 677.430,00 | - | 677.430,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 274.077,03 | | 274.077,03 |

14.10 MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1: Urbanistica e assetto del territorio

Linea programmatica **Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino**

Azioni da intraprendere: **Valorizzare le periferie- Nuovo Piano di Governo del Territorio – PGT- Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi- Piano per l’abitare - Recupero delle aree dismesse nell’ottica di una rigenerazione urbana con creazione gruppo di lavoro**

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR49 Urbanistica

Modalità di attuazione

Avviare il percorso di revisione del Piano di Governo del Territorio – PGT. Il Comune di Pavia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 15/07/2013, n. 33 divenuto efficace a seguito della pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BURL il 4 dicembre 2013. Con deliberazione del Consiglio comunale 28/06/2018, n. 37 è stata prorogata la validità del Documento di Piano ai sensi dell’art. 5, comma 5 della L.R. 28/11/2014, n. 31 ed è stato dato avvio al procedimento di revisione del Documento di Piano unitamente all’avvio della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 11/03/2005, n. 12. La sfida dei prossimi anni sarà quella di recepire in una variante generale al Piano di Governo del Territorio i principi espressi nella nuova legislazione regionale, in parte già avviati con l’individuazione delle aree dismesse e degli immobili dismessi ex artt. 8bis e 40 bis rispettivamente nello scorso luglio con le DCC 9/2020 e 10/2020. gli assi portanti e caratterizzanti della revisione del PGT saranno quelli che valorizzano la funzione di Città pubblica, Rigenerazione urbana, Sviluppo economico, Resilienza, Abitare e Semplificazione.

Valorizzare le periferie cittadine, ponendo al centro della revisione del Piano dei Servizi la rigenerazione degli spazi pubblici, attraverso il mantenimento di più funzioni urbane ed il rafforzamento dei negozi di quartiere, anche attraverso percorsi di partecipazione aperti ai cittadini e agli *stakeholder*. Il tutto per combattere i fenomeni che in molti quartieri stanno trasformando le “*periferie urbane*” in “*periferie sociali*” producendo luoghi di segregazione e isolamento. La rigenerazione urbana deve essere finalizzata al recupero e al rafforzamento del tessuto sociale attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione, incentivando il commercio di vicinato, favorendo anche il recupero delle piccole aree dismesse o inutilizzate quali ad esempio gli ex distributori di carburante, aree verde marginali per incrementare la dotazione e la qualità degli spazi di vita collettiva, quali *housing* sociale, servizi alla persona, sale pubbliche, cinema, teatro, biblioteche, piazze senz’auto per la libera fruizione.

Dare corso all’attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi. L’attuazione Piano dei Servizi *in primis*, e degli strumenti negoziali del vigente Piano delle Regole, si svilupperà attraverso percorsi ed azioni ove, mediante un’“**urbanistica incentrata sulla persona**”, si tenda alla qualità degli spazi e dei servizi nell’ottica di realizzare una “**Pavia Città Pubblica**”; si individuano tre percorsi, coordinati altresì con il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari:

- ✓ *“migliorare la qualità dello spazio pubblico”*, attraverso la rigenerazione (non solo delle aree private) e con la realizzazione, il recupero e la messa a disposizione di nuovi luoghi che possano diventare poli di aggregazione, senza consumare nuovo suolo;
- ✓ favorire la *“valorizzazione dello spazio e dei beni pubblici”* come luogo di socialità e benessere” per le persone, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza e dei soggetti privati;
- ✓ avviare *“politiche di riqualificazione di spazi ed immobili pubblici”* potenziando il sistema delle aree a verde pubbliche e private, anche estensive (nuovi Parchi urbani – Parco della Sora), sportive e culturali.

Prevedere un nuovo programma per l’Housing sociale, che in parte potrà essere realizzato sfruttando la variante al PGT ed il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni, puntando al in primis al recupero del patrimonio edilizio esistente, alla riconversione urbana delle aree degradate/poco utilizzate, alla riqualificazione delle abitazioni pubbliche non più adeguate.

Attuare il “Piano per l’abitare”. Ciò avverrà favorendo il cittadino nella valorizzazione del “bene casa” attraverso la promozione, una volta approvato il decreto attuativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze in ordine al tema dell’affrancazione dei vincoli, della *“trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà”* nonché *l’eliminazione dei vincoli convenzionali* ancora presenti negli alloggi residenziali di edilizia convenzionata. Monitorare il rispetto delle vigenti convenzioni relative ad alloggi di edilizia convenzionata e universitaria derivanti da attuazioni urbanistiche, in collaborazione con la Polizia locale.

Recuperare delle aree dismesse nell’ottica di una rigenerazione urbana con creazione gruppo di lavoro. Le aree industriali dismesse, e tutti gli immobili fatiscenti, costituiscono un patrimonio di grande valore e non devono essere lasciate all’abbandono, ma inserite in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, anche sotto il profilo ambientale. Il recupero delle aree dismesse, da troppi anni abbandonate, costituisce una grande occasione per la città, capace di innescare processi virtuosi di rivitalizzazione e riqualificazione dei contesti urbani. Il Documento di Piano, integrato con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 9/2020 e n. 10/2020 di recepimento delle indicazioni della L.R. 18.19 (in particolare degli artt. 8- *bis* e 40 bis della L.R. 12.05), individua non più solo le diverse tipologie di Ambiti di Trasformazione ma anche una prima serie di Immobili meritevoli di rigenerazione. L’attivazione di questi percorsi di rigenerazione è la vera sfida dei prossimi anni. Infatti Arsenale, Necchi/Scalo FS, Dogana, Piazzale Europa/Gasometro, Snia, Ex Chatillon, Neca e la loro trasformazione assumono importanza strategica alla scala urbana, sia per la loro estensione territoriale che per la loro collocazione. Per quanto riguarda l’Area di Trasformazione AD1_ex Arsenale il Comune di Pavia ha sottoscritto con il Demanio (proprietario dell’ex comparto militare), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e la Regione Lombardia un Protocollo d’Intesa per il trasferimento del polo archivistico sia della Regione che del Ministero che attualmente occupa 12mila metri quadrati a Morimondo. Di conseguenza si procederà, in affiancamento all’Agenzia del Demanio, nella valutazione degli studi di fattibilità che, una volta terminate le procedure di affidamento, costituiranno l’elemento di riferimento per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma per il recupero del sito militare. Il tutto con le seguenti osservazioni:

- ✓ Sull’Area di Trasformazione AD3_Ex Dogana è in corso la procedura di verifica di esclusione dalla VAS per il Programma Integrato di Intervento in variante al PGT riformulato nel 2020 e si auspica la sottoscrizione della convenzione entro i primi mesi del 2021.
- ✓ Analoga situazione per il Piano Strategico AS1_Ex NECA dove sono stati definiti i contenuti definitivi della proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al PGT e sono avviati i lavori per il completamento della bonifica dell’area.

- ✓ Su parte dell'Area di Trasformazione AD2_ex Necchi è stata presentata un'istanza per la promozione dell'Accordo di Programma per la rigenerazione dell'area e la realizzazione di interventi e opere di interesse regionale e comunale. Sono in corso le procedure per la caratterizzazione del sito e le valutazioni tecnico amministrative finalizzate alla promozione dell'Accordo di Programma con variante alle previsioni urbanistiche attuali dell'ambito da inviare al Presidente della Regione Lombardia.

Attuare specifici interventi di bonifica che si inseriscono, come fondamentali presupposti, nei processi urbanistici di riqualificazione delle aree industriali dismesse, che l'Amministrazione Comunale intende promuovere, coinvolgendo gli *stakeholder* anche nella prospettiva di snellire gli adempimenti amministrativi necessari per conseguire un più celere recupero del territorio" In tal senso non rappresentano infatti ordinarie attività d'ufficio. Delicate sotto il profilo giuridico e gravide di problematiche sotto l'aspetto tecnico ambientale, risultano le procedure di bonifica relative all'area ex SNIA, all'area Milano Serravalle - compresa tra la tangenziale Ovest di Pavia, la linea FS Milano-Voghera ed il canale Gravellone -, alle aree *ex* Chatillon ed *ex* Marelli. Approvazione ed esecuzione dei progetti di caratterizzazione e bonifica delle importanti aree ex NECCHI ed ex NECA, delle aree degli *ex* distributori di carburante, di altre aree soggette ad interventi di trasformazione urbanistica; inoltre, si darà corso ad un piano di monitoraggio delle scorie di fonderia che costituiscono i riporti storici formati nella zona occidentale della città e alla caratterizzazione dell'area dismessa di via Acerbi.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

14.10 MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1: Urbanistica e assetto del territorio

Linea programmatica **Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Implementazione e sostituzione arredo urbano esistente a completamento**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR93 Arredo urbano

Modalità di attuazione

A seguito dell'assegnazione della competenza relativa all'arredo urbano ad una unità organizzativa interna del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Espropri e Mobilità, con una prima dotazione di risorse per gli interventi di manutenzione ordinaria, l'affidamento degli interventi è stato integrato con quello generale pluriennale della manutenzione ordinaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e rendere più efficaci le modalità di intervento.

Inoltre, con l'implementazione in corso del sistema informativo territoriale di supporto alle azioni manutentive, risulta necessario comprendere anche il progressivo censimento degli "oggetti" parte dell'arredo urbano per la gestione tramite il *software* "Hermes" che ne consenta una razionale tracciabilità e gestione contabile.

Nello specifico del tema "*arredo urbano*" i principali filoni di attività intrapresi e di prossima implementazione possono così riassumersi:

- ✓ Interventi di manutenzione programmata: nel corso del 2020 la piattaforma "Hermes" è stata implementata con un flusso informativo e procedurale specifico per gli interventi manutentivi sugli elementi di arredo urbano che, con l'acquisizione delle informazioni derivanti dal censimento in progressiva estensione, consentirà dal 2021 di operare con logiche di manutenzione programmata sempre più sofisticate.
- ✓ Implementazione e sostituzione arredo urbano esistente a completamento
- ✓ Valorizzazione aree pedonali e piazze mediante apposizione nuovi elementi quali fioriere, panchine e cestini .

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 823.402,00 | - | 823.402,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 823.402,00 | - | 823.402,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 823.402,00 | - | 823.402,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.470.206,00 | - | 2.470.206,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 976.877,93 | - | 976.877,93 |

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea programmatica **Famiglia, servizi socio-assistenziali**

Azioni da intraprendere **tutelare la famiglia pavese in tutti i servizi e interventi a domanda individuale**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR50 Politiche abitative piani di edilizia economico-popolare

Modalità di attuazione

Dare corso alla ristrutturazione di alloggi S.A.P., inassegnabili per carenze manutentive

Ricerca e partecipazione, da parte del competente Settore, di opportunità di finanziamento per la sistemazione di alloggi S.A.P. sfitti e inassegnabili. La modalità attuativa è configurabile nella partecipazione ai bandi di progettazione e finanziamento funzionali alla fattispecie, nonché attraverso i diversi interventi di sistemazione degli alloggi da parte dell'Ente.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso la presenza di laboratori sociali all'interno di spazio comunali, nell'ottica del potenziamento della rete dei luoghi di socialità diffusa. Lo strumento attuativo dell'azione è correlato alla concessione al Terzo Settore di spazi sociali quali sedi di laboratori di socialità, nell'ottica di garantire opportunità aggregative, con particolare riferimento ai target meno "attrezzati", e in situazioni di maggiore fragilità sociale, anche in aderenza alle progettualità sociali in essere.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 650.975,00 | 867.000,00 | 1.517.975,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 650.975,00 | 684.000,00 | 1.334.975,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 650.875,00 | - | 650.875,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.952.825,00 | 1.551.000,00 | 3.503.825,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 860.469,21 | 1.183.059,47 | 2.043.528,68 |

14.11 MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Linea programmatica **Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino**

Azioni da intraprendere **Politiche locali di sviluppo sostenibile ed alle iniziative connesse al governo ed alla tutela del territorio, allo sviluppo rurale, alla valorizzazione dei prodotti agricoli e della cultura gastronomica ed alla tutela della biodiversità e Potenziamento dello strumento del nuovo Piano di Governo del Territorio per valorizzare un'impronta "sostenibile" delle politiche ambientali**

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR55 Difesa del suolo

Modalità di attuazione

Attuare il programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, valorizzando le aree industriali dismesse, e tutti gli immobili fatiscenti, che costituiscono un patrimonio di grande valore e non devono essere lasciate all'abbandono, ma inserite in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, anche sotto il profilo ambientale nel nuovo costruito/rigenerato.

Per il resto, si rinvia al CR 49 per la relativa parte di riferimento

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea programmatica **Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino**

Azioni da intraprendere **Azioni per una Pavia “Pet Friendly” - Progetti di monitoraggio e di riqualificazione ambientale- Educazione ambientale**

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR56 Ecologia

Modalità di attuazione

Attuare azioni per una Pavia “Pet Friendly”

Affidamento del servizio di gestione del canile comunale di Strada Paiola.

Sostegno alla cura degli animali domestici.

Sviluppo di campagne informative contro il malcostume e l’abbandono.

Distribuzione di cibo ai *tutor* delle colonie feline.

Razionalizzazione, manutenzione e realizzazione di nuove aree di sgambatura dei cani.

Progetti di monitoraggio e di riqualificazione ambientale

Promuovere la ricerca di soluzioni innovative di incremento delle prestazioni ecologiche urbane (città e suoi edifici), attraverso il nuovo Regolamento Edilizio che punti a favorire comportamenti virtuosi a garanzia del benessere della collettività e, in particolare, delle future generazioni”

Educazione ambientale

Perseguire la valorizzazione del CREA, struttura comunale dedicata prioritariamente all’educazione e alla sensibilizzazione in materia ambientale, attraverso in primis l’organizzazione di corsi per gli studenti delle scuole cittadine.

Ridefinizione dell’assetto organizzativo del CREA ed ampliamento dell’ambito di operatività, promuovendo il coinvolgimento di soggetti istituzionali (Università degli Studi di Pavia) ed altri soggetti operanti nel campo dell’educazione ambientale.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea programmatica **Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino**

Azioni da intraprendere **Gestione del verde pubblico mediante affidamento del servizio, sottoscrizione di contratti di collaborazione e promozione di iniziative di sponsorizzazione / Ristrutturazione parchi gioco cittadini - valorizzazione dei parchi per la creazione di una rete ecologica periurbana- *Qualità dell'aria***

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico
Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR57 Gestione del Verde

Modalità di attuazione

La gestione del verde pubblico costituisce un irrinunciabile ambito di attività del Comune. Un ambito suscettibile di una profonda rivisitazione, prodromica alla *“concreta riqualificazione dei parchi e dei parchi-giochi esistenti”*. In questo ambito, le attività manutentive e gestionali dei giardini, parchi e aree naturalistiche comunali potranno essere conferite alle cure di ASM Pavia S.p.A. secondo un regime operativo in grado di coniugare gli aspetti della programmazione e una puntuale esecuzione degli ordinari lavori di manutenzione con interventi emergenziali e di pronta risposta alle segnalazioni dei cittadini, coordinato con i servizi del Decoro Urbano. In tal senso, si esprime la volontà di promuovere *“l’efficientamento e lo sviluppo innovativo di Asm Pavia S.p.A. quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio”*. Nello stesso contratto sarà provvederà, inoltre, ad affidare lavori di manutenzione di attrezzature ludiche dei parchi gioco cittadini, al fine di garantirne la sicurezza.

Valorizzazione dei parchi per la creazione di una rete ecologica periurbana.

Realizzazione del progetto di REC avverrà attraverso le azioni previste nel Documento di Piano Ottimale dotazione complessiva del verde urbano e riqualificazione dei parchi esistenti. Riqualificazione idromorfologica ed ecologica e valorizzazione eco-turistica del fiume Ticino e del Naviglio Pavese.

Valorizzazione del Parco della Vernavola, Parco della Sora, Bosco Grande e, più marginalmente, Bosco Negri perché costituiscono ampi spazi frequentati dalla popolazione e dalle scolaresche di ogni ordine e grado durante l’intero anno, e come tali richiedono manutenzione, pulizia e vigilanza con frequenza e puntualità, anche attraverso interventi pluriennali previsti nel Piano delle Opere pubbliche.

Valorizzazione del CREA come centro per la valorizzazione e la gestione del Parco della Vernavola, del Bosco Grande e del Bosco Negri, non solo dal punto di vista educativo ma anche manutentivo attraverso periodici interventi straordinari di potatura, risagomatura e abbattimento da realizzare secondo appositi piani forestali

Elaborazione di un modello di monitoraggio e di intervento sul tema della qualità dell’aria, in collaborazione con l’Università degli Studi di Pavia, finalizzato altresì a future partecipazioni a progetti europei in *partnership*.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.368.436,00 | 669.285,80 | 3.037.721,80 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.368.436,00 | 1.596.514,20 | 3.964.950,20 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.368.436,00 | 500.000,00 | 2.868.436,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 7.105.308,00 | 2.765.800,00 | 9.871.108,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.992.674,45 | 562.092,13 | 3.554.766,58 |

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Centro di costo CR58: Servizio Smaltimento rifiuti

Modalità di attuazione

Potenziamento e miglioramento della Gestione del Servizio di Igiene Ambientale e Decoro Urbano ad ASM Pavia spa, da conseguire attraverso l'implementazione dei contenuti delle azioni da intraprendere sul territorio comunale attraverso l'estensione del servizio alla sera e alla sua riorganizzazione in contesti di economicità di gestione che peraltro non sacrificino le modalità di soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza.

Nella medesima direzione va la realizzazione programmata da parte di ASM Pavia spa di punti dedicati per la raccolta programmata dei rifiuti nei diversi quartieri e il potenziamento del Nucleo Intervento Decoro (NID) con pulizie straordinarie di spazi urbani che, in spregio al loro valore storico e ambientale, sono ormai divenuti, per mala consuetudine, vere e proprie discariche incontrollate di rifiuti e macerie.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale di ASM Pavia Spa.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) di ASM Pavia Spa.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03 Rifiuti

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 12.474.765,00 | - | 12.474.765,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 12.474.765,00 | - | 12.474.765,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 12.474.765,00 | - | 12.474.765,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 37.424.295,00 | - | 37.424.295,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 15.002.287,09 | 446,17 | 15.002.733,26 |

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato

Linea programmatica **Viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Gestione servizio idrico integrato**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo **CR59 Servizio idrico integrato, fognature e depurazione**

Modalità di attuazione

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

La L.R. n. 26/2003 da ultimo modificata dalla L.R. n. 21 del 27 dicembre 2010 ha previsto che le funzioni già esercitate dall'ATO siano assegnate alle Province. E' previsto inoltre che le Province costituiscano un'azienda speciale, denominata "ufficio d'ambito".

La Provincia di Pavia, con atto 28/11/2011, n. 70 ha istituito l'azienda speciale denominata "*Ufficio d'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Pavia*". La specificità della gestione per ambiti territoriali omogenei e la valenza pubblica delle reti rende necessaria la verifica e il perfezionamento degli atti di conferimento e di regolamentazione in rapporto ai diversi soggetti coinvolti: ATO e società Pavia Acque.

Le scelte in ordine all'affidamento della gestione del servizio idrico in ambito provinciale, nonché la realizzazione di tutti gli investimenti sono ora in capo all'amministrazione provinciale attraverso la predetta azienda, questa scelta ha comportato che i costi relativi alla gestione corrente ed agli investimenti (oneri che dovranno trovare l'equilibrio finanziario nel solo sistema di tariffario) non siano ricompresi all'interno del Bilancio Comunale.

In capo al Comune permane l'attività di proposta e controllo in merito allo sviluppo e ristrutturazione della rete nel suo complesso.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 04 Servizio idrico integrato

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 87.000,00 | - | 87.000,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 82.600,00 | - | 82.600,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 80.000,00 | - | 80.000,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 249.600,00 | - | 249.600,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 87.000,00 | - | 87.000,00 |

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Centro di costo CR61: Parchi e oasi naturali

Vedi CR 57 Gestione del Verde

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

**MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE**

**Programma 05 Aree protette, parchi naturali,
protezione naturalistica e forestazione**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 23.254,00 | - | 23.254,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 23.254,00 | - | 23.254,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 23.254,00 | - | 23.254,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 69.762,00 | - | 69.762,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 28.307,23 | 2.430,40 | 30.737,63 |

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Linea programmatica **Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino**

Azioni da intraprendere **Riorganizzazione dei punti dedicati allo smaltimento e deposito dei rifiuti ivi comprendendo i cosiddetti ingombranti**

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Dirigente c.d.r. Giovanni Biolzi

Centro di costo CR62 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Vedi CR 57 Gestione del Verde

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

**MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE**

**Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione
dell'inquinamento**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 131.100,00 | - | 131.100,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 131.100,00 | - | 131.100,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 131.100,00 | - | 131.100,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 393.300,00 | - | 393.300,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 186.465,50 | - | 186.465,50 |

14.12 MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Linea programmatica Viabilità e trasporti

Azioni da intraprendere: **Dotazione autobus elettrici, predisposizione progetto finanziato dal MIT ed emergenza COVID-19 implementazione ciclabilità.**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo **CR64 Trasporti pubblici locali e servizi connessi**

Modalità di attuazione

Per migliorare la qualità dell'aria ed aumentare il benessere cittadino, si intende intraprendere come azione, la predisposizione di un progetto finalizzato alla dotazione di autobus elettrici per il centro cittadino e aree limitrofe, oltre alla realizzazione di impianti di ricarica, da sottoporre agli organi amministrativi per la sua approvazione; successivamente verrà trasmesso al Ministero dei Trasporti.

Date le condizioni operative straordinarie in cui viene richiesto e prodotto il servizio di Trasporto Pubblico Locale per la gestione del rischio pandemico Covid-19, è stata istituita una Cabina di Regia, della quale fanno parte il Comune di Pavia, l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e l'Azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico di area urbana.

La Cabina di Regia ha il compito di monitorare l'andamento del servizio di trasporto pubblico locale e di apportare le correzioni necessarie per garantire un servizio adeguato in base alle esigenze che dovessero verificarsi.

In materia di mobilità sostenibile e ciclabilità l'assessorato ai Lavori Pubblici e Mobilità ha convocato diversi tavoli, in videoconferenza, con l'Università degli Studi di Pavia, con la quale si è attualmente allo studio predisposizione di atto convenzionale per la futura collaborazione in cui si predisporrà uno studio di fattibilità circa l'aggiornamento al PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, integrato con un piano urbano della mobilità ciclistica, denominato "*Biciplan*", ai sensi dell'art. 6 della legge 11/01/2018, n. 2; questo strumento avrà lo scopo di individuare dei percorsi ciclopedonali adeguati alle esigenze della città di Pavia, per un miglior collegamento con le periferie, aumentare la ciclabilità interna in sicurezza, definizione dei Poli attrattori e delle direttrici principali, individuazione e dimensionamento di ciclo-stazioni per il deposito dei mezzi.

Per meglio comprendere, nell'annualità 2021 verranno realizzate, al fine di collegare la Zona universitaria di Pavia-Ovest con la Zona centro, una pista ciclabile in via Taramelli a partire dal ponte sulla Tangenziale a piazzale Golgi ed una pista ciclabile in via Damiano Chiesa che attualmente è in fase di approvazione esecutiva.

Attualmente, l'Amministrazione comunale ha predisposto e trasmesso una comunicazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti per chiedere l'assegnazione delle risorse a fondo perduto, così come indicato dall'art. 5 del decreto, che prevede una assegnazione di Euro 259.303,00 al Comune di Pavia per la realizzazione di piste ciclabili all'interno del suo territorio. La relativa risorsa sarà destinata all'esecuzione delle opere una volta finanziate.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.079.453,00 | - | 3.079.453,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.079.453,00 | - | 3.079.453,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.079.453,00 | - | 3.079.453,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 9.238.359,00 | - | 9.238.359,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.081.185,35 | 10.275,00 | 6.091.460,35 |

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5: Viabilità ed infrastrutture stradali

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione - Viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Revisione del regolamento carico e scarico merci e rivisitazione tariffe di sosta- installazione colonnine ricarica elettrica con stalli riservati.**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo **CR51 Servizio mobilità, Ufficio Tecnico del Traffico, segnaletica stradale e parcheggi**

Modalità di attuazione

Revisione del regolamento per il carico e scarico merci nella zona del centro storico che attualmente prevede delle fasce orarie superate.

Costituzione e valorizzazione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria (commercianti, artigiani CNA...) e tavolo intersettoriale di lavoro con diretto coinvolgimento della Polizia Locale per la condivisione delle scelte da attuare.

Predisposizione e riapprovazione del nuovo regolamento con l'inserimento delle nuove fasce orarie da attuare. Il nuovo testo prevedrà anche agevolazioni per i mezzi ecosostenibili (veicoli elettrici, cargo bike) a vantaggio della mobilità sostenibile. Verranno inoltre rimodulate le tariffe esistenti con nuove forme di abbonamento per la sosta, le quali prevedranno diversi tempi di validità (mensili, semestrali o annuali). Per quanto attiene le tariffe di sosta, verranno rivisitate con l'obiettivo di incentivare la presenza delle persone sul territorio durante particolari periodi dell'anno e /o eventi.

Al fine di attuare azioni a favore della mobilità sostenibile, si prevede la predisposizione documentale per l'individuazione delle zone all'interno del territorio comunale, da servire mediante la fornitura di energia elettrica per ricariche.

Approvazione del progetto di localizzazione degli impianti di ricarica elettrica delle auto con le relative caratteristiche tecniche.

Predisposizione del bando per la fornitura e posa delle colonnine per auto elettriche, gestione impianti e creazione stalli riservati.

L'attuazione degli interventi è necessaria al fine di migliorare la qualità dell'aria e la vivibilità cittadina.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5: Viabilità ed infrastrutture stradali

Linea programmatica **Viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Sicurezza stradale**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR 52 Manutenzione strade

Modalità di attuazione

Sul fronte della sicurezza stradale verranno implementate azioni rivolte alla salvaguardia delle utenze deboli, ponendo particolare attenzione ai tratti viabilistici prossimi alle scuole, a luoghi di culto, passeggio e aggregazione, ad attrezzature pubbliche soggette ad intensa frequentazione.

Tali azioni rispondono all'assunto di modellare la viabilità in modo che *“faciliti lo spostamento in sicurezza a prescindere dai mezzi di locomozione utilizzati”* e declinano gli obiettivi di attuare *“tutte le iniziative utili per ricostruire una città più fluida, sicura e maggiormente fruibile, partendo dallo studio di nuovi metodi per migliorare il flusso veicolare in generale e quello della circolazione delle auto e dei mezzi pubblici, soprattutto nelle ore di punta”* (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, primo capoverso) e di adottare misure atte a garantire la *“sicurezza degli attraversamenti pedonali”* così come già in parte fatto nelle vie:

- ✓ Via dei Mille;
- ✓ P.le Ghinaglia
- ✓ Viale Golgi
- ✓ Via Lombroso;
- ✓ Via Trieste rondò dei Longobardi
- ✓ Via XI Febbraio
- ✓ Via Olevano civ. 16
- ✓ Via Olevano /Andreoli;
- ✓ Via Olevano/ Belbello
- ✓ Rondò dei Longobardi/ciclabile.
- ✓ (linea programmatica n.7, azioni da intraprendere, quinto capoverso).

Gli uffici proseguiranno nell'attività di monitoraggio, per la verifica dei risultati ottenuti in termini di miglioramento della sicurezza stradale.

Nello specifico, al fine di garantire un'efficace sicurezza stradale anche mediante la realizzazione di nuove rotonde e installazione parapetti stradali, gli uffici rileveranno gli stati di fatto e predisporranno in parallelo progetti per l'attuazione relative opere.

La realizzazione degli interventi è necessaria al fine di migliorare la sicurezza viabilistica riducendone gli incidenti stradali e le criticità riscontrate.

Nello specifico gli interventi programmati nell'annualità 2021 sono le seguenti per un importo complessivo destinato alla sicurezza stradale e viabilità è pari ad €. 1.235.000,00:

- ✓ Manutenzione straordinaria asfaltature varie vie cittadine – codice intervento POP290 per euro 450.000,00
- ✓ Manutenzione straordinaria guard-rail barriere stradali - codice intervento POP254 per euro 100.000,00;
- ✓ Realizzazione di rotatoria tra Viale Libertà e Viale Lungoticino Visconti – codice intervento POP287 per euro 385.000,00;
- ✓ Realizzazione di rotatoria tra Via Fossarmato e Via Trovamala – codice intervento POP285 per euro 300.000,00

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5: Viabilità ed infrastrutture stradali

Linea programmatica **Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Manutenzione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR53 Illuminazione pubblica

Modalità di attuazione

L'Amministrazione Comunale è proprietaria di circa 11.000 punti luce della Pubblica Illuminazione gestiti con due contratti distinti:

- convenzione CONSIP “*Servizio Luce 2*”
- convenzione CONSIP “*Servizio Luce 3*”

Il progetto di efficientamento energetico previsto in attuazione della convenzione in essere si prefigge i seguenti obiettivi:

- ✓ l'efficientamento dell'intero impianto di illuminazione e il conseguimento di un significativo risparmio economico, risultante dalla diminuzione dei consumi, utilizzando la tecnologia LED mediante sostituzione degli apparecchi o intervento di retrofit (ove possibile).
- ✓ la riduzione dei costi di manutenzione installando apparecchi di nuova produzione con un numero di ore di vita elevato;
- ✓ la messa a Norma e in sicurezza dei quadri elettrici;
- ✓ l'eliminazione delle lampade ai Vapori di Mercurio ancora presenti sul territorio;
- ✓ il miglioramento dell'efficienza illuminotecnica dell'impianto;
- ✓ lo spomiscuamento delle linee e l'eliminazione delle utenze a forfait.

Il termine dell'attività di efficientamento energetico e delle lavorazioni extra - canone (posa nuovi quadri elettrici e nuove linee) e perdureranno anche per il **triennio 2020/2022** le attività di spomiscuamento delle linee elettriche e le attività di mantenimento in efficienza degli impianti in essere.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.252.074,00 | 5.546.902,59 | 9.798.976,59 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.240.196,00 | 2.699.338,90 | 6.939.534,90 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 4.240.196,00 | 1.281.753,60 | 5.521.949,60 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 12.732.466,00 | 9.527.995,09 | 22.260.461,09 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 5.988.516,71 | 9.270.285,80 | 15.258.802,51 |

14.13 MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile

Linea programmatica **Sicurezza e decoro urbano**

Azioni da intraprendere **sostegno alle nuove forme di controllo del territorio, avvalendosi di forme di associazionismo**

Settore 8 – Polizia Locale e Protezione civile

Dirigente c.d.r. Flaviano Crocco

Centro di costo CR66 Protezione civile

Modalità di attuazione

Promuovere la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile del territorio al fine di sviluppare modalità operative condivise.

Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 01 Sistema di protezione civile

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 17.779,00 | - | 17.779,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 16.475,00 | - | 16.475,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 16.475,00 | - | 16.475,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 50.729,00 | - | 50.729,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 55.781,10 | 9.973,50 | 65.754,60 |

14.14 MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per infanzia e minori e per asilo nido

Linea programmatica **Famiglia, servizi socio-assistenziali**

Azioni da intraprendere **miglioramento dei servizi di asili nido e predisposizione di nuovi interventi**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR68 Asili nido

Modalità di attuazione

Proseguire nell'azione di miglioramento dei livelli qualitativi ed organizzativi assicurati dai servizi comunali di asilo nido, procedendo attraverso puntuali razionalizzazioni del servizio.

Programmare interventi innovativi del sistema integrato d'istruzione 0-6 anni in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13/04/2017 n.65 in attuazione del Piano d'azione pluriennale per il sistema integrato 0/6 anni.

Promuovere un dialogo continuo e puntuale tra il servizio comunale ed il servizio erogato dai soggetti gestori privati di asili nido accreditati e scuole d'infanzia paritarie anche attraverso percorsi di formazione e confronto sulla operatività (progetto "*buone prassi*").

Avviare una sperimentazione già dall'anno scolastico 2021/2022 con la concessione a soggetto esterno, individuato con procedura di gara tra operatori educativi- socio- culturali specializzati, della gestione di un polo comunale 0-6 anni oltre che a servizi integrati in favore delle famiglie intese nella loro più ampia estensione anagrafica, valorizzando realtà e attività già presenti sul territorio (biblioteca di quartiere, associazione promozione sociale, oratorio, associazioni) in un'ottica di comunità educante e di agenzia educativa diffuse.

Rinforzare l'assetto delle strutture a gestione diretta con l'impiego del personale già assegnato alle strutture oggetto di concessione esterna, in modo da consolidare e migliorare gli standard quali quantitativi del servizio.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

14.14 MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per infanzia e minori e per asilo nido

Linea programmatica **Famiglia, servizi socio-assistenziali**

Azioni da intraprendere **nuovi regolamenti attuativi per l'assegnazione dei servizi in termini di tariffe, ed esenzioni privilegiando le famiglie e i Cittadini residenti nel territorio comunale**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR69 Assistenza minori

Modalità di attuazione

Valorizzare e migliorare le modalità di affido familiare, istituto che ha lo scopo di garantire ai minori l'inserimento in un ambiente che favorisca il loro sviluppo armonico, qualora la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità o nell'incapacità temporanea di adoperarsi in tal senso. Lo strumento può assumere la valenza di intervento riparativo in situazioni di crisi, ma anche venire utilizzato come strumento preventivo in situazioni di fragilità familiare. Attraverso l'affidamento, il bambino incontra una famiglia che, accogliendolo presso di sé, s'impegna ad assicurargli, per un arco temporale limitato, variabile a seconda delle situazioni, un'adeguata risposta ai suoi bisogni affettivi ed educativi. Le modalità attuative dell'azione attengono alla approvazione del Regolamento del servizio affidi, che disciplinerà le finalità dell'affido, le sue caratteristiche, i compiti del servizio affidi, le procedure, gli impegni delle parti.

Attuazione dello Sportello Famiglia, le cui finalità da perseguire, in collaborazione con il Privato Sociale del territorio, sono l'ampliamento ulteriore della filiera dei servizi per le famiglie. L'azione vedrà, pertanto, il coinvolgimento del Terzo Settore, attuatore del servizio, in diretta sinergia con il Servizio Sociale Professionale. Da privilegiarsi la modalità attuativa del convenzionamento per la disciplina dei rapporti tra le parti.

Attuare il Piano di intervento per la "*Sperimentazione di interventi per la famiglia*". In diretta sinergia con ATS e gli altri Piani di Zona della Provincia, sono previste azioni di informazione e orientamento, potenziamento delle competenze genitoriali, iniziative di ascolto, coinvolgimento e integrazione per le famiglie, con la valorizzazione dei laboratori sociali cittadini, in *partnership* con il Terzo Settore. Gli strumenti attuativi verteranno su protocolli/accordi sottoscritti tra gli aderenti alla progettualità.

Attuare interventi a supporto didattico educativo dei minori e delle famiglie in situazione di fragilità socio economiche, con bisogni educativi specifici.

Consolidare il "*Tavolo Scuola*", per sostenere la D.a.D., in sinergia con le Direzioni Didattiche e i partner del Privato Sociale, anche attraverso l'adozione di percorsi psicologici per consulenze/contatti con il corpo insegnante, per la condivisione di dubbi e criticità nella gestione del gruppo classe e di supporto genitoriale, nonché di percorsi a distanza per piccoli gruppi. La modalità attuativa comporta lo sviluppo del lavoro di rete tra i diversi portatori di interesse.

Introdurre la "*Baby Card*", nell'ottica di sostenere la natalità cittadina

prevedere forme di erogazione/rilascio, previo bando di disciplina e di accesso alla misura, di sostegni economici/card sconti in esercizi commerciali per l'infanzia, volti a supportare i neo-genitori.

Implementare gli strumenti per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati

Perseguire l'adesione al progetto SIPROIMI per minori stranieri non accompagnati, nell'ottica della razionalizzazione dei costi relativi alla loro accoglienza.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 **Interventi per infanzia e minori e asili nido**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.658.421,67 | | 6.658.421,67 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.477.155,00 | - | 6.477.155,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.374.165,00 | - | 6.374.165,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|---------------|
| 19.509.741,67 | - | 19.509.741,67 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 8.667.054,47 | 56.816,85 | 8.723.871,32 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Linea programmatica **Accessibilità e disabilità**

Azioni da intraprendere **abbattimento delle barriere architettoniche, ambientali, urbanistiche e gestionali**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR70 Interventi per la disabilità

Modalità di attuazione

Perseguire l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per le politiche a favore delle persone con disabilità. Lo Statuto del Comune di Pavia prevede, tra gli organismi di partecipazione, l'istituzione di Consulte per i singoli settori dell'azione amministrativa o per specifici problemi di significativi interessi sociali, alle quali sono affidate funzioni consultive, di proposta e di stimolo all'attività degli organi del Comune, su questioni relative al settore di competenza, mediante pubblico confronto tra i componenti della società civile e dell'amministrazione locale. Le modalità attuative attengono alla formale adozione del Regolamento comunale della Consulta per le politiche a favore delle persone con disabilità, nell'ottica di realizzare un nuovo modello partecipativo di confronto, valutazione e impulso alle azioni, anche innovative, a favore delle politiche sulla disabilità e si configura qual strumento organico di collaborazione delle associazioni con l'Amministrazione Comunale e tra le associazioni stesse.

Perseguire la promozione del ruolo delle associazioni di volontariato.

Attuare forme di coprogettazione con il privato sociale di interventi a favore delle persone con disabilità, nell'ottica di implementare i servizi.

Potenziare e favorire l'accoglienza delle persone con disabilità presso i servizi semi-residenziali comunali e cittadini, e residenziali, sostenendo la filiera dei servizi territoriali per la disabilità e garantendo continuità assistenziale anche in fase di perdurante emergenza sanitaria.

Attuare l'adozione di modalità di gestione dei servizi comunali, con particolare riferimento all'emergenza sanitaria in atto, che tengano conto di alcuni aspetti nell'ottica di garantire, rispettivamente per il servizio formativo autonomia disabili e per il servizio erogato dai Centri diurni disabili:

- ✓ il rispetto del principio di personalizzazione e adeguatezza, ovvero realizzare per ciascun utente le attività corrispondenti ai bisogni ed alle necessità segnalate dai familiari e dall'utente stesso, attraverso colloqui telefonici e on line, con l'equipe educativa del servizio (servizio formativo autonomia disabili SFA);
- ✓ il rispetto del principio di flessibilità, ovvero organizzare il servizio, le giornate e gli orari di frequenza, l'uso degli spazi, nonché l'articolazione precisa delle proposte educative per dare attuazione nel modo più funzionale agli aspetti di sicurezza e all'individualizzazione degli interventi (SFA);
- ✓ il rispetto del principio di complementarietà, ovvero le tipologie di attività predette non sono da intendersi esclusive, bensì complementari tra loro, al fine di rispondere nel modo più efficace ed efficiente ai bisogni di ogni singolo utente, come evidenziati nel Progetto Individuale (SFA);

- ✓ il rispetto del principio di condivisione, ovvero i bisogni rilevati, gli obiettivi, le attività proposte, divengono parte integrante del Progetto Individuale che viene condiviso con i familiari dell'utente e con l'utente stesso (SFA);
- ✓ il mantenimento dell'organizzazione del servizio nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, con particolare riferimento all'attuale emergenza sanitaria (Centri diurni disabili CDD);
- ✓ La previsione sia dell'opzione della frequenza in sede, sia di quella a distanza/domicilio, assicurando il proseguimento delle attività in presenza in gruppi stabili per le persone che, in fase di emergenza sanitaria, tollerano l'uso dei d.p.i., e in rapporto 1:1 per coloro che non possono utilizzare dpi (CDD).

Adottare gli strumenti operativi funzionali a regolamentare la collaborazione coi gestori del privato sociale, anche in un'ottica sovracomunale di ambito distrettuale, attraverso forme convenzionali ovvero di accreditamento dell'unità di offerta sociale e/o socio assistenziale con riferimento al mantenimento della filiera dei servizi territoriali per la disabilità (sia residenziali, sia diurni)

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02 Interventi per la disabilità

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.960.003,00 | - | 1.960.003,00 |

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.960.003,00 | - | 1.960.003,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.960.003,00 | | 1.960.003,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 5.880.009,00 | - | 5.880.009,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.721.746,06 | | 2.721.746,06 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Linea programmatica **Accessibilità e disabilità**

Azioni da intraprendere **miglioramento delle prestazioni erogate e dedicate alla popolazione “over 65”**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR71 Assistenza anziani

Modalità di attuazione

Concretizzare la rappresentanza degli organismi e dei portatori d'interesse che, localmente, si connotano quali interlocutori privilegiati sulla tematica degli over sessantacinquenni, possedendo un'approfondita conoscenza delle tematiche relative agli anziani, al fine di qualificare ulteriormente ed arricchire i servizi dedicati a target in esame da parte dell'Ente, con l'apporto di competenze specifiche. Alla luce delle esperienze dovute alla pandemia da Covid-19 si cercherà di sviluppare mantenendole anche nel futuro, proposte fruibili in presenza, on line e miste.

La modalità attuativa attiene alla istituzione della “Consulta Anziani”, attraverso la promozione di iniziative di conoscenza (raccolta ed analisi sui dati dell'invecchiamento, osservazione dei problemi sociali, sanitari ed ambientali) della realtà degli anziani, avvalendosi anche di organismi, istituzioni e associazioni di volontariato impegnati nel settore.

Promuovere l'organizzazione di seminari, incontri, dibattiti sulle diverse problematiche inerenti la condizione degli anziani, in sinergia tra i diversi portatori di interesse.

Nel caso di anziani pavese già ricoverati presso RSA esterne, riavvicinamento alle strutture di accoglienza cittadine ovvero inserimento prioritario nel caso di nuovi ingressi. La città di Pavia è caratterizzata da un elevato numero di anziani, infatti, nel mese di settembre 2020, le persone over sessantacinquenni erano n° 18.066 unità, con una percentuale del 24,74 % rispetto alla popolazione residente (n. 73.028 unità). L'attuazione dell'azione è realizzabile attraverso l'approfondita analisi delle situazioni di riavvicinabilità alle strutture cittadine, anche per favorire il mantenimento della rete parentale/amicale, di anziani già in carico ai Servizi Sociali ed accolti in RSA esterne, ovvero, nel caso di nuovi ingressi, attraverso percorsi privilegiati per gli anziani pavese. La realizzazione dell'azione, presuppone la stretta sinergia con le strutture cittadine di accoglienza degli anziani.

Sostenere ed implementare le misure volte a favorire il mantenimento della persona anziana all'interno del proprio contesto abitativo, a supporto della domiciliarità e del contestuale rallentamento del ricorso all'inserimento in istituto.

Perseguire l'adozione di strumenti operativi, in sinergia con il Terzo Settore, quali il convenzionamento per il servizio di “*badante di condominio*”, all'interno di contesti residenziali pubblici, funzionale ad assicurare il necessario supporto domiciliare agli anziani segnalati dai Servizi Sociali, con ottimizzazione dei costi e dei tempi dell'assistenza.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 03 Interventi per gli anziani

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.369.963,00 | - | 2.369.963,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.369.963,00 | - | 2.369.963,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.369.963,00 | - | 2.369.963,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 7.109.889,00 | - | 7.109.889,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.124.475,55 | - | 3.124.475,55 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea programmatica **ISTITUZIONE**

Azioni da intraprendere **efficientamento della macchina comunale**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR72 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

Modalità di attuazione

Implementare e qualificare l'attività di Villaggio San Francesco. Nell'ottica di qualificare le attività di gestione del Villaggio San Francesco, verrà potenziato l'organico operativo con la presenza di un'ulteriore assistente sociale, con compiti di coordinamento della struttura e dei processi di aiuto personalizzati nei confronti dei singoli ospiti, al fine di potenziare il supporto agli ospiti nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

Istituire il “*Tavolo Fragilità*” nell'ottica del superamento degli interventi emergenziali (emergenza freddo, emergenza caldo) in collaborazione con il privato sociale e le istituzioni competenti

Predisporre e sottoscrivere in sinergia con gli *stakeholder* di un protocollo operativo condiviso al fine di prevedere modalità di intervento maggiormente organiche, pur nella specificità delle competenze, a sostegno delle categorie più fragili.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.339.271,00 | - | 2.339.271,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.285.472,00 | - | 2.285.472,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.724.653,00 | - | 1.724.653,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 6.349.396,00 | - | 6.349.396,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 3.661.337,57 | 88.531,99 | 3.749.869,56 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Linea programmatica **Famiglia, servizi socio-assistenziali**

Azioni da intraprendere **progetti di social housing o casa riscatto**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR73 Interventi a favore delle famiglie

Modalità di attuazione

Sostenere temporaneamente anche i nuclei familiari coinvolti in procedure di vendita all'asta dell'alloggio di proprietà, completando la filiera delle misure regionali previste a sostegno della locazione. In aderenza alle disposizioni di cui alla D.G.R. 2065/2019, le modalità attuative della misura prevedono l'erogazione di un contributo, al fine di reperire una soluzione abitativa in locazione, da parte dei nuclei familiari con abitazione all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento di ratei del mutuo/spese condominiali. Presupposto all'effettiva erogazione della misura è l'attivazione di uno specifico bando con apertura a sportello.

Sostenere temporaneamente anche i nuclei familiari, o i singoli individui, i padri separati, che attraversano un periodo di difficoltà economica, vulnerabilità e disagio, con interventi di housing-sociale

I progetti di housing sociale, una volta individuati i gruppi target ben identificati, dovranno prevedere servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche di relazione, socialità, supporto all'autonomia e accessibilità economica.

L'azione vedrà il coinvolgimento del terzo settore quale attuatore del servizio che, in diretta sinergia con il Servizio Sociale, stenderà progetti rivolti a singoli o nuclei in condizioni di forte fragilità sociale, per sostenere l'attivazione di un servizio residenziale dove l'aspetto abitativo rientra in un percorso di accompagnamento/accoglienza più ampio.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 05 Interventi per le famiglie

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 111.200,00 | | 111.200,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 111.200,00 | | 111.200,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 111.200,00 | | 111.200,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 333.600,00 | - | 333.600,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 158.752,26 | | 158.752,26 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Centro di costo CR74: Interventi per il diritto alla casa

Vedi CR50

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 2.103,00 | - | 2.103,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 2.103,00 | - | 2.103,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 2.103,00 | - | 2.103,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 6.309,00 | - | 6.309,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.211.420,09 | 11.679,49 | 1.223.099,58 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (sanità)

Linea programmatica **Accessibilità e disabilità**

Azioni da intraprendere **creazione di nuovi centri diurni e di centri di aggregazione per anziani e soggetti fragili**

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Dirigente c.d.r. Antonella Carena

Centro di costo CR75 Sanità

Modalità di attuazione

Istituzione del “*Tavolo Salute*” in sinergia con il privato sociale e le istituzioni competenti in materia di Sanità. A partire dai “corpi intermedi”, istituzionali e non, costruire una rete territoriale di confronto sul tema della salute, del benessere, degli stili di vita sani. La rete presterà particolare attenzione anche alle peculiarità della fragilità psichico – valoriale nelle nuove generazioni, delle dipendenze comportamentali e da uso di sostanze psicoattive, dei corretti stili alimentari.

Sostegno al “*Banco Farmaceutico*” e quindi collaborare con i soggetti del territorio interessati all’organizzazione della giornata di raccolta del farmaco, a sostegno delle strutture caritative e di accoglienza e delle persone in stato di indigenza.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto esposto negli altri programmi.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 1.000,00 | - | 1.000,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 1.000,00 | - | 1.000,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 1.000,00 | - | 1.000,00 |

Risorse complessive periodo 2021-20223

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|----------|
| 3.000,00 | - | 3.000,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 36.097,60 | - | 36.097,60 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea programmatica **Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero maggiore e del forno crematorio**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Gianfranco Longhetti

Centro di costo CR76 Servizi cimiteriali

Modalità di attuazione

Per il triennio 2021/2022/2023, sono programmati interventi di manutenzione straordinaria presso i cimiteri comunali. E' previsto nel piano triennale delle opere pubbliche la manutenzione straordinaria dei sotterranei del Cimitero Monumentale sito in via San Giovannino.

Prosecuzione del potenziamento delle attività funzionali volte a rendere il cimitero monumentale, anche luogo di cultura, trattandosi di un vero e proprio “*museo a cielo aperto*”.

Prosecuzione del servizio di cremazione con la sostituzione dei forni crematori, ormai obsoleti, mediante *project financing*.

Perseguire l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 974.990,00 | | 974.990,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 975.596,00 | | 975.596,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 976.214,00 | 200.000,00 | 1.176.214,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 2.926.800,00 | 200.000,00 | 3.126.800,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|--------------|
| 1.309.964,08 | 191.022,58 | 1.500.986,66 |

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

Non sono previste previsioni di bilancio per la presente missione, che si riferisce ad attività proprie del Servizio Sanitario Regionale.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01: Industria, PMI e artigianato

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione**

Azioni da intraprendere **incremento degli investimenti e graduale riduzione del carico fiscale su cittadini e operatori economici pavesi**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR78 Industria Pmi e artigianato

Modalità di attuazione

Perseguire forme di adeguato potenziamento dell'attività del SUAP.

Consolidare e rafforzare la "*Associazione SUAP Pavia*" che raggruppa una ventina di Comuni;

Incrementare il ricorso allo strumento della Conferenza di Servizi Semplificata decisoria (procedimento unico autorizzativo, concentrazione dei regimi amministrativi), in quanto idoneo a garantire termini certi, sia nonché a garantire l'esame contestuale, parallelo e dialogico, dei diversi aspetti coinvolti;

Procedere alla georeferenziazione delle attività presenti sul territorio, sia considerando quelle esistenti, sia ponendo le basi per un aggiornamento costante.

Attuare forme di graduale riduzione del carico fiscale sugli operatori economici pavesi attivata attraverso azioni concertate con il Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti e tramite l'adozione dei Regolamenti di competenza. Tale obiettivo è, peraltro, previsto dal bando regionale *AttrAct*, come da richiesta di variazione delle voci di spesa ed integrazione delle attività inoltrata nel corso dell'anno 2020, obiettivo da raggiungere entro il 31/12/2021.

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 Industria, PMI e artigianato

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 186.296,00 | | 186.296,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 186.296,00 | | 186.296,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 186.296,00 | - | 186.296,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 558.888,00 | - | 558.888,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 222.346,23 | - | 222.346,23 |

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione**

Azioni da intraprendere **Commercio su area pubblica-coordinamento e sviluppo degli eventi mercatali finalizzato ad implementare l'attrattività della città**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR79 Servizi relativi al commercio

Modalità di attuazione

I mercati storici con sede in Piazza Petrarca, riconosciuti da Regione Lombardia quali mercati a valenza storica, rappresentano uno spazio di commercio su area pubblica che si configura quale “*porta d'ingresso*” al Centro Storico e alle attività imprenditoriali in esso insediate facenti parte dell'area del Distretto Urbano del Commercio.

I mercati storici, nonché quelli periferici e le iniziative a carattere commerciale temporanee che caratterizzano l'offerta cittadina, rappresentano *asset* strategici per incrementare l'attrattività del centro storico e della città nel suo complesso.

A tal fine, nel contesto delle normative regionali e nazionali vigenti, si intende sia rivedere gli strumenti di regolazione per il commercio su area pubblica/fiere, sia incrementare la capacità di programmazione dell'Ente in coordinamento gli *stakeholders* (Associazioni di Categoria, soggetti diversi proponenti le iniziative) al fine di valorizzare le potenzialità degli eventi realizzati in città (tradizionali feste di quartiere, mercatini agro- alimentari a km.0 ecc.) ed iniziative più strutturate (Festa dei Navigli, Festa del Ticino ecc.), anche nel quadro di una programmazione concertata con il Distretto Urbano del Commercio;

Attuare forme incisive di contrasto alla ludopatia, attraverso la sensibilizzare della cittadinanza sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo e mettendo in atto misure volte a contrastare quella che può diventare una vera e propria dipendenza patologica tra cui sia consolidare la rete degli attori territoriali che si occupano di contrasto al gioco d'azzardo, intensificandone la funzione di co-progettazione territoriale di iniziative mirate, sia organizzare eventi finalizzati a diffondere la cultura del gioco sano, come contrasto al gioco d'azzardo, sia coinvolgere gli esercizi commerciali e di somministrazione interessati a dismettere le slot e valorizzare il gioco sano, sia realizzare attività di informazione e formazione sulle dipendenze al gioco d'azzardo rivolte alle figure educanti.

Nell'ambito delle iniziative di sostegno alla nascita e all'insediamento di nuove idee imprenditoriali sul territorio comunale attivate dall'Ente si intende sia prevedere anche per l'anno 2020-2021 l'erogazione di premi rivolti alle nuove *sturt-up* con forte valore innovativo nell'ambito del Premio Univenture 2020, a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra il Comune di Pavia e l'Università degli Studi di Pavia le cui procedure di erogazione dei premi verranno espletate nel corso dell'anno 2021, sia rafforzare l'interazione e la collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia che accompagnerà le imprese vincitrici alla rendicontazione delle attività finalizzate all'erogazione del Premio, sia, infine, monitorare la vita delle imprese assegnatarie dei premi.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 02 **Commercio, reti distributive e tutela del consumatore**

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 226.222,00 | - | 226.222,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 226.222,00 | - | 226.222,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 226.222,00 | - | 226.222,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 678.666,00 | - | 678.666,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| 335.086,29 | 97.500,00 | 432.586,29 |

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e servizi di pubblica

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione**

Azioni da intraprendere **mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla promozione, e al reinsediamento degli esercizi di vicinato e artigianali**

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Dirigente c.d.r. Giancarlo Longhetti

Centro di costo CR80 Pubblicità ed affissioni

Modalità di attuazione

Predisporre il nuovo piano generale degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, ai fini dell'approvazione da parte dell'organo preposto.

Potenziamento e valorizzazione degli accordi/convezioni con i principali interlocutori pubblicitari, volti a ottenere spazi da dedicare alla comunicazione istituzionale.

Avviamento di attività di accertamenti riguardo la cartellonistica pubblicitaria abusiva presente nel territorio comunale, in collaborazione con la polizia locale.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e servizi di pubblica

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione**

Azioni da intraprendere **aiuti alle aziende pavese a forte propensione innovativa e in fase di sviluppo e attive nella ricerca di personale da inserire**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR81 Suap

Modalità di attuazione

Al fine di sostenere lo sviluppo e l'insediamento nel territorio di imprese a forte vocazione innovativa si intende sia realizzare un'attività di ricognizione di buone pratiche attivate a livello nazionale, anche attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio e l'Università degli Studi di Pavia, sia definire un percorso e i relativi strumenti di incentivazione delle imprese a forte propensione innovativa per il territorio cittadino, sia, infine, attivare tali strumenti, anche in relazione alle risorse interne e/o a possibili risorse reperibili attraverso finanziamenti esterni.

Altre misure di attuazione dovranno, invece, essere verificate in coordinamento con i Dirigenti competenti perseguendo forme di premialità in termini di riduzione delle imposte comunali verifica fattibilità rispetto alle azioni poste in campo dal Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti e premialità in termine di riduzione degli oneri di urbanizzazione verifica fattibilità rispetto alle azioni poste in campo dal Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e servizi di pubblica

Linea programmatica **Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio**

Azioni da intraprendere **Adozione del Documento di polizia idraulica**

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Dirigente c.d.r. Mara Latini

Centro di costo CR82 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Modalità di attuazione

Elaborare la stesura definitiva del Documento di Polizia Idraulica, avendo attualmente acquisiti i pareri di Regione Lombardia e dei Consorzi di bonifica. Nel corso del 2020 è stata richiesta da parte di Regione Lombardia un'integrazione inerente al Colatore Fuga. Conseguentemente è stata predisposta la documentazione inerente l'integrazione sopra citata e ad oggi siamo in attesa del nuovo parere regionale.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 299.512,00 | - | 299.512,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 281.512,00 | - | 281.512,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 281.512,00 | - | 281.512,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 862.536,00 | - | 862.536,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 445.512,60 | 5.267,05 | 450.779,65 |

14.17 MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02: Formazione professionale

Linea programmatica **Istruzione, formazione, Università e giovani**

Azioni da intraprendere **sostegno ad APOLF e alla formazione professionale proposta**

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Sport

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR83 Formazione professionale

Modalità di attuazione

Sviluppare, secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali, le opportunità offerte dal contratto di apprendistato e potenziare l'alternanza scuola lavoro nell'ambito dei percorsi IeFP, favorendo una differenziazione didattica capace di intercettare utenze caratterizzate da inclinazioni/aspettative che non possono essere completamente soddisfatte dalla didattica ordinamentale.

Sviluppare progetti rivolti a promuovere, organizzare e attuare misure di inclusione socio-lavorativa per soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Potenziare e sviluppare l'Area Servizi al Lavoro per offrire un'organizzazione strutturata in grado di rispondere alle crescenti esigenze di interventi finalizzati all' inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro ed alla prevenzione della disoccupazione, utilizzando i Programmi attivati dagli Enti regionali, nazionali ed europei.

Perseguire gli obiettivi previsti dal "*Polo pavese della ristorazione e delle tipicità agroalimentari*" di cui APOLF è capofila e consolidare i rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, nell'ottica di una sempre più efficace sinergia tra filiera formativa e filiera produttiva.

Rafforzare il ristorante didattico/formativo, caratterizzato da menù sostenibili e che valorizzino le tipicità del territorio, in grado di consolidare i processi educativi in atto per favorire la crescita dei comportamenti virtuosi degli studenti e della comunità e come contributo concreto a favore della sostenibilità ambientale e qualificazione delle tradizioni gastronomiche pavese.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03: Sostegno all'occupazione

Linea programmatica **Lavoro, impresa, commercio e innovazione**

Azioni da intraprendere **mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla promozione e al reinsediamento degli esercizi di vicinato e artigianali**

Settore 4 – Cultura, Turismo, Suap, Commercio ed Eventi

Dirigente c.d.r. Ivana Dello Iacono

Centro di costo CR84 Altri servizi produttivi

Modalità di attuazione

Il centro della città di Pavia, all'interno dell'area del Distretto urbano del Commercio (D.U.C.) così come recentemente ampliata, rappresenta un perfetto esempio di centro commerciale naturale: la presenza diffusa di attività commerciali in grado di soddisfare le varie esigenze dei clienti, i numerosi bar e ristoranti in grado di offrire occasioni di intrattenimento e svago, la presenza di numerose e importanti testimonianze artistiche della millenaria storia della città, i diversi spazi culturali che ospitano manifestazioni, mostre e iniziative culturali, sono le risorse che fanno della città un luogo ideale di incontro, di shopping e di divertimento.

Le iniziative volta a promuovere la permanenza e il reinsediamento degli esercizi di vicinato e artigianali si rivolgono in via prioritaria, anche se non esclusiva all'area del D.U.C attraverso progettualità integrate e intersettoriali e facendo ricorso anche a bandi regionali, nazionali o comunitari; ciò con maggior vigore nel quadro dell'emergenza economica derivante dalla pandemia Covid-19 in corso.

A tal fine si prevede di:

- ✓ rafforzare l'accordo con i soggetti fondatori del D.U.C., anche in un quadro di nuove forme di *governance* prevedendo e favorendo la partecipazione dei rappresentanti di via;
- ✓ mettere a punto strumenti e modalità di pianificazione e progettazione intersettoriale e territoriale attraverso il coinvolgimento degli stakeholders, al fine di incrementare l'efficacia e la sinergia delle iniziative di promozione e di valorizzazione del commercio;
- ✓ realizzare un sistema informativo di marketing;
- ✓ realizzare eventi mirati/ feste a tema attraverso modalità di progettazione dal basso;
- ✓ progettare interventi strutturali di qualificazione urbana e di miglioramento dell'accessibilità e della riconoscibilità dell'area,
- ✓ censire e monitorare le attività commerciali, dei pubblici esercizi e attività artigianali di servizio presenti nel DUC per la costruzione di una banca dati georeferenziata che possa interagire con il SIT, in collaborazione con il Servizio SUAP, Commercio e Turismo.

Parallelamente nel quadro di una azione di accompagnamento all'avvio e alla gestione delle attività di impresa il Suap intende predisporre il Regolamento Comunale per l'esercizio delle attività di "Estetisti, tatuatori ed attività assimilabili" a completamento del percorso relativo alle attività artigianali di servizio che ha visto già la predisposizione dei Regolamenti per attività di "Acconciatore" e di "Tintolavanderia".

Finalità da conseguire:

Si rimanda a quanto riportato in altri programmi.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 03 Sostegno all'occupazione

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 50.887,00 | - | 50.887,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 152.661,00 | - | 152.661,00 |

Anno 2021 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 52.038,24 | - | 52.038,24 |

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONIMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per le sopra indicate missioni non sono previsti stanziamenti di bilancio.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Linea programmatica **Sinergie e collaborazioni**

Azioni da intraprendere **valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio, anche tramite lo studio e l'implementazione di sinergie e collaborazioni di rete fra i vari enti**

Unità Strategica di Coordinamento

Dirigente c.d.r. Riccardo Nobile

Centro di costo CR89 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Modalità di attuazione

Nel quadro delle relazioni internazionali e dei gemellaggi, che hanno offerto un'occasione privilegiata di stringere e mantenere rapporti diretti tra città di Paesi diversi, la città di Pavia, tradizionalmente ispirata a valori di apertura e di confronto con altre realtà, si continueranno le attività combinate con le sette città straniere, tutte di particolare rilievo anche se di dimensione o caratteristiche diverse e per motivazioni differenti: Vilnius (Lituania), Besançon (Francia), Hildesheim (Germania), Hersbruck (Germania), Ayamè (Costa D'Avorio), Zante (Grecia) e Betlemme con le quali è in corso da anni il gemellaggio.

In particolare con riferimento invece al progetto di cooperazione allo sviluppo "*Sistema di gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio ed il miglioramento della vita nella città di Betlemme*" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo AICS di cui il Comune è Ente capofila in partenariato con altri Enti e ONG, si provvederà alla realizzazione delle attività di progetto secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta comunale e da AICS, nel rispetto della convenzione firmata dal Sindaco e dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Finalità da conseguire

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Motivazione delle scelte di indirizzo effettuate

Realizzare gli obiettivi di mandato indicati nelle Linee Programmatiche del Sindaco.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto sopra riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni (mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, impianti, ecc.) assegnati al Responsabile di progetto e di obiettivo.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Anno 2021

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 19.000,00 | | 19.000,00 |

Anno 2022

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 19.000,00 | | 19.000,00 |

Anno 2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 19.000,00 | | 19.000,00 |

Risorse complessive periodo 2021-2023

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|-----------|
| 57.000,00 | - | 57.000,00 |

Anno 2020 Cassa

| Spesa corrente | Spesa conto capitale | Totale |
|----------------|----------------------|------------|
| 360.624,44 | | 360.624,44 |

DUP
Documento Unico di Programmazione
2021 – 2023

Sezione Operativa
SeO
Parte Seconda

La seconda parte della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale dovrà analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

La programmazione in materia di lavori pubblici dovrà indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nella sezione è inserito da inoltre il programma biennale degli acquisti dell'ente di valore superiore ai 40 mila euro come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (comprendente la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importi superiore al milione di euro).

Nel Documento unico di programmazione dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione, ivi compresi i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale (2) |
|--|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 2.164.029,29 | 2.429.212,10 | 631.753,60 | 5.224.994,99 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 1.472.000,00 | 1.525.000,00 | 1.720.000,00 | 4.717.000,00 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990*, N.403 | 3.606.000,00 | 1.164.000,00 | 270.000,00 | 5.040.000,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRA TIPOLOGIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7.342.029,29 | 5.118.212,10 | 2.621.753,60 | 15.081.994,99 |

Il referente del programma
LATINI MARA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione Opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambo ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Opere necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente? | Stato di avanzamento ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la opera pubblica ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 42/2013 | Vendita ovvero demolizione (4) | Opere per la manutenzione, eventuale bonifica e/o stabilizzazione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|-------------------|---|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|--|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|
|---------|-------------------|---|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|--|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|

Il referente del programma
LATINI MARA

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento lavori del progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato nel programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) se l'opera è finanziata dall'Innesco pubblico, al completamento ed alla fruibilità dell'opera, si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per i cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche; protarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) mancato interessamento dell'Amministrazione appaltatrice, risoluzione del contratto, o resciso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) diversità di progetto
 b) diversità di quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo comproprietario ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento di contributo ex articolo 21 comma 1 (Tabella C.2) | Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.133 D.L. 31/01/1990 s.m.l. | Già incluso in programma di dismissione di cui convertito dalla L. 214/2001 (Tabella C.3) | Tipo disponibile se immobile derivante da Opera Incompiuta cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|--|---|---|---|---|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|--|
| | | | Reg | Prov | Com | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il referente del programma
LATINI MARA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Codice di opera incompiuta riprende il codice CUP dell'opera incompiuta
- (4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm. (2) | Codice CUP (3) | Anni in cui si prevede di dare avvio alle opere di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Lato in cui si opera (5) | Lavoro completo (6) | Codice Isat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore a sollecitare intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | Intervento nuovo o variante a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5) | | | | |
|-----------------------------|--------------------|----------------------|--|-----------------------------------|--------------------------|---------------------|-------------|------|-----|------------------------------|---------------------------------|---|---|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|---|---|--|-----------------------------|-------------------------|-------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli immobili di cui all'articolo C dell'articolo 110 | | Scienza temporale di utilizzo del finanziamento derivante da bilancio di manovra | Apporto di capitale privato | Tipologia (Tabella D.4) | |
| L.02961801852 01900001 | POP075 | G17B15000430 004 | 2022 | SORA ADRIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE STRADALI | INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI | REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO PARCO VERNAICLA DI VIA ACENBI [POP075] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900007 | POP132 | 00000000000000 00 | 2023 | SORA ADRIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI [POP132] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900025 | POP190 | 00000000000000 00 | 2023 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | RISTRUTTURAZIONE | INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI CITTADINI - II LOTTO [POP190] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900030 | POP209 | 00000000000000 00 | 2021 | DORIA DAVIDE | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI- SCUOLE MATERNE [POP209] | PRIORITA' MASSIMA | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900032 | POP210 | 00000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI- SCUOLE ELEMENTARI [POP210] | PRIORITA' MASSIMA | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900032 | POP211 | 00000000000000 00 | 2022 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI- SCUOLE MEDIE [POP211] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900033 | POP212 | 00000000000000 00 | 2022 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI STORICI ISTITUZIONALI [POP212] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900043 | POP152 | G11B180000040 001 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE STRADALI | BANDO PERIFERIE (A1) CONNESSIONI DELLA RETE CICLOPEDONALE CON IL SISTEMA DEI TRASPORTE PUBBLICO [POP152] | PRIORITA' MASSIMA | 830.490,49 | 1.599.739,50 | 0,00 | 2.430.249,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900045 | POP145 | G11B180000050 001 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE STRADALI | BANDO PERIFERIE (C1) ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITA' DELL'AREA DENARIALE DELL'ARSENALE | PRIORITA' MASSIMA | 24.508,00 | 162.938,40 | 631.753,60 | 819.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 01900046 | POP146 | G11B180000060 001 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E ACQUE REFLUE | BANDO PERIFERIE (C2) RECUPERO AMBIENTALE DEL SITO "MAGLIACCIO" [POP146] | PRIORITA' MASSIMA | 50.285,80 | 666.514,20 | 0,00 | 716.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 02000015 | POP256 | 00000000000000 00 | 2021 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI ORDINARIE | INFRASTRUTTURE STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE - ANNO 2021 [POP256] | PRIORITA' MASSIMA | 163.000,00 | 0,00 | 0,00 | 163.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L.02961801852 02000019 | POP262 | 00000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | RESTAURO | INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI | BANCO FONDAZIONE CARIPLO PER LA MANUTENZIONE E RESTAURO E CONSERVATIVO DELLE OPERE D'ARTE DI CASTELLO VISCONTEO | PRIORITA' MEDIA | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | | | ALTRO |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------|----------------------|------|----------------------------|----|----|----|----|-----|-----|-------|---------------------------------------|--|---|----------------------|------------|------------|------------|------|------------|------|------|------|
| L02961801852 02100001 | POP263 | 00000000000000 00 | 2021 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT SPETTACOLO E TEMPO LIBERO | INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PARCHI GIOCO [POP263] | PRIORITA' MASSIMA | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100002 | POP264 | 00000000000000 00 | 2022 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT SPETTACOLO E TEMPO LIBERO | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP264] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100003 | POP265 | 00000000000000 00 | 2023 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT SPETTACOLO E TEMPO LIBERO | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP265] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100004 | POP266 | 00000000000000 00 | 2022 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZI ONE | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E DELL'AMBIENTE | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO [POP266] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100005 | POP267 | 00000000000000 00 | 2021 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZI ONE | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | REALIZZAZIONE NUOVE AREE SGAMBAMENTO CANI [POP267] | PRIORITA' MEDIA | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100006 | POP189 | 00000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALI E PISTE CICLABILI [POP189] | PRIORITA' MEDIA | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100009 | POP270 | 00000000000000 00 | 2021 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | RIMBOSCHIMENTI E RIQUALIFICAZIONI AREE CITTADINE - LOTTO 2021 [POP270] | PRIORITA' MASSIMA | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100010 | POP271 | 00000000000000 00 | 2022 | ABELLI LUIGI | SI | SI | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | RIMBOSCHIMENTI E RIQUALIFICAZIONI AREE CITTADINE - LOTTO 2022 [POP271] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100011 | POP272 | 00000000000000 00 | 2023 | ABELLI LUIGI | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | RIMBOSCHIMENTI E RIQUALIFICAZIONI AREE CITTADINE - LOTTO 2023 [POP272] | PRIORITA' MEDIA | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100011 | POP254 | 00000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARD-RAIL BARRIERE STRADALI [POP254] | PRIORITA' MASSIMA | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100012 | POP255 | 00000000000000 00 | 2021 | GARLASCHELLI OLGA MARIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE | LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVE CANNIE FUMARIE A SERVIZIO TECNICI EMP [POP255] | PRIORITA' MASSIMA | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100013 | POP285 | 00000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZI ONE | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIA FOSSARMATO E VIA TROVAMALIA [POP285] | PRIORITA' MASSIMA | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100014 | POP261 | 00000000000000 00 | 2023 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE CON INNEVAMENTO E CONFESSIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO - ANNO 2023 [POP261] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100015 | POP226 | G19H19000350 005 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SPETTACOLO E TEMPO LIBERO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SPORTIVI [POP226] | PRIORITA' MASSIMA | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100016 | POP274 | 00000000000000 00 | 2021 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - ANNO 2021 [POP274] | PRIORITA' MASSIMA | 109.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 109.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100017 | POP275 | 00000000000000 00 | 2021 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA LUMINOSA - ANNO 2021 [POP275] | PRIORITA' MASSIMA | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L02961801852 02100016 | POP277 | 00000000000000 00 | 2022 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZI ONE ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA LUMINOSA - ANNO 2022 [POP277] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--------|------------------------|------|-----------------|----|----|----|----|-----|-----|-------|-------------------------------------|---|---|----------------------|------|------------|------|------------|------|
| L.02961801852 02100019 | POP276 | 0000000000000000 00 | 2022 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE - ANNO 2022 [POP276] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100020 | POP278 | 0000000000000000 00 | 2023 | BRAVI LUCIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - ANNO 2023 [POP278] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100021 | POP279 | 0000000000000000 00 | 2023 | BRAVI LUCIANO | SI | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI ORDINARIA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA LUMINOSA - ANNO 2023 [POP279] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100024 | POP286 | 0000000000000000 00 | 2022 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA VIALE ABELLI [POP286] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 275.000,00 | 0,00 | 275.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100025 | POP287 | 0000000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA VIALE LUNGO TINO VISCONTI [POP287] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 385.000,00 | 0,00 | 385.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100026 | POP288 | 0000000000000000 00 | 2023 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA GRAVELLONE [POP288] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100027 | POP289 | 0000000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRADALI IN AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE | SISTEMAZIONE TETTO E FACCIALE PALAZZINA IN VIA DEI LIGURI [POP289] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100028 | POP290 | 0000000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRADALI IN AREA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | MANUTENZIONE STRADINARIA ASFALTIUMERLE NE CITTADINE [POP290] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100029 | POP291 | 0000000000000000 00 | 2021 | SORA ADRIANO | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA CA' BELLA [POP291] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100031 | POP290 | 0000000000000000 00 | 2022 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRADALI IN AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI SCOLASTICHE | RIFACIMENTO COPERTURA E RISANAMENTO PARTI ESTERNE DI PALAZZO PIAZZALE CRUSONE (CIVICI N° 2, 4, 6, 8, 10, 12) [POP290] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 684.000,00 | 0,00 | 684.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100053 | POP283 | 0000000000000000 00 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRADALI IN AREA | INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE | RIFACIMENTO COPERTURA E RISANAMENTO FACCIALE EDIFICI ERP DI VIALE REPUBBLICA [POP283] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 557.000,00 | 0,00 | 557.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100054 | POP284 | 0000000000000000 00 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | RISTRUTTURAZIONE | INFRASTRUTTURE SOCIALI DIRETTIVE E AMMINISTRATIVE | RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO SAGLIO CON RIMOZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI CONTENIMENTI AMBIVIA [POP284] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 284.000,00 | 0,00 | 284.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100056 | POP293 | 0000000000000000 00 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | NUOVA REALIZZAZIONE | INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORTIVE E TEMPO LIBERO | REALIZZAZIONE DI FENOSTRUTTURAZIONE PALATREVISI [POP293] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100059 | POP195 | 0000000000000000 00 | 2021 | VITTORI MICHELE | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | RISTRUTTURAZIONE | INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI SCOLASTICHE | MANUTENZIONE STRADINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE MEDIE [POP195] | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 |
| L.02961801852 02100059 | POP148 | G17H18000240 001 | 2021 | CANEVARI SILVIA | NO | NO | NO | 03 | 018 | 110 | ITC48 | MANUTENZIONI STRADALI IN AREA | INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI | BANDO PERMANENTE PER LA REALIZZAZIONE P.ZZA MARCONI (EX P.ZZA VIA FRANCAVA [POP148]) | PRIORITA' MASSIMA | 0,00 | 558.745,00 | 0,00 | 558.745,00 | 0,00 |

Il referente del programma
LATINI MARA

- Note:
- (1) Numero intervento = "1" = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) indica se l'intervento è attuabile nel corso dell'anno
 - (5) indica se l'opera è di tipo stabile del procedimento
 - (6) indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera op) del D.Lgs.50/2016
 - (7) indica il livello di priorità e cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) indica se l'opera è di tipo stabile del procedimento
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Raportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte del caso totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. partecipazione istituzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.15 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.15 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.15 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.15 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.15 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annuale | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|----------------------------------|--------------------|--|-------------------------------|-----------------|--------------------|-------------------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L02286100185201900030 | 000000000000000000 | MANUTENZIONE STRADALE (OPERE SCOLASTICI, SCUOLE MATERNE [POP209]) | DORIA DAVIDE | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185201900031 | 000000000000000000 | MANUTENZIONE STRADORINARIA EDIFICI SCOLASTICI, SCUOLE ELEMENTARI [POP210] | SORA ADRIANO | 120.000,00 | 120.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185201900043 | G1B18000040001 | BANDO PERIFERIE (A1) CONNESSIONI DELLA RETE CICLISTICA REGIONALE CON I SERVIZI DEL TRASPORTO PUBBLICO [POP152] | CANEVARI SILVIA | 800.490,49 | 2.430.249,99 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185201900045 | G1B18000050001 | BANDO PERIFERIE (C1) ADESIONE TO DEL SISTEMA DELL'ACCESSIBILITA' DELL'AREA DEMANIALE [POP146] | CANEVARI SILVIA | 24.506,00 | 819.200,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DEFINITIVO" | | | |
| L02286100185201900046 | G1B18000060001 | BANDO PERIFERIE (C2) ADESIONE TO DEL SISTEMA AMBIENTALE DEL CORSO DEL "NAVIGLIACCIO" [POP146] | SORA ADRIANO | 50.265,80 | 716.800,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185202000015 | 000000000000000000 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE VERTICALE - ANNO 2021 [POP256] | BRANI LUGIANO | 163.000,00 | 163.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185202000019 | 000000000000000000 | BANDO FONDAZIONE CARIPLO PER LA CURA DEI CANI - RISPANIMENTO CONSERVATIVO DELLE SCUDDIE DEL CASTELLO VISCONTEO | SORA ADRIANO | 100.000,00 | 100.000,00 | VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI | PRIORITA' MEDIA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185202100001 | 000000000000000000 | INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PARCHI GIOCO [POP263] | ABELLI LUIGI | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185202100005 | 000000000000000000 | REALIZZAZIONE NUOVE AREE SGAMBAMENTO CANI [POP267] | ABELLI LUIGI | 100.000,00 | 100.000,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA' MEDIA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |
| L02286100185202100006 | 000000000000000000 | MANUTENZIONE STRADALE, MARCIAPIEDE E PISTE CICLABILI [POP189] | SORA ADRIANO | 250.000,00 | 250.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MEDIA | SI | SI | "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|----------------------|--|-------------------------|------------|------------|------------|--|-------------------|----|----|----|--|
| L00296180185202100008 | 00000000000000000000 | RIMBORSAMENTI E RIVALUTAZIONI ARBOREE CITTADINE - LOTTO 2021 [POP270] | ABELLI LUIGI | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100011 | 00000000000000000000 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARD-RAIL BARRIERE STRADALI [POP254] | SORA ADRIANO | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100012 | 00000000000000000000 | LAVORI DI REALIZZAZIONE CANTIERE A SERVIZIO EDIFICI ERP [POP255] | GARLASCHELLI OLGA MARIA | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100013 | 00000000000000000000 | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIA FOS SARFATO E VIA TROVAMALA [POP288] | SORA ADRIANO | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100015 | G19H1900030350005 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SPORTIVI [POP226] | CANEVARI SILVIA | 900.000,00 | 900.000,00 | 900.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100016 | 00000000000000000000 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - ANNO 2021 [POP274] | BRAVI LUGIANO | 109.000,00 | 109.000,00 | 109.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | NO | NO | NO | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100017 | 00000000000000000000 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA LUMINOSA - ANNO 2021 [POP275] | BRAVI LUGIANO | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100025 | 00000000000000000000 | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIALE LIBERTÀ E VIALE LUNGO TIGNO VISCONTI [POP287] | SORA ADRIANO | 385.000,00 | 385.000,00 | 385.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100027 | 00000000000000000000 | SISTEMAZIONE TETTO E FACCIATE PALAZZINA IN VIA DEI LIGURI [POP289] | SORA ADRIANO | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100028 | 00000000000000000000 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTO E BARRIERE VIE CITTADINE [POP290] | SORA ADRIANO | 460.000,00 | 460.000,00 | 460.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100029 | 00000000000000000000 | REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIA CA' BELLA [POP291] | SORA ADRIANO | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100033 | 00000000000000000000 | RIFACIMENTO COPERTURA E RISANAMENTO FACCIATE EDIFICI ERP DI VIALE REPUBBLICA [POP283] | CANEVARI SILVIA | 557.000,00 | 557.000,00 | 557.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100034 | 00000000000000000000 | RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI ERP PALAZZO SAGLIO CON RIMOZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI CONTENIMENTI AMIANTO [POP283] | CANEVARI SILVIA | 284.000,00 | 284.000,00 | 284.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100036 | 00000000000000000000 | REALIZZAZIONE NUOVA PALATRENES [POP293] | CANEVARI SILVIA | 700.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100038 | 00000000000000000000 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI: SCUOLE MEDIE [POP185] | VITTORI MICHELE | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI |
| L00296180185202100039 | G17H18000240001 | BANDO PERIFERIE. RIVALUTAZIONE (E2) P.ZZA MARCONI (E4) P.ZZA VITTORIO BRUNO [POP148] | CANEVARI SILVIA | 558.745,00 | 558.745,00 | 558.745,00 | URB - QUALITA' URBANA | PRIORITA' MASSIMA | SI | SI | SI | PROGETTO DEFINITIVO |

(1) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Obiettivi Operativi incompiuti
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
URM - Urbanistica e servizi
DEM - Demolizione opere incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVIA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|------------------|--|--------------------|---------------------|---|
| L0029618018520190001 4 | 0000000000000000 | PARCO DELLA VERNAVOLA: RIQUALIFICAZIONE PERCORSO VITA ED ARREDO URBANO [POP206] | 150.000,00 | PRIORITA MINIMA | ATTUALE MANCANZA DI COPERTURA FINANZIARIA |

Il referente del programma
LATINI MARA

16. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 è stato redatto a seguito dell'aggiornamento dell'analisi del patrimonio immobiliare non strategico dell'Ente, che può essere oggetto di alienazione, anche in relazione alle attività di alienazione e valorizzazione che non si sono potute realizzare nell'anno in corso a causa della necessità di una più attenta fase valutativa delle esigenze e degli indirizzi politici della nuova Amministrazione, insediatasi nell'anno 2019 ;

Anche la composizione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni 2021 - 2023 è stata dettata dall'esigenza del Comune di Pavia di individuare, in una fase economica complessa, caratterizzata da una riduzione delle entrate a favore dei Comuni, risorse provenienti dalla dismissione del patrimonio immobiliare che il Comune di Pavia ritiene non più adatto o necessario alle proprie esigenze.

La rivalutazione programmata quindi anche per l'anno 2021 delle azioni rispetto agli immobili che permettono di ottenere un reddito costante nel tempo attraverso le locazioni a canone di mercato in ragione di un razionale bilanciamento del rapporto costi – benefici e considerando anche dei costi manutentivi straordinari e della gestione degli stessi, non ha determinato modifiche al Piano in corso anche in ragione della perdurante situazione di stasi del mercato immobiliare.

Il piano delle valorizzazioni ed alienazioni 2021 - 2023 prevede pertanto quanto segue:



Comune di Pavia
Provincia di Pavia

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI DELLE AREE ED IMMOBILI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008

Triennio 2021-2023

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia e Patrimonio

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 3 |
| 1. Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni comunali | 5 |
| 2. Definizione delle strategie | 7 |
| 3. La valorizzazione dei terreni | 9 |
| 3.1 Terreni “agricoli ed a verde fruitivo. ambientale” | 9 |
| 3.2 Aree con destinazione a servizi o edificabili nel Piano delle Regole | 9 |
| 3.3 La Trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà e l’eliminazione dei vincoli convenzionali..... | 13 |
| 4. Le strategie di valorizzazione degli immobili | 14 |
| 5. Le permutate e le acquisizioni immobiliari | 15 |
| ALLEGATO 1 – ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE, ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ACQUISIZIONI E PERMUTE 2021-2023 | 16 |
| Allegato 1A) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE | 16 |
| Allegato 1B) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE ALIENABILE | 16 |
| Allegato 1C) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE | 16 |
| Allegato 1D) ELENCO IMMOBILI OGGETTO DI ACQUISIZIONE | 16 |
| Allegato 1E) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE OGGETTO DI PERMUTA..... | 16 |
| Allegato 1F) ELENCO IMMOBILI E TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE | 16 |
| Allegato 1G) ELENCO CONVENZIONI PER TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE E DIRITTO DI PROPRIETA' ED ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONALI..... | 16 |
| ALLEGATO 2 – Raccolta valutazioni estimative | 17 |
| ALLEGATO 3 - NUOVO Art. 33 - Parco della Vernavola e Parco della Sora | 18 |

Premessa

La gestione e valorizzazione del patrimonio è una delle attività più complesse che si devono affrontare in un Ente pubblico. Infatti da elemento storicamente «trascurato», per non dire «dimenticato», nell'ambito della gestione delle P.A., è assurta negli ultimi anni, soprattutto in occasione e in seguito alle crisi finanziarie che hanno interessato il Paese, a elemento imprescindibile di una corretta amministrazione della cosa pubblica.

La complessità normativa e l'elevata specializzazione richiesta unita alle croniche difficoltà a reperire risorse umane, finanziarie ed economiche adeguate allo scopo, rendono la gestione e valorizzazione del patrimonio una sfida davvero importante per ogni amministrazione, Comune di Pavia in primis.

Il patrimonio immobiliare del Comune di Pavia è, infatti, estremamente eterogeneo sotto diversi punti di vista:

- tipologie edilizie: il patrimonio immobiliare del Comune comprende infatti immobili di edilizia residenziale, commerciali (negozi, depositi, laboratori, posti auto e box, autorimesse), uffici, caserme, centri sportivi, scuole, musei, teatri, biblioteche ed il Castello Visconteo e quello di Mirabello;
- consistenza: gli immobili possono infatti essere singole unità immobiliari o interi edifici (cielo/terra);
- destinazioni d'uso: a reddito, in uso diretto, a terzi per il soddisfacimento di bisogni della collettività o per lo sviluppo di progetti di interesse pubblico;
- ubicazione: in relazione alla diversa collocazione nelle zone del territorio cittadino o anche al di fuori dello stesso, gli immobili con destinazione analoga, possono essere destinati a finalità differente sulla base di una diversa prospettiva di redditività.

tant'è che l'Amministrazione comunale ha avviato negli ultimi anni un complesso percorso di catalogazione e verifica – anche di natura regolatoria - del proprio patrimonio immobiliare, al fine di attribuirvi quel ruolo di leva economico finanziaria voluta dal legislatore e che ha portato già da tempo ad identificare specifici ambiti di gestione coerenti con gli obiettivi politici e amministrativi che si vogliono raggiungere (consumo di suolo zero in primis), definendo una serie di regole di gestione meritevoli di analisi e riallineamento:

- *“Regolamento per la concessione in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella gestione dell'Ente”*, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2/2016;
- DGC 84 del 4.5.2017 *“Definizione delle competenza in merito ad alcuni immobili di proprietà comunale”*;
- DGC 579 del 30.12.2019 di approvazione del PEG 2020, ed in particolare l'allegato D) Elenco immobili suddivisi per settore di competenza;
- Piani annuali e triennali delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari *ex Art. 58 D.L. 25/06/2008, n. 112*;
- Deliberazione di CC n.10/2020 con la quale ha individuato quegli immobili pubblici meritevoli di *“rigenerazione”* ai sensi dell'art.40 bis della LR 12.05
- da ultima la DGC del 09/07/2020, n.196, con la quale la Giunta Comunale ha approvato *Linee di indirizzo per l'attivazione di politiche urbane di riuso temporaneo di spazi ed immobili privati finalizzate ad innescare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico della Città*, linee di indirizzo che ben si sposano anche per l'utilizzo e la

concessione d'uso di immobili di proprietà comunale, al fine di avviare progetti "temporanei" finalizzati allo sviluppo di attività culturali, sociali ed economiche.

Molti immobili di pregio e di sicuro interesse immobiliare sono rimasti inutilizzati, sia perché l'impegno economico necessario per il loro recupero è risultato essere ampiamente al di sopra delle capacità e dell'interesse di soggetti no-profit, sia perché a volte la destinazione urbanistica degli stessi è del tutto incoerente con un'ipotesi di valorizzazione economica; altri immobili versano in situazione di degrado e richiedono interventi di restauro e manutenzione straordinaria non sempre sostenibili dall'Amministrazione, ma che possono essere messi a disposizione della città per la promozione di progetti "anche temporanei" di valorizzazione.

Ancora oggi numerosi spazi di proprietà comunale di varie dimensioni inutilizzati anche a causa dell'esito infruttuoso di precedenti progetti di valorizzazione, o perché resisi recentemente liberi, o non ancora interessati da procedure di valorizzazione; alcuni spazi/immobili (terreni compresi) non sono valorizzabili con l'attuale destinazione urbanistica e devono essere rivalutati proprio sotto quest'ultimo profilo; altri sono stati affidati alla gestione diretta di singoli Assessorati (sia con la DGC 84 del 4.5.2017 che con la DGC 579 del 30.12.2019).

1. Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni comunali

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*.

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile. Inoltre, la norma prevede che *"La deliberazione del consiglio comunale di approvazione ... del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili"*.

La L.R. Lombardia n. 7 del 18/4/2012, all'art. 21 comma 2 prevede che *"2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato."*

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storicoartistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato in sede di formazione del Bilancio 2021-2023 e di redazione della variante generale al PGT, un PRIMO percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Pavia.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione secondo le strategie ed indirizzi che verranno esplicitati nei capitoli seguenti.

2. Definizione delle strategie

Innanzitutto occorre premettere che il patrimonio immobiliare comunale è un valore comune e la sua valorizzazione è un interesse collettivo che deve essere tutelato e sostenuto da tutti coloro che del patrimonio si servono o che con il patrimonio realizzano i propri obiettivi di gestione.

L'uso del patrimonio immobiliare come leva per favorire lo sviluppo dei progetti in tutti gli ambiti in premessa descritti, nell'ottica di un'efficiente gestione della risorsa pubblica, deve essere necessariamente confrontato con l'entrata rinunciata e con le conseguenze dirette ed indirette prodotte dall'inerzia e dal non utilizzo.

Le esperienze pregresse rendono inoltre necessario, secondo una regia unitaria finalizzata all'effettiva valorizzazione di tutti gli immobili, procedere sempre ad una preventiva e puntuale verifica sulla fattibilità e sostenibilità tecnico economica, anche nel caso di progetti di valorizzazione sociale, sportiva, culturale, economica con l'obiettivo di garantire l'Amministrazione sulla buona riuscita del progetto.

Ecco la necessità di definire le strategie e gli indirizzi su cui sviluppare il **Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni delle aree e beni immobili comunali - annualità 2021-2023**:

- porre il patrimonio immobiliare al centro dell'azione amministrativa dell'Ente in maniera unitaria, assegnando la regia gestionale delle richieste di assegnazione degli spazi al Servizio Patrimonio, al fine di curare sia la tenuta dell'inventario del Patrimonio immobiliare che l'aggiornamento periodico del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni nonché l'assegnazione dei beni patrimoniali di competenza specifica del Servizio, secondo le procedure di cui al *"Regolamento per la concessione in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella gestione dell'Ente"*, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2/2016;
- dare ampio spazio nel percorso di valorizzazione dei beni pubblici ai principi emergenti nella DGC del 09/07/2020, n.196, al fine di avviare – ove possibile - progetti "temporanei" di utilizzo finalizzati allo sviluppo di attività culturali, sociali ed economiche promotrici di valorizzazione dei beni, anche attraverso bandi specifici in analogia a quelli per l'uso temporaneo di beni privati;
- le unità immobiliari ad uso abitativo all'interno di immobili ERP sono di norma escluse da progetti di valorizzazione; in tal eventualità i progetti di valorizzazione potranno essere solo strumentali alla realizzazione di un maggior numero di alloggi ERP, strutturalmente e tecnologicamente adeguati anche ad utenza con disabilità; quelle oggi inserite nel Piano delle alienazioni vigente dovranno essere riviste alla luce di quanto testé citato;
 - le unità immobiliari destinate ad usi diversi collocate ai piedi dei fabbricati ERP si devono intendere per vocazione principale destinate a reddito ed assegnate direttamente al Servizio Casa che ne curerà ogni aspetto di valorizzazione economica, sociale, culturale, sportiva, di sviluppo di nuove forme di imprenditoria ed innovativo-sperimentale in coordinamento con il Servizio Patrimonio che ne gestirà la archiviazione;
- i progetti di valorizzazione sociale, culturale, sportiva, di sviluppo di nuove forme di imprenditoria ed innovativo-sperimentale su interi edifici o su edifici ed aree di rilevanti dimensioni anche se in stato di abbandono e/o sottoutilizzo degrado ed in qualsiasi zona

situati, dovranno essere sempre oggetto di uno specifico e puntuale atto di indirizzo della Giunta Comunale, previa adeguata valutazione della fattibilità tecnico economica a cura del Settore competente che tenga preventivamente conto degli investimenti, dei tempi di esecuzione e della concreta sostenibilità economica del progetto;

- i progetti di valorizzazione sociale, culturale, sportiva, di sviluppo di nuove forme di imprenditoria ed innovativo-sperimentale degli immobili dovranno comunque sempre avvenire con procedura ad evidenza pubblica che sarà successivamente curata dal Settore che avrà in assegnazione l'immobile secondo la rielaborazione qui allegata (all. "1A") dell'"**Elenco immobili assegnati ai diversi Settori comunali**", in sostituzione di quello approvato con la DGC 579/2019;
- i terreni oggi in disponibilità comunale, sia con destinazione a servizi che "reddituale" (ove per reddituale si deve intendere qualunque altra destinazione non a servizi capace di produrre redditività) dovranno essere celermente valorizzati (attraverso la loro alienazione/concessione in uso pluriennale) per contribuire alla realizzazione dei programmi dell'amministrazione e/o di altri portatori di interessi generali ed evitarne il progressivo depauperamento economico e funzionale;
- definire, nella valorizzazione dei terreni e nel nuovo PGT, un puntuale Piano per l'abitare, che – partendo dai terreni di proprietà comunale che il PGT aziona a servizi pubblici – consenta di sviluppare forme moderne di housing sociale, in una città ove il bisogno dell'abitare pubblico va di pari passo con la notevole quantità di servizi pubblici che la città offre sia dal punto di vista dell'istruzione (università) che sanitario (ospedali pubblici e privati).

3. La valorizzazione dei terreni

3.1 Terreni “agricoli ed a verde fruitivo. ambientale”

Ricadono in questa categoria quei terreni con destinazione propriamente agricola o di verde di fruizione ambientale che costituiscono il patrimonio ecologico di base del Comune di Pavia.

Parte di questi terreni costituiscono i grandi parchi urbani (Parco della Sora e Parco della Vernavola) mentre parte sono destinati all’attività agricola attraverso convenzioni con gli agricoltori locali.

Obiettivo del Comune, ripreso nel PGT vigente ma che meglio sarà declinato nella variante generale in corso di elaborazione, è il potenziamento della REC da un lato e della realizzazione di un sistema naturale di barriere fonoassorbenti lungo le arterie principali, andando ad acquisire – anche con eventuali permutate o concessioni di diritti compensativi – i terreni necessari.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, sarà cura del Servizio Ambiente – nell’ambito dell’attuazione del PGT e delle sue previsioni, procedere alle acquisizioni delle aree che il Piano dei Servizi evidenzierà come necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ivi stabiliti.

La ricognizione ad oggi conferma la sola alienazione del terreno denominato “Podere Montebellino” già prevista nel Piano delle alienazioni 2020, ma non ancora completata, mentre sarà il nuovo strumento di governo del territorio a disciplinare le modalità di acquisizione delle aree necessarie al disegno dei grandi parchi urbani e delle reti di protezione ambientale alle infrastrutture.

Accanto ad essa l’alienazione di una porzione di area a verde in via Ubcini in favore della Parrocchia di San Salvatore (vd. **All.1B.2021_6**)

3.2 Aree con destinazione a servizi o edificabili nel Piano delle Regole

Ragionamenti diversi devono essere intrapresi per quanto riguarda le aree comunali che oggi il Piano di governo del territorio aziona come “aree a servizi” nel Piano dei servizi o come edificabili nel Piano delle Regole.

Queste possono essere valorizzate con una oculata scelta programmatica nel presente Piano, che assume una natura non solo valorizzatrice delle azioni del programma di mandato e del PGT vigente.

- Terreni per l’abitare

Nel corso degli anni il Comune di Pavia ha acquisito a patrimonio numerose aree, molto spesso frastagliate, di frangia, non funzionali alla realizzazione di servizi pubblici, se non di natura meramente compensativa. Molte di esse, che il PGT porta nel piano dei servizi come aree per Servizi in progetto normate dall’art. 13 delle NTA del PDS, possono essere valorizzate attraverso percorsi virtuosi di alienazioni per introdurre nel mercato dell’abitare – il cosiddetto *housing sociale* – forme diversificate di abitazioni a prezzi calmierati per consentire alle fasce fragili (giovani coppie, genitori separati, ad es.)

oppure essere alienate per garantire coerenti completamenti urbani dell'edificato esistente.

Accanto a questi l'alienazione di terreni già edificabili da Piano delle Regole che oggi costituiscono un costo ed un vuoto urbano. (vd. **All.1B.2021_4/5**)

L'analisi dei quartieri, in corso di elaborazione da parte del servizio Urbanistica, ha individuato alcune aree che, attraverso specifici bandi che verranno espletati dal servizio Patrimonio, verranno alienate per rispondere ad un primo bisogno di housing (Successivamente, a seguito della variante generale al PGT e di concerto con i servizi interessati (Urbanistica e Servizi sociali), saranno destinate altre aree marginali alla attuazione di una prima risposta ai bisogni dell'abitare "fragile", che non è quello tipico del PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA anno 2020 attuativo della Legge regionale 16/2016 e regolamento regionale n.4/2017, ma che ad esso si affianca come riposta concreta.

- Terreni per la promozione dello sport

Nell'ambito del vasto patrimonio di aree a servizi, particolari sollecitazioni arrivano dal mondo privato, motore economico di notevole interesse per lo sviluppo delle politiche comunali senza gravare sul bilancio, anzi arricchendolo possibilmente di risorse da destinare al mantenimento del vasto patrimonio immobiliare del Comune di Pavia.

Tra le attività in espansione oggi ruolo di rilevanza riveste il "Tiro a Segno nazionale", il quale più volte ha manifestato l'esigenza di ampliare le proprie attività, espandendosi – se possibile – nell'area a sud dello stesso, oggi occupata da un parcheggio. Al suo pari la possibilità di realizzare una attività di Scuola di Equitazione ed attività fruitivo.educative connesse nelle aree a verdi inutilizzate in via Sora (**foglio B/1 mapp.1680**).

L'analisi effettuata all'occorrenza ha evidenziato come la concessione dell'area per il tiro a segno – sempre previa Asta pubblica all'OEV per verificare eventuali operatori interessati – in *diritto di superficie per 99 anni* (in analogia con le costruzioni ex L. 167) sia la soluzione più equilibrata per contemperare sia gli interessi pubblici di ampliamento dei servizi offerti che per la realizzabilità dell'intervento da parte dell'operatore.

Il tutto come meglio esplicitato nell'**All.1C.2021_3**) e nella allegata stima del valore concessorio ("**All. 2 – Raccolta valutazioni estimative**").

Per quanto riguarda invece l'area di via Sora (**All.1C.2021_4**) si procederà alla individuazione del soggetto con cui procedere alla valorizzazione dell'area mediante pubblica Manifestazione di interesse, anche in sinergia con altri partner pubblici (Parco del Ticino) e/o privati.

Contestualmente all'inserimento nel Piano delle Alienazioni le aree site in via Sora ed identificate al Foglio B/1 mappali 680 assumeranno, la destinazione ad Area Verde ex art. Art. 33 - Parco della Vernavola e Parco della Sora delle NTA del Piano delle Regole ma con la specificazione riportata in allegato (All. 3 – Nuovo art. 33) al presente Piano delle Alienazioni, in variante ex art. 95 bis della LR 12.05 ed in specificazione della norma ex art. 13 comma 14bis della stessa LR 12.05 (valevole anche per le altre aree del territorio comunale).

- Terreni per attrezzature religiose

Come per i terreni a servizi sportivi, anche quelli destinati a servizi religiosi dal PGT vigente hanno avuto negli ultimi periodi manifestazioni di interesse da parte di confessioni religiose che ne chiedono la concessione per lo sviluppo delle loro comunità.

Nella fattispecie l'area posta in via Lardirago catastalmente identificata al CT del Comune di Pavia, sez. B, fg. 15, mappale 616, superficie 3418 mq ha avuto richieste da parte della confessione dei Testimoni di Geova, ed è intenzione dell'AC procedere alla concessione dell'area comunale per garantirne lo sviluppo.

Anche in questo caso l'analisi effettuata all'occorrenza ha evidenziato come la concessione dell'area – sempre previa Asta pubblica all'OEV per verificare eventuali soggetti interessati – in *diritto di superficie per 99 anni* (in analogia con le costruzioni ex L. 167) sia la soluzione più equilibrata per contemperare sia gli interessi pubblici di ampliamento dei servizi offerti che per la realizzabilità dell'intervento da parte della confessione religiosa.

Il tutto come meglio esplicitato nella allegata tabella e nella stima del valore concessorio (All.1C.2021_1 e All. 2 – Raccolta valutazioni estimative”).

- Terreni per attrezzature di interesse generale (Caserma VVF)

A seguito di specifica richiesta da parte del Comando Provinciale dei VVF di Pavia il Comune intende assecondare la richiesta formulata per la realizzazione della nuova Caserma concedendo in diritto di superficie per 99 anni l'area di Via Cerise, identificata al Foglio B/14 mappali 1340/parte; 748 ;749; 1096; 1345; 912 di circa 10.000 mq.

Il tutto come meglio esplicitato nella allegata tabella e nella stima del valore concessorio (“All.1C.2021_1 e All. 2 – Raccolta valutazioni estimative”).

- Aree di rigenerazione urbana

A seguito delle DCC n.9/2020 e n.10/2020 di recepimento della LR 18.19 nel PGT pavese, si sono attivati numerosi meccanismi di rigenerazione urbana, sia ex art.8 bis della LR 12.05 che ex art. 40 bis della medesima legge.

Ruolo strategico tra esse riveste l'area dell'ex Gasometro e dell'ex Piscina di Piazzale Europa, che il documento di Piano ed il documento sulla rigenerazione urbana annovera tra gli ambiti della “Rigenerazione” in entrambe le vesti: ecco allora l'opportunità, stante anche le sollecitazioni del mercato, di prevedere l'alienazione della porzione comunale dell'ambito, dando contestualmente mandato all'ASM Pavia SPA, proprietaria dell'area “ex Gasometro” costituente parzialmente l'ambito AD 4 – Piazzale Europa/Ex Gasometro, di alienare anch'essa e congiuntamente al Comune di Pavia (la **procedura di gara verrà curata da ASM Pavia per entrambi i soggetti**, con alienazione in un unico lotto e corresponsione della quota del Comune di Pavia al termine della procedura; ASM curerà anche la firma del contratto) l'ambito di piazzale Europa, al fine di attuare un unicum, un

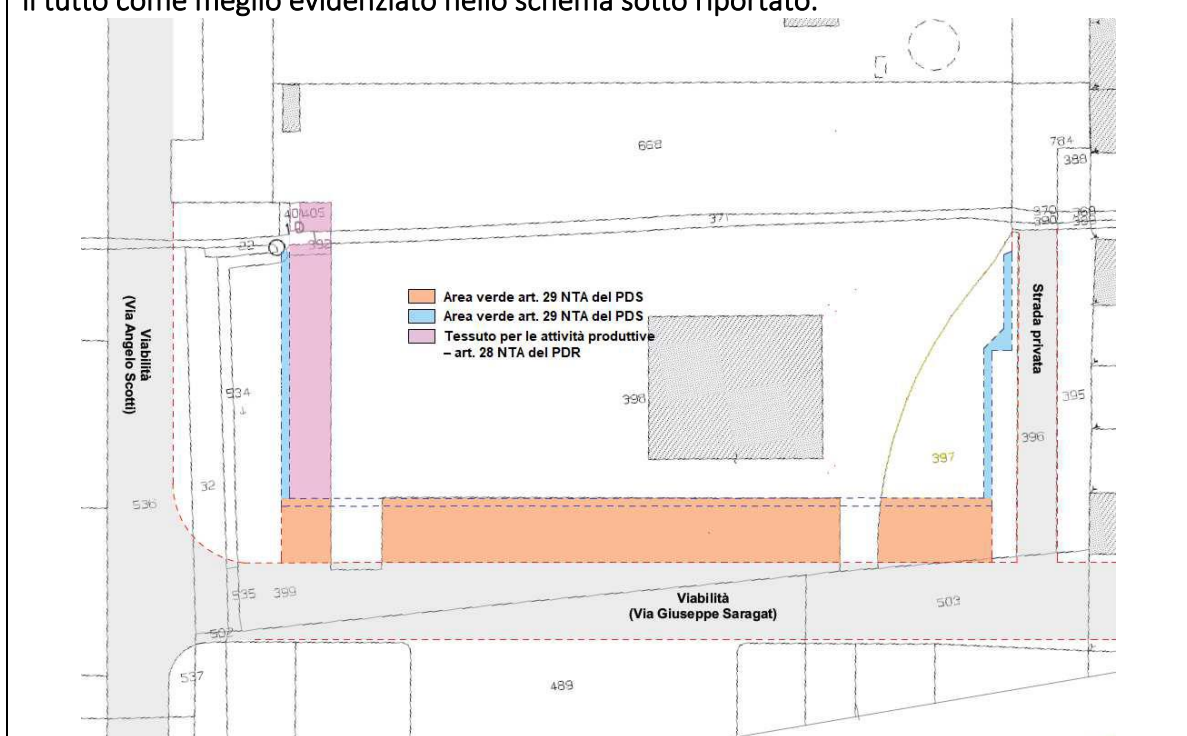
disegno unitario di rigenerazione urbana, anche in deroga al PGT, che finalmente attui uno dei principali nodi critici della Città di Pavia.
Il tutto come meglio esplicitato nella allegata tabella e nella stima del valore concessorio (“All.1B.2021_2 e All. 2 – Raccolta valutazioni estimative”).

- Terreni “marginali”

Oltre alle macro casistiche sopra riportate vi sono anche numerosi porzioni “marginali” di territorio che possono essere valorizzate alienandole, anche direttamente qualora l’importo sia modesto o il soggetto acquirente possa essere univocamente determinato senza avviare procedure ad evidenza pubblica in grado di distorcere lo scopo della alienazione stessa.

Rientrano nella fattispecie le aree di cui all’All.1C.2021_8 e 9., le quali, coerentemente con la destinazione che sarà loro impressa contestualmente con l’approvazione del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ex art. 95 bis della LR 12.05 verranno alienate con procedure ad evidenza pubblica.

Contestualmente all’inserimento nel Piano delle Alienazioni le aree site in via Saragat (All.1C.2021_8) ed identificate al Foglio B/28 mappali 32/parte, 399/parte, 22, 377 parte 392, 401, 405, assumeranno in parte, in variante ex art. 95 bis della LR 12.05 la destinazione ad Area Verde priva di capacità edificatoria ex art.29 NTA del Piano dei Servizi e saranno prive della edificabilità connessa allo sfruttamento dell’area medesima, il tutto come meglio evidenziato nello schema sotto riportato.



3.3 La Trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli convenzionali

Nel corso del 2021 e anni seguenti si continuerà nella gestione del processo di “Trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà e l'Eliminazione dei vincoli convenzionali” relativamente agli alloggi di edilizia convenzionata (in diritto di superficie od in diritto di proprietà).

Si presume che da tale processo – rivitalizzato in primis dal recepimento della L. 135/2012 che di fatto abbatte a 20 anni gli anni per ottenere la piena proprietà sugli alloggi riscattati – possa ripartire una volta definito dal MEF il decreto che deve stabilire il metodo di calcolo dei corrispettivi dovuti per l'affrancazione dei vincoli.

Le aree interessate sono riportate in Allegato 1F) ELENCO CONVENZIONI PER TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE E DIRITTO DI PROPRIETA' ED ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONALI.

4. Le strategie di valorizzazione degli immobili

Numerosi sono gli immobili di proprietà del Comune di Pavia, molti dei quali in stato di abbandono o non più funzionali alle esigenze dello stesso.

Tra essi anche alcuni alloggi ex ERP di Viale Bligny privi di Certificazioni e con impianti necessitanti di forti interventi manutentivi e per questo meritevoli di alienazione.

Ecco allora che il prossimo triennio vedrà l'alienazione dei beni riportati in allegato "1B_2023" (l'inserimento nelle diverse annualità ha funzione programmatica per le attività di ufficio qualora si manifestasse l'esigenza/opportunità di alienare il bene anche in anticipo rispetto alla annualità di inserimento la vendita sarà sempre possibile senza che ciò costituisca variante al presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, ma solo – eventualmente – al Bilancio di previsione e relativa annualità).

Discorso diverso deve essere invece fatto per gli immobili di pregio di proprietà dell'amministrazione comunale o per quelli acquisiti mediante il federalismo demaniale.

Per ciascuno di essi, previa Manifestazione di interesse generale per ricercare partner con cui avviare progetti specifici di valorizzazione e/o uso temporaneo (si veda all'uopo la DGC 196/2020), si provvederà a redigere un puntuale progetto di valorizzazione (attraverso *PPP* o *concessioni di valorizzazione* ex rat. 3-bis D.L. n. 351/2001 convertito dalla L. n. 410/2001 e s.m.i. come recentemente modificato e integrato dal comma 308 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228).

Nella fattispecie gli interventi previsti nei prossimi anni, ai quali la Giunta comunale è chiamata a dare specifico e puntuale avvio, sono quelli riportati in allegato "1C_2021-5/6/7".

5. Le permutate e le acquisizioni immobiliari

A conclusione del presente Piano delle alienazioni, ma non meno importante, occorre:

- completare, a conclusione di un percorso ormai ventennale, la permuta delle UI destinate ad ERP ed identificate catastalmente al Foglio B/9 mappale 1348 sub. 7 - 10 - 11 con l'immobile dismesso identificato catastalmente al Foglio B/9 mappale 1349 sub.11, come da documentazione in atti (**All.1D_2021**);
- completare l'acquisizione dei giardini del Castello, identificato catastalmente al Foglio A/2 mappale 31 dall'agenzia del Demanio nell'ambito del Federalismo Demaniale Culturale, e procedere, nell'ambito della programmazione triennale delle Opere Pubbliche, alla riqualificazione del giardino stesso (**All.1E_2021**).

In allegato (All.1) le tabelle riepilogative delle Alienazioni, Valorizzazioni ed acquisizioni patrimoniali di cui al presente Piano.

Pavia, 02/11/2021

Il Responsabile dell'UOI Gestione Amministrativa

Marisa Mastantuono

Il Responsabile dell'UOI Valutazioni Immobiliari

Renata Pozzuto

Il Responsabile del Servizio

Roberto Saronni

Il Dirigente
Giovanni Biolzi



ALLEGATO 1 – ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE, ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ACQUISIZIONI E PERMUTE 2021-2023

Allegato 1A) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE

Allegato 1B) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE ALIENABILE

Allegato 1C) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE

Allegato 1D) ELENCO IMMOBILI OGGETTO DI ACQUISIZIONE

Allegato 1E) ELENCO RIEPILOGATIVO PATRIMONIO COMUNALE OGGETTO DI PERMUTA

Allegato 1F) ELENCO IMMOBILI E TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE

Allegato 1G) ELENCO CONVENZIONI PER TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE E DIRITTO DI PROPRIETA' ED ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONALI

ALLEGATO 2 – Raccolta valutazioni estimative

ALLEGATO 3 - NUOVO Art. 33 - Parco della Vernavola e Parco della Sora (in rosso le modifiche)

1. Definizione

Sono le aree caratterizzate da un elevato valore di naturalità con presenze arboree di rilievo. Queste aree sono vocate alla realizzazione delle connessioni ambientali con i sistemi Ecologici della RER con elementi di appoggio (costituiti da boscaglie, arbusteti e cespuglieti) e corridoi (formati da siepi, filari e fasce boscate).

Costituiscono risorse peculiari del sistema ambientale da salvaguardare e valorizzare in un'ottica di fruizione del territorio a fini turistici, ricreativi e didattico-culturali.

L'attività agricola è riconosciuta quale strumento essenziale di conservazione e di valorizzazione ambientale e paesaggistica, di tutela e mantenimento delle peculiarità del paesaggio, nonché di difesa del territorio.

2. Interventi consentiti

a) manutenzione ordinaria

b) manutenzione straordinaria

c) restauro e di risanamento conservativo

d) ristrutturazione edilizia

e) nuova costruzione solo per i casi disciplinati al comma 3 lett. c) come definiti dall' art. 3 del DPR 6 giugno 2001 n° 380 e dall'articolo 27 della legge regionale 11 marzo 2005 n°12 ù

3. Parametri

a) I proprietari delle aree disciplinate dal presente articolo possono avanzare proposte di cessione gratuita dell'area all'Amministrazione utilizzando una capacità edificatoria pari ad un indice di 0,1 mq S.L.P. mq S.T. e la S.L.P. dovrà essere trasferita:

1. nelle aree dismesse e nelle aree di ricomposizione morfologica individuate dal Documento di Piano, in aggiunta ai parametri edilizi e urbanistici definiti nelle schede del Documento di Piano, contestualmente alla presentazione della proposta di pianificazione attuativa riferita all'Ambito di Trasformazione;

2. in aree soggette a pianificazione attuativa art. 9 del Piano delle Regole, in aggiunta ai parametri edilizi previsti per dette aree, fino a un massimo del 20% di incremento della S.L.P. massima generata dal Piano attuativo, contestualmente alla presentazione della proposta di pianificazione attuativa riferita all'Ambito.

b) Le disposizioni e i parametri stabiliti al presente comma lettera a) non si applicano alle aree inserite nei perimetri dei piani attuativi o comunque denominati di cui si prevede la cessione o l'asservimento all'uso pubblico

c) Le disposizioni e i parametri stabiliti al presente comma lettera a) non si applicano qualora le aree costituiscano cessioni richieste per l'attuazione delle Aree di Trasformazione del Documento di Piano, dei piani attuativi e permessi di costruire convenzionati di cui all'allegato C delle presenti norme.

d) E' ammesso il recupero dei fabbricati esistenti alla data di approvazione del PGT, legittimamente insediati per servizi e attrezzature di interesse generale.

e) E' ammessa:

- la realizzazione di chioschi con opere contenute di ancoraggio al terreno di dimensioni massime di 100 mq destinati a sede di associazioni aventi sede sul territorio comunale, attività socio-culturali, sportive, ricreative e assimilabili, subordinati al convenzionamento con l'Amministrazione, anche adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande, che favoriscano la fruibilità e il presidio dei Parchi;
- la collocazione dei chioschi e le specifiche destinazioni d'uso verranno concordate nell'ambito della convenzione con l'Amministrazione;

- la realizzazione, previa approvazione di specifico convenzionamento con il Comune relativamente ad un progetto di valorizzazione dell'area verde di Via Sora (foglio B/1 mapp.1680), di strutture aventi

superficie coperta nella misura massima di **0,4 mq/mq** di St ed **h max = 2 piani fuori terra**, per lo sviluppo di attività fruttivo.sportive (equitazione e connesse), comprensive di locali per il ricovero attrezzi, di servizio all'attività, e con la possibilità di realizzazione di un alloggio per il custode come definito nel successivo punto e).

- La realizzazione di strutture agricole finalizzate alla manutenzione delle aree di cui al presente articolo fino a un massimo di complessivi 700 mq di S.L.P., subordinati a positiva o favorevole valutazione del progetto da parte dell'Amministrazione. Tali strutture dovranno essere collocate ai margini del parco, in continuità con tessuti edificati adiacenti nelle aree ricomprese nel perimetro di iniziativa comunale orientata del PTC e, nelle aree esterne al perimetro IC, previo parere favorevole del Parco della Valle del Ticino. Gli interventi devono rispettare l'Abaco del territorio del Parco a fini paesaggistici.

4. Prescrizioni

a) In tali ambiti sono vietati:

- l'abbattimento della vegetazione d'alto fusto esistente con eccezione per le essenze infestanti o per le essenze con condizione vegetativa compromessa (da documentare puntualmente) da ripiantare, fatti salvi gli interventi di ottimizzazione nella gestione agraria realizzati con dovute compensazioni;

- la realizzazione di depositi e stoccaggi di materiali non agricoli;

- la costruzione di recinzioni con elementi non naturali;

- i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e stabilmente il profilo del terreno fatte salve le opere di recupero ambientale, quelle legate agli usi agricoli e quelle di modellazione del terreno concordate **con il Comune per lo sviluppo di attività di interesse generale;**

- l'apertura di nuove cave ed impianti di smaltimento dei rifiuti;

b) Gli interventi volti alla realizzazione di infrastrutture pubbliche e private devono porsi come riferimento la tutela del paesaggio e devono prevedere tutte le misure necessarie al migliore inserimento paesaggistico.

c) Le strade poderali e le strade campestri possono essere sempre realizzate e utilizzate come percorso per favorire la fruizione agro-ambientale del territorio e rese eventualmente disponibili dalle aziende agricole in termini di accessibilità e fruibilità.

d) Nelle aree disciplinate dal presente articolo sono ammessi interventi finalizzati creazione di formazioni boschive, nonché formazioni vegetazionali marginali quali siepi, filari alberati, elementi di connessione e salvaguardia tra il territorio rurale e quello edificato, da orientare alla compresenza delle funzioni agricole e di quelle a carattere prevalentemente ecologico.

5. Modalità attuative

a) I privati avanzano all'Amministrazione la proposta di cessione delle aree di valore paesaggistico ecologico.

b) La proposta è vincolata all'accettazione dell'Amministrazione, anche in relazione agli aspetti patrimoniali, di accessibilità e di contiguità con le aree pubbliche. La proposta diventa vincolante con la sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere specificata l'area di recapito della S.L.P. generata. Le modalità attuative sono quelle definite dagli ambiti in cui avviene il trasferimento delle capacità edificatorie generate dalle aree di cui si propone la cessione.

6. Destinazioni d'uso

a) Escluse: A, B, C, D1, D2, E

E' comunque ammessa, per le attività di cui al punto 3.e) la residenza del custode o del titolare dell'attività, entro il limite del 25% della S.L.P., con un massimo di mq 150,00 di S.L.P.

7. **Esternamente al perimetro delle zone IC** prevalgono le disposizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del PTC del Parco del Ticino di cui alla DGR VII/5986 del 2 agosto 2001 (Parco Regionale della Valle del Ticino) e di cui alla DCR VII/919 del 26 novembre 2003 (Parco Naturale della Valle del Ticino) e s.m.i.

ALLEGATO 1A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E COMPETENZE GESTIONALI

(*) Ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento di Contabilità e dell'art. 21 del Regolamento per la Gestione dei beni immobili dell'Ente si intende affidato al Settore Indicato (gli Orti sociali, anche se non indicati, sono gestiti dal Settore 1, ancorchè non espressamente citati nella tabella).

| Suddivisione beni | |
|---------------------|---|
| Beni Alienabili | Alienabili in toto |
| | Valorizzabili |
| Beni Non Alienabili | Da concedere/Concessi in locazione/concessione amm.va |
| | Uso istituzionale |

| Cod. Inventario | Numero Repertorio | SETTORE COMPETENTE (*) | SERVIZIO | TIPO BENE | TIPO PROPRIETA' | INDIRIZZO | DESTINAZIONE D'USO/TIPOLOGIA CONCESSIONE | |
|-----------------|-------------------|------------------------|-----------|---------------------|-------------------|-----------------------|--|--|
| 1 | 4587 | 20110 | SETTORE 1 | SERVIZI CIMITERIALI | Cimitero | Piena proprietà | Via San Giovannino | Cimitero Maggiore e Ufficio Servizio al Cittadino |
| 2 | 3173 | 72115 | SETTORE 1 | SERVIZI CIMITERIALI | Cimitero | Piena proprietà | Via San Lanfranco, 2A | Cimitero di San Lanfranco |
| 3 | 2543 | 74030 | SETTORE 1 | SERVIZI CIMITERIALI | Cimitero | Piena Proprietà | Via Fossarmato | Cimitero di Fossarmato |
| 4 | 3339 | 73150 | SETTORE 1 | SERVIZI CIMITERIALI | Cimitero | Piena Proprietà | Strada Vigne di Mirabello | Cimitero di Mirabello |
| 5 | 62 | 4009 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via S. Spirito, 2 | Gestito anche da Servizi Sociali per l'APS |
| 6 | 79 | 606 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | p.zza della Vittoria 21 | Gestito anche da Servizi Sociali – ERP |
| 7 | 108 | 1006 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto | Biblioteca presso il Centro Sociale Scala |
| #RIFI | 112 | 3010 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Condominio | Piena proprietà | Via Orione, 10 | Mappale 679 subalterno 58 |
| #RIFI | 1691 | 70335 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via Acerbi, 27 | CDQ – centri di quartiere |
| #RIFI | 5056 | 20260 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Diritto di superficie | Via Torino, 40 | Comitato di quartiere – Auser |
| #RIFI | 4427 | 5052 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via Pollaioli 30A | Sede quartiere Pavia EST |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena Proprietà | Via Zanella 8 | Sede Decentrata Pavia Nord |
| #RIFI | 4287 | 20007 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via dei Mille 130 | Sede decentrata pavia storica |
| #RIFI | 4287 | 20007 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena Proprietà | Via dei Mille 132 | SFA gestito dai Servizi Sociali |
| #RIFI | 87 | 604 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena Proprietà | Corso Garibaldi 20 | n. 2 Salette |
| #RIFI | 103 | 902 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 98 | Ambulatorio medico |
| #RIFI | 4531 | 20020 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Condominio | Piena proprietà | Via Olevano, 200 | Chiesa greco ortodossa |
| #RIFI | 79 | 606 | SETTORE 4 | SERVIZIO COMMERCIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | p.zza della Vittoria | DUK |
| #RIFI | 74 | 610 | SETTORE 1 | SERVIZI DEMOGRAFICI | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 9 | Associazione combattentistica |
| #RIFI | 1 | 101 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 246 | Scuola infanzia Malcovati |
| #RIFI | 1 | 101 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 246 | Centro AGAL Casa Mirabello |
| #RIFI | 82 | 6105 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | c.so Mazzini, 8 | Palazzo Olevano (Concessione alla Provincia di Pavia per Scuola Superiore) |
| #RIFI | 82 | 6105 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | c.so Mazzini, 8 | (Ex Tipografia IGP: Servizio Patrimonio) |
| #RIFI | 602 | 5003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Pollaioli, 30/A | Scuola Elementare Berchet |
| #RIFI | 602 | 5003 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Pollaioli, 30/A | Locali ambulatorio c/o Scuola Elementare Berchet |
| #RIFI | 4289 | 7001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via dei Mille, 128 A | Scuola infanzia Comunale e Asilo nido comunale Negri |
| #RIFI | 4293 | 7003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Ponte Vecchio, 68 | Scuola primaria Gabelli |
| #RIFI | 4295 | 8001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Lovati, 38 | Asilo Nido Comunale Martinelli |
| #RIFI | 4297 | 8002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Lovati, 1 | Scuola infanzia statale Sante Zennaro |
| #RIFI | 4299 | 8003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Folla di Sopra, 44 | ex scuola infanzia comunale Landini ora asilo nido Bolocan affidato in concessione |
| #RIFI | 4301 | 8004 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Griffini, 2 – 4 – 8 | Scuola primaria Canna |
| #RIFI | 4303 | 8005 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Don Minzoni, 6 | Scuola infanzia comunale Vaccari |
| #RIFI | 4307 | 9001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 13 | Scuola infanzia statale Fossarmato |
| #RIFI | 4309 | 10271 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Aschieri, 1 | Centro di cottura |
| #RIFI | 4365 | 1001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 65 | Scuola primaria Mirabello |
| #RIFI | 4367 | 1002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 248 | Scuola infanzia comunale Malcovati |
| #RIFI | 4369 | 1003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, IG | Asilo nido comunale la Culla |
| #RIFI | 4373 | 2001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Acerbi, 21 | Scuola primaria Ada Negri |
| #RIFI | 4375 | 2002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Olevano, 35 | Scuola infanzia statale Olevano |
| #RIFI | 4377 | 2003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Simonetta, 17/19 | Scuola media Boezio – scuola infanzia statale Aquilone |
| #RIFI | 4389 | 2009 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Viale Ludovico il Moro, 5 | Asilo nido Rodari |
| #RIFI | 4391 | 3001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Lunigiana | Scuola primaria Massacra |
| #RIFI | 4391 | 3001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Lunigiana | Scuola primaria Massacra |
| #RIFI | 4393 | 3002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Solferino, 38 | Scuola primaria Vallone |
| #RIFI | 4397 | 3004 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Tavazzani, 27 | Scuola infanzia comunale VIII Marzo – Asilo Nido Barbieri |
| #RIFI | 4401 | 3006 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Strada Paola | Scuola media |
| #RIFI | 4411 | 4001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via San Giovanni Bosco, 21 | Scuola materna S. Teresa |
| #RIFI | 4413 | 4002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Porro, 4 | Scuola infanzia statale Manara + scuola primaria Cabral |
| #RIFI | 4415 | 4004 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Colesino, 2 | Scuola primaria Pascoli |
| #RIFI | 4417 | 4007 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Viale Necchi, 5 | Istituto Cossa – scuola superiore (NB: competenza della Provincia) |
| #RIFI | 4425 | 5001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Pollaioli, 10 | Asilo nido Collodi |
| #RIFI | 4427 | 5002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Pollaioli, 34/a | Scuola infanzia comunale Muzio |
| #RIFI | 4429 | 5004 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Grumello, 24 | Scuola infanzia statale Montebolone |
| #RIFI | 4431 | 5005 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Grumello, 19 | Scuola primaria Montebolone |
| #RIFI | 4433 | 6001 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Scopoli, 9 | Scuola primaria De Amicis |
| #RIFI | 4435 | 6002 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Cavallotti, 4 | Scuola media Casorati – scuola infanzia statale Peter Pan |
| #RIFI | 4437 | 6003 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Lanfranco, 1 | Scuola infanzia Comunale Gazzaniga |
| #RIFI | 4439 | 6004 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Corso Cavour, 47/49 | Scuola Primaria Carducci |
| #RIFI | 4441 | 6005 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Cremona Fratelli, 13 | Scuola MEDIA L. Da Vinci |
| #RIFI | 4445 | 6007 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Sacchi | Liceo Foscolo (Scuola superiore di competenza della Provincia) |
| #RIFI | 4447 | 6008 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Verdi | Scuola infanzia Comunale Castiglioni |
| #RIFI | 4449 | 6009 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Nuova, 30 | Asilo Nido Casali |
| #RIFI | 5058 | 4008 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | Via San Giovanni Bosco, 23 | Apolf |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 3 | SERVIZIO ISTRUZIONE | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto | Teatro Volta |
| #RIFI | 2 | 6016 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | V.le Resistenza | Piscina scoperta |
| #RIFI | 4155 | 10017 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Europa, 1 | Locali tecnici (spogliatoi) + piscina scoperta |
| #RIFI | 4209 | 10062 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Zanella, 50 | Campo sportivo |
| #RIFI | 4221 | 10073 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Viale Lodi, 43 | Campo da tennis + spogliatoi |
| #RIFI | 4383 | 2006 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Alzaia, 37 | Campo sportivo comunale (stadio, campi sportivi e spogliatoi) |
| #RIFI | 4385 | 2007 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Folperti, 28-30 | Piscina coperta |
| #RIFI | 4403 | 3007 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Treves, 17 | Campo comunale atletica |
| #RIFI | 4405 | 3008 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Treves | Palaravizza |
| #RIFI | 4407 | 3009 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Tavazzani, 45 | Impianto sport Cassinetto |
| #RIFI | 4451 | 6012 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 15 | Palestra Civica |
| #RIFI | 4495 | 10280 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Area | Piena proprietà | Viale Partigiani | Microstrutture sportive |
| #RIFI | 5038 | 20235 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Bianchi Carlo | Palestra |
| #RIFI | 5178 | 75885 | SETTORE 3 | SERVIZIO SPORT | Edificio | Piena proprietà | Via Cervi Fratelli | Centro sportivo |
| #RIFI | 83 | 6110 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Via del Comune, 18 | Broletto |
| #RIFI | 115 | 10455 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 173 | Castello di Mirabello |
| #RIFI | 1053 | 6010 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Viale Sauro, 5 | Scuola di pittura – Villa Marabelli |
| #RIFI | 4129 | 6122 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Piazza Petrarca, 2 | Bonetta – biblioteca e piazza mercato |
| #RIFI | 4185 | 10041 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Piazza della Vittoria, 14 | Santa Maria Gualtieri |
| #RIFI | 4465 | 6101 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Piazza Leonardo da Vinci | Cripta di S. Eusebio |
| #RIFI | 4467 | 6102 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Piazza Castello | Castello Visconteo |
| #RIFI | 4469 | 6103 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Via Comi | Chiesa S. Damiano |
| #RIFI | 4561 | 6104 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Via Volta, 31 | Chiesa S. Francesco da Paola |
| #RIFI | 4443 | 6006 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Piazza Ghislieri | Vittadini |
| #RIFI | 4611 | 6107 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Corso Strada Nuova, 134 | Teatro Frascini - Fondazione |
| #RIFI | 3 | 105 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Vigentina, 102 | ERP |
| #RIFI | 6 | 102 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Scala, 6/A | ERP – case per anziani |
| #RIFI | 7 | 201 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Alzaia, 61 | ERP |
| #RIFI | 8 | 202 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Alzaia, 67 | ERP |
| #RIFI | 9 | 203 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Alzaia, 69 | ERP |
| #RIFI | 27 | 301 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 2 | ERP |
| #RIFI | 26 | 3011 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Nenni Pietro, 72 SUB 25 | Locale in uso Servizi sociali |
| #RIFI | 26 | 3011 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Nenni Pietro, 72 SUB 27 | Locale vuote di prossima locazione |
| #RIFI | 31 | 309 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 18 | ERP |
| #RIFI | 32 | 301 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 4 | ERP |
| #RIFI | 33 | 303 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 8 | ERP |
| #RIFI | 34 | 305 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 12 | ERP |
| #RIFI | 35 | 307 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Crosione, 16 | ERP |
| #RIFI | 36 | 309 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zze Crosione, 20 | ERP |
| #RIFI | 37 | 311 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Appennini, 2/A | ERP |
| #RIFI | 38 | 311 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Appennini, 2/B | ERP |
| #RIFI | 44 | 401 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Cantieri Spada, 8 | ERP |
| #RIFI | 45 | 401 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Cantieri Spada, 40 | ERP |
| #RIFI | 58 | 401 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Correnti, 35 | ERP |
| #RIFI | 59 | 415 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via S. Giovannino, 37/C | ERP |
| #RIFI | 65 | 503 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | V.le Montegrappa, 17 | ERP |
| #RIFI | 69 | 615 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | V.le Bligny, 31 | ERP - da alienare fg. 2 mapp. 4 sub. 3 e 22 |
| #RIFI | 70 | 609 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | C.so Cairoli, 68 | ERP |
| #RIFI | 71 | 616 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zza S. Pietro in Ciel D'Oro, 14 | ERP |
| #RIFI | 72 | 616 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zza S. Pietro in Ciel D'Oro, 12 | ERP |
| #RIFI | 73 | 607 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Liguri, 34 | ERP |
| #RIFI | 75 | 608 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Palacense, 4 | ERP |

ALLEGATO 1A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E COMPETENZE GESTIONALI

(*) Ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento di Contabilità e dell'art. 21 del Regolamento per la Gestione dei beni immobili dell'Ente si intende affidato al Settore Indicato (gli Orti sociali, anche se non indicati, sono gestiti dal Settore 1, ancorchè non espressamente citati nella tabella).

| Suddivisione beni | |
|---------------------|---|
| Beni Alienabili | Alienabili in toto |
| | Valorizzabili |
| Beni Non Alienabili | Da concedere/Concessi in locazione/concessione amm.va |
| | Uso istituzionale |

| Cod. Inventario | Numero Repertorio | SETTORE COMPETENTE (*) | SERVIZIO | TIPO BENE | TIPO PROPRIETA' | INDIRIZZO | DESTINAZIONE D'USO/TIPOLOGIA CONCESSIONE | |
|-----------------|-------------------|------------------------|-----------|------------------------|---------------------------------|-----------------|--|---|
| #RIFI | 78 | 621 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Liguri, 12 | ERP |
| #RIFI | 79 | 606 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | p.zza della Vittoria, 21 | DUC |
| #RIFI | 80 | 601 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Lunga, 17 | ERP |
| #RIFI | 81 | 602 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 3 | Complesso oggetto di locazione e Valorizzazione |
| #RIFI | 86 | 614 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | v.le Bligny, 15 | ERP - da alienare fg. 2 mapp. 2 sub 48, 51, 54 |
| #RIFI | 87 | 604 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | C.so Garibaldi, 22 angolo via Luigi Porta | Locali oggetto di locazione/Concessione |
| #RIFI | 88 | 617 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | C.so Garibaldi, 31 | Locali oggetto di locazione/Concessione |
| #RIFI | 90 | 603 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Nuova, 7 | ERP |
| #RIFI | 91 | 10053 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Nuova, 1 | Locazione: Panificio Spadaro e Concessione Donne contro la violenza |
| #RIFI | 98 | 801 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Strada Montebellino, 495 | ERP |
| #RIFI | 99 | 804 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle Volontari del Sangue, 6 | ERP |
| #RIFI | 100 | 803 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Vivai, 3 | ERP |
| #RIFI | 101 | 10021 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Vivai, 3/B | ERP |
| #RIFI | 103 | 902 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 98 | Centro socio assistenziale Il Convoglio |
| #RIFI | 103 | 902 | SETTORE 1 | SERVIZIO DECENTRAMENTO | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 100 | Poliambulatorio medico |
| #RIFI | 104 | 904 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Strada Prado, 58 | ERP |
| #RIFI | 105 | 901 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Strada Ca' della Terra, 39 | Locali ex Over |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto, 2 | Centro Sociale Scala; associazione di promozione sociale (il girasole magico - Il Baricentro) |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto, 2 | Flebologica, Bar scala e associazione Judo club Pavia, e locali ex parkinsoniani |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto, 2 | Teatro Volta |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 1 | SERVIZIO DECENTRAMENTO | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto, 2 | Biblioteca |
| #RIFI | 108 | 1006 | SETTORE 1 | SERVIZIO DECENTRAMENTO | Edificio | Piena proprietà | p.zzle d'Acquisto, 2 | EX Sede Vigili di quartiere |
| #RIFI | 112 | 3010 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Unità immobiliare in Condominio | Piena proprietà | Via Orione, 10 - Foglio 26 Mappale 679, subalterno 57 e 58 | ERP |
| #RIFI | 4305 | 8007 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Fratelli Cervi, 11E, 11F, 11G | "Tettoia" |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Scala, 12/B | ERP |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Scala, 12/A | ERP |
| #RIFI | 1002 | 208 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Reale, 2/E | ERP |
| #RIFI | 1003 | 204 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Reale, 2/B | ERP |
| #RIFI | 1003 | 204 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Reale, 2/A | ERP |
| #RIFI | 1004 | 206 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Reale, 2/D | ERP |
| #RIFI | 1004 | 206 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Reale, 2/C | ERP |
| #RIFI | 1005 | 209 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Reale, 17 | ERP |
| #RIFI | 1005 | 209 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Reale, 15 | ERP |
| #RIFI | 1006 | 214 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | v.le Repubblica, 40/A | ERP |
| #RIFI | 1006 | 214 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | v.le Repubblica, 40/B | ERP |
| #RIFI | 1006 | 214 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | v.le Repubblica, 42 | ERP |
| #RIFI | 1006 | 214 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | v.le Repubblica, 40/D | ERP |
| #RIFI | 1007 | 313 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Togliatti, 2/B | ERP |
| #RIFI | 1007 | 313 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Togliatti, 2/A | ERP |
| #RIFI | 1008 | 315 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Togliatti, 4/B | ERP |
| #RIFI | 1008 | 315 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Togliatti, 4/A | ERP |
| #RIFI | 1009 | 317 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Orione, 3/A | ERP |
| #RIFI | 1009 | 317 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Orione, 3/B | ERP |
| #RIFI | 1010 | 319 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Sturzo, 4/A | ERP |
| #RIFI | 1010 | 319 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Sturzo, 4/B | ERP |
| #RIFI | 1011 | 413 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via S. Giovannino, 37/B | ERP |
| #RIFI | 1011 | 413 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via S. Giovannino, 37/A | ERP |
| #RIFI | 1012 | 416 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via S. Giovannino, 39/B | ERP |
| #RIFI | 1012 | 416 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via S. Giovannino, 39/A | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 25 | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 23 | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 19 | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 17 | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 15 | ERP |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Correnti, 13 | ERP |
| #RIFI | 1014 | 401 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Correnti, 29 | ERP |
| #RIFI | 1014 | 401 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Correnti, 27 | ERP |
| #RIFI | 1015 | 502 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Cremona, 516 | ERP |
| #RIFI | 1016 | 504 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Ramazzotti, 8/B | ERP |
| #RIFI | 1016 | 504 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Ramazzotti, 8/A | ERP |
| #RIFI | 1017 | 703 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Ponte Vecchio, 28/A | ERP |
| #RIFI | 1017 | 703 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Ponte Vecchio, 28/B | ERP |
| #RIFI | 1017 | 703 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Ponte Vecchio, 28/A | ERP |
| #RIFI | 1923 | 232 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Ponte di Pietra 30/C - D | ERP- 12 alloggi |
| #RIFI | 1923 | 232 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Ponte di Pietra 30/C - D | ERP- 12 alloggi |
| #RIFI | 4131 | 10004 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Area | Piena proprietà | Viale Sardegna, 24 | Area per ERP - attualmente non in programma di valorizzazione |
| #RIFI | 4147 | 10013 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Oberdan, 19 | Villa Ticinum - Servizi Sociali Assistenti |
| #RIFI | 4245 | 302 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Crosione | Magazzino edifici ERP |
| #RIFI | 4259 | 10345 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Sardegna, 80 | Villaggio San Francesco |
| #RIFI | 4287 | 20007 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via dei Mille, 72 | Centro socio assistenziale (SFA) |
| #RIFI | 4305 | 8007 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Fratelli Cervi | Comes |
| #RIFI | 4313 | 9007 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Strada Leona | Centro socio assistenziale Cascina Leona |
| #RIFI | 4319 | 10300 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Cantieri Spada | Centro Sociale Fondazione Costantino |
| #RIFI | 4337 | 1 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Cairoli, 11 | Villa Cairoli - Gropello Cairoli - Centro Socio assistenziale - ERP |
| #RIFI | 4337 | 1 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Cairoli, 21 | Villa Cairoli - Gropello Cairoli - Centro Socio assistenziale - ERP |
| #RIFI | 4349 | 403 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Correnti, 19 | Centro socioassistenziale |
| #RIFI | 4359 | 506 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via San Pietro in Verzolo | Centro socioassistenziale |
| #RIFI | 4379 | 2004 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Acerbi, 31 | Centro socioassistenziale |
| #RIFI | 4455 | 4006 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Sardegna, 80/a | Servizi Sociali - sanitari |
| #RIFI | 4609 | 9002 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 4 | APS |
| #RIFI | 4900 | 20225 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Sardegna, 80/C | Centro residenziale RSD l'Airone |
| #RIFI | 5039 | 20240 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Cervi Fratelli | APS Cazzamali e Spazio Neutro |
| #RIFI | 5072 | 20270 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Condominio | Piena proprietà | Via Cervi Fratelli, 16 | ERP |
| #RIFI | 77 | 613 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | c.so Strada Nuova, 55 | ERP |
| #RIFI | 77 | 613 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | c.so Strada Nuova, 56 | Attività commerciali piano terra in Locazione |
| #RIFI | 74 | 610 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 9 | Alloggi |
| #RIFI | 5334 | 20455 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Viale Cremona | Ex scuola elementare - ERP |
| #RIFI | 5390 | 76211 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Crosione | ERP |
| #RIFI | 5391 | 76212 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Crosione | ERP |
| #RIFI | 5392 | 76213 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Crosione | ERP |
| #RIFI | 4457 | 6015 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Corso Garibaldi, 69 | Uffici |
| #RIFI | 4421 | 4010 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Santo Spirito 4 | APS Logudoro |
| #RIFI | 111 | 10278 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Allende 24 | APS Arci |
| #RIFI | 60 | 10355 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | V.le Sardegna, 66 | Laboratori assistiti le Ninfee |
| #RIFI | 4853 | 74980 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Complesso | Piena proprietà | Via Amati | APS |
| #RIFI | 4163 | 10026 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Porro | Area - p.zzle san Giuseppe |
| #RIFI | 4173 | 10035 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via San Giuseppe | Parcheggio |
| #RIFI | 4179 | 10038 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Cattaneo | Parcheggio |
| #RIFI | 4195 | 10046 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Abbiatograsso, 400 | Parcheggio |
| #RIFI | 4201 | 10049 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Olevano, 200 | Parcheggio |
| #RIFI | 4219 | 10068 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Viale Canton ticino, 16 - 18 | Parcheggio |
| #RIFI | 4225 | 10075 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Indipendenza | Parcheggio |
| #RIFI | 4233 | 10080 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Viale Golgi | Parcheggio |
| #RIFI | 4265 | 10365 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Strada Colombarone Malaspina | Parcheggio |
| #RIFI | 4267 | 10370 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Strada Colombarone Malaspina | Parcheggio |
| #RIFI | 4341 | 20160 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Parcheggio |
| #RIFI | 4343 | 20165 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Parcheggio |
| #RIFI | 4345 | 20170 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Parcheggio |
| #RIFI | 4347 | 20175 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Parcheggio |
| #RIFI | 4351 | 20040 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Tibaldi Ettore | Edicola |
| #RIFI | 4481 | 10267 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Rismondo, 2 | Parcheggio |
| #RIFI | 4499 | 10285 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Viale Oberdan, 6 | Parcheggio |
| #RIFI | 4513 | 10415 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Ferreri | Parcheggio |

ALLEGATO 1A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E COMPETENZE GESTIONALI

(*) Ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento di Contabilità e dell'art. 21 del Regolamento per la Gestione dei beni immobili dell'Ente si intende affidato al Settore Indicato (gli Orti sociali, anche se non indicati, sono gestiti dal Settore 1, ancorchè non espressamente citati nella tabella).

| Suddivisione beni | |
|---------------------|---|
| Beni Alienabili | Alienabili in toto |
| | Valorizzabili |
| Beni Non Alienabili | Da concedere/Concessi in locazione/concessione amm.va |
| | Uso istituzionale |

| Cod. Inventario | Numero Repertorio | SETTORE COMPETENTE (*) | SERVIZIO | TIPO BENE | TIPO PROPRIETA' | INDIRIZZO | DESTINAZIONE D'USO/TIPOLOGIA CONCESSIONE | |
|-----------------|-------------------|------------------------|-----------|-----------------------|-----------------|------------------------------|---|--|
| #RIFI | 4517 | 10425 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Ticinello | Parcheggio |
| #RIFI | 4523 | 10450 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Assolvimento ad uso Pubblico | Via Solferino | Parcheggio |
| #RIFI | 4533 | 10480 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Villa Jemoli, 1 | Parcheggio |
| #RIFI | 4535 | 10485 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Breventino, 12 | Parcheggio |
| #RIFI | 4537 | 10490 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Breventino, 12 | Parcheggio |
| #RIFI | 4541 | 10500 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Breventino | parcheggio |
| #RIFI | 4545 | 10510 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Ambrogio da Fossano | Parcheggio |
| #RIFI | 4549 | 20002 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Luigi Porta | Parcheggio |
| #RIFI | 5009 | 20230 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Piazzale San Giuseppe | Parcheggio |
| #RIFI | 5066 | 10615 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Via Bramante | Parcheggio |
| #RIFI | 5067 | 20265 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Asservimento ad uso pubblico | Via Bramante | Parcheggio |
| #RIFI | 2765 | 73755 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Bramante | Parcheggio |
| #RIFI | 2353 | 301 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Bramante | Parcheggio |
| #RIFI | 5068 | 10720 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Diritto di superficie | Corso Mazzini | Edicola |
| #RIFI | 5115 | 20375 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Asservimento ad Uso Pubblico | Via Torretta | Parcheggio |
| #RIFI | 5116 | 20380 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Asservimento ad Uso Pubblico | Via Torretta | Parcheggio |
| #RIFI | 5135 | 20405 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena proprietà | Corso Garibaldi | Parcheggio |
| #RIFI | 5143 | 20041 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Diritto di Superficie | Piazzale caduti del lavoro | Edicola |
| #RIFI | 5154 | 75810 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Diritto di Superficie | Via Olevano | Edicola |
| #RIFI | 5173 | 75870 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Mirabello | parcheggio |
| #RIFI | 5346 | 76210 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Brambilla | parcheggio |
| #RIFI | 5346 | 76210 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Brambilla | parcheggio |
| #RIFI | 3837 | 71480 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Piazzale Europa | parcheggio |
| #RIFI | 1989 | 3020 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Piazzale Europa | parcheggio |
| #RIFI | 5401 | 76275 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Via Alzaia | parcheggio |
| #RIFI | 4708 | 10083 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Diritto di superficie | Via Jean Monnet – Via Verdi | Parcheggio interrato |
| #RIFI | 5410 | 76320 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Piazza Dante | Parcheggio multipiano |
| #RIFI | 3779 | 71335 | SETTORE 6 | SERVIZIO MOBILITA' | Area | Piena Proprietà | Viale Nazario Sauro | Piazza |
| #RIFI | 114 | 10440 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Condominio | Piena proprietà | Via Calchi, 30 | Magazzini oggetto di riqualificazione progetto Calchi |
| #RIFI | 114 | 10440 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Condominio | Piena proprietà | Via Calchi | Magazzini oggetto di riqualificazione progetto Calchi |
| #RIFI | 114 | 10440 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Condominio | Piena proprietà | Via Faruffini, 1 | Magazzini oggetto di riqualificazione progetto Calchi |
| #RIFI | 4137 | 10277 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Montefiascone | Area urbana – piazzola esterna. Inceneritore. Ufficio Strade |
| #RIFI | 4139 | 10520 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via dei Mille, 178 | Strade |
| #RIFI | 4141 | 20010 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Calchi | Area urbana – Caserma – progetto LLPP |
| #RIFI | 4145 | 10012 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Piazza Duomo, 8 | Resti torre civica |
| #RIFI | 4187 | 10042 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Porta Pertusi | Scale – viabilità – LLPP |
| #RIFI | 4191 | 10044 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Trieste | Strade |
| #RIFI | 4193 | 10045 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Lardirago, 19 | Strade |
| #RIFI | 4199 | 10048 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Milazzo | Strade |
| #RIFI | 4213 | 10064 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Piazza San Bernardo, 3 | Strade |
| #RIFI | 4223 | 10074 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Canevari | Strade |
| #RIFI | 4227 | 10077 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Milazzo | Strade |
| #RIFI | 4229 | 10078 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Tireste, 7 | Strade |
| #RIFI | 4235 | 10170 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Ferrara | Strade |
| #RIFI | 4237 | 10175 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Alzaia | Strade |
| #RIFI | 4243 | 10243 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Indipendenza, 2 | Strade |
| #RIFI | 4247 | 10530 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Paiola | Strade |
| #RIFI | 4251 | 10535 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Paiola | Strade |
| #RIFI | 4255 | 10540 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Paiola | Strade |
| #RIFI | 4151 | 10475 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Veneroni | Strade |
| #RIFI | 4169 | 10525 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Paiola | Strade |
| #RIFI | 4175 | 10036 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Piazzale d'Acquisto | Strade |
| #RIFI | 4177 | 10037 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Digione | Strade |
| #RIFI | 4181 | 10039 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Aselli | Strade |
| #RIFI | 4231 | 10079 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Negri Adelchi | Strade |
| #RIFI | 4261 | 10350 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Viale Sardegna | Strade |
| #RIFI | 4273 | 10385 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Cascina Bellingera | Strade |
| #RIFI | 4277 | 10395 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Gambarana | Strade |
| #RIFI | 4279 | 10400 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Viale Golgi | Strade |
| #RIFI | 4283 | 10410 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Ferrara | Strade |
| #RIFI | 4317 | 2050 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Fossarmato, 7 | Strade |
| #RIFI | 4321 | 20180 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Dei Mille | Strade |
| #RIFI | 4323 | 20185 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Strade |
| #RIFI | 4325 | 20190 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Strade |
| #RIFI | 4327 | 10305 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Mirabello | Strade |
| #RIFI | 4329 | 10310 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Brambilla | Strade |
| #RIFI | 4331 | 10315 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Mascherpa | Strade |
| #RIFI | 4335 | 10325 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Lardirago | Strade |
| #RIFI | 4419 | 20006 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Ponte Ticino, | Ruderi Ponte Coperto |
| #RIFI | 4471 | 10244 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Strada Ontani | Impianto fognario |
| #RIFI | 4475 | 10264 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Correnti | Strade |
| #RIFI | 4477 | 10265 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Correnti | Strade |
| #RIFI | 4479 | 10266 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Indipendenza | Strade |
| #RIFI | 4483 | 10269 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Sora | Strade |
| #RIFI | 4493 | 10279 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Mirabello | Strade |
| #RIFI | 4501 | 6112 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Langosco, 22 | Progettazione |
| #RIFI | 4497 | 10281 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Strade |
| #RIFI | 4503 | 6115 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Viale Lungoticino Visconti | Chiesetta Ponte Coperto |
| #RIFI | 4505 | 6116 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Calcinara | Monumento Porta Calcinara |
| #RIFI | 4507 | 6117 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Viale Lungoticino Sforza | Porta Nuova |
| #RIFI | 4509 | 6119 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 5 | Torre San Dalmazio |
| #RIFI | 4511 | 6120 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Piazza Leonardo da Vinci, | Torre del Maino |
| #RIFI | 4515 | 10545 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Strada Paiola | Strade |
| #RIFI | 4539 | 10495 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Breventino, | Strade |
| #RIFI | 4541 | 10500 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Breventino | Strade |
| #RIFI | 5120 | 20395 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Taramelli | Strade |
| #RIFI | 5146 | 20410 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Mascherpa | Strade |
| #RIFI | 5146 | 20410 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Marscherpa | Strade |
| #RIFI | 4565 | 20055 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena Proprietà | Strada Ca' della terra | Strade |
| #RIFI | 4567 | 20060 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Fossarmato | Strade |
| #RIFI | 4593 | 20125 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Vigentina | Strade |
| #RIFI | 4685 | 20205 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Genova | Strade |
| #RIFI | 4854 | 20210 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Alzaia | Strade |
| #RIFI | 5009 | 20230 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Piazzale S. Giuseppe | Strade |
| #RIFI | 4991 | 75502 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Bassi/via Aselli | Strade |
| #RIFI | 5046 | 20250 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Torretta, 13 | ex Distribuzione carburante - ora area bonificata |
| #RIFI | 5091 | 20305 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Torretta | Strade |
| #RIFI | 5107 | 20350 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Torretta | Strade |
| #RIFI | 5119 | 20390 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Taramelli | Strade |
| #RIFI | 5182 | 75890 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Abbiategrosso | Strade |
| #RIFI | 5185 | 75895 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Abbiategrosso | Strade |
| #RIFI | 5186 | 75900 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Abbiategrosso | Strade |
| #RIFI | 5237 | 20430 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Strade |
| #RIFI | 5238 | 20431 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Fognature |
| #RIFI | 5239 | 20432 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Fognature |
| #RIFI | 5245 | 75960 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Mirabello | Strade |
| #RIFI | 5248 | 75970 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Fossarmato - Mappale 453, 471, 472 foglio 1 | Strade |
| #RIFI | 5306 | 20433 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5307 | 20434 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5308 | 20436 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 45 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5311 | 20438 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5312 | 20439 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5313 | 20440 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5314 | 20441 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5315 | 20442 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |
| #RIFI | 5316 | 20443 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco, 51 | Pozzetto fognatura |

ALLEGATO 1A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E COMPETENZE GESTIONALI

(*) Ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento di Contabilità e dell'art. 21 del Regolamento per la Gestione dei beni immobili dell'Ente si intende affidato al Settore Indicato (gli Orti sociali, anche se non indicati, sono gestiti dal Settore 1, ancorchè non espressamente citati nella tabella).

| Suddivisione beni | |
|---------------------|---|
| Beni Alienabili | Alienabili in toto |
| | Valorizzabili |
| Beni Non Alienabili | Da concedere/Concessi in locazione/concessione amm.va |
| | Uso istituzionale |

| Cod. Inventario | Numero Repertorio | SETTORE COMPETENTE (*) | SERVIZIO | TIPO BENE | TIPO PROPRIETA' | INDIRIZZO | DESTINAZIONE D'USO/TIPOLOGIA CONCESSIONE | |
|-----------------|-------------------|------------------------|-----------|-------------------------|-------------------|-----------------------|--|--|
| #RIFI | 5329 | 20451 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Trento | Strade |
| #RIFI | 5330 | 20452 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Trento | Strade |
| #RIFI | 5333 | 20454 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Viale Cremona | Strade |
| #RIFI | 5345 | 76205 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Indipendenza | Strade |
| #RIFI | 5375 | 76245 | SETTORE 6 | SERVIZIO MANUTENZIONI | Area | Piena proprietà | Via Treves | Strade |
| #RIFI | 1 | 101 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 248 | Casa Mirabello Agal |
| #RIFI | 2 | 1004 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Scala | Concessione di Valorizzazione |
| #RIFI | 21 | 215 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via S. Giuseppe, 39 | Osteria del Naviglio |
| #RIFI | 62 | 4009 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via S. Spirito, 4 | Solo ex Custodia del Canile |
| #RIFI | 68 | 6113 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Pertusi, 6 | Uni 3 |
| #RIFI | 76 | 620 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Spallanzani, 11 | Anffas |
| #RIFI | 87 | 604 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | C.so Garibaldi, 22 | Croce Rossa e Altromercato |
| #RIFI | 88 | 617 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | C.so Garibaldi, 33 | Locale da affidare in concessione nelle more della sua alienazione |
| #RIFI | 87 | 604 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | C.so Garibaldi, 22 a | Negozio Arkè |
| #RIFI | 90 | 603 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena Proprietà | Corso Garibaldi 35 | Panificio , bar |
| #RIFI | 87 | 604 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Vai Luigi Porta 3 | Negozio |
| #RIFI | 102 | 903 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 3 | Ufficio postale |
| #RIFI | 102 | 903 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 3 | Attività commerciale – Piccola Sosta |
| #RIFI | 105 | 901 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Strada Ca' della Terra, 39 | Locali ex Over |
| #RIFI | 82 | 6105 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piana Proprietà | Via Morazzone | Ex tipografia IGP |
| #RIFI | 106 | 8006 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Mussini | Cascina Loghetto |
| #RIFI | 107 | 6017 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | C.so Cavour, 20 | Amici Ematologia |
| #RIFI | 109 | 10340 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Maggi F. L., 6 | Anffas |
| #RIFI | 115 | 10455 | SETTORE 5 | SERVIZI SOCIALI | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 173 | Alloggi |
| #RIFI | 115 | 10455 | SETTORE 4 | SERVIZIO CULTURA | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello, 173 | CASTELLO MIRABELLO - Concessione di Valorizzazione |
| #RIFI | 600 | 10276 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Viale Sicilia, 61/B | Le-me |
| #RIFI | 1009 | 317 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Complesso | Piena proprietà | Via Orione, 3/A | Patrimonio – Centro Aiuto alla Vita – |
| #RIFI | 21 | 215 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena Proprietà | Piazzale San Giuseppe | Ristorante |
| #RIFI | 1195 | 1200 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Altro Appoggio | Vallone – cabina Enel |
| #RIFI | 4127 | 6121 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via dei Molini | Mura |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Scala 10 a | Negozio |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Scala 10 b | Negozio |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Scala 10 d | Negozio |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Scala 10 e | Negozio |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Scala 10 | Supermercato |
| #RIFI | 1001 | 103 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Scala 10 | Anffas |
| #RIFI | 4153 | 10016 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Porta Damiani | Cabina ENEL + locali tecnici |
| #RIFI | 4159 | 10024 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Scala | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4161 | 10025 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Suardi | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4171 | 10034 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Mirabello | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4205 | 10051 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Olevano | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4207 | 10052 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via correnti – interno | Edificio inutilizzato |
| #RIFI | 4241 | 20045 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Piazzale Crosione | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4355 | 419 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Viale Partigiani, 22 | Farmacia |
| #RIFI | 4399 | 3005 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Tavazzani | Collegio Griziotti |
| #RIFI | 4409 | 3013 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena Proprietà | Via De Gasperi Alcide, 27 | Farmacia |
| #RIFI | 4423 | 4011 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Viale Sardegna | Ex macello - da valorizzare |
| #RIFI | 5350 | 72167 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Piena proprietà | Via Don Boschetti | Concessa ad EDISU |
| #RIFI | 4461 | 6019 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Viale Matteotti, | Gabinetti pubblici |
| #RIFI | 4463 | 6022 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Piazza della Vittoria | Mercato Ipogeo |
| #RIFI | 4491 | 10275 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Piena proprietà | Viale Sicilia, 61/e | Area |
| #RIFI | 4521 | 10445 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Molino Tre Mole | Quadri elettrici |
| #RIFI | 4525 | 10460 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Viale Sardegna | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4547 | 20001 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Sicilia, 1/A | Farmacia Comunale |
| #RIFI | 4569 | 20065 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via De Pascalis | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4571 | 20070 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Cervi Fratelli | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4583 | 20100 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Breventano, 12 | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4638 | 20195 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Francesco Bolognesi | Roma – appartamenti |
| #RIFI | 4639 | 20200 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Giuseppe Cerbara | Roma – n.2 appartamenti |
| #RIFI | 4751 | 10135 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Diritto di Superficie | Via Moruzzi | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4785 | 10178 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Piena Proprietà | Piazza Castello | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4872 | 20215 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Piazza della Vittoria | Pensilina chiosco ex edicola |
| #RIFI | 4899 | 20220 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta | Cabina ENEL |
| #RIFI | 5042 | 20245 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Bona di Savoia | Appartamento |
| #RIFI | 5050 | 20255 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Condominio | Piena proprietà | Via Campari, 62/c | Uffici Unione Ciechi e Associazione Babele |
| #RIFI | 5096 | 20325 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Fallaci Oriana | Cabina ENEL |
| #RIFI | 5108 | 20355 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Torretta | Cabina ENEL |
| #RIFI | 5238 | 20431 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Spelta | Cabina ENEL |
| #RIFI | 5328 | 20450 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Ferrari Angelo | Cabina ENEL |
| #RIFI | 5335 | 20456 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Viale Cremona | Ex Florgarden |
| #RIFI | 5368 | 76230 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Mascherpa | Cabina ENEL |
| #RIFI | 4609 | 9002 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Fossarmato, 4 | Vuoto |
| #RIFI | 74 | 610 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Luigi Porta, 9 | Capannoni |
| #RIFI | 5403 | 76285 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Lomonaco | Casa del Giovane c/o Officina genio militare – Cascina Sole |
| #RIFI | 78 | 621 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via dei Liguri | APCAT |
| #RIFI | 1013 | 402 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Cesare Correnti | Coop sociale arti e mestieri |
| #RIFI | 111 | 10278 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Unità immobiliare | Piena proprietà | Via Allende 24 | Il sole aiutiamoci |
| #RIFI | | | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Piena Proprietà | Viale Cesare Battisti | Area |
| #RIFI | 5188 | 75905 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Area | Diritto di superficie | Via Ponzio | Area |
| #RIFI | 4485 | 10272 | SETTORE 7 | SERVIZIO PATRIMONIO | Edificio | Piena proprietà | Via Torretta,14 | Centro Gioco La Torretta - ACLI |
| #RIFI | 1649 | 263 | SETTORE 7 | SERVIZIO AMBIENTE | Complesso | Piena proprietà | Strada Canarazzo | Bosco Grande + Cascina |
| #RIFI | 4311 | 9003 | SETTORE 7 | SERVIZIO AMBIENTE | Edificio | Piena proprietà | Strada Paiola, 1700 | Canile |
| #RIFI | 4489 | 10274 | SETTORE 7 | SERVIZIO AMBIENTE | Edificio | Piena proprietà | via Case Basse Torretta, 11 | C.R.E.A. |
| #RIFI | 5235 | 20425 | SETTORE 7 | SERVIZIO AMBIENTE | Edificio | Piena proprietà | VIA GALILEO VERCESI, 2 | Serra |
| #RIFI | 4133 | 10005 | SETTORE 7 | SERVIZIO AMBIENTE | Edificio | Diritto di superficie | Via Santepifanio | Serra – piccolo edificio all'interno degli orti botanici |
| #RIFI | 110 | 6021 | SETTORE 8 | SERVIZIO POLIZIA LOCALE | Edificio | Piena proprietà | v.le Resistenza, | Polizia Locale e Mobilità (uffici) |

Allegato 1B) Elenco del Patrimonio Immobiliare alienabile

| N. prog. | DESCRIZIONE | IDENTIFICAZIONE CATASTALE | | | | DIMENSIONI | VALORE STIMATO | DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE | NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA | OBIETTIVI | MODALITA' | note |
|---------------|---|---------------------------|-----|---|-------|-----------------------|-----------------------|--|---|---|--|--|
| | | Spz. | Fg | Mapp | | | | | | | | |
| | | | | Sub | | | | | | | | |
| 2021 | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Immobile sito in via Bona di Savoia n.49 | B | 17 | 382 | 7 | 85 mq commerciali | 85.000,00 € | PDR: Ambiti del tessuto urbano consolidato - Tessuti urbani consolidati - Tessuto a media densità (art. 22) | PDR: Ambiti del tessuto urbano consolidato - Tessuti urbani consolidati - Tessuto a media densità (art. 22) | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Entrata vincolata alla riqualificazione del Camile |
| 2 | Area ex piscina P.le Europa | A | 7 | 749 e 757 | / | 14.690 mq | 2.600.000,00 € | Area di Trasformazione AD4 del Documento di Piano/articolo 40bis DCC nr.10 del 15/06/2020: 15 - Ex Piscina comunale | Area di Trasformazione AD4 del Documento di Piano/articolo 40bis DCC nr.10 del 15/06/2020: 15 - Ex Piscina comunale | Attuazione politiche per l'abitare e rigenerazione urbana | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica congiuntamente con area ex Gasometro di ASM Pavia in un unico lotto | Mandato ad alienare ad ASM con procedura ad evidenza pubblica, stipulare il contratto con restituzione dell'importo al Comune |
| 3 | Area sita in Via Bramante | B | 10 | 186 - 277/parte | / | 1013 mq | 43.000,00 € | PDR: Aree soggette a permesso di costruire convenzionato / PDC 04 Allegato C schede attuative | PDR: Aree soggette a permesso di costruire convenzionato / PDC 04 Allegato C schede attuative | Attuazione politiche PDR | Alienazione diretta all'avente interesse | Frazionamento preventivo; alienazione diretta all'operatore confinante (avente interesse) in ambito convenzione urbanistica visto il modesto importo ed il lotto di fatto intercluso |
| 4 | Area in località Pelizza | B | 3 | 747 | / | 1574 mq | 330.000,00 € | PDR: Tessuto a bassa densità - Art. 23 | PDR: Tessuto a bassa densità - Art. 23 | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | |
| 5 | Area in località Pelizza | B | 3 | 748 | / | 1574 mq | 330.000,00 € | PDR: Tessuto a bassa densità - Art. 23 | PDR: Tessuto a bassa densità - Art. 23 | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | |
| 6 | Porzione di circa 350 mq di terreno boschivo, sita in Via Don Giuseppe Ublichi. | CC.SS. | 11 | Parte mappale 1425 | / | 350 | 1.488,00 € | L'area è classificata all'interno delle N.T.A. del P.G.T. vigente nel Piano dei Servizi in Area per servizi in progetto - art. 13. | Area Verde_ art.29 NTA PDS (M) | Alienazione | Alienazione diretta all'avente interesse | Frazionamento preventivo; alienazione diretta alla Parrocchia di San Salvatore (avente interesse) visto il modesto importo; nessuna edificabilità commessa all'area |
| 8 | Area sita in via Saragat | B | 28 | 32/parte , 399/parte , 22 , 392 , 401 , 405 , 377 parte | / | 5.000 mq circa | 111.000,00 € | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | Parte in Area Verde_ art.29 NTA PDS senza edificabilità commessa (M) | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Frazionamento preventivo |
| 9 | Area sita in via Madonnina - lotto A - parte 1 - PIP | C | 5 | Parte mappale 543 | / | 8.000 mq circa | 605.000,00 € | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Frazionamento preventivo |
| TOTALE | | | | | | | € 4.105.488,00 | | | | | |
| 2022 | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Podere Montebellino | | 7 | 5 | / | 35672 mq | 148.653,00 € | PDR: Aree agricole strategiche - Art. 32 | PDR: Aree agricole strategiche - Art. 32 | Alienazione | Prelazione agli ex affittuari (* valore determinato a seguito di asta pubblica) | |
| 2 | Locali siti in Viale Partigiani 24 adibiti a Farmacia con magazzino | CC.SS. | 18 | 214 | 3 e 4 | 114,35 mq commerciali | 220.000,00 € | PDR: Nuclei storici (Art. 17) | PDR: Nuclei storici (Art. 17) | Attuazione politiche pdr | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | |
| 3 | Appartamento in Comune di Roma, via Giuseppe Cerbara, 64 - Roma | / | 843 | 419 | 7 | 60 mq | € 160.000,00 | Zona omogenea B | Zona omogenea B | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Destinazione vincolata del ricavato a favore dei meno abbienti (da lascio testamentario) |
| 4 | Appartamento in Comune di Roma, via Giuseppe Cerbara, 64 - Roma | / | 843 | 419 | 22 | 42 mq | € 120.000,00 | Zona omogenea B | Zona omogenea B | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Destinazione vincolata del ricavato a favore dei meno abbienti (da lascio testamentario) |
| 5 | Appartamento in Comune di Roma, via Bolognesi, 28 - Roma | / | 448 | 296 | 9 | 4 vani | € 300.000,00 | Zona omogenea A | Zona omogenea A | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Destinazione vincolata del ricavato a favore dei meno abbienti (da lascio testamentario) |
| 6 | Area sita in via Madonnina - lotto C PIP | B | 28 | 496, 504 | / | 3446 mq | 260.000,00 € | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Frazionamento preventivo |
| 7 | Area sita in via Madonnina - lotto B PIP | B | 28 | 493 | / | 3424 mq | 260.000,00 € | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | PDR Tessuto delle attività produttive (ART 28) | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | Frazionamento preventivo |
| TOTALE | | | | | | | € 1.468.653,00 | | | | | |
| 2023 | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Appartamento in viale Bligny 15 | A | 2 | 2 | 48 | 69 mq | € 70.500,00 | PDR: art. 15 del PDR | PDR: art. 15 del PDR | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | autorizzazione della Giunta Regionale e alienazione dell'immobile con procedimento di evidenza pubblica. |
| 2 | Appartamento in viale Bligny 15 | A | 2 | 2 | 54 | 65 mq | € 94.500,00 | PDR: art. 15 del PDR | PDR: art. 15 del PDR | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | autorizzazione della Giunta Regionale e alienazione dell'immobile con procedimento di evidenza pubblica. |
| 3 | Appartamento in viale Bligny 15 | A | 2 | 2 | 51 | 49 mq | € 42.000,00 | PDR: art. 15 del PDR | PDR: art. 15 del PDR | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | autorizzazione della Giunta Regionale e alienazione dell'immobile con procedimento di evidenza pubblica. |
| 4 | Appartamento in viale Bligny 31 | A | 2 | 4 | 3 | 49 mq | € 42.000,00 | PDR: art. 15 del PDR | PDR: art. 15 del PDR | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | autorizzazione della Giunta Regionale e alienazione dell'immobile con procedimento di evidenza pubblica. |
| 5 | Appartamento in viale Bligny 31 | A | 2 | 4 | 22 | 45 mq | € 40.000,00 | PDR: art. 15 del PDR | PDR: art. 15 del PDR | Attuazione politiche per l'abitare | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | autorizzazione della Giunta Regionale e alienazione dell'immobile con procedimento di evidenza pubblica. |
| 6 | Immobile sito in Corso Garibaldi 33 | A | 7 | 46 | 5 | 106,85 mq | € 235.000,00 | PDR: Tessuto di impianto storico del centro storico - Art. 16 | PDR: Tessuto di impianto storico del centro storico - Art. 16 | Attuazione politiche PDR | Alienazione con procedura ad evidenza pubblica | |
| TOTALE | | | | | | | € 524.000,00 | | | | | |

Allegato 1C) Elenco degli immobili oggetto di Valorizzazione

| N. Prog. | DESCRIZIONE | IDENTIFICAZIONE CATASTALE | | | DIMENSIONI | VALORE STIMATO | DESTINAZIONE URBANISTICA | NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA | OBIETTIVI | MODALITA' | NOTE | |
|-------------|---|---------------------------|----|---|------------|----------------------------|---|---|---|--|---|-----|
| | | Szz. | Pg | Mapp | | | | | | | | Sub |
| | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Area in via Landrigo | B | 15 | 616 | / | 2.600 mq | Servizi | Servizi | Attuazione Piano attrezzature e religiose | Procedura ad evidenza pubblica | Concessione onerosa di Diritto di superficie per 99 anni | |
| 2 | Area in via Crise | B | 14 | 1340/1 parte: 748, 749; 3096; 1345; 512 | / | 10.000 mq circa | Servizi | Servizi | Nuova Caserma Comando Provinciale VVF | Accordo di Programma o atto similare | Concessione onerosa di Diritto di superficie per 99 anni | |
| 3 | Area in via Alzaia | B | 12 | 677 parte | / | 1.175 mq | Servizi | Servizi | Attuazione politiche per la promozione dello sport - tiro a segno | Procedura ad evidenza pubblica | Concessione onerosa di Diritto di superficie per 99 anni | |
| 4 | Area verde in via Sora | B | 1 | 1680 | / | 8.000 ma circa | Verde art.33 PDR | Verde art.33 PDR | Attuazione politiche per la promozione dello sport ed attività fitness-educative connesse al Parco della Sora, anche mediante Equitazione | Concessione di valorizzazione area in Accordo con Parco del Ticino, previa manifestazione di interesse per partner privati | | |
| 5 | Casello di Mirabello | G | 5 | 1388 | 2,9 | 1826 mq + pertinenza (bcn) | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 14 | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 14 | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |
| 6 | Ex Serra Comunale via Vercesi | A | 7 | 784 | / | | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 14 | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 14 | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |
| 7 | Immobile sito in via Luigi Porta 3 angolo Corso Garibaldi | A | 6 | 76 | 55 | | PDR: Tessuto di impianto storico del centro storico - Art. 16 | PDR: Tessuto di impianto storico del centro storico - Art. 16 | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |
| 2022 | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Immobile in via Sora - loc. Molinazzo | M | 4 | 192 | 1,2,3,4,5 | | PDR: Ambiti di Tessuto Urbano Consolidato - capitolo 4-punto 4.3.1 art.7 L.R. 11/03/2005 n. 12 Tessuti urbani consolidati | PDR: Ambiti di Tessuto Urbano Consolidato - capitolo 4-punto 4.3.1 art.7 L.R. 11/03/2005 n. 12 Tessuti urbani consolidati | Attuazione politiche per la fruizione del Parco del Ticino | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Destinazione esale da definire previa Acquisizione proposta, anche TEMPORANEE | |
| 2 | Immobile sito in via Scala 18 | Pavia CCS | 13 | 741 | 1,2 | | PDR: Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico | PDR: Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |
| 3 | Immobile sito in via Fossarmato | C.U. Fossarmato | 3 | 53 | 1/ parte | | PDS: Aree per servizi in progetto - Aree per servizi esistenti | PDS: Aree per servizi in progetto - Aree per servizi esistenti | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |
| 4 | Immobile sito in via Morazione | C.U. Pavia Sez. A | 6 | 1 | 3,4 | | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 14 | "PDR: Beni storico-artistico-monumentali vincolati (art. 10 D.Lgs 42/2004) - art. 15 | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | Concessione di valorizzazione, previa manifestazione di interesse per individuare destinazione idonea, anche mediante USI TEMPORANEI | | |

| Allegato 1D) Elenco degli immobili oggetto di acquisizione | | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------|----|------|----------------|--------------------------|--|--|--|-----|
| N. prog. | DESCRIZIONE | IDENTIFICAZIONE CATASTALE | | | VALORE STIMATO | DESTINAZIONE URBANISTICA | OBIETTIVI | MODALITA' | note | |
| | | Sez. | Fg | Mapp | | | | | | Sub |
| 2021 | | | | | | | | | | |
| 1 | Area Giardini del Castello Visconteo | A | 2 | 31 | / | 6492 mq | PDS: Aree verdi urbane esistenti - art. 29 | Completamento della proprietà comunale dell'area dei Giardini del Castello Visconteo | Acquisizione tramite Federalismo Demaniale Culturale | |

Allegato 1E) Elenco degli immobili oggetto di permuta

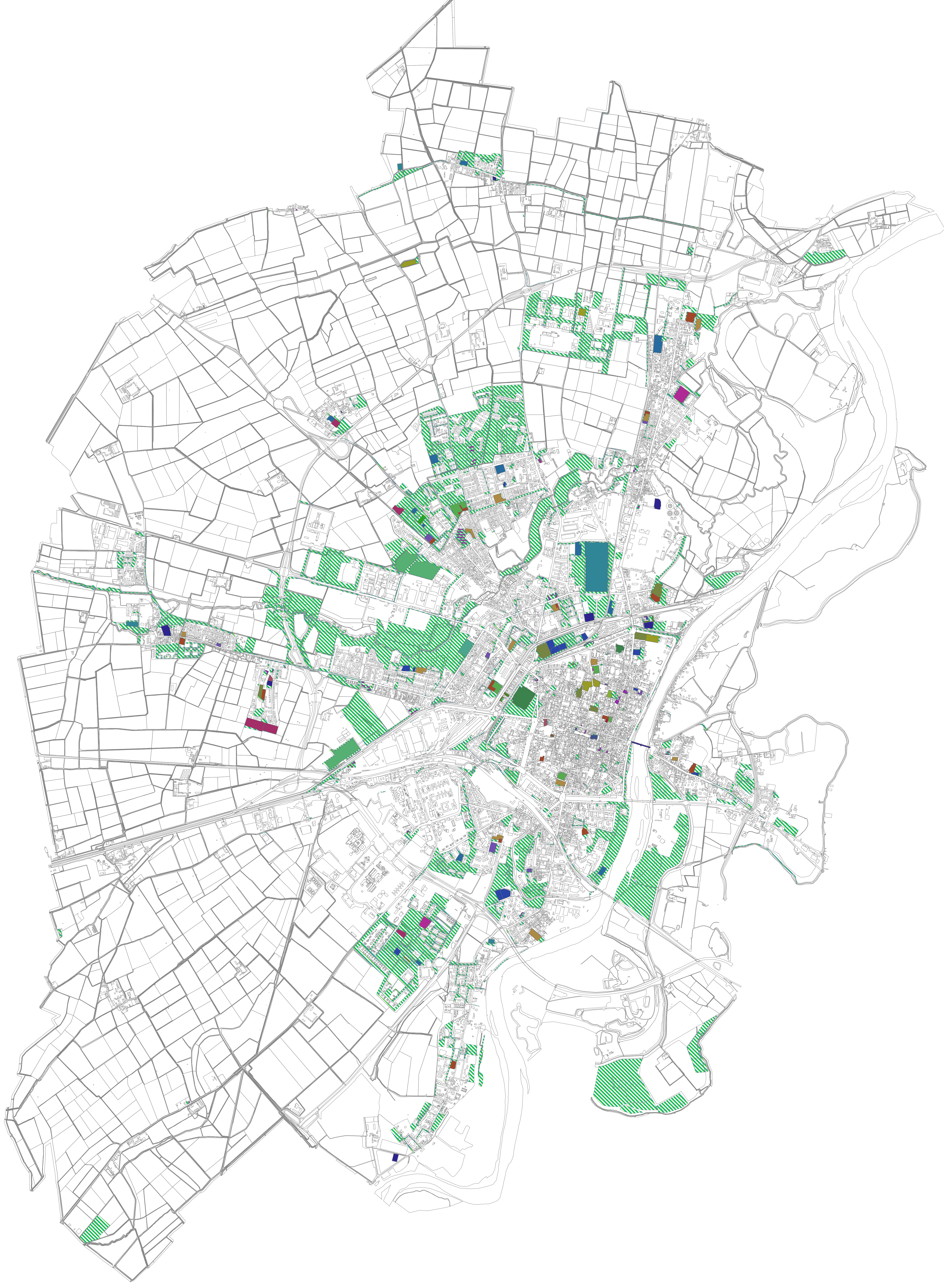
| N. prog. | DESCRIZIONE | IDENTIFICAZIONE CATASTALE | | | DIMENSIONI | VALORE STIMATO | DESTINAZIONE URBANISTICA | OBIETTIVI | MODALITA' | Proprietà | |
|--|--------------|---------------------------|----|------|------------|--------------------|--------------------------|-------------------------------|---|-----------|-----------------|
| | | Sez. | Fg | Mapp | | | | | | | Sub |
| Immobili da acquisire tramite permuta | | | | | | | | | | | |
| 1 | Appartamento | B | 19 | 1348 | 7 | 49 mq | / | PDR: Nuclei storici - art. 17 | Finalizzazione di una permuta definita tra le parti | Permuta | Privata |
| 2 | Appartamento | B | 19 | 1348 | 10 | 47 mq | / | PDR: Nuclei storici - art. 17 | Finalizzazione di una permuta definita tra le parti | Permuta | Privata |
| 3 | Appartamento | B | 19 | 1348 | 11 | 49 mq | / | PDR: Nuclei storici - art. 17 | Finalizzazione di una permuta definita tra le parti | Permuta | Privata |
| Immobili in cessione mediante permuta | | | | | | | | | | | |
| 3 | Edificio | B | 19 | 1349 | 11 | 204 mq commerciali | / | PDR: Nuclei storici - art. 17 | Finalizzazione di una permuta definita tra le parti | Permuta | Comune di Pavia |

ALLEGATO 1F) PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI E TERRENI/STRADE

Legenda

TIPOLOGIA SERVIZIO PUBBLICO

- Vari
- Amministrativi
- Chiesa sconsacrata
- Cimitero
- Collegio Universitario
- Cultura
- Cultura - Biblioteche
- Cultura - Museo
- Cultura - Sedi espositive
- Cultura - Teatro
- ERP
- ERP in condominio
- Istruzione - Asilo nido
- Istruzione - Scuola dell'infanzia
- Istruzione - Scuola primaria
- Istruzione - Scuola secondaria di 2 grado
- Istruzione - Scuola secondaria di primo grado
- Sanità - Assistenza
- Sport - Impianto libero
- Sport - Impianto minore
- Sport - Impianto natatorio
- Sport - Impianto sportivo
- Sport - Impianto territoriale
- Sport - Palestra
- PATRIMONIO_TERRENI e STRADE



ALLEGATO 1G) ELENCO CONVENZIONI PER TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE E DIRITTO DI PROPRIETA' ED ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONALI

| comparto | lotto | regime giuridico | assegnatario | notaio | data |
|------------|-------------------------------|-----------------------------|---|-------------------|------------------|
| via Aselli | blocco A | Diritto di superficie | La Betulla coop, Uniconsab arl, Immobiliare Costruzioni srl, Achille Grandi, Il Platano | Lupo | 25-nov-95 |
| via Aselli | blocco B | Diritto di superficie | Impresa soc. coop. Muratori ed affini, La Ducale coop, L'Antico Gelso, Il Mirto | Rosario di Giorgi | 24-nov-95 |
| via Aselli | blocco C | Diritto di superficie | Solcre srl, la Rotonda srl, Giulio Pastore II, Ticinello, Saturno III | Lupo | 25-nov-95 |
| via Aselli | Blocco D | Diritto di superficie | Impresa elile Marinoni, marinella, Le Querce, Il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 1-dic-95 |
| via Aselli | Blocco E | Diritto di superficie | Carmine Napolitano, Cento Torri scrll | Trotta | 16-nov-95 |
| via Aselli | Blocco F | Diritto di superficie | il Faro arl, Sercasa spa, Le Velazze arl, Acero arl | Gallotti | 30-nov-95 |
| Ca de Bai | lotto 1 | Diritto di superficie | cento Torri | Trotta | 30-ott-92 |
| Ca de Bai | lotto 2 | Diritto di superficie | Selenia | Gallotti | 12-feb-93 |
| Ca de Bai | lotto 3 | Diritto di superficie | Icep | Rosario di Giorgi | 30-gen-93 |
| Ca de Bai | lotto 4 | Diritto di superficie | Il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 26-gen-93 |
| Ca de Bai | lotto 5 | Diritto di superficie | Antico Gelso | Rosario di Giorgi | 30-gen-93 |
| Ca de Bai | lotto 6 | Diritto di superficie | IACP | Trotta | 30-ott-92 |
| Cassinetto | lotto 2 | Diritto di superficie | IACP | Polani | 28-lug-77 |
| Cassinetto | lotto 3 | Diritto di superficie | IACP | Adamo | 29-apr-76 |
| Cassinetto | lotto 4 | Diritto di superficie | IACP | Polani | 17-gen-78 |
| Cassinetto | lotto 5 | Diritto di superficie | Serena | Rossi | 26-feb-76 |
| Cassinetto | lotto 7 | Diritto di superficie | coop Pavese | | 13-ott-76 |
| Cassinetto | lotto 8 | Diritto di superficie | Deborah | Rosario di Giorgi | 30-lug-76 |
| Cassinetto | lotto 9 | Diritto di superficie | IACP | Adamo | 29-apr-76 |
| Cravino | lotto 1 | Diritto di proprietà | Paola | Rosario di Giorgi | 27-feb-76 |
| Cravino | lotto 2 | Diritto di superficie | Lavoro e Casa | Lupo | 21-dic-77 |
| Cravino | loto 3 | Diritto di superficie | IACP | Polani | 28-apr-77 |
| Cravino | lotto 4 | Diritto di superficie | Indivisa | Rossi | 26-feb-76 |
| Cravino | lotto 5 | Diritto di proprietà | Caravaggio | Rognoni | 6-mag-75 |
| Cravino | lotto 5 | Diritto di proprietà | Oltrepò | Rognoni | 6-mag-75 |
| Cravino | lotto 5 | Diritto di proprietà | soc. Cravino | Rognoni | 6-mag-75 |
| Cravino | lotto 6 | Diritto di superficie | Gardenia | Rossolillo | 28-lug-76 |
| Cravino | lotto 9 | Diritto di proprietà | Acli Rosa | Rossi | 5-giu-73 |
| Cravino | lotto 9 | Diritto di proprietà | Coop. Serio | Rossi | 28-mag-73 |
| Mirabello | lotti 1 e 2 | Diritto di superficie | Edinco | Rosario di Giorgi | 13-lug-92 |
| Mirabello | lotto 3 | Diritto di superficie | Acero | Gallotti | 12-mar-93 |
| Mirabello | lotto 4 | Diritto di superficie | Achille Grandi | Rosario di Giorgi | 25-gen-93 |
| Paiola | lotto 7 | Diritto di superficie | Sercasa | Gallotti | 30-nov-95 |
| Paiola | lotto 8 | Diritto di superficie | Assolavoro | Rosario di Giorgi | 24-nov-95 |
| Paiola | lotto 9 | Diritto di superficie | Coedil | Lupo | 7-nov-95 |
| Paiola | lotto 10 | Diritto di superficie | La Benemerita | Maestroni | 8-nov-95 |
| Pelizza | lotti 1 e 2 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 29-gen-93 |
| Pelizza | lotti 3 4 e 7 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 19-feb-85 |
| Pelizza | lotti 12 13 14 15 16 17 18 19 | Diritto di proprietà | il Cantiere | Mangiaterra | 5-apr-82 |
| Pelizza | lotti 21 22 23 24 | Diritto di proprietà | Saturno III | Lupo | 21-apr-82 |
| Pelizza | lotto 5 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 7-lug-83 |
| Pelizza | lotto 6 | Diritto di superficie | Impresa Valdadige (centro commercilae) | Rosario di Giorgi | 12-apr-91 |
| Pelizza | lotto 8 | Diritto di superficie | Italposte | Marchetti | 13-lug-84 |
| Pelizza | lotto 9 | Diritto di superficie | il Cantiere | Mangiaterra | 5-apr-82 |
| Pelizza | lotto 9 | proprietà | il Cantiere | | 13-ott-93 |
| Pelizza | lotto 10 | Diritto di superficie | Achille Grandi | Grisi | 2-mar-83 |
| Pelizza | lotto 10 | Diritto di proprietà | Achille Grandi | Grisi | 14-lug-92 |
| Pelizza | lotto 10 | Diritto di superficie | Il Ticino | Rosario di Giorgi | 19-mag-82 |
| Pelizza | lotto 10 | Diritto di superficie | Lavoro e Casa | Lupo | 3-nov-82 |
| Pelizza | lotto 11 | Diritto di proprietà | Acero | Grisi | 28-gen-83 |
| Pelizza | lotto 20 | Diritto di proprietà | La mia Casa | Lupo | 21-apr-82 |
| Rocchino | lotto 1 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 29-gen-93 |
| Rocchino | lotto 2 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 29-gen-93 |
| Rocchino | lotto 3 | Diritto di superficie | Il Ticino | Rosario di Giorgi | 30-dic-80 |
| Rocchino | lotto 3 | Diritto di superficie | Il Ticino | Rosario di Giorgi | 12-feb-93 |
| Rocchino | lotto 4 | Diritto di superficie | Ceb di Boselli | Gallotti | 3-dic-80 |
| Rocchino | lotto 5 | Diritto di superficie | Cooperativa Edile Pavese | Lupo | 23-gen-81 |
| Rocchino | lotto 5 | Diritto di superficie | Marinella | Rosario di Giorgi | 30-dic-80 |
| Rocchino | lotto 6 | Diritto di superficie | La Mia casa | Lupo | 23-gen-81 |
| Rocchino | lotto 7 | Diritto di superficie | Elettra arl | Lupo | 23-gen-81 |
| Rocchino | lotto 8 | Diritto di superficie | Antico Gelso | Rognoni | 18-dic-80 |

| | | | | | |
|----------|-------------|-----------------------------|--------------------------------|-------------------|-----------|
| Rocchino | lotto 9 | Diritto di proprietà | La Selenia | Gallotti | 6-ott-96 |
| Rocchino | lotto 10 | Diritto di superficie | Acero | Gallotti | 13-feb-90 |
| Rocchino | lotto 11 | Diritto di superficie | il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 30-gen-90 |
| Rocchino | lotto 12 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 13-mar-90 |
| Rocchino | lotto 13 | Diritto di superficie | Elettra arl | Lupo | 23-mar-90 |
| Rocchino | lotto 14 | Diritto di superficie | Antico Gelso | Rosario di Giorgi | 5-apr-90 |
| Rocchino | lotto 15 | Diritto di superficie | Giulio Pastore II | Lupo | 20-mar-90 |
| Rocchino | lotto 16 | Diritto di superficie | Saturno III | Lupo | 20-mar-90 |
| Vallone | lotto 2 | Diritto di superficie | Marinella | Rosario di Giorgi | 6-ago-85 |
| Vallone | lotto 3 | Diritto di superficie | ICEP | Rosario di Giorgi | 31-lug-86 |
| Vallone | lotto 4 | Diritto di superficie | Copea | Grisi | 25-giu-86 |
| Vallone | lotto 5 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 29-gen-93 |
| Vallone | lotto 6 | Comune Pavia | | | |
| Vallone | lotto 7 | Diritto di superficie | Elettra arl | Lupo | 20-dic-88 |
| Vallone | lotto 8 | Diritto di proprietà | Marinella | Di Giorgi | 5-ago-85 |
| Vallone | lotto 8 | Diritto di proprietà | Marinella | Rosario di Giorgi | 23-ott-86 |
| Vallone | lotto 9/a | Diritto di proprietà | Il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 11-lug-85 |
| Vallone | lotto 9/a | Diritto di proprietà | Il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 23-ott-86 |
| Vallone | lotto 9/b | Diritto di proprietà | Parva Domus | Rosario di Giorgi | 3-dic-87 |
| Vallone | lotto 10 | Diritto di proprietà | Impresa Costruzioni Brusoni | Rossolillo | 20-ott-86 |
| Vallone | lotto 11 | Diritto di proprietà | Bortolaso spa | Lupo | 10-lug-86 |
| Vallone | lotto 12 | Diritto di proprietà | ICEP | Rosario di Giorgi | 31-lug-86 |
| Vallone | lotto 13/a | Diritto di proprietà | Fabbrica Agglomerati Cementizi | Gallotti | 7-apr-88 |
| Vallone | lotto 13/b | Diritto di proprietà | IACP | Rosario di Giorgi | 22-ott-86 |
| Vallone | lotto 14 | Diritto di proprietà | Saturno III | Lupo | 2-nov-87 |
| Vallone | lotto 15 | Diritto di proprietà | Edinco Lombardia | Rosario di Giorgi | 2-ott-87 |
| Vallone | lotto 16 | Diritto di superficie | Gardenia | Rosario di Giorgi | 2-ott-87 |
| Vallone | lotto 17 | Diritto di superficie | Selenia | Gallotti | 23-nov-87 |
| Vallone | lotto 17 | Diritto di superficie | Selenia | Gallotti | 20-gen-88 |
| Vallone | lotto 18 | Diritto di superficie | Acero | Gallotti | 23-dic-87 |
| Vallone | lotto 18 | Diritto di superficie | Acero | Gallotti | 13-dic-90 |
| Vallone | lotto 19 | Diritto di superficie | Acero | Gallotti | 28-mag-93 |
| Vallone | lotto 20 | Diritto di superficie | Giulio Pastore II | Lupo | 2-nov-87 |
| Vallone | lotto 21 | Diritto di superficie | Antico Gelso | Rosario di Giorgi | 15-lug-86 |
| Vallone | lotti 22 23 | Diritto di superficie | Edinco Lombardia | Rosario di Giorgi | 2-ago-86 |
| Vallone | lotto 24 | Diritto di superficie | Viscontea srl | Rosario di Giorgi | 10-ott-86 |
| Vallone | lotto 25 | Diritto di superficie | Acero srl | Grisi | 18-set-86 |
| Vallone | lotto 26 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 11-set-86 |
| Vallone | lotto 26 | Diritto di superficie | IACP | Rosario di Giorgi | 23-dic-86 |
| Vallone | lotto 27 | Diritto di superficie | Achille Grandi | Grisi | 10-ott-86 |
| Vallone | lotto 28 | Diritto di superficie | Azzurra | Trotta | 1-ago-91 |
| Vallone | lotto 29 | Diritto di superficie | La Cento Torri srl | Trotta | 13-feb-91 |
| Vallone | lotto 30 | Diritto di proprietà | Carmine Napolitano | Trotta | 1-ago-91 |
| Vallone | lotto 31/a | Diritto di superficie | Le Querce | Rosario di Giorgi | 8-feb-91 |
| Vallone | lotto 31/a | Diritto di superficie | Le Querce | Rosario di Giorgi | 6-mag-91 |
| Vallone | lotto 31/b | Diritto di superficie | Il Comprensorio | Rosario di Giorgi | 9-apr-91 |
| Vallone | lotto 32 | Diritto di proprietà | Icep | Rosario di Giorgi | 30-set-91 |
| Vallone | lotto 33 | Diritto di superficie | Giulio Pastore II | Lupo | 28-lug-92 |
| Vallone | lotto 34 | Diritto di proprietà | Marinella | Rosario di Giorgi | 30-set-91 |
| Vallone | lotto 35 | Diritto di proprietà | ICEP | Rosario di Giorgi | 30-set-91 |

17. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Programmazione del fabbisogno di personale 2021

Il 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla GU le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale triennale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, emanate dal Ministero della PA in attuazione delle disposizioni contenute nel d. lgs. 25/05/2017, n. 75, che impongono agli enti una programmazione del fabbisogno di personale disancorata dal vecchio concetto di dotazione organica e più strettamente finalizzata all'individuazione delle esigenze in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza ed economicità. Ai sensi delle disposizioni contenute nel citato D. Lgs. 75/2001 (art. 4 di modifica dell'art. 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165), la definizione del fabbisogno di personale deve avvenire nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio, di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente ed entro il tetto di spesa del personale, pari alla media della spesa di personale del triennio 2011 2012 2013 (decreto legge 24/06/2014. N. 90, convertito in L. 11/08/2014, n. 114).

Secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia, a seguito dell'introduzione della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale. Pertanto tali enti possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Per il Comune di Pavia il valore medio della spesa di personale riferito all'anzidetto triennio corrisponde ad € 22.033.208,84.

Oltre all'osservanza di tali limiti, la programmazione non può prescindere:

- dalla ricognizione annuale dell'eventuale situazione di esubero dei dipendenti, pena il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;
- dal conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali dell'anno precedente;
- dall'adozione del piano della *performance*;
- dal rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato;
- dall'adozione del piano triennale delle azioni positive per favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, pena l'impossibilità di assumere nuovo personale;
- e come sopra detto, dal rispetto delle facoltà assunzionali.

Il quadro normativo di cui sopra è stato integrato dall'art. 33, comma 2 del D.L 30/04/2019, n. 34 convertito nella legge 28/06/2019, n. 58, che supera la logica di mero *turn over* e ancora le facoltà assunzionali alla sostenibilità finanziaria, prevedendo che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto 17/03/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono state individuate le fasce demografiche e i relativi valori soglia di spesa di personale e si è stabilita l'entrata in vigore del decreto stesso dal 20/04/2020.

Con la circolare del Ministero dell'Interno 08/06/2020 n. 1374, sono state fornite note esplicative in relazioni alla definizione delle voci da inserire al numeratore e al denominatore del rapporto ai fini della determinazione del valore di riferimento per ciascuna amministrazione, nonché in merito alle varie casistiche che si possono prospettare in base al posizionamento dei comuni all'interno delle fasce determinate dai valori soglia.

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso (di cui alla tabella 1 del decreto ministeriale) possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia; questa potenzialità esplicherà i suoi effetti progressivamente, secondo incrementi annuali indicati nella tabella 2 del DM, fermo in ogni caso il rispetto del valore – soglia; nella fattispecie in esame si possono utilizzare anche i residui del quinquennio precedente, in ogni caso entro i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento.

I Comuni che hanno una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti superiore alle percentuali indicate nella tabella 3, devono adottare un piano di rientro nell'anno 2025. Quelli che hanno una moderata incidenza della spesa di personale e che si collocano tra le due soglie anzidette, devono assicurare un rapporto di spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Pavia è nella fascia demografica cui corrisponde il valore soglia del 27.60% (Tabella 1 DM 17/03/2020) e un valore soglia di rientro del 31.6% (Tabella 3 DM 17/03/2020).

Il rapporto tra spese di personale (costituita dalle voci specificate al punto 1.2 della circolare ministeriale 08/06/2020, n. 974) e la media delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, risulta essere pari per il 2020 a 27.38%, quindi al di sotto della fascia minima (prospetto sub 1).

Ai fini del conteggio dell'incidenza delle spese di personale sulla media delle entrate correnti, ci si è riferiti ai rendiconti 2017, 2018, 2019, essendo l'ultimo rendiconto della gestione approvato quello del 2019 (deliberazione di Consiglio comunale 06/04/2020, n. 2, efficace ai sensi di legge).

Sulla scorta dei predetti parametri si determina una capacità assunzionale di € 170.490,00, ed un limite di spesa di € 21.552.219,09, dato dal 27,60% della media delle entrate correnti 2017/2018 /2019 (media pari a € 78.087.750,10).

In riferimento alle assunzioni a tempo determinato il limite è disciplinato dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e s.m.i. secondo cui la spesa per contratti di natura flessibile non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009; dette limitazioni non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale disposte dai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006; resta in ogni caso fermo il limite della spesa sostenuta nel 2009 per rapporti di lavoro a termine (in merito Sez. Autonomie 2 del 9/2/2015).

Entro detti limiti è possibile prevedere nel 2021 l'assunzione di n. 17 unità di vari profili e categorie giuridiche da assegnare ai vari settori dell'Ente in base alle esigenze funzionali e agli obiettivi da perseguire. Nel contempo, è prevista la copertura di 2 posti di cat. C e due posti di cat. D con le progressioni verticali tra aree ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 25/05/2017, n. 75, programmate, la cui attuazione resta subordinata alle percentuali di legge. Sono altresì confermate le assunzioni di 4 istruttori direttivi amministrativi contabili e di un dirigente, già programmate con precedenti deliberazioni di Giunta comunali efficaci ai sensi di legge.

La programmazione di personale sarà implementata in corso d'anno con la sostituzione delle cessazioni in presenza della sostenibilità finanziaria e delle disponibilità di bilancio.

18. IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 aveva previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Il D.L. n.124/2019 (Legge di conversione 157/2019) all'art. 57, comma 2, prevede, tra gli altri, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

19. LIMITI DI SPESA IN MATERIA INFORMATICA

L'art. 1, comma 610, L. 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni di cui all'elenco Istat, assicurino un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa media sostenuta per la gestione corrente del settore informatico nel biennio 2016-2017, anche attraverso il riuso dei strumenti ICT di cui all'art. 69 del Cad.

Il comma 611 prevede che tale percentuale sia ridotta al 5% per le spese in infrastrutture informatiche qualora la pubblica amministrazione abbia già trasmigrato al cloud della Pa (al netto dei costi di migrazione) a seguito di certificazione rilasciata dall'AGID.

I limiti sopra richiamati non si applicano per le spese della gestione corrente del settore informatico sostenute per effetto di acquisti mediante centrali di committenza.

Ai fini di conseguire i risparmi di spesa sopra indicati si intendono porre in essere le seguenti azioni:

Strumentazione informatica

I personal computer vengono acquistati **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando la procedura CONSIP "Acquisti in rete per la pubblica amministrazione", tramite le convenzioni attive ed in subordine attraverso il MEPA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con le modalità della Richiesta d'Offerta o dell'Ordine diretto. La sostituzione dell'apparecchiatura avviene solo nel caso in cui le applicazioni richiedano caratteristiche tecniche non più supportate, facendo sì che il PC sia ritenuto obsoleto, o a fronte di guasti irreparabili.

Obiettivi:

Preliminarmente, si osserva che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

Si conferma di voler mantenere il valore del rapporto sia tra il numero di personal computer e postazioni di lavoro destinate a personale tecnico-amministrativo-contabile che tra il numero di personal computer e stampanti. Ovviamente, essendo in atto un trend in diminuzione del personale, è logica conseguenza prevedere una leggera tendenza alla riduzione del numero delle postazioni di lavoro.

Stampanti

Viene incentivato l'uso di stampanti multifunzione di rete condivise per gruppi di lavoro, per diminuire il parco macchine ed ottimizzare i consumi nonché integrare, in un unico dispositivo, le funzioni di stampa, copia e scansione.

Server

È già stata realizzata la virtualizzazione della maggioranza dei Server gestori di servizi ed infrastrutture.

In tali casi, l'ottimizzazione dei costi e dell'organizzazione delle risorse umane dedicate alla gestione ed alla manutenzione di tali apparecchiature, ha portato verso la creazione di un sistema formato da pochi Server fisici che consentono una gestione virtualizzata di tutte le strumentazioni. Pertanto, non si procederà più alla progressiva sostituzione dei server obsoleti ma si attiverà il nuovo sistema, registrando un risparmio dei costi di acquisto e manutenzione, abbinandolo ad un miglior efficientamento energetico.

Si è avviato un percorso di migrazione verso il Cloud di alcuni servizi nevralgici per l'ente (posta elettronica, sito Web istituzionale) sfruttando la modalità SaaS (Software as a service) suggerita da Agid.

Software Open

Viene incentivato l'utilizzo di pacchetti applicativi Open Source, come Open Office o Libre Office, con l'installazione del prodotto su tutti i nuovi PC consegnati e come software ufficiale dell'Ente per l'utilizzo nella stesura degli atti amministrativi, che avviene attraverso l'utilizzo del programma Sicraweb.

20. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del d.lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuarsi attraverso la redazione di un "*programma biennale degli acquisti di beni e servizi*" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

L'art. 21 al comma 6 prevede altresì che entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni comunichino al tavolo dei soggetti aggregatori - di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014 - l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l'inserimento nella programmazione biennale dei predetti soggetti;

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 313 del 22 ottobre 2020, ha approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 1.000.000,00 euro relativo al periodo 2021-2022, predisposto sulla base della documentazione trasmessa dai Dirigenti di settore dell'Ente.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 21, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, è stato adottato il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale sono stati approvati gli schemi tipo e le informazioni minime che il Programma deve contenere.

Il suddetto decreto aveva stabilito l'utilizzo di tali schemi con il Programma biennale degli acquisti 2019-2020.

Il programma complessivo riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro per gli anni 2021 e 2022, comprensivo degli interventi di importo superiore a un milione di euro, predisposto sulla base della documentazione trasmessa dai Dirigenti di settore dell'Ente, in coerenza con i documenti programmatori e con il bilancio, è riportato nelle successive schede:

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00296180185**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | Importo Totale (2) |
|---|--|---------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 109.856,55 | 60.046,22 | 169.902,77 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 3.698.711,42 | 8.589.715,03 | 12.288.426,45 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 3.808.567,97 | 8.649.761,25 | 12.458.329,22 |

Il referente del programma
MAMOLI MARZIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nel campo di un lavoro o di altra acquisizione presente in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a) | CUI lavoro o acquisizione nei cui importi complessivo eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale o associato di lotto (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | CENTRALE DI COMMITTEEA AL SOGGETTO AGGREGATORE QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA | | Aspetto seguito a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2) | | | |
|-----------------------------------|--|----------------|---|--|---|--|-----------|---|---------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------|-------------------------------|---|--|--|-----------|---------------------------|-----------|
| | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato (Tabella B.1b) | | Importo | codice AUSA denominazione | |
| 5020961010520210001 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | CONTRATTURE | 50151002 | INTERNALE DI CONSUNTO -ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 34 | 0,00 | 20.360,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA | | |
| 5020961010520210005 | 2021 | | NO | NO | ITC4B | SERVIZI | 83000009 | AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCASSO PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEI TORCHETTI COMPENSINDEE, SERVIZI DI TRASPORTO COMPENSINDEE, SERVIZI DI COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'INTERVENTO CONNESSO ALLA AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE PUBBLICITARIA | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | POZZATENA | 60 | 1.693.576,02 | 1.696.276,02 | 84.772.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA | |
| 5020961010520210001 | 2021 | 0118100040001 | SI | 0,00 | ITC4 | SERVIZI | 71500009 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CANIPARI SELVA | 60 | 124.09,00 | 21.146,17 | 54.096,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA | |
| 5020961010520210002 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 79900005 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | MARCHESE EMANUELA | 60 | 4.000,00 | 38.770,00 | 1.540,00 | 1.938.720,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210003 | 2021 | 0118100040001 | SI | 0,00 | ITC4 | SERVIZI | 71300009 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CANIPARI SELVA | 60 | 0,00 | 38.900,00 | 38.900,00 | 77.806,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210009 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 86510000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 60 | 256.100,00 | 280.500,00 | 181.750,00 | 1.446.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210005 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 53540009 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | DELLO ACCOGLIENZA | 72 | 0,00 | 3.438.277,00 | 17.276.866,00 | 20.732.262,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210006 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 71310003 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | LONGHETTI GIAMFRANCO | 36 | 0,00 | 17.283,33 | 44.936,67 | 62.220,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210007 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 72070004 | MANUTENZIONE DEI VOTI/OPTIMARE I GESTORI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CAMERLAINO | 36 | 160.000,00 | 160.000,00 | 480.000,00 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210008 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 30197007 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | ORBELLI ANNA CARLA | 24 | 0,00 | 64.400,00 | 114.600,00 | 479.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210009 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 83310009 | ENERGIA ELETTRICA PER VOTI/ CAMBIO | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | LONGHETTI GIAMFRANCO | 18 | 0,00 | 48.000,00 | 80.000,00 | 81.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210017 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 501110006 | MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI TORCHETTI COMPENSINDEE E DEI TORCHETTI COMPENSINDEE ELETTRICI (COMPRESI QUINTO DOBBLIO E PROTEZIONE TECNICA DA MESI) | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 28 | 42.720,00 | 51.240,00 | 22.720,00 | 116.680,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210018 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 79000002 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 28 | 34.500,00 | 41.400,00 | 18.000,00 | 94.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210012 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 86510000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 22 | 3.000,00 | 89.400,00 | 12.200,00 | 103.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210013 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 92000001 | CARIBRANTE PER LA VOTAZIONE - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 30 | 0,00 | 71.500,00 | 122.500,00 | 195.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210014 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 84110000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 28 | 0,00 | 174.000,00 | 219.000,00 | 393.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210015 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 70910009 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 12 | 0,00 | 383.252,28 | 0,00 | 383.252,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210016 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 80510000 | SERVIZIO ASSICURATIVO DI RESPONSABILITÀ CIVILE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 48 | 0,00 | 90.000,00 | 150.000,00 | 240.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210017 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 83310009 | ENERGIA ELETTRICA - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 12 | 510.000,00 | 190.000,00 | 70.000,00 | 770.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210018 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 85310009 | ENERGIA ELETTRICA - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 12 | 0,00 | 510.000,00 | 190.000,00 | 770.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210019 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 83210000 | FORNITURA GAS - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 12 | 55.000,00 | 55.000,00 | 110.000,00 | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210020 | 2022 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 83210000 | FORNITURA GAS - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CACCAMO MARFOSA | 12 | 55.000,00 | 55.000,00 | 110.000,00 | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210021 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 79900005 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | MARCHESE EMANUELA | 60 | 0,00 | 59.500,00 | 55.000,00 | 114.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210022 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 72220000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | MARCHESE EMANUELA | 60 | 0,00 | 180.500,00 | 750.000,00 | 1.030.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210023 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 73110000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | MARCHESE EMANUELA | 12 | NO | 88.760,00 | 0,00 | 88.760,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210024 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 73110000 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | FORNI ROBERTA | 34 | 510,00 | 56.120,00 | 16.120,00 | 162.240,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210024 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 92200002 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | MARCHESE EMANUELA | 24 | 529.974,40 | 529.974,40 | 1.059.948,80 | 2.119.897,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210025 | 2021 | 0118100040001 | SI | 0,00 | ITC4 | SERVIZI | 71500009 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CANIPARI SELVA | 6 | NO | 97.245,92 | 0,00 | 97.245,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210026 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 83000009 | ENERGIA ELETTRICA - FUNZIONAMENTO DEI TORCHETTI COMPENSINDEE E DEI TORCHETTI COMPENSINDEE ELETTRICI - ADESIONE A CONVENZIONE | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | SPALI LUCIANO | 12 | 18.000,00 | 90.000,00 | 108.000,00 | 216.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |
| 5020961010520210027 | 2021 | | NO | NO | ITC4 | SERVIZI | 796110007 | SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A MESI | PRIORITYAMISWA | PRIORITYAMISWA | CIROCCO LAMIANO | 12 | 398.000,00 | 74.000,00 | 442.000,00 | 884.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | CONSP SPA |

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO ACQUISTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto |
|-------------------------------|-----|----------------------|------------------|---------------------|---|
|-------------------------------|-----|----------------------|------------------|---------------------|---|

Il referente del programma
MAMOLI MARZIA

Allegato 1

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il Decreto del Ministero degli Interni del 22 dicembre 2015, in attuazione della normativa di cui all'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ha approvato gli schemi di piano degli indicatori e dei risultati per gli enti locali.

Tale decreto stabilisce che tali Enti siano obbligati ad adottare i nuovi schemi a partire dal bilancio di previsione 2017-2018-2019 e dal rendiconto 2016.

Da gennaio 2016 è stata aperta sul sito del Ministero Economia e Finanze, portale Arconet, una sezione specifica dedicata al PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI di cui art. 18 bis D.lgs. 118/2011 come modificato da D.lgs. 126/2014, a seguito della pubblicazione dei Decreti ministeriali attuativi.

A seguire si riporta il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per il triennio 2021-2023.

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (dati percentuali) | | | |
|----------------------|--|---|--------------|--------------|--------|
| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | |
| 1 | Rigidità strutturale di bilancio | | | | |
| 1.1 | Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti di competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate) | 30,453 | 29,168 | 29,381 |
| 2 | Entrate correnti | | | | |
| 2.1 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti | Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' | 97,233 | 97,675 | 99,177 |
| 2.2 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente | Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' | 65,419 | | |
| 2.3 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie | Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' | 77,201 | 77,552 | 78,745 |
| 2.4 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' | 51,063 | | |
| 3 | Spese di personale | | | | |
| 3.1 | Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) | Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) | 31,296 | 30,666 | 31,142 |
| 3.2 | Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | | 14,56 | 14,93 | 14,93 |
| 3.3 | Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfino le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) | Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro infernale') / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 0,187 | 0,194 | 0,194 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023
 Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (dati percentuali) | | |
|---|---|---|--------------|--------------|
| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
| 3.4 | Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 326,25 | 314,389 | 314,389 |
| <p>Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1 gennaio dell' esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell' ultimo anno disponibile)</p> | | | | |
| 4 | Esternalizzazione dei servizi | | | |
| 4.1 | Indicatore esternalizzazione dei servizi | 24,202 | 24,585 | 24,938 |
| <p>Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV</p> | | | | |
| 5 | Interessi passivi | | | |
| 5.1 | Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | 0,14 | 0,134 | 0,132 |
| <p>Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')</p> | | | | |
| 5.2 | Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi | | | |
| <p>Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'</p> | | | | |
| 5.3 | Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | | | |
| <p>Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'</p> | | | | |
| 6 | Investimenti | | | |
| 6.1 | Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale | 12,176 | 6,511 | 3,035 |
| <p>Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV</p> | | | | |
| 6.2 | Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 154,685 | 75,895 | 32,841 |
| <p>Stanziameti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p> | | | | |
| 6.3 | Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 1,364 | 1,287 | 1,355 |
| <p>Stanziameti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p> | | | | |
| 6.4 | Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 156,049 | 77,181 | 34,196 |
| <p>Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p> | | | | |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023
 Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (dati percentuali) | | | |
|----------------------|--|---|--------------|--------------|--------|
| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | |
| 6.5 | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') | 0,216 | 0,438 | 0,988 |
| 6.6 | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') | | | |
| 6.7 | Quota investimenti complessivi finanziati da debito | Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') | | | |
| 7 | Debiti non finanziari | | | | |
| 7.1 | Indicatore di smaltimento debiti commerciali | Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') | 91,122 | | |
| 7.2 | Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche | Stanziamiento di cassa ([Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]) | 98,667 | | |
| 8 | Debiti finanziari | | | | |
| 8.1 | Incidenza estinzioni debiti finanziari | (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente | 23,876 | 18,857 | 15,582 |
| 8.2 | Sostenibilità debiti finanziari | Stanziamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate | 1,253 | 0,901 | 0,679 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023
 Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (dati percentuali) | | |
|----------------------|--|--|--------------|--------------|
| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
| 8.3 | Indebitamento procapite (in valore assoluto) | Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile) | | |
| | | 52,094 | 45,248 | 38,479 |
| 9 | Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente | | | |
| 9.1 | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto | Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto | | |
| | | 10,366 | | |
| 9.2 | Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto | Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto | | |
| | | 3,198 | | |
| 9.3 | Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto | Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto | | |
| | | 80,786 | | |
| 9.4 | Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto | Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto | | |
| | | 5,651 | | |
| 10 | Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente | | | |
| 10.1 | Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto | | |
| 10.2 | Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto | Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto | | |
| 10.3 | Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate | | |
| 11 | Fondo pluriennale vincolato | | | |
| 11.1 | Utilizzo del FPV | (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c) | | |
| | | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| 12 | Partite di giro e conto terzi | | | |
| 12.1 | Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata | Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | | |
| | | 24,0 | 24,109 | 24,48 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
 PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023
 Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (dati percentuali) | | |
|----------------------|-------------|---|--------------|--------------|
| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |

| | | | | | |
|------|---|---|--------|--------|--------|
| 12.2 | Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | 23,399 | 23,757 | 24,092 |
|------|---|---|--------|--------|--------|

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (dati percentuali) | | | Percentuale riscossioni entrate | | |
|---|--|--|--|--|--|---|---|
| | | Esercizio 2021: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2022: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2023: Previs.comp. / totale previs.comp. | Media acc.nei tre esercizi prec. / Media tot. acc. nei tre esercizi prec. | Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni comp. + residui) esercizio 2021 | Media riscossioni nei tre esercizi prec. / Media acc. nei tre esercizi prec. |
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | |
| 10101 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 39,143 | 41,041 | 42,836 | 45,356 | 85,000 | 89,913 |
| 10102 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 10104 | Tipologia 104: Compartecipazione di tributi | 0,055 | 0,057 | 0,060 | 0,028 | 85,000 | 100,000 |
| 10301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 8,080 | 8,542 | 8,916 | 9,085 | 85,000 | 92,858 |
| 10302 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 10000 | Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 47,278 | 49,641 | 51,811 | 54,468 | 85,000 | 90,409 |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti | | | | | | | |
| 20101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 4,583 | 4,509 | 3,502 | 7,559 | 80,000 | 102,880 |
| 20102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,003 | 0,003 | 0,003 | 0,172 | 80,000 | 0,340 |
| 20103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,212 | 0,219 | 0,229 | 0,029 | 80,000 | 369,125 |
| 20104 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,003 | 0,003 | 0,003 | 0,020 | 80,000 | 61,340 |
| 20105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,002 | 80,000 | 60,003 |
| 20000 | Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti | 4,801 | 4,735 | 3,738 | 7,762 | 80,000 | 101,498 |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie | | | | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 12,388 | 12,811 | 13,372 | 11,303 | 95,000 | 99,273 |
| 30200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6,182 | 6,393 | 6,673 | 6,176 | 15,827 | 60,945 |
| 30300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,112 | 0,116 | 0,121 | 0,137 | 95,000 | 100,364 |
| 30400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,834 | 0,000 | 0,000 | 0,001 | 95,000 | 20,407,182 |
| 30500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 2,371 | 2,452 | 2,560 | 2,139 | 95,000 | 96,871 |
| 30000 | Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie | 21,887 | 21,773 | 22,725 | 19,756 | 50,468 | 88,172 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | | | | | | | |
| 40100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 40200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 3,226 | 2,886 | 0,616 | 2,981 | 80,000 | 22,093 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (dati percentuali) | | | Percentuale riscossioni entrate | |
|--|---|--|--|--|--|---|
| | | Esercizio 2021: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2022: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2023: Previs.comp. / totale previs.comp. | Media acc.nei tre esercizi prec. / Media tot. acc. nei tre esercizi prec. | Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni comp. + residui) esercizio 2021 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | | | | | | |
| 40300 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 40400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 3,702 | 1,207 | 0,487 | 0,137 | 93,637 |
| 40500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 1,354 | 1,400 | 1,462 | 2,158 | 98,988 |
| 40000 | Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale | 8,282 | 5,493 | 2,564 | 5,276 | 55,407 |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | | | |
| 50100 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 1,318 | 100,003 |
| 50200 | Tipologia 200: Riscossione di crediti a breve termine | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 50300 | Tipologia 300: Riscossione di crediti e medio e lungo termine | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 50400 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 50000 | Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 1,318 | 100,007 |
| TITOLO 6 Accensione Prestiti | | | | | | |
| 60100 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 60200 | Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 60300 | Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 60400 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 60000 | Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | |
| 70100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 70000 | Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | |
| 90100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 13,613 | 14,079 | 14,694 | 10,071 | 94,951 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (dati percentuali) | | | Percentuale riscossioni entrate | | |
|---|---|--|--|--|--|---|---|
| | | Esercizio 2021: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2022: Previs.comp. / totale previs.comp. | Esercizio 2023: Previs.comp. / totale previs.comp. | Media acc.nei tre esercizi prec. / Media tot. acc. nei tre esercizi prec. | Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni comp. + residui) esercizio 2021 | Media riscossioni nei tre esercizi prec. / Media acc. nei tre esercizi prec. |
| TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | | |
| 90200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 4,138 | 4,280 | 4,467 | 1,327 | 98,000 | 85,038 |
| 90000 | Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | 17,752 | 18,358 | 19,161 | 11,399 | 98,000 | 93,797 |
| TOTALE ENTRATE | | 100,000 | 100,000 | 100,000 | 100,000 | 75,086 | 89,496 |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

| MISSIONI E PROGRAMMI | Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023 (dati percentuali) | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|---|--|---|---|--|---|---|--|
| | Esercizio 2021 | | | Esercizio 2022 | | | Esercizio 2023 | | | Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (dati percentuali) | | |
| | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Capacità di pagamento: / Prev. cassa / (Prev. comp. - FPV + residui) | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Capacità di pagamento: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Capacità di pagamento: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale | Capacità di pagamento: / Prev. stanziamento FPV / Prev. FPV totale |
| MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | | | | | | | | |
| 01 Organi istituzionali | 1,595 | 2,762 | 100,000 | 1,703 | 2,930 | 1,778 | 3,120 | 1,693 | 0,586 | 83,207 | | |
| 02 Segreteria generale | 1,679 | 3,219 | 99,136 | 1,600 | 3,415 | 1,668 | 3,637 | 2,152 | 2,722 | 82,790 | | |
| 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 1,258 | 2,783 | 100,000 | 1,339 | 2,952 | 1,398 | 3,144 | 1,700 | 0,636 | 81,503 | | |
| 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,865 | 1,392 | 100,000 | 0,876 | 1,477 | 0,914 | 1,573 | 1,061 | 0,589 | 55,672 | | |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,936 | 23,200 | 87,398 | 0,637 | 18,545 | 0,837 | 13,248 | 1,012 | 6,559 | 75,647 | | |
| 06 Ufficio tecnico | 2,537 | 5,155 | 97,051 | 2,741 | 5,467 | 2,872 | 5,823 | 3,701 | 6,428 | 70,820 | | |
| 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,803 | 1,357 | 100,000 | 0,858 | 1,439 | 0,895 | 1,533 | 0,996 | 0,397 | 92,147 | | |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 0,914 | 1,012 | 100,000 | 0,976 | 1,073 | 1,019 | 1,143 | 0,910 | 0,263 | 83,149 | | |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | | |
| 10 Risorse umane | 0,945 | 12,029 | 100,000 | 1,002 | 12,758 | 1,046 | 13,587 | 1,047 | 2,605 | 80,014 | | |
| 11 Altri servizi generali | 1,815 | 0,203 | 100,000 | 1,785 | 0,215 | 1,863 | 0,229 | 2,023 | 3,070 | 80,987 | | |
| TOTALE Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione | 13,346 | 53,113 | 98,725 | 13,516 | 50,271 | 14,290 | 47,037 | 16,296 | 23,855 | 77,676 | | |
| MISSIONE 02 Giustizia | | | | | | | | | | | | |
| 01 Uffici giudiziari | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,011 | 0,000 | 50,865 | | |
| 02 Casa circondariale e altri servizi | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | | |
| TOTALE Missione 02: Giustizia | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,011 | 0,000 | 50,865 | | |
| MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | | | | | | | |
| 01 Polizia locale e amministrativa | 5,113 | 14,261 | 98,654 | 5,173 | 15,125 | 5,401 | 16,109 | 5,603 | 4,980 | 78,588 | | |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | | |
| 03 00 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | | |
| 04 00 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | | |
| TOTALE Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza | 5,113 | 14,261 | 98,654 | 5,173 | 15,125 | 5,401 | 16,109 | 5,603 | 4,980 | 78,588 | | |

Piano degli indicatori di bilancio - Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

PIANO DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO 2021-2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

| MISSIONI E PROGRAMMI | Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023 (dati percentuali) | | | | | | | | | | | | Media tre rendiconti precedenti (o di preconsuntivo disponibile) (dati percentuali) | |
|---|--|--|---|---|--|---|---|--|---|------------------------------|--|------------------------|---|------------------------|
| | Esercizio 2021 | | | Esercizio 2022 | | | Esercizio 2023 | | | di cui incidenza FPV: | | Capacità di pagamento: | di cui incidenza FPV: | Capacità di pagamento: |
| | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Previsione FPV / Previsione totale | Capacità di pagamento: / Previsione comp. - FPV + residui | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Previsione FPV / Previsione totale | Capacità di pagamento: / Previsione comp. - FPV + residui | Incidenza Missione / Programma: / Totale prev. missioni | di cui incidenza FPV: / Previsione FPV / Previsione totale | Capacità di pagamento: / Previsione comp. - FPV + residui | Media FPV / Media totale FPV | Media (Pagam. c/comp + c/residui) / Media (impegni + residui definitivi) | | | |
| MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | | | | | | | | | | |
| 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 0,707 | 1,499 | 100,000 | 0,755 | 1,589 | 0,788 | 1,693 | 0,787 | 0,333 | 87,256 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 1,303 | 0,401 | 83,824 | 1,224 | 0,425 | 0,623 | 0,452 | 1,996 | 6,345 | 69,731 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 03 | 00 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| TOTALE Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | 2,010 | 1,899 | 88,452 | 1,979 | 2,014 | 1,411 | 2,145 | 2,783 | 6,678 | 75,510 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | | | | | | | | | | |
| 01 | Difesa del suolo | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 2,607 | 1,801 | 92,729 | 3,636 | 1,910 | 2,746 | 2,034 | 2,083 | 2,653 | 70,022 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 03 | Rifiuti | 10,708 | 0,000 | 95,262 | 11,439 | 0,000 | 11,943 | 0,000 | 11,386 | 0,028 | 85,548 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 04 | Servizio idrico integrato | 0,075 | 0,000 | 100,000 | 0,076 | 0,000 | 0,077 | 0,000 | 0,074 | 0,000 | 100,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,020 | 0,000 | 97,432 | 0,021 | 0,000 | 0,022 | 0,000 | 0,104 | 0,193 | 60,817 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,113 | 0,000 | 96,411 | 0,120 | 0,000 | 0,126 | 0,000 | 0,094 | 0,000 | 55,064 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| TOTALE Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | 13,522 | 1,801 | 94,809 | 15,292 | 1,910 | 14,913 | 2,034 | 13,740 | 2,875 | 82,774 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | | | | | | | | | | |
| 01 | Trasporto ferroviario | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 02 | Trasporto pubblico locale | 2,643 | 0,000 | 99,909 | 2,824 | 0,000 | 2,948 | 0,000 | 2,884 | 0,000 | 51,349 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 03 | Trasporto per vie d'acqua | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 04 | Altre modalità di trasporto | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| 05 | Viabilità ed infrastrutture stradali | 8,411 | 2,844 | 83,159 | 6,363 | 3,016 | 5,286 | 3,213 | 10,792 | 38,931 | 54,322 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |
| TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità | | 11,054 | 2,844 | 87,337 | 9,187 | 3,016 | 8,234 | 3,213 | 13,676 | 38,931 | 53,250 | 0,000 | 0,000 | 0,000 |

Allegato 2

PROSPETTO EX ART. 41 DL 66/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 89/2014

La normativa in parola prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal *decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231*, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui *all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. E' previsto altresì che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile debba verificare le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Il prospetto previsto è contenuto nella pagina successiva.

Successivamente il D.P.C.M. 22 settembre 2014 ha inteso indicare le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività di pagamento disponendo che il medesimo indicatore fosse utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 e s.m.i..

ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 89/2014

Visto l'art. 41 del D.L. 66/2014 si attesta che:

- Nell'esercizio 2020 è stato calcolato l'indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014, riportando i seguenti risultati (alla data odierna, 31/08/2020, i dati disponibili sono relativi ai primi 2 trimestri del 2020 e ai mesi di luglio e agosto 2020):

I trimestre 2020 (gg) -7,5;

II trimestre 2020 (gg) -6,7;

III trimestre 2020 (gg) -7,5 (valore parziale sui primi 2 mesi, luglio e agosto 2020).

La media ponderata sui primi 8 mesi dell'esercizio è pari a -7,3.

- L'indicatore della tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo le indicazioni di cui all'art 9 commi 3, 4 e 5 del DPCM 22 settembre 2014, dalle Circolari n. 3 del Ministero dell'Economia e Finanze in data 14 gennaio 2015 e n. 22 del 22 luglio 2015 nonché, da ultimo, dal d. lgs. N. 97 del 25 maggio 2016 art. 29.
- Nel calcolo di detto indicatore sono coinvolti debiti pagati per un ammontare complessivo, nei primi 8 mesi 2020, di euro 23.812.022, distribuiti su 598 enti creditori.
- Nel periodo 1^a gennaio – 31 agosto 2020 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è stato di euro 2.475.858 pari al 10,4% del totale dei pagamenti (di cui euro 1.959.580, pari al 8,2%, effettuati comunque entro 10 giorni dalla scadenza ed euro 516.278, pari al 2,2%, effettuati dopo 10 giorni dalla scadenza). Detti ritardi sono stati in genere correlati al maggior tempo occorso per la verifica di tutti gli elementi necessari alla liquidazione delle fatture.
- Alla data del 31 agosto 2020 i debiti non pagati per fatture scadenti entro tale termine, calcolati con le stesse modalità dell'indicatore ammontavano a € 52.288,79 relativi a 33 fornitori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO, TRIBUTI, ECONOMATO E
CONTRATTI

F.to Daniela Diani

IL SINDACO

F.to Mario Fabrizio Fracassi

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021

L'ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., in vigore per tutti gli Enti a partire dal 2015 ed adottato in via sperimentale dal Comune di Pavia a partire dal 1 gennaio 2012, prevede, al punto 9.3 del principio contabile applicato sulla programmazione, che al bilancio di previsione finanziario sia allegata una nota integrativa che illustra e chiarisce i valori esposti negli schemi contabili.

Nello stesso punto è altresì stato inserito, con una successiva integrazione, l'elenco dei contenuti minimi della nota integrativa.

Atteso che nella costruzione del Documento Unico di Programmazione è parso importante inserire i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e spesa che sono state inserite nell'ambito in particolare della sezione operativa del Documento stesso, in questa nota si evidenziano in modo specifico laddove non altrimenti significati, viceversa si farà un semplice rimando alla parte di DUP ove si trovano i relativi argomenti.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1.1. criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella formulazione delle previsioni di entrata si è tenuto conto del trend degli accertamenti degli esercizi precedenti, tenuto conto di verificate minori entrate sia sul primo esercizio di bilancio che nei successivi. Si è altresì tenuto conto dei possibili riflessi che l'attuale crisi epidemiologica può avere sulle entrate. Quanto alle spese correnti la previsione nell'annualità 2021 riprende di norma anche in questo caso il dato storico, con una contrazione nelle annualità 2021 e 2022 in relazione ad una prevista minor disponibilità di entrate correnti e ad un maggior peso del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'adozione del principio della competenza finanziaria "potenziata" richiede l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Nello schema di bilancio del Comune di Pavia esso è stato inserito e valorizzato sulla base del principio contabile applicato n. 3.3 (All. 2 del DPCM 28.12.2011).

Il Comune di Pavia ha accantonato per ciascuno degli anni 2021-2022-2023 l'importo di € 7.589.600, pari alla percentuale del 100 % del valore determinati sulla base della media delle riscossioni del quinquennio in relazione alle stesse fattispecie di entrate.

Con riferimento all'accantonamento per spese derivanti da contenzioso al fine della determinazione dell'importo da accantonare il Servizio Legale ha fornito con nota Prot. N. 91907/2020 l'indicazione delle cause attualmente in corso, con indicazione del relativo rischio economico.

Tale nota contempla un rischio complessivamente stimato in € 3.825.608,70.

Con l'approvazione del rendiconto 2019 era già stata accantonata nel risultato di amministrazione la somma di euro 3.784.123,30, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Con il Bilancio 2021-2023 si è ritenuto di prevedere l'accantonamento di un ulteriore importo, in via prudenziale anche in vista del possibile nuovo contenzioso, tramite quote annuali di € 118.500,00 per tre anni, in ottemperanza alle prescrizioni del principio contabile che statuisce che “ *In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante,*

l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente."

Il suddetto principio prevede che *"l'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti"*.

Sulla base della documentazione prodotta dal Servizio Economato e contratti inoltre si è effettuato un accantonamento di importo pari ad € 24.200,00 relativamente al rischio derivante da potenziali risarcimenti assicurativi per ciascuna delle annualità del triennio 2021-2023. L'accantonamento nel triennio consente di dare copertura integrale alle potenziali richieste di risarcimento danni ad oggi conosciute.

Il bilancio di previsione 2021-2023 prevede inoltre l'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco nella misura di € 5.140,00 annue e l'accantonamento per rinnovi contrattuali previsti nelle annualità 2021-2022 e 2023.

Nel fondo rinnovi contrattuali è stata accantonata la somma prevista per l'aumento contrattuale stimato per l'anno 2021-2023 nella misura dell'3,72% del monte salari 2016 (conto annuale 2017) rivalutato del 3,48%

Detta somma , comprensiva di contributi e irap e al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale ed all'elemento perequativo che ne sono un'anticipazione, è pari ad euro 341.428,00 per ciascuna annualità di bilancio.

Per i dirigenti, oltre all'istituto della vacanza contrattuale relativa al ccnl 2019-2021, e il costo del rinnovo contrattuale previsto con la stessa metodologia dei dipendenti, è stato anche considerato il costo per il rinnovo del contratto relativo al periodo 2016-2018 sulla base dell'ipotesi di rinnovo del ccnl siglato in data 16 luglio 2020.

Per la quota degli anni 2021-2023 tale incremento è stato stimato in euro 28.450,85 per ciascun annualità di bilancio,, comprensivo di contributi ed irap, considerando il personale dirigente in servizio e quello previsto nel piano occupazionale.

1.2. elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il valore presunto delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente è indicato nell'allegato a) al Bilancio di Previsione 2021-2023 "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto", cui si rimanda. Non sono allegati i prospetti di cui agli schemi di bilancio (allegati A1, A2, A3), in quanto non sono applicate al bilancio quote di avanzo accantonato o vincolato.

1.3. elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento è contenuto nel programma delle opere pubbliche 2021-2023 Sezione operativa – parte seconda del DUP – Non vi sono opere finanziate con mutui ma solo con risorse proprie o contributi in conto capitale.

1.4. stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Relativamente alle spese in conto capitale non comprendono investimenti ancora in corso di definizione

1.5 elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

NEGATIVO

1.6 oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

NEGATIVO

1.7 elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

L'elenco si trova nella pagina seguente.

1.8 elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il prospetto è alla pagina seguente.

PARTECIPAZIONI

| Società | Capitale Sociale * | Azioni sottoscritte | | | % |
|---------------------------------|--------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------------|-------|
| | | N. | Valore Nominale unitario | Valore Nominale complessivo | |
| PARTECIPAZIONI AZIONARIE | | | | | |
| <u>Partecipazioni in corso:</u> | | | | | |
| A.S.M. Pavia S.p.A. | 44.862.826,00 | 42.945.514,00 | 1,00 | 42.945.514,00 | 95,73 |

**Il capitale sociale è stato desunto dall'ultimo bilancio approvato dalla Società (esercizio 2019)*

Il Comune di Pavia partecipa alle seguenti fondazioni:

- Fondazione Scuola di Governo Locale "Romagnosi"
- Fondazione CNAO - Centro Nazionale Androterapia
- Fondazione Teatro Frascini
- Fondazione: IRCCS Policlinico San Matteo

Partecipa inoltre:

- Azienda Speciale APOLF "Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione"
- Consorzio Sociale Pavese
- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

I link ove poter scaricare i rendiconti o conti consolidati riferiti all'esercizio 2019 delle società ed organismi partecipati sono elencati di seguito:

✓ ASM PAVIA S.p.A.

http://trasparenza.asm.pv.it/sites/default/files/fascicolo%20bilancio%202019_def..pdf

Fondazione Giandomenico Romagnosi – Scuola di Governo Locale

http://www.fondazioneromagnosi.it/sites/default/files/fondazione_romagnosi_bilancio_2019.pdf APOLF

<http://www.apolfpavia.gov.it/bilanci/>

- ✓ Consorzio Sociale Pavese
<http://www.comune.pv.it/site/home/aree-tematiche/pari-opportunita-politiche-dei-tempi-volontariato-politiche-sociali/promozione-sociale-sanita-e-cimiteri/csp/documento5896.html>

- ✓ Fondazione Teatro Frascini
<https://www.teatrofrascini.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/>

Agenzia del trasporto pubblico locale

<http://www.agenziatpl.it/agenzia/amministrazione-trasparente/21-bilanci/73-bilanci-di-previsione>

1.9 altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si riporta l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019 e del bilancio consolidato 2018 del Comune di Pavia.

Il bilancio consolidato 2019 è in corso di approvazione, in quanto il termine per tale adempimento risulta spostato al 30 novembre 2020 dall'art. 110 del D.L. 19/05/2020 n. 34 convertito con modificazioni nella legge 17/07/2020 n. 77:

https://pavia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=2980&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=2978

Si ritiene che ogni altra informazione al riguardo sia contenuta nel DUP 2021/2023.